



COMUNE DI RAVENNA

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2015/2017**

INDICE

	RELAZIONE POLITICO PROGRAMMATICA
--	---

- Considerazioni e definizione indirizzi politico programmatici da Pag. 1 a Pag. 2

	RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO
--	--------------------------------------

- Relazione tecnica al Bilancio di Previsione 2015 Pag. 5

Sezione 1	CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE
------------------	--

- 1.1 - Popolazione Pag. 21
- 1.2 - Territorio Pag. 23
- 1.3 - Servizi Pag. 24
 - 1.3.1 - Personale Pag. 24
 - 1.3.2 - Strutture Pag. 25
 - 1.3.3 - Organismi gestionali Pag. 27
 - 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata Pag. 29
 - 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega Pag. 64
- 1.4 - Economia insediata Pag. 66

Sezione 2	ANALISI DELLE RISORSE
------------------	------------------------------

- 2.1 - Fonti di finanziamento Pag. 69
 - 2.1.1 - Quadro riassuntivo Pag. 69
- 2.2 - Analisi delle risorse Pag. 71
 - 2.2.1 - Entrate tributarie Pag. 71
 - 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti Pag. 76
 - 2.2.3 - Proventi extratributari Pag. 80
 - 2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale Pag. 88
 - 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione Pag. 89
 - 2.2.6 - Accensione di prestiti Pag. 91
 - 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazione di cassa Pag. 94
- Patto di Stabilità Interno 2015-2017 Pag. 96

Sezione 3	PROGRAMMI
------------------	------------------

- 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente Pag. 101
- 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente Pag. 103
- 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma Pag. 103
- **3.4 - PROGRAMMA 001 – WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE** Pag. 104
 - 3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma Pag. 124
 - 3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma Pag. 125
- **3.4 - PROGRAMMA 002 – RAVENNA 2019 – CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2015** Pag. 126

3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 140
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 141
➤ 3.4 - PROGRAMMA 003 – POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	Pag. 142
3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 148
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 149
➤ 3.4 - PROGRAMMA 004 – LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	Pag. 150
3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 156
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 157
➤ 3.4 - PROGRAMMA 005 – TERRITORIO/DARSENA	Pag. 158
3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 168
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 169
➤ 3.4 - PROGRAMMA 006 – PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	Pag. 170
3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 182
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 183
➤ 3.4 - PROGRAMMA 007 – SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	Pag. 184
3.5 - risorse correnti ed in c/capitale per la realizzazione del programma	Pag. 193
3.6 - spesa prevista per la realizzazione del programma	Pag. 194
3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO	Pag. 195

Sezione 4	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE
------------------	--

➤ 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	Pag. 199
➤ 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	Pag. 205

Sezione 5	RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art.170, comma 8, D. L.vo. 267/2000)
------------------	---

➤ 5.1 - Dati analitici di cassa del consuntivo deliberato dal Consiglio per l'anno 2013	Pag. 209
---	----------

Sezione 6	CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE
------------------	---

➤ 6.1 – Valutazioni finali della programmazione	Pag. 217
---	----------

BILANCIO PLURIENNALE

➤ Schema Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017	Pag. 221
---	----------

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (Art. 58 Legge 133 del 06/08/2008)
--

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015 Pag. 225

	PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
--	---

- Programma incarichi di collaborazione autonoma 2015/2017 Pag. 231

	PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER UTILIZZO DEI BENI (art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007)
--	--

- Piani di razionalizzazione delle spese per utilizzo dei beni Pag. 237

	SPESE DI RILEVANZA TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
--	---

- Elenco spese di rilevanza turistica (art. 7 comma 2 regolamento di applicazione dell'imposta di soggiorno) Pag. 241

	SERVIZI INDIVISIBILI (ART. 1,COMMA 682, LETT.b-2, LEGGE 14/2013)
--	---

- Elenco servizi finanziati con TASI Pag. 245

	DECRETO LEGISLATIVO 285/92 NUOVO CODICE DELLA STRADA (ART. 7,COMMA 7)
--	--

- Elenco interventi finanziati con proventi aree di sosta Pag. 247

	SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI – OBIETTIVI GESTIONALI 2015
--	--

- Società, Enti ed Organismi partecipati – Obiettivi Gestionali 2015 (art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni) Pag. 251

	PIANO INVESTIMENTI 2015/2017
--	-------------------------------------

- Piano degli investimenti 2015/2017 Pag. 265

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
RELAZIONE POLITICO PROGRAMMATICA

RELAZIONE POLITICO PROGRAMMATICA

La Repubblica Italiana, secondo quanto disposto dall'articolo 5 della Costituzione, "promuove le Autonomie Locali" e informa la propria Legislazione al riconoscimento delle esigenze dell'autonomia e del decentramento amministrativo.

La ragione che spinse i Costituenti a promuovere un modello di Stato Decentrato in luogo di uno Stato Unitario, fu una lungimirante visione politica: trasferire una parte delle funzioni e dei poteri agli Enti Locali, al fine di accorciare la distanza tra i cittadini e lo Stato, coinvolgendo le comunità territoriali nel governo della cosa pubblica, condividendone oneri e onori.

Nel corso di questo mandato abbiamo ricostruito puntualmente ad ogni presentazione di Bilancio, le ragioni della umiliazione delle Autonomie Locali. I Comuni, ridotti a meri centri di spesa, sono stati costretti ad accollarsi esclusivamente gli oneri di questo patto alla rovescia: dapprima con i tagli lineari e progressivi previsti dal Governo Berlusconi, poi con il sostanziale azzeramento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal Governo Monti, infine con il gorgo caotico della fiscalità locale inaugurato con i Governi delle Larghe Intese, in un vortice oscuro che ha portato oltre 500 Comuni ad essere in dissesto o pre-dissesto dichiarato.

Anche il processo di modernizzazione Istituzionale millantato dal Governo Renzi, assume in realtà i contorni di una proposta conservatrice e fortemente accentratrice: sugli Enti Locali, si abbatte nuovamente la scure dei tagli e dell'incertezza di trasferimenti, secondo lo schema invariato a cui assistiamo, impotenti, da diversi anni.

I tagli aggiuntivi di risorse statali ai Comuni nel 2015, rispetto al 2014, ammontano su scala nazionale a 3 miliardi di Euro (Legge di Stabilità 2013: 100 ML; Mancata compensazione IMU-TASI: 625ML; DL 66/2014: 563 ML; Recupero mancato gettito statale IMU immobili cat. D: 171 ML; Legge di stabilità 2015: 1.200 ML; IMU su terreni agricoli montani: 350 ML – *FONTE ANCI) . Per il nostro Comune, tutto ciò si traduce in un mancato trasferimento per circa 10.4 Milioni di euro.

Mentre ci apprestiamo ad approvare il bilancio, l'ANCI sollecita il Governo all'emanazione del Decreto sugli Enti Locali, di cui si è iniziato a discutere dalla fine dello scorso anno.

In assenza di provvedimenti concreti, ad oggi, l'unica certezza, accolta con entusiasmo, è che il termine di approvazione dei Bilanci venga prorogato al 30 luglio. Siamo al paradosso: nell'anno di entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità, rimandare la pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa a metà anno inoltrato, è motivo di giubilo per gli amministratori locali.

Gli Enti Locali potrebbero essere motore di sviluppo economico, di cittadinanza piena, potrebbero essere l'avamposto da cui partire per il superamento della crisi. In questo quadro, sembra invece segnato il destino dei Comuni, relegati alla scelta tra l'essere gabellieri per conto terzi, innalzando al massimo la tassazione locale per recuperare le risorse mancanti, o l'essere curatori fallimentari, applicando tagli lineari su tutte le voci di spesa.

Con il Bilancio 2015, noi proviamo a perseguire una terza alternativa: né gabellieri, né curatori fallimentari ma, seppure con grande difficoltà e fatica, esercitiamo una opzione di scelta.

Scegliamo, infatti, di mantenere invariata la spesa per i servizi socio-educativi; di agire una redistribuzione garantendo il finanziamento dei Fondi per la restituzione dell'Addizionale IRPEF e TARI e attività sportiva rivolta ai minori di nuclei famigliari in difficoltà; di mantenere inalterate le detrazioni TASI a favore delle fasce più deboli.

Scegliamo anche di produrre risparmi e di ridurre la spesa, per un ammontare complessivo di circa 5 ml. di euro, cui si aggiungono tagli sulla spesa di personale per circa 740.000 euro e risparmi sulla spesa per rimborso mutui per circa 790.000 euro, con una logica di riconoscimento delle priorità. Come avremo modo di esaminare nelle prossime settimane, i tagli impartiti ai singoli assessorati, non sono tagli lineari, ma rispondono alla logica di preservare la tenuta del patto sociale, cardine politico della maggioranza che governa la città.

Scegliamo, soprattutto e a differenza della stragrande maggioranza degli Enti Locali a noi vicini, di non aumentare la tassazione locale, mantenendo inalterate per il 2015, le aliquote IMU, Addizionale Irpef, Imposta di Soggiorno e altre imposte minori.

Ancora una volta, il Bilancio di Previsione del Comune di Ravenna che oggi presentiamo al Consiglio Comunale, è frutto del lavoro dei Consigli Territoriali, che hanno indirizzato le risorse dei progetti culturali sul territorio, e indicato le priorità delle Opere Pubbliche, e del dialogo proficuo con le Organizzazioni Sindacali e con il Tavolo Provinciale delle Imprese, perché riteniamo, forse in contro tendenza, che il confronto con le istanze territoriali e sociali, sia la sintesi dei bisogni e delle potenzialità del nostro territorio, e rappresenti, infine, una pratica che restituisce senso alla parola Democrazia.

Valentina Morigi

Assessore al Bilancio, Patrimonio, Aziende Partecipate, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Cooperazione Internazionale

RELAZIONE TECNICA

QUADRO GENERALE

La proposta di Bilancio di Previsione 2015 viene elaborata, per l'ennesima volta, in un quadro di finanza locale incerto, provvisorio e quanto mai problematico, determinato, in particolare, dalla forte riduzione dei trasferimenti di derivazione statale (Fondo di Solidarietà Comunale ed altre contribuzioni) prevista nella Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), che si aggiunge alle riduzioni progressive originate da precedenti provvedimenti normativi (D.L. n. 95/2012 e D.L. n. 66/2014).

Si stima, attualmente, un taglio complessivo di risorse statali ai Comuni per circa 1,500 mld. di euro.

A ciò si aggiungono gli effetti della mancata reiterazione del contributo per colmare il differenziale di gettito tra IMU e TASI, assegnato per il 2014 in misura pari a 625 ml. (circa 5 ml. per il comune di Ravenna). Al riguardo, in presenza dell'impegno del Governo, più volte ribadito, ad una conferma, anche solo parziale, (circa 300/350 ml. su base nazionale) di detto contributo, si evidenzia che, nelle previsioni dell'attuale progetto di bilancio, è contemplata un'entrata a tale titolo di 1,5 ml., che si auspica possa trovare riscontro in provvedimenti di prossima emanazione. Qualora non dovesse essere confermato il contributo, si provvederà, in occasione dell'assestamento, a variazione compensativa, riducendo la spesa e/o destinando alle spese correnti una quota (max 75%) degli oneri di urbanizzazione, esercitando una facoltà consentita dalla legge.

Per le regioni e per le province, si prospettano tagli, rispettivamente, di 4 mld. e di 1 mld.; tagli che, verosimilmente, avranno ripercussioni negative sulle contribuzioni per i servizi e per gli investimenti comunali.

La criticità della situazione ha indotto il Governo ad accettare la richiesta dell'ANCI di prorogare ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio, la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione 2015.

Con riguardo al Comune di Ravenna, il calo complessivo di risorse di derivazione statale (FSC ed altri trasferimenti/contributi), al netto delle entrate a specifica destinazione e dei movimenti contabili, è stimato, nell'attuale progetto di bilancio, in circa 10,4 ml. di euro

Nel quadro anzi descritto, considerato che l'unica leva per incrementare le entrate in misura cospicua, comunque insufficiente per colmare il gap di risorse, sarebbe stata costituita, per il Comune di Ravenna, dall'aumento dell'addizionale IRPEF, intervento non giudicato praticabile poiché avrebbe colpito, soprattutto, i percettori di redditi medio-bassi, la manovra di bilancio è stata incentrata, prevalentemente, sulla riduzione delle spese correnti, lasciando inalterata la fiscalità locale.

Pertanto, non si prevedono, rispetto al 2014, modifiche di aliquote e di condizioni di applicazione dell'addizionale IRPEF, dell'IMU, della TASI e degli altri tributi minori (Imposta di Soggiorno, Tosap, Imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni). Non si prevedono, inoltre, variazioni di prelievo a livello di tassa rifiuti (TARI).

Il Bilancio di Previsione 2015 è costruito secondo il nuovo impianto normativo contabile, ispirato a principi di armonizzazione dei sistemi di contabilità del comparto pubblico, come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Viene redatto, ai sensi di legge, secondo due diverse modalità: quella del sistema previgente, con validità giuridica ed autorizzatoria, e quella prevista dal sistema "armonizzato", per finalità conoscitive. Ciò ha reso particolarmente laboriosa e complessa la redazione dei

documenti contabili da parte del Servizio Finanziario e rende particolarmente complicata la lettura del bilancio, tenuto conto, soprattutto, che il confronto con gli anni precedenti è "inquinato" dalla reimputazione al 2015 ed agli esercizi successivi, di somme precedentemente accertate o impegnate in conto residui, ad effetto dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, propedeutica all'introduzione del nuovo impianto contabile, recentemente approvata dalla Giunta Comunale.

Con riguardo al Patto di Stabilità Interno, in assenza di modifiche normative importanti, si profila un quadro molto più critico rispetto al 2014, che ha beneficiato di condizioni straordinarie non facilmente riproponibili, rappresentate, in particolare, dagli importanti spazi di alleggerimento intervenuti nel corso dell'esercizio, originati da interventi normativi, dal patto regionale e dai cospicui incassi in c/capitale determinati da operazioni patrimoniali e da recuperi di contributi pubblici pregressi.

Conseguentemente, la programmazione degli investimenti ed il relativo finanziamento sono da ritenersi meramente indicativi e suscettibili di variazioni, anche consistenti, in rapporto a condizioni di concreta sostenibilità.

I NUMERI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

La spesa di parte corrente è attestata in € 179,739 ml., di cui €19,652 ml. a specifica destinazione, con una riduzione nominale di € 16,963 ml. (- 8,25%) rispetto alle previsioni definitive 2014. Al netto delle spese reimputate a seguito del citato riaccertamento straordinario dei residui, pari a € 8,142 ml., che trovano copertura nel FPV (fondo pluriennale vincolato) ed in entrate reimputate dai residui, nonché al netto dell'azzeramento della spesa per alimentazione FSC (16,744 ml.) a fronte di corrispondente minore entrata IMU (dovuta a criterio di contabilizzazione previsto per legge), la spesa di parte corrente, dedotta la componente a specifica destinazione, si riduce di € 7,236 ml. rispetto all'assestato 2014.

Complessivamente, le assegnazioni ai servizi sono stati ridotte per circa 5 ml. di euro rispetto al 2014. Si è ridotta, inoltre, la spesa di personale (- 739.000, al netto delle reimputazioni da residui per € 2,763 ml.). Si è ridotta anche la spesa per rimborso mutui e boc (- 788.000). A fronte di tali riduzioni si registra un incremento complessivo di circa € 1,036 ml. per accantonamenti a fondo di riserva, fondi rischi e Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

La copertura della spesa di parte corrente è assicurata da entrate correnti, non prevedendosi, come per il triennio precedente, l'impiego di proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione). Si prevede, unicamente, l'impiego di avanzo vincolato a fronte di spesa di natura sociale improcrastinabile ed urgente, radiata dai residui a seguito del riaccertamento straordinario e reiscritta tra le previsioni di competenza 2015.

La spesa per investimenti è stimata, per il 2015, in € 34,989 ml., di cui € 16,602 ml. con copertura prevista da contribuzioni esterne, pubbliche e private, e € 18,387 ml. da risorse comunali (alienazioni, riduzioni capitale sociale società controllate, permuta, oneri di urbanizzazione, fondi di rotazione, proventi vari, ecc.).

Come più sopra detto, la stima è indicativa e dovrà confrontarsi, in termini di realizzo effettivo, con le risorse concretamente disponibili e con gli spazi consentiti dai vincoli relativi al Patto di Stabilità.

Per il dettaglio degli interventi si rinvia al Piano degli Investimenti 2015/2017 in appendice alla presente R.P.P.

LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono previste in € 119,762 ml., con una riduzione di € 22,401 ml., pari al 15,76%, rispetto all'assestato 2014. La forte riduzione deriva, prevalentemente, da ragioni tecniche, essendo in larga misura ascrivibile alla contabilizzazione dell'IMU, secondo legge, al netto della quota di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato (16,744 ml.), a fronte dell'azzeramento di posta di spesa di pari importo. Deriva, inoltre, dalla consistente riduzione del Fondo di solidarietà Comunale (FSC), pari a € 4,692 ml. (-35,23% rispetto al 2014).

Nel dettaglio:

TASI (tributo sui servizi indivisibili)

La TASI è stata introdotta nel 2014 con riferimento agli immobili destinati ad abitazione principale, relative pertinenze e assimilati, nonché ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd."immobili merce").

Se ne conferma l'applicazione con le stesse aliquote e modalità applicative del 2014. Il relativo gettito è previsto in € 16 ml., sulla scorta dei dati di consuntivo 2014.

IMU (Imposta Municipale Propria)

Viene applicata a tutte le categorie di immobili, con esclusione dell'abitazione principale, relative pertinenze ed assimilati, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, per i quali è intervenuta l'abolizione a norma di legge.

L'IMU di competenza 2015 è stimata in € 43,551 ml. a parità di aliquote e di condizioni di applicazione rispetto al 2014. La previsione è formulata al netto della quota di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato (€ 16,744 ml.) e tiene conto del gettito registrato a consuntivo 2014.

Il gettito relativo alle annualità pregresse è previsto in € 1,300 ml., sulla base delle stime comunicate da Ravenna Entrate S.p.A.

ICI (Imposta comunale sugli immobili)

L'ICI è abrogata dal 2012. La previsione di € 1,500 ml. è, pertanto, riferita al recupero d'imposta per gli anni 2011 e precedenti e tiene conto delle stime comunicate da Ravenna Entrate S.p.A.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, istituita dal 2013, è prevista, a parità di tariffe rispetto agli anni precedenti, in € 1,700 ml, sulla base dei dati di incasso 2014 (circa 1,600 ml.), proiettati sul 2015.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista in € 13,400 ml. La stima considera il nuovo sistema di applicazione previsto dal 2014, articolato in aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile.

FSC (Fondo di Solidarietà Comunale)

Il FSC è stimato in € 8,625 ml (- 4,692 ml. rispetto al 2014) sulla base delle informazioni acquisite tramite il portale del MEF e tiene conto delle riduzioni operate dalla Legge di Stabilità 2015 e delle riduzioni progressive originate da precedenti provvedimenti normativi.

TARI (tassa sui rifiuti)

La TARI, introdotta dal 2014 in sostituzione della TIA (tariffa d'igiene ambientale), è prevista in € 29 ml., a copertura del costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati definito secondo quanto previsto dalla legge. Non si prevedono incrementi tariffari rispetto al 2014.

Si prevede anche un'entrata di € 1,400 ml. per recupero evasione anno d'imposta 2014, in relazione all'attività accertativa recentemente affidata mediante adesione alla convenzione Intercent-ER.

TOSAP (Tassa occupazione suolo pubblico)

La tassa di occupazione suolo pubblico, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, è prevista in € 1,350 ml. (- 10.000 rispetto al 2014). Viene, inoltre, prevista un'entrata di € 50.000 per recupero quote pregresse.

Imposta sulla pubblicità

L'imposta di pubblicità, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, è prevista in € 1,550 ml. (- 100.000 rispetto al 2014). Viene, inoltre, prevista un'entrata di € 50.000 per recupero quote pregresse.

Diritti sulle pubbliche affissioni

I diritti sulle pubbliche affissioni, sulla base delle stime di Ravenna Entrate SpA, sono previsti in € 250.000 (- 10.000 rispetto al 2014).

Altre entrate tributarie

Le restanti entrate di natura tributaria, rappresentate dai diritti di peso pubblico e dalla TARSU pregressa, sono previste, sostanzialmente "per memoria", nella misura di € 36.000

TRASFERIMENTI

Le entrate da trasferimenti pubblici sono previste, complessivamente, in € 22,959 ml. Al netto delle entrate reimputate a seguito del citato riaccertamento straordinario dei residui, pari a € 1,574 ml., si registra un calo di € 5,598 ml. rispetto all'asestato 2014, derivante, principalmente, dalla riduzione dei trasferimenti statali determinata dalla Legge di Stabilità 2015 e da precedenti provvedimenti normativi.

Nel dettaglio:

Trasferimenti dallo Stato

I trasferimenti statali sono previsti in complessivi € 7,485 ml. (- 40,26% rispetto al 2014).

Al netto delle entrate reimputate dai residui, pari a € 402.000, si registra un calo di € 5,447 ml. rispetto al 2014, imputabile, prevalentemente, al minore trasferimento compensativo del differenziale di gettito IMU/TASI, assegnato nel 2014 per € 4,989

ml. e stimato, per il 2015, in € 1,500 ml. (- 3,489 ml.). Al riguardo, si ribadisce quanto già affermato in premessa, ossia che, qualora non dovesse essere confermato il contributo, al momento non ancora normato, si provvederà, in occasione del primo assestamento, a variazione compensativa, riducendo le spese correnti e/o destinando al finanziamento delle stesse una quota (max 75%) degli oneri di urbanizzazione, esercitando una facoltà consentita dalla legge. Prescindendo dalla componente a specifica destinazione e dai movimenti contabili, si registrano ulteriori minori entrate statali per contributi in c/mutui per investimenti per € 316.000, per rimborso minore gettito IMU per esenzione immobili comunali e immobili "merce" per complessivi € 1,425 ml., per contributi per le scuole dell'infanzia per € 170.000, per contributi per l'Accademia B.A. per € 55.000, per altre finalità per complessivi € 245.000.

Trasferimenti dalla Regione

I trasferimenti regionali si prevedono in € 4,463 ml.. Al netto delle entrate reimputate da residui, pari a € 477.000, si registra una flessione di € 124.000, ascrivibile, prevalentemente, a minori contributi a specifica destinazione.

Trasferimenti da altri enti pubblici

I trasferimenti da altri enti pubblici sono previsti in € 10,976 ml. Al netto delle entrate reimputate da residui, pari a € 690.000, si registra una flessione di € 25.000 rispetto al 2014.

Trasferimenti dall'Unione Europea

I trasferimenti dall'U.E. sono previsti in € 35.000, di cui € 5.000 da riaccertamento dei residui. Trattasi di entrate a specifica destinazione.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono previste, complessivamente, in € 31,103 ml.. Al netto delle entrate reimputate da residui, pari a € 372.000, si evidenzia un incremento di € 2,541 ml., derivante, prevalentemente, dal diverso criterio di contabilizzazione assunto per le entrate da sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S.. In sostanza, dal 2015, la previsione e gli accertamenti di tali entrate sono effettuati, in ossequio ai nuovi principi contabili, per competenza (controvalore dei verbali e degli atti di ingiunzione emessi, a prescindere dall'incassi effettivi) e non per cassa, come avvenuto fino a tutto il 2014.

L'analisi per categorie evidenzia:

Proventi dei servizi pubblici

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in € 18,991 ml. Al netto delle entrate reimputate da residui, pari a € 68.000, si registra un incremento di € 3,383 ml. rispetto all'assestato 2014, ascrivibile, prevalentemente, agli effetti del citato diverso criterio adottato per la contabilizzazione delle entrate da sanzioni amministrative per violazioni al CdS., che porta ad uno stanziamento di entrata complessivo di € 7 ml. (di cui 1,500 ml. per recupero insoluto pregresso), con un incremento di € 3,500 ml. rispetto al 2014. A fronte di tale stanziamento è previsto, ai sensi di legge, un adeguato accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Le restanti entrate della categoria non registrano scostamenti di rilievo rispetto al 2014.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi patrimoniali di parte corrente sono previsti in € 1,969 ml., con un incremento di € 424.000 derivante, prevalentemente, dalla riallocazione, per ragioni tecniche, dell'entrata relativa ai proventi per concessioni estrazioni per idrocarburi, di precedente imputazione alla categoria 5 – proventi diversi.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono previsti in € 50.000, a fronte di un assestato 2014 di € 240.000 (- € 190.000). La forte contrazione è imputabile, soprattutto, all'intervenuto azzeramento del tasso di remunerazione degli impieghi in tesoreria unica, nonché ai meccanismi che regolano tale sistema, fortemente penalizzanti per gli ee.II.

Utili e dividendi

I dividendi da partecipazioni societarie, correlati, nella sostanza, ai risultati di Ravenna Holding S.p.A., sono previsti in € 6,600 ml., pari all'assestato 2014.

Altre entrate extratributarie

I proventi diversi sono stimati, complessivamente, in € 3,493 ml. Al netto delle entrate reimputate da residui, pari a € 304.000, si registra una riduzione di € 1,076 ml. rispetto al 2014, ascrivibile, in larga misura, a movimenti contabili (riallocazione citata entrata da proventi regionali da concessioni per estrazioni idrocarburi, azzeramento entrata da applicazione regolamento ripristini stradali, ecc.).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI

Come già detto, viene applicata al bilancio una componente, pari a € 492.000, dell'avanzo di amministrazione 2014, a fronte di spesa di natura sociale improcrastinabile ed urgente, radiata dai residui a seguito del riaccertamento straordinario e riscritta tra le previsioni di competenza 2015.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LE SPESE CORRENTI

Trattasi di posta di entrata, prevista dalla nuova normativa contabile, iscritta in corrispondenza di spese radiate dai residui e reimputate, per competenza, agli esercizi 2015 e successivi, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui. Per il 2015 l'importo stanziato è di € 6,196 ml.

RISORSE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI

Sono previste in € 773.000, con un aumento di € 139.000 rispetto all'assestato 2014. Trattasi di entrate con vincolo di destinazione in c/capitale (es. canoni telefonia mobile) e di risorse comunque destinate all'acquisto di mobili ed attrezzature tecniche necessari al funzionamento dei servizi.

LE SPESE DI PARTE CORRENTE

Le spese di parte corrente, costituite dalle spese correnti (tit. I) e dalle spese per il rimborso quote capitale mutui e prestiti (tit. III), sono previste, complessivamente, in € 179,739 ml., con una riduzione nominale di € 16,963 ml. rispetto al 2014.

Al netto delle spese reimputate a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, pari a € 8,142 ml., nonché al netto dell'azzeramento della spesa per alimentazione FSC (16,744 ml.) a fronte di corrispondente minore entrata IMU (dovuta a criterio di

contabilizzazione previsto per legge), la spesa di parte corrente, dedotta la componente a specifica destinazione, si riduce di € 7,236 ml. rispetto all'assestato 2014.

La riduzione, come detto in premessa, è stata imposta dalla forte contrazione delle risorse di derivazione statale ed ha toccato, in misura più o meno significativa, praticamente tutte le tipologie di spesa e tutti i servizi dell'ente.

Le principali riduzioni di spesa, per un totale di circa 5 ml di euro, hanno riguardato:

- Area Economia e Territorio: riduzioni di € 1,556 ml., di cui: € 847.000 per il Servizio Ambiente (manutenzione del verde, disinfezione, ecc.), a cui si prevede, comunque, di destinare una quota delle risorse del recente accordo ENI; circa € 111.000 per le attività produttive (contributi a consorzi fidi, ecc.); circa € 187.000 per il turismo; circa € 367.000 per attività culturali e cinematografiche;
- Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini: riduzioni di € 1,555 ml., di cui € 134.000 relativamente al decentramento, circa € 60.000 relativamente alle politiche per l'immigrazione, circa € 104.000 relativamente allo sport, nonché € 1,247 ml. di riduzione contabile dei fondi per le politiche sociali (ASP ecc.), che viene compensata dall'impiego di residui di fondi stanziati negli anni precedenti e non interamente utilizzati, così garantendosi una capacità di spesa pari al 2014;
- Area Infrastrutture Civili: riduzioni di € 1,164 ml., di cui € 732.000 relativamente alla viabilità e pubblica illuminazione, circa € 210.000 relativamente alle manutenzioni degli edifici e € 213.000 relativamente alla mobilità;
- Area Istruzione e Infanzia: riduzioni di € 663.000, di cui € 144.000 relativamente all'Università e la restante parte relativamente agli altri servizi scolastico-educativi (nidi, scuole dell'infanzia, diritto allo studio, ecc.), i cui costi si riducono, soprattutto, per effetto del calo di domanda che si sta registrando nell'ultimo periodo.

Ulteriori riduzioni sono state previste in relazione alla spesa di personale (-739.000) ed alle spese per ammortamento mutui e boc (-788.000).

L'analisi per interventi evidenza:

Personale

La spesa di personale è prevista in € 43,136 ml. Al netto delle spese reimputate dai residui, pari a € 2,763 ml., si registra una riduzione di € 739.000 (-1,80%) rispetto all'assestato 2014, derivante, prevalentemente, dal sostanziale blocco del turn over, nonché dallo stretto contingentamento delle assunzioni a tempo determinato.

La spesa è riferita a n. 1.088 unità di personale di ruolo e a tempo determinato (con le decurtazioni stimate in relazione ai pensionamenti conosciuti e alle assunzioni deliberate) riconducendo il personale ad unità uomo/anno. Di queste, n. 55 unità (uomo/anno) sono riferite a personale a tempo determinato (trimestrali, insegnanti di scuola materna e educatori di asilo nido) e n. 48 unità sono relative al personale docente, di ruolo e a tempo determinato, negli istituti di alta formazione artistica e musicale, al personale dirigente incaricato ai sensi degli art. 108 e 110 del D. Lgs.

267/00, ai collaboratori di cui all'art. 90 del medesimo decreto, nonché al personale comandato presso il Comune.

Beni di consumo e/o materie prime

La spesa viene prevista in € 734.000 (- 51.000) rispetto al 2014).

Prestazioni di servizi

La spesa per prestazioni di servizi è prevista in € 104,253 ml.. Al netto delle spese reimputate dai residui, pari a € 2,928 ml., si registra una riduzione per € 5,357 ml. rispetto all'assestato 2014 (-5,02%), per effetto delle rideterminazioni dei budget dei servizi più sopra evidenziata.

Utilizzo di beni di terzi

La spesa per affitti, noleggi e canoni è prevista in € 2,035 ml. Al netto delle spese reimputate dai residui, per € 12.000, si registra una riduzione di € 516.000 (-20,3%), derivante, soprattutto, dalla risoluzione di contratti di locazione conseguenti alla collocazione di alcuni servizi in immobili di proprietà o disponibilità comunale.

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti è prevista in € 15,543 ml. Al netto delle spese reimputate dai residui, pari a € 1,587 ml., nonché al netto della quota per alimentazione FSC di € 16,744 ml., non riproposta nel 2015 per diverso criterio di contabilizzazione assunto anche in riferimento alle correlate entrate, la spesa si riduce di € 2,788 ml. rispetto all'assestato 2014.

Si confermano gli stanziamenti 2014 per il sostegno alle fasce di reddito deboli (rimborso della TIA/TARI, dell'addizionale comunale IRPEF, delle spese per l'accesso alla pratica sportiva), per un totale di € 390.000

Interessi su mutui e prestiti

A fronte di uno stock di debito al 31.12.2014 di € 44,998 ml. (- 8,067 ml. rispetto al 2013), gli oneri finanziari sono previsti in € 576.000, con una riduzione di € 131.000 (-18,53%).

Imposte e tasse

La previsione è fissata in € 3,873 ml. Al netto delle spese reimputate dai residui, pari a € 852.000, si registra una riduzione di € 141.000 rispetto al 2014.

Oneri straordinari della gestione corrente

Sono previsti in € 310.000, con una riduzione di € 301.000 rispetto al 2014, derivante da minori stanziamenti in rapporto a spese sostenute nel 2014 e non reiterate nell'anno in corso, (restituzione al Concessionario Sorit di somme anticipate su ruoli pregressi).

Fondo di riserva

Nel fondo di riserva sono stanziati € 580.000, pari allo 0,34% delle spese correnti al netto degli accantonamenti per FCDE e fondi rischi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Si prevede uno stanziamento complessivo di € 3,419 ml., pari al 48% dell'importo scaturente dall'applicazione dei criteri stabiliti dalle nuove disposizioni contabili. Ciò a fronte della percentuale minima del 36% prevista, per il 2015, dalla legge di stabilità.

Lo stanziamento è ritenuto congruo in rapporto agli stanziamenti di entrata, anche tenuto conto del FCDE di € 5,831 ml. accantonato nell'avanzo di amministrazione 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Fondo rischi

Nel fondo rischi sono stanziati € 500.000, in rapporto a potenziali passività ascrivibili a debiti fuori bilancio e/o a soccombenza in cause legali, ecc. Lo stanziamento è ritenuto congruo, anche tenuto conto dell'esistenza di un'accantonamento, a tale titolo, di 1 ml. di euro nell'avanzo di amministrazione 2014.

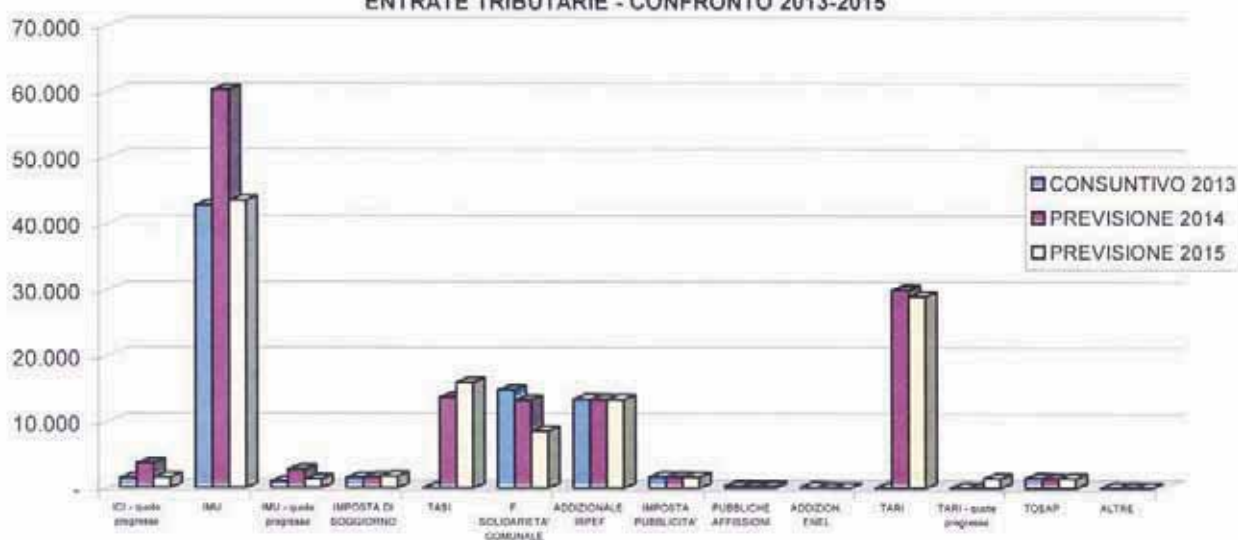
Rimborso prestiti

Le spese per rimborso quote capitale mutui e Boc sono previste in € 4,780 ml., con una riduzione di € 587.000 al 2014, riconducibile alla riduzione dell'indebitamento intervenuta nel corso del 2014. Nel corso dell'esercizio verrà valutata l'estinzione anticipata di mutui e/o Boc, in base a valutazioni di convenienza ed in relazione alle risorse che potranno rendersi disponibili.

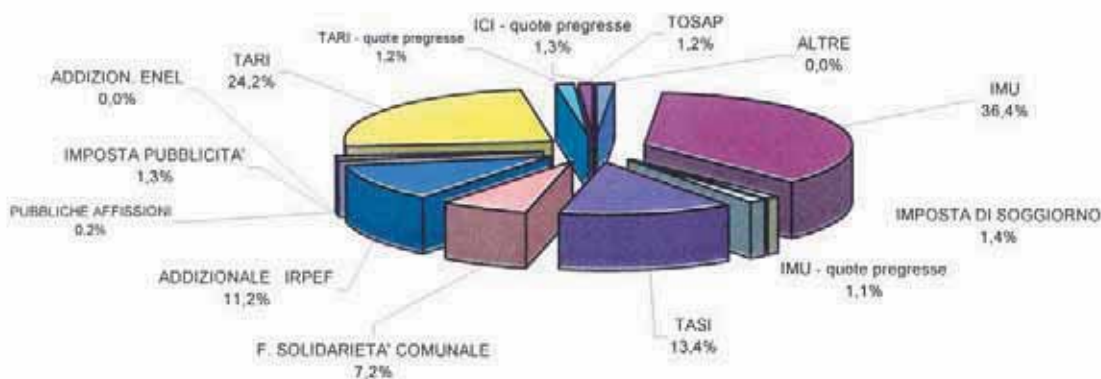
BILANCIO 2015
ENTRATE TRIBUTARIE
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	Diff. 2015/14	Diff. 2015/13
ICI - quote pregresse	1.428	3.700	1.500	-59,46%	5,04%
IMU	42.820	60.300	43.551	-27,78%	1,71%
IMU - quote pregresse	950	2.800	1.300	-53,57%	36,84%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.500	1.600	1.700	6,25%	13,33%
TASI	-	13.750	16.000	16,36%	100,00%
F. SOLIDARIETA' COMUNALE	14.850	13.317	8.625	-35,23%	100,00%
ADDIZIONALE IRPEF	13.428	13.400	13.400	0,00%	-0,21%
IMPOSTA PUBBLICITA'	1.654	1.650	1.600	-3,03%	-3,26%
PUBBLICHE AFFISSIONI	268	260	250	-3,85%	-6,72%
ADDIZION. ENEL	70	-	-	0,00%	-100,00%
TARI	-	30.000	29.000	-3,33%	-100,00%
TARI - quote pregresse	-	-	1.400	100,00%	100,00%
TOSAP	1.455	1.360	1.400	2,94%	-3,78%
ALTRE	49	26	36	38,46%	-26,53%
TOTALE	78.472	142.163	119.762	-15,76%	52,62%

ENTRATE TRIBUTARIE - CONFRONTO 2013-2015



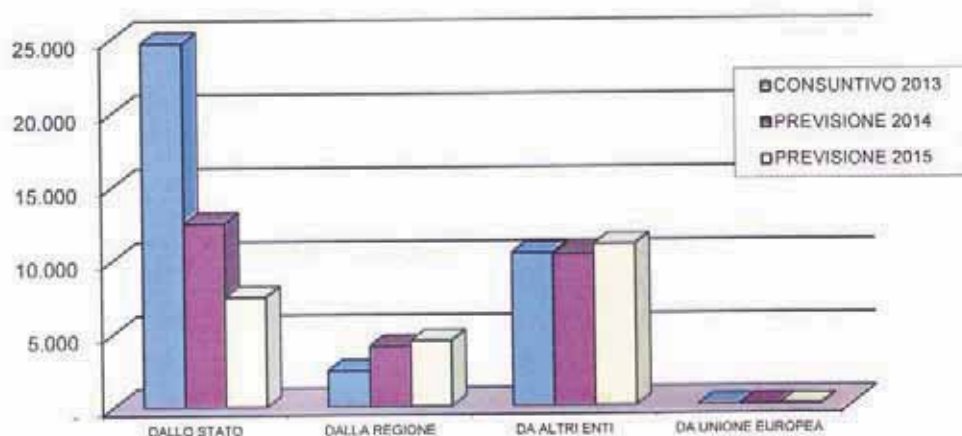
ENTRATE TRIBUTARIE - COMPOSIZIONE 2015



BILANCIO 2015
 TRASFERIMENTI
 (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	Diff. 2015/14	Diff. 2015/13
DALLO STATO <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	24.752	12.530	7.485 <i>(402)</i>	-40,26%	-69,76%
DALLA REGIONE <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	2.456	4.110	4.463 <i>(477)</i>	8,59%	81,72%
DA ALTRI ENTI <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	10.420	10.311	10.976 <i>(690)</i>	6,45%	5,34%
DA UNIONE EUROPEA <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	9	32	35 <i>(5)</i>	9,38%	288,89%
TOTALE <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	37.637	26.983	22.959 <i>(1.574)</i>	-14,91%	-39,00%

TRASFERIMENTI - CONFRONTO 2013-2015



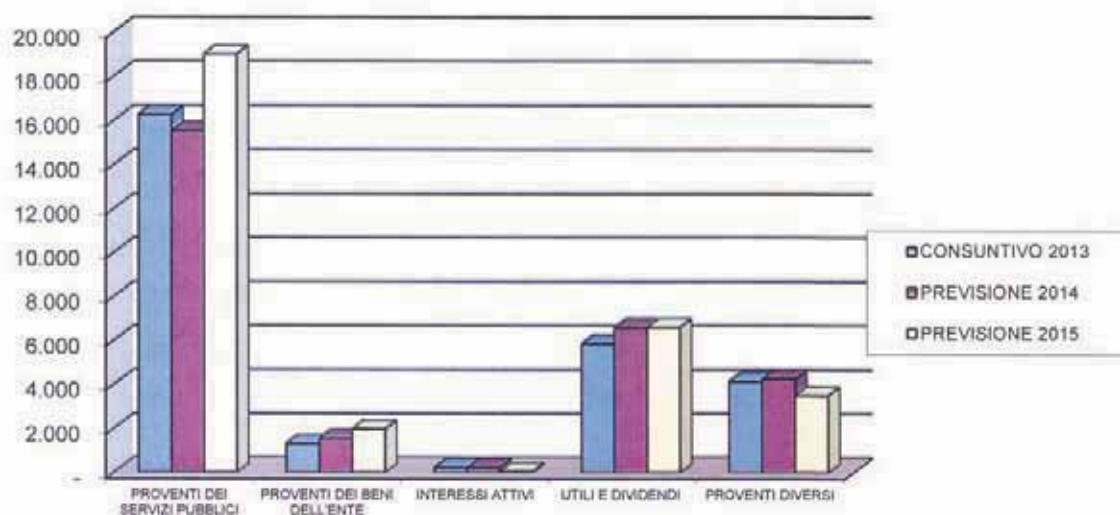
TRASFERIMENTI - COMPOSIZIONE 2015



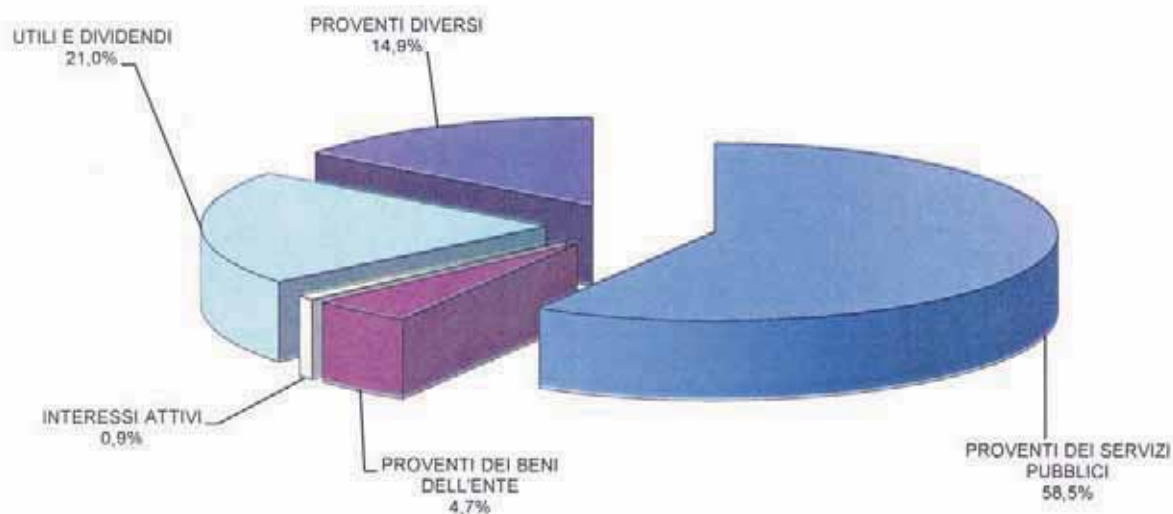
BILANCIO 2015
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
(in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	Diff. 2015/14	Diff. 2015/13
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	16.258	15.540	18.991 (68)	22,21%	16,81%
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.312	1.545	1.969	27,44%	50,08%
INTERESSI ATTIVI	240	240	50	-79,17%	-79,17%
UTILI E DIVIDENDI	5.844	6.600	6.600	0,00%	12,94%
PROVENTI DIVERSI <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	4.143	4.265	3.493 (304)	-18,10%	-15,69%
TOTALE <i>(di cui da riaccertamento residui)</i>	27.797	28.190	31.103 (372)	10,33%	11,89%

EXTRATRIBUTARIE - CONFRONTO 2013-2015

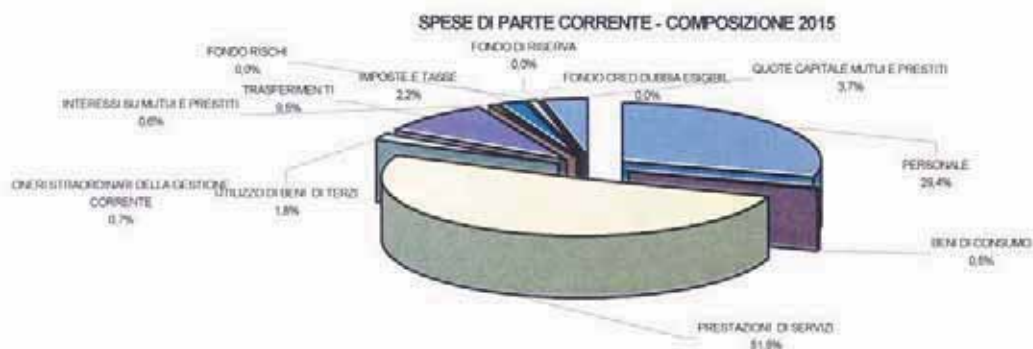
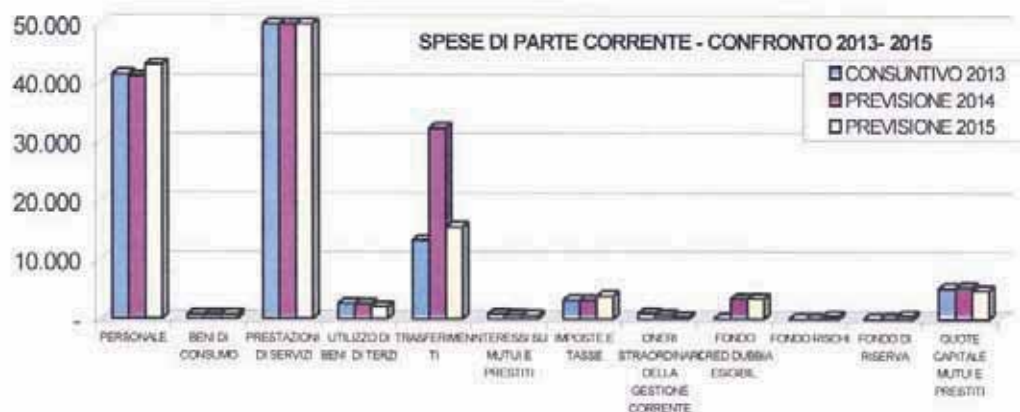


EXTRATRIBUTARIE - COMPOSIZIONE 2015



BILANCIO 2015
 SPESE DI PARTE CORRENTE
 (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	Diff. 2015/14	Diff. 2015/13
SPESE CORRENTI					
PERSONALE <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	41.453	41.113	43.136 (2.763)	4,92%	4,06%
BENI DI CONSUMO	741	785	734	-6,50%	-0,94%
PRESTAZIONI DI SERVIZI <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	72.523	106.682	104.253 (2.928)	-2,28%	43,75%
UTILIZZO DI BENI DI TERZI <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	2.597	2.539	2.035 (12)	-19,85%	-21,64%
TRASFERIMENTI <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	13.347	32.374	15.543 (1.587)	-51,99%	16,45%
INTERESSI SU MUTUI E PRESTITI	810	707	576	-18,53%	-28,89%
IMPOSTE E TASSE <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	3.146	3.161	3.873 (852)	22,52%	23,11%
ONERI STRAORD. GEST. CORRENTE	942	611	310	-49,26%	-67,09%
FONDO CRED. DUBBIA ESIGIBIL.	-	3.328	3.419	2,73%	100,00%
FONDO RISCHI	-	-	500	100,00%	100,00%
FONDO DI RISERVA	-	35	580	1557,14%	100,00%
TOTALE <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	135.559	191.335	174.959 <i>(8.142)</i>	-8,56%	29,06%
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
QUOTE CAPITALE MUTUI E PREST.	5.210	5.367	4.780	-10,94%	-8,25%
TOTALE	5.210	5.367	4.780	-10,94%	-8,25%
TOTALE GENERALE SPESE DI PARTE CORRENTE <i>(di cui da riaccramento residui)</i>	140.769	196.702	179.739 <i>(8.142)</i>	-8,62%	27,68%



BILANCIO 2015
 QUADRO GENERALE DI PARTE CORRENTE
 (in migliaia di €)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	DIFF. 2015/14	DIFF. 2015/13
RISORSE DI PARTE CORRENTE					
Titolo I - Entrate tributarie	78.472	142.163	119.762	-15,76%	52,62%
di cui:					
I.C.I. quote pregresse	1.428	3.700	1.500	-59,46%	5,04%
I.M.U.	42.820	60.300	43.551	-27,78%	1,71%
I.M.U. quote pregresse	950	2.800	1.300	-53,57%	36,84%
Imposta di soggiorno	1.500	1.600	1.700	6,25%	13,33%
TASI	-	13.750	16.000	16,36%	100,00%
F.S.C.	14.850	13.317	8.625	-35,23%	-41,92%
Addizionale IRPEF	13.428	13.400	13.400	0,00%	-0,21%
TARI	-	30.000	29.000	-3,33%	100,00%
TARI quote pregresse	-	-	1.400	100,00%	100,00%
Altre entrate tributarie	3.496	3.296	3.286	-0,30%	-6,01%
Titolo II - Trasferimenti	37.637	26.983	22.959	-14,91%	-39,00%
(di cui da riaccetamento residui)			(1.574)		
di cui:					
Dallo Stato	24.752	12.530	7.485	-40,26%	-69,76%
Dalla regione	2.456	4.110	4.463	8,59%	81,72%
Da altri enti pubblici	10.420	10.311	10.976	6,45%	5,34%
Da U.E.	9	32	35	9,38%	288,89%
Titolo III - Entrate extratributarie	27.797	28.190	31.103	10,33%	11,89%
(di cui da riaccetamento residui)			(372)		
di cui:					
Proventi di servizi pubblici	16.258	15.540	18.991	22,21%	16,81%
Proventi dei beni dell'Ente	1.312	1.545	1.969	27,44%	50,08%
Interessi attivi	240	240	50	-79,17%	-79,17%
Utili e dividendi	5.844	6.600	6.600	0,00%	12,94%
Altre entrate extratributarie	4.143	4.265	3.493	-18,10%	-15,69%
Totale entrate correnti	143.906	197.336	173.824	-11,91%	20,79%
(di cui da riaccetamento residui)			(1.946)		
Proventi permessi a costruire	-	-	-	-	-
Avanzo di Amminist. per impieghi correnti	94	-	492	100,00%	423,40%
Fondo pluriennale vinc.corr.	-	-	6.196	100,00%	100,00%
a dedurre:					
Risorse correnti per investim	550	634	773	21,92%	40,55%
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	143.450	196.702	179.739	-8,62%	25,30%
(di cui da riaccetamento residui)			(8.142)		
SPESE DI PARTE CORRENTE					
Titolo I - Spese correnti	135.559	191.335	174.959	-8,56%	29,06%
(di cui da riaccetamento residui)			(8.142)		
di cui:					
Personale	41.453	41.113	43.136	4,92%	4,06%
Beni di consumo e/o materie prime	741	785	734	-6,50%	-0,94%
Prestazioni di servizi	72.523	106.682	104.253	-2,28%	43,75%
Utilizzo di beni di terzi	2.597	2.539	2.035	-19,85%	-21,64%
Trasferimenti	13.347	32.374	15.543	-51,99%	16,45%
Interessi su mutui e prestiti	810	707	576	-18,53%	-28,89%
Imposte e tasse	3.146	3.161	3.873	22,52%	23,11%
Oneri straord. gestione corrente	942	611	310	-49,26%	-67,09%
Fondo crediti dubbia esigibilità	-	3.328	3.419	2,73%	100,00%
Fondo rischi (contenzioso legale)	-	-	500	100,00%	100,00%
Fondo di riserva	-	35	580	1557,14%	100,00%
Titolo III - Spese per rimborso prestiti (solo quote cap. amm.)	5.210	5.367	4.780	-10,94%	-8,25%
TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	140.769	196.702	179.739	-8,62%	27,68%
(di cui da riaccetamento residui)			(8.142)		

SEZIONE 1

***CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL' ENTE***

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°	153.740
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	160.243
<i>di cui:</i>		
maschi	n°	77.796
femmine	n°	82.447
nuclei familiari	n°	74.392
comunità/convivenze	n°	59
1.1.3 - Popolazione all'1.1.12 <i>(penultimo anno precedente)</i>	n°	160.243
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	1.234
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	1.682
saldo naturale	n° -	448
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	3.733
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	4.487
saldo migratorio	n° -	754
1.1.8 - Popolazione al 31.12.12 <i>(penultimo anno precedente)</i>	n°	159.041
<i>di cui</i>		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	9.642
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	10.934
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n°	19.815
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	82.670
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	35.980
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	9,4
	2010	9,0
	2011	8,5
	2012	8,2
	2013	7,8
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	10,6
	2010	9,3
	2011	10,3
	2012	10,5
	2013	10,6
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	10.000
	entro il	2017
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: <i>(dati riferiti al censimento 2001)</i>	Totale	
Analfabeti		810
Senza titolo di studio		11.075
Licenza elementare		27.571
Diploma di scuola media inferiore		40.580
Diploma di scuola media superiore		48.360
Diploma di laurea		17.075

segue 1.1 - POPOLAZIONE

(segue)

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Indicatori indiretti della situazione economica delle famiglie:

Prestiti bancari per abitante in euro	(2013)	32,144
Depositi bancari per abitante in euro	(2013)	17,179
Parco circolante autovetture <i>(autovetture circolanti ogni 100 residenti)</i>	(2013)	64,78
Abitazioni occupate a titolo di proprietà <i>(percent. sul totale delle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	77,10
Num.medio di stanze nelle abitazioni occupate	(Cens. 2011)	4,58
Indice di affollamento delle abitazioni	(Cens.2011)	2,25
Indice di "coabitazione familiare" <i>(num.medio famiglie per abitazione occupata)</i>	(Cens. 2011)	1,026
Abitazioni occupate costruite dopo il 1991 <i>(percent.sulle abitazioni occupate)</i>	(Cens. 2001)	10,10

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 652,89

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° /

* Fiumi e Torrenti n° 7

1.2.3 - STRADE

1) * Statali Km 149,756

* Provinciali Km 247,419

* Comunali Km 904,013

* Vicinali Km 56,037

1) * Autostrade Km 8,800

* Sommità arginali km 39,714

1) Misura grafica

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano Operativo Comunale 2010/2015 approvato si no

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Delibera C.C. 23970/37 del 10.03.2011

* Piano Operativo Comunale Logistica approvato si no

Delibera C.C. 17364/24 del 21.02.2011

* Piano Operativo Comunale Piano dell'Arenile
approvato si no

Delibera C.C. 12324/202 del 21.12.2009

* Regolamento Urbanistico Edilizio approvato si no

Delibera C.C. 77035/133 del 28.07.2009

* Piano Strutturale Com.le approvato si no

Delibera C.C. 21669/25 del 27.02.2007

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e popolare si no

D.M. 1446 del 30.12.1967 e s.m.i.

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

Delibera G.R. 1714/78

* Artigianali si no

Delibera G.R. 1714/78

* Commerciali si no

* Piano Generale del Traffico Urbano si no

Delibera C.C. 8560/10 del 22.01.2009

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12 comma 7, D.vo 77/95)

si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	HA	193.52.90	mq	13.697
P.I.P.	HA	25.92.00	mq	30.403

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE (al 31/12/2013)

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
3^ A	25	21	7^ D1	222	199
4^ B1	56	47	8^D3	129	115
5^ B3	55	45	8^Sta.	37	21
6^ C	697	617	Dir.	28	12

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-13

di ruolo n° 1.077
fuori ruolo n° 18

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV.P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
3^			1	3^			4
4^			4	4^			4
5^			19	5^			2
6^			70	6^			22
7^			49	7^			8
8^			36	8^			3
Dir.			6	Dir.			1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV.P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
3^			0	3^			0
4^			1	4^			4
5^			0	5^			2
6^			121	6^			26
7^			48	7^			4
8^			18	8^			4
Dir.			1	Dir.			1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO Anno 2014	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.1 - NIDI D'INFANZIA COMUNALI (esclusi nidi privati non convenzionati e centri gioco) n° 35	postì n° 1.104	postì n° 537	postì n° 514	postì n° 514
1.3.2.1.1-Nidi comunali e convenzionati n° 28	postì n° 1.010	postì n° 973	postì n° 885	postì n° 885
1.3.2.1.2- Nidi a gestione diretta n° 9	postì n° 449	postì n° 446	postì n° 446	postì n° 446
1.3.2.1.3 -Nidi a gestione diretta- Sezioni Primavera n° 1	postì n° 20	postì n° 12	postì n° 10	postì n° 10
1.3.2.1.4- Nidi a gestione esternalizzata (escluso Spazio Bimbi) n° 6	postì n° 317	postì n° 299	postì n° 299	postì n° 299
1.3.2.1.5- Spazio Bimbi n° 1	postì n° 8	postì n° 8	postì n° 8	postì n° 8
1.3.2.1.6-Nidi privati aderenti al Protocollo d'Intesa n° 8	postì n° 131	postì n° 128	postì n° 81	postì n° 81
1.3.2.1.7-Nidi aziendali in convenzione n° 3	postì n° 44	postì n° 47	postì n° 41	postì n° 41
1.3.2.1.8 - Voucher regionali ad integrazione rette nidi d'infanzia privati n° 0	postì n° 41	postì n° 33	postì n° 0	postì n° 0
1.3.2.1.8 -Progetti innovativi non inseriti nelle graduatorie comunali n° 7	postì n° 94	postì n° 91	postì n° 68	postì n° 68
1.3.2.1.9 -Servizi domiciliari n° 4	postì n° 26	postì n° 23	postì n° 23	postì n° 23
1.3.2.1.10 -Associazioni genitori n° 3	postì n° 68	postì n° 68	postì n° 45	postì n° 45
1.3.2.1.12 -Sezioni primavera FISM n° 10	postì n° 208	postì n° 208	postì n° 208	postì n° 208
1.3.2.2- SCUOLE DELL'INFANZIA: n° 49	postì n° 4.044	postì n° 4.037	postì n° 3955	postì n° 3917
1.3.2.2.1- Scuole dell'infanzia comunali n° 22	postì n° 1.921	postì n° 1.898	postì n° 1.816	postì n° 1.778
1.3.2.2.2- Scuole dell'infanzia statali n° 12	postì n° 1.023	postì n° 1.021	postì n° 1.021	postì n° 1.021
1.3.2.2.3 - Scuole dell'infanzia associate FISM n° 15	postì n° 1.100	postì n° 1.118	postì n° 1.118	postì n° 1.118
1.3.2.3 - Scuole primarie statali n° 29	postì n° 6.576	postì n° 6.598	postì n° 6.575	postì n° 6.581
1.3.2.4 - Scuole secondarie di 1° grado statali n° 13	postì n° 4.019	postì n° 4.179	postì n° 4.194	postì n° 4.200
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	postì n° 298	postì n° 129	postì n° 129	postì n° 129
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	295	297	299	301
- nera	265	267	269	271
- mista	441	442	443	444
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	1.264	1.266	1.268	1.300
1.3.2.10- Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	hq. 561 n. 1.321	hq. 565 n. 1.334	hq. 571 n. 1.347	hq. 577 n. 1.360
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 37.102	n. 37.600	n. 38.200	n. 38.800
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	1.282,00	1.284,00	1.286,00	1.290,00
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:				
- urbana	1.190.894	1.178.985	1.167.195	1.155.523
- industriale	n.d	n.d	n.d	n.d
- racc.diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n.° 18	n.° 18	n.° 13	n.° 13
1.3.2.17 - Veicoli	n.° 138	n.° 135	n.° 131	n.° 131
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal Computer	n.° 1169	n.° 1200	n.° 1200	n.° 1200
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 13	n° 13	n° 13	n° 13	

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio:

Consorzio di Bonifica di 2° grado per il canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.)

1.3.3.1.2 Comune/i associato/i:

Amministrazione Provinciale di Ravenna , Amministrazione Provinciale di Forlì, Amm.Prov. di Bologna, Amm. Prov. di Ferrara, Ente regionale di sviluppo Agricolo E.R., Consorzio Bonifica Renana, Consorzio Bonifica della Romagna Occidentale ,Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone, Consorzio di Bonifica Valli Vecchio Reno, Consorzio di Bonifica Reno Palata.

1.3.3.2.1 Denominazione Aziende:

A.S.P.(Azienda Servizi alla Persona) Ravenna

1.3.3.3.1 Denominazione Istituzione

Istituzione Biblioteca Classense,
Istituzione Museo d'Arte della Città

1.3.3.4.1 Denominazione Società di Capitali

Ravenna Holding S.p.A.
HERA S.p.A. (Holding Energia Risorse Ambiente)
Ravenna Farmacie s.r.l.
Ervet S.p.A.
SAPIR S.p.A.
Scuola Arti e Mestieri "Angelo Pescarini"

STEPRA Cons. a r.l.
Delta 2000 soc. Cons. a r.l.
Lepida S.p.A.
Banca Popolare Etica soc. Coop a r. l.
Ambra s.r.l.
Agen.Da S.r.l
Insidecom (in liquidazione)

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione:

Piscina Comunale, Bacino Standiana, Stadio comunale B.Benelli, Campi di atletica Ravenna + Marina di Ravenna, Pala de Andrè, Poligono di Tiro, 57 Centri Sportivi, Pesa Pubblica, Servizio riscossione Tributi, Rocca Cinema, Museo ornitologico, Planetario, nr. 3 IAT (uffici di informazione e accoglienza turistica) e nr. 9 UIT (uffici di informazione turistica).

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi:

Piscina Comunale (Nuova Sportiva S.S.D.R.L.), Bacino Standiana (Canottieri Ravenna 1873 ASD), Stadio comunale B. Benelli (RA F.C. 1913 SCSD), Campo di atletica sede Ravenna (Atletica Ravenna ASD), Campo di Atletica sede di Marina di Ravenna (Atletica Mercurio ASD), n. 57 piccoli e medi impianti sportivi (Società sportive di livello circoscrizionale e specialistico), Pala de Andrè (Metrò S.r.l.), Poligono di Tiro (Sez. Tiro a Segno Ravenna), Pesa Pubblica (varie Società - concessione servizi c/terzi), Servizio riscossione Tributi ed altre entrate patrimoniali (Ravenna Entrate Spa), Rocca Cinema (ITALSAR s.r.l); Museo ornitologico (Coop. Atlantide), Planetario (A.R.A.R.), nr. 3 IAT e 9 UIT (Consorzio Ravenna Incoming Convention & Visitors Bureau soc. cons. a r.l.).

1.3.3.7.1 Altro:

Fondazione Scuola Specializzata di Polizia Locale S.P.L., Fondazione Flaminia, Opera di Dante, Fondazione Casa Oriani, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Orchestra giovanile "Luigi Cherubini", Istituto Storico della Resistenza, Delta 2000 (Soc.Consortile a r.l.), Fondazione Parco Archeologico di Classe, ACER (Azienda Casa-Emilia della provincia di Ravenna), Agenzia locale per la Mobilità, Consorzio Agriport Ravenna a r.l., Fondazione Istituto sui trasporti e logistica, Fondazione Museo del Risorgimento, Fondazione Teatro sociale di Piangipane, Fondazione "Dopo di noi", Fondazione Centro Ricerche Marine, Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità_Delta del Po, Fondazione Ravenna Capitale, Fondazione Istituto tecnico superiore per l'energia e l'Ambiente.

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 –ACCORDO DI PROGRAMMA

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna, Università di Bologna, e intese con Comune e Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena, Comune e Provincia di Rimini, per la partecipazione alla realizzazione dei tecnopoli di attività di ricerca industriale nell'ambito della rete dell'alta tecnologia. Intesa tra Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna, provincia di Ravenna, Comune di Faenza, allegata all' accordo di programma tra Regione e Università di Bologna.
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia-Romagna, Università degli studi di Bologna, Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, CCIAA (partecipante ma non sottoscrittore)
Impegni di mezzi finanziari: € 800.000,00 di cui : € 560.000,00 Regione Emilia Romagna e € 240.000,00 Unibo. (approvato con delibera di C.C. N. 52 del 30/05/2013 l'Addendum all'Accordo di Programma del 16/03/2010 tra regione Emilia_Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Comune e Provincia di Ravenna, per la partecipazione alla realizzazione di tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia, organizzata in ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia dell'Emilia Romagna).
Durata dell'accordo: 31/12/2015 (o comunque fino a realizzazione degli interventi)
Data di sottoscrizione dell'accordo: 16/03/2010
2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma tra Comune di Ravenna, ASP, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna per la gestione di alloggi in emergenza abitativa nel territorio comunale di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: ASP, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: 20/30 anni
Data di sottoscrizione dell'accordo: 13 luglio 2007
3- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma di cui all'art. 9 L.R. 19/98 per la realizzazione del contratto di quartiere Il "PRU Darsena di città –Villaggio S. Giuseppe"
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Soc. Coop Iter scral, Acer

della Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 3.289.771,00 da parte dello Stato, € 1.967.000,00 da parte della Regione Emilia Romagna, € 3.156.000,00 dal Comune di Ravenna, € 153.000,00 da parte di Acer, € 9.893.569,00 da privati.
Durata dell'accordo: fino a dicembre 2014
Data di sottoscrizione dell'accordo: 9 luglio 2008
4- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma ex art. 9 L.R. 19/98 per la realizzazione del PRUACS "Villaggio San Giuseppe-Chiavica Romea"
Altri soggetti partecipanti: Coop.va Unicasa, Casacoop 3 Soc.Coop, Coop. Snopy Casa
Impegni di mezzi finanziari: Finanziamento della Regione € 4.994.758.00, Comune di Ravenna € 2.079.598.60, Privati € 3.111.820,92.
Durata dell'accordo: fino al 28.02.2014
Data di sottoscrizione dell'accordo: 15/12/2010
5- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo quadro-Prusst "sistema urbano e sistema portuale nella prospettiva del Corridoio Adriatico".
Altri soggetti partecipanti: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Cassa Depositi e Prestiti, Regione Emilia-Romagna, Agip Petroli S.p.A., Seaser S.p.A., Nuova Cementi Ravenna, Colacem, Esercizio Terminal, Protan, Sapir, C.M.C, Autorità portuale di Ravenna.
Impegni di mezzi finanziari: come da accordo quadro € 730.218.729,50 complessivi di cui: € 242.962.964,93 quota a carico degli Enti Pubblici; € 487.255.764,57 quota a carico dei privati (aggiornamenti interventi/risorse vengono approvati dal Collegio di Vigilanza)
Durata dell'accordo: 18 anni
Data di sottoscrizione dell'accordo: 20/5/2002
6- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Qualità dell'aria per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla U.E. di cui al D. Lgs. N. 155 del 13/08/2010
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Provincie, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: 2012/2015

Data di sottoscrizione dell'accordo: 26/07/2012
7- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Patto per la scuola per la programmazione territoriale delle scuole primarie e secondarie di primo grado
Altri soggetti partecipanti: Ufficio Scolastico Territoriale di Ravenna, Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche del territorio comunale
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: pluriennale
Data di sottoscrizione dell'accordo: Dicembre 2014
8- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Protocollo di intesa fra il Comune di Ravenna e il Comune di Cervia per la ripartizione delle funzioni afferenti l'Istituto Comprensivo Intercomunale Ravenna-Cervia
Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: pluriennale
Data di sottoscrizione dell'accordo: 18 novembre 2014
9- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma Provinciale per integrazione scolastica dei bambini ed alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado.
Altri soggetti partecipanti: Ufficio XV-Ambito territoriale per la provincia di Ravenna. Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche del territorio comunale, Provincia di Ravenna, AUSL, Gestori delle scuole del sistema nazionale di istruzione.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: quinquennale
Data di sottoscrizione dell'accordo: gennaio 2011
10- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione del programma attuativo 2012 del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2009/2011-Quarta annualità.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia e Russi
Impegni di mezzi finanziari: risorse finanziarie regionali e comunali

Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione dell'accordo: 2014
11 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma tra Comune di Ravenna, ASP, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna per la gestione di alloggi in emergenza abitativa nel territorio comunale di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: ASP, Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: 20/30 anni
Data di sottoscrizione dell'accordo: 13 luglio 2007
12- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Trasformazione da sistema "Chiuso" a sistema "Aperto" di una parte (circa 14 km.) della diramazione autostradale di Ravenna (A/14/DIR) dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Comune di Faenza, Comune di Lugo, Comune di Cotignola, Comune di Bagnacavallo, Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: il contributo complessivo è pari a € 7.746.853,49 di cui € 1.743.042,03 a carico del Comune di Ravenna.
Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione dell'accordo: 10 aprile 1998
13- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione finalizzata al recupero del complesso storico monumentale della Fabbrica Vecchia e Marchesato.
Altri soggetti partecipanti: Autorità Portuale di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione dell'accordo: 03/07/2003
14-ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Attuazione di un polo di Uffici pubblici nell'ambito del progetto urbanistico esecutivo "Corso Sud" unità minima di intervento n.3.
Altri soggetti partecipanti: Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari: € 110.000,00 a carico di ARPA

Durata dell'accordo: fino a collaudo lavori
Data di sottoscrizione dell'accordo: 24/10/2008
15- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo do programma tra Comune di Ravenna, Ravenna Holding S.p.A. Atm Parking S.p.A. per la valorizzazione patrimoniale di immobili del Comune di Ravenna e riqualificazione di dotazioni patrimoniali delle società controllate Ravenna Holding S.p.A. e A.T.M. Parking S.P.A., o aventi causa.
Altri soggetti partecipanti: Ravenna Holding S.p.A., Atm Parking S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione dell'accordo: 15/10/2010
16 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Riposizionamento dei percorsi pedonali sull'impalcato del ponte della S.S. 16 "Adriatica" sul Fiume Lamone in località Mezzano a Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Comune di Bagnacavallo
Impegni di mezzi finanziari: € 150.000,00 Comune di Bagnacavallo e € 150.000,00 Comune di Ravenna
Data di sottoscrizione: 31/10/2012
Durata dell'accordo:
17- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo tra Comune di Ravenna, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza di Ravenna e Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica, per la realizzazione del secondo stralcio esecutivo del Museo Archeologico di Classe a Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini; Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica
Impegni di mezzi finanziari: € 7.490.000,00 così suddivisi: Fondazione Parco Archeologico di Classe-RavennAntica € 3.840.000,00; Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna e per essa la Soprintendenza di Ravenna € 2.150.000,00 finanziati dal Ministero per i beni e le attività culturali sui Fondi lotto 2004-2006; Comune di Ravenna € 1.500.000,00 con fondi propri del bilancio
Durata dell'accordo: fino al completamento delle opere
Data di sottoscrizione dell'accordo: 27/12/2005

18- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo integrativo tra Comune di Ravenna, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza di Ravenna e Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica, per la realizzazione del secondo stralcio esecutivo del Museo Archeologico di Classe a Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini; Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica
Impegni di mezzi finanziari: € 5.845.600,00 inseriti nella programmazione triennale 2007-2009 relativa ai finanziamenti straordinari derivanti dai proventi del Gioco del Lotto ai sensi L. 662/96 art. 3 c. 83
Durata dell'accordo: fino a completamento delle opere
Data di sottoscrizione dell'accordo: 26/07/2006
19- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordi di programma in materia di beni e attività culturali tra la regione Emilia-Romagna, il Ministero dei beni e delle attività culturali e il Ministero del Tesoro
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Ministero dei beni e delle attività culturali, Ministero del tesoro, Comuni e Province.
Impegni di mezzi finanziari: € 15.000,00 quota del Comune di Ravenna
Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione dell'accordo: 08/06/2001
20- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma tra Comune di Ravenna e Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna per l'attuazione di un Polo per Uffici Pubblici nell'ambito del progetto Urbanistico Esecutivo "Corso Sud" Unità minima di intervento n. 3.
Altri soggetti partecipanti: Arpa
Impegni di mezzi finanziari: € 2.055.000,00 per il trasferimento della proprietà del terreno oltre a Quota parte del Progetto e Comune quota parte del Progetto
Durata dell'accordo: 15/09/2010
Data di sottoscrizione dell'accordo: fino al collaudo delle opere
21- ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma tra la provincia di Ravenna, il comitato Regionale Coni, l'Ufficio XV-Ambito Territoriale di Ravenna e i comuni del territorio per la promozione e la diffusione dell'attività motoria nella scuola di

base
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Comitato Regionale Coni, ufficio XV-Ambito Territoriale di Ravenna e i comuni del territorio
Impegni di mezzi finanziari: € 4.370,00
Durata dell'accordo: anno scolastico 2014/2015
Data di sottoscrizione dell'accordo:

1.3.4.2 –PATTI TERRITORIALI

1- PATTI TERRITORIALI

Oggetto: Nuovo Patto Per uno Sviluppo Intelligente, Inclusivo e Sostenibile
--

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ravenna, provincia di Ravenna, CCIAA, Autorità Portuale di Ravenna, tutti i Comuni della provincia di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna faentina, Associazione Industriali, Confai, CNA, Confartigianato, AGCI, legacooperative, Confcooperative, Federazione Pro.le Coltivatori diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Associazione Agricoltori, CGIL, CISL e UIL.

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione del Patto: 17/05/2012

1.3.4.3 –ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Addendum all'Allegato "B" del secondo Protocollo d'intesa tra la Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL per il miglioramento della qualità dell'area in area portuale-industriale.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 28/03/2013
Durata dell'accordo: fino al 31/12/2015
2 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Progetto di sorveglianza ambientale ed epidemiologica, da realizzare in collaborazione con regione Emilia Romagna-Servizio Sanità Pubblica e ARPA Emilia-Romagna-CTR Ambiente e Salute, denominato S.In.A.T.Ra (S.orveglianza Inquinamento Atmosferico Territorio di Ravenna)
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, ARPA ER Sez. di Ravenna, e Azienda UsI della Romagna, Dipartimento di Sanità Pubblica
Impegni di mezzi finanziari: € 42.000,00
Data di sottoscrizione: 16/02/2015
Durata dell'accordo: 14 mesi
3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna relativamente all'aggiornamento ed alla consultazione dei rispettivi sistemi informativi
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 18/09/2001
Durata dell'accordo: 5 anni +10 per tacito rinnovo
4- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per le attività da svolgere nelle pinete di San Vitale e Classe per il miglioramento degli habitat a tutela dell'ambiente
Altri soggetti partecipanti: A.T.C. RA 2

Impegni di mezzi finanziari: € 10.000,00
Data di sottoscrizione: dicembre 2011
Durata dell'accordo: dicembre 2011/dicembre 2015
5- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: protocollo per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico triennio 2013/2015
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comuni di Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia , Faenza, Riolo Terme, Russi, Solarolo
Impegni di mezzi finanziari: € 21.000,00
Data di sottoscrizione: novembre 2013
Durata dell'accordo: novembre 2013/novembre 2015
6- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra Regione Emilia Romagna, Amministrazione provinciale di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Faenza, Ravenna, Riolo Terme, Russi, Solarolo, ARPA, per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA)
Altri soggetti partecipanti: Emilia-Romagna, Amministrazione provinciale di Ravenna, Unione dei comuni della Bassa Romagna, comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, faenza, Riolo Terme, Russi , Solarolo, ARPA
Impegni di mezzi finanziari: € 65.206,00
Data di sottoscrizione: 12/12/2014
Durata dell'accordo: 2014/2015
7- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo operativo tra il Comune di Ravenna ed il coordinamento unitario tecnico ambientale per il recupero di aree produttive o agricole per il miglioramento degli habitat a tutela dell'ambiente
Altri soggetti partecipanti: coordinamento unitario tecnico ambientale per il recupero di aree produttive o agricole
Impegni di mezzi finanziari: € 10.000,00
Data di sottoscrizione: 29/01/2014
Durata dell'accordo: 2013/2018

8- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra il Comune di Ravenna ed il consorzio "AGAPE", per un progetto di inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la gestione del servizio di manutenzione e qualificazione delle rotatorie

Altri soggetti partecipanti: Consorzio AGAPE

Impegni di mezzi finanziari: € 18.300,00

Data di sottoscrizione: 30/08/2013

Durata dell'accordo: 2013/2018

9- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per le procedure operative da attivare in caso di incendi boschivi in Provincia di Ravenna.

Altri soggetti partecipanti: Prefettura di Ravenna; Provincia di Ravenna; Corpo Nazionale Vigili del Fuoco-Comando Prov.le di Ravenna; Corpo Forestale dello Stato-Coordinamento Prov.le di Ravenna; Dipartimento delle Emergenze 118 di Ravenna; Comunità Montana dell'Appennino Faentino; Comune di Cervia; Coordinamento Prov.le delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile; Agenzia di Protezione Civile; Regione Emilia-Romagna – Serv. Protezione Civile; Regione Emilia-Romagna – Serv. Difesa del Suolo; Squadre di Volontariato A.I.B.

Impegni di mezzi finanziari: quota annuale a carico del Comune di Ravenna stabilita con il Programma Annuale.

Data di sottoscrizione: febbraio 2000.

Durata dell'accordo: sino all'entrata in vigore delle Direttive Reg.li e dei Decreti che daranno efficacia al D.lgs n. 112/98 e L.R. 3/1999.

10- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione con il Comune di Cervia per l'espressione del parere tecnico da parte del Comune di Ravenna su pratiche di vincolo idrogeologico del Comune di Cervia.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 11/06/2009

Durata dell'accordo: 31/12/2013

11- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: VI Accordo di collaborazione 2011/2014 tra Comune di Ravenna- Eni S.p.A. volto a promuovere e/o proseguire l'attività di monitoraggio, di studio, interventi ed azioni sul territorio.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: € 11.500,00
Data di sottoscrizione: 09/08/2011
Durata dell'accordo: 3 anni
12- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna, provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Eni S.p.A. per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate, favorendone la prospezione e l'utilizzo con modalità compatibili con l'ambiente.
Altri soggetti partecipanti: Eni S.pA
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: rinnovo in corso di approvazione
Durata dell'accordo:
13- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione con Associazione Protezione Civile R.C Mistral per servizi svolti in supporto a Corpo di Polizia Municipale e per Servizi Operativi di Protezione Civile-Anno 2013
Altri soggetti partecipanti: Associazione Volontari Protezione Civile R.C. Mistral
Impegni di mezzi finanziari: € 6.000,00 a carico Comune
Data di sottoscrizione:
Durata dell'accordo:
14- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione con il Comune di Cervia per l'espressione del parere tecnico da parte del Comune di Ravenna su pratiche di vincolo idrogeologico del Comune di Cervia
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: in corso di rinnovo
Durata dell'accordo: 31/12/2018
15- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: VII° Accordo di collaborazione 2015/2018 tra il comune di Ravenna ed Eni Spa per promuovere attività di monitoraggio, di studio e interventi sul territorio
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: € 12.000.000,00
Data di sottoscrizione: 28/01/2015

Durata dell'accordo: 3 anni
16- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione con le Associazioni di volontariato per il soccorso e l'assistenza alle persone bisognose presenti nel Comune di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Associazione Volontari di protezione Civile radio Club Mistral; Associazione Pronto Intervento Caritas, Guardia Costiera Ausiliaria VII Regione Emilia Romagna; Croce Rossa Italiana
Impegni di mezzi finanziari: € 3.000,00
Data di sottoscrizione: 03/11/2014 rep. n. 1310
Durata dell'accordo: 1 anno a partire dalla data di esecutività della delibera di approvazione quindi fino al 08/02/2015
17- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Proroga della convenzione con le associazioni di volontariato per il soccorso e l'assistenza alle persone bisognose presenti nel Comune di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Associazione Volontari di Protezione Civile Radio Club Mistral; Associazione pronto Intervento Caritas; Guardia Costiera Ausiliaria VIII Regione Emilia Romagna; Croce Rossa Italiana
Impegni di mezzi finanziari: € 3.000,00
Data di sottoscrizione:
Durata dell'accordo: fino al 12/03/2016 (1 anno a partire dalla data di esecutività della delibera)
18- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: accordo di collaborazione fra il Comune di Ravenna ed Hera spa per la fornitura di sabbia per la realizzazione di ripascimenti e creazione di dune nel litorale ravennate
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: in corso di sottoscrizione
Durata dell'accordo: 1 anno
19- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Percorso di integrazione dell'Handicap e sostegno al disagio nei servizi educativi 0/6 nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Ravenna.
Altri soggetti partecipanti: AUSL, MONPI e Pediatria di comunità, ASP
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 2004

Durata dell'accordo: pluriennale
20- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo fra Comune di Ravenna Scuola mosaicisti del Friuli di Spilimberto per progetto comune di ricerca e formazione per realizzazione progetti di valorizzazione del mosaico
Altri soggetti partecipanti: Istituzioni culturali e formative diverse italiane ed estere
Impegni di mezzi finanziari: non aggiuntivi, connessi alla realizzazione di progetti ed attività didattiche
Data di sottoscrizione: 12 ottobre 2013
Durata dell'accordo: 3 anni
21- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo fra Comune di Ravenna e accademia di Belle Arti di Roma per realizzazione progetto formativo e didattico con "Aba Roma"
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: non aggiuntivi, connessi alla realizzazione di progetti ed attività didattiche
Data di sottoscrizione: 23 aprile 2015
Durata dell'accordo: anno scolastico 2014/2015
22- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo tra comune di Ravenna e Ravennantica-Fondazione Parco archeologico di Classe per realizzazione progetto di formazione artistica e al patrimonio musivo rivolto alla città e al territorio locale
Altri soggetti partecipanti: Istituzioni Culturali e insegnanti
Impegni di mezzi finanziari: non aggiuntivi, connessi alla realizzazione di progetti ed attività didattiche
Data di sottoscrizione: decorrenza dall'anno accademico 2012/2013 e tacitamente rinnovato per gli anni successivi
Durata dell'accordo: 10 maggio 2013
23- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo di collaborazione tra Comune di Ravenna-U.O. progetti e Qualificazione pedagogica e Fondazione "RavennaAntica" per la realizzazione progetto "RavennaAntica for Kids". Proposte didattiche per crescere insieme al "Museo".Arricchimento degli interventi didattici rivolti all'infanzia ed alle famiglie nei siti museali di RavennaAntica"da realizzarsi nel periodo dicembre 2014/settembre 2015.
Altri soggetti partecipanti: Istituzioni scolastiche del territorio comunale

Impegni di mezzi finanziari: € 12.000,00
Data di sottoscrizione: 17 dicembre 2014
Durata dell'accordo: dicembre 2014-settembre 2015- sono in corso valutazioni sulla possibile riattivazione dell'Accordo per il periodo dicembre 2015-settembre 2016
24- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Compartecipazione con l'associazione culturale jazz network di Ravenna alla realizzazione del progetto "Pazzi di Jazz"2015
Altri soggetti partecipanti: Scuole primarie e secondarie di Ravenna (Mordani, Don Minzoni, Ricci-Muratori, Montanari, Licei Artistico, Classico e Scientifico e Istituto Agrario)
Impegni di mezzi finanziari: € 3.500,00
Data di sottoscrizione: in corso-prospettiva di programmazione pluriennale
Durata dell'accordo: 5 maggio 2015
25- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo di collaborazione tra Comune di Ravenna-U.O. progetti e Qualificazione Pedagogica, Istituto Comprensivo Darsena e Associazione ARCI-Comitato Provinciale di Ravenna per la realizzazione di attività di extrascuola a supporto della scuola "B. Pasini" –Istituto comprensivo darsena e al territorio su cui insiste l'Istituto medesimo. Anno scolastico 2014/2015
Altri soggetti partecipanti: Servizi comunali diversi, ASP, Biblioteca, Casa delle Culture
Impegni di mezzi finanziari: €. 13.000,00
Data di sottoscrizione: 30 ottobre 2013
Durata dell'accordo: anno scolastico 2014/2015-Prospettiva di progettazione pluriennale
26- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo fra Comune di Ravenna , Istituti Comprensivi:Darsena, Novello e Randi, Azienda AUSL di Ravenna, Associazioni "Dalla Parte dei Minori" e "Mosaico" per l'individuazione precoce e l'accompagnamento degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento-DSA-negli istituti scolastici del Comune di Ravenna-anno 2016
Altri soggetti partecipanti: Associazione "strategicamente insieme" e altri operatori e Associazioni (per la conduzione operativa delle attività nelle classi)
Impegni di mezzi finanziari: da settembre 2015 il comune organizza attività di formazione per gli insegnanti
Data di sottoscrizione: 2013
Durata dell'accordo: prospettiva di progettazione pluriennale

27- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di collaborazione per realizzazione progetto "Corpo giochi a scuola"-Anno scolastico 2014/2015

Altri soggetti partecipanti: Ass.ne culturale e sportiva dilettantistica "Cantieri"-Ravenna, liceo Ginnasio Statale "D. Alighieri"-Ravenna, Istituto comprensivo "Darsena"-Ravenna, Istituto Comprensivo "Del mare"-Marina di Ravenna, Istituto comprensivo "Valgimigli"-mezzano, Istituto Comprensivo "Randi "-Ravenna e Istituto Comprensivo "Ricci-Muratori"-Ravenna

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 16 marzo 2015

Durata dell'accordo: decorrenza dall'anno scolastico 2014/2015 e per quelli successivi, salvo risoluzione da parte dei contraenti ed eventuali integrazioni di altri soggetti.

28- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione per realizzazione progetto per attuazione interventi di formazione, qualificazione scolastica, educazione all'ambiente, al gioco, alla creatività e di promozione alla lettura. Periodo ottobre 2014/agosto 2015.

Altri soggetti partecipanti: Associazione "Fatabutega"-Ravenna e associazione "Terra Mia"-Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: € 33.800,00

Data di sottoscrizione: 11 dicembre 2014

Durata dell'accordo: decorrenza ottobre 2014/agosto 2015-prospettiva di progettazione

29- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di compartecipazione fra Comune di Ravenna e Ravennantica-Fondazione Parco Archeologico di Classe per la realizzazione di un progetto di qualificazione scolastica sull'educazione artistica e al patrimonio (giornate del patrimonio)-anno scolastico 2014/2015

Altri soggetti partecipanti: Istituzioni scolastiche del territorio comunale

Impegni di mezzi finanziari: € 6.000,00

Data di sottoscrizione: 17/12/2014

Durata dell'accordo: 1ottobre-18 dicembre 2014-prospettiva di progettazione ottobre-dicembre 2015.

30- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa – Programma innovativo in ambito urbano

Altri soggetti partecipanti: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti., Regione

Emilia-Romagna, R.F.I. S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., Autorità portuale di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: come da protocollo d'Intesa € 100.930.534,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> ♦ € 39.904.648,00 quale quota a carico degli Enti Pubblici; ♦ € 61.025.886,00 quale quota a carico dei Privati.
Data di sottoscrizione: 30 giugno 2004
Durata dell'accordo: giugno 2020
31- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo preliminare di intesa tra Comune di Ravenna-Regione Emilia Romagna-Rete ferroviaria italiana-F.S. sistemi urbani-Autorità portuale di Ravenna-attuazione del PSC vigente per il riassetto funzionale dell'ambito ricompreso tra la città e il porto e per il rilancio della cerniera urbana della stazione FS nel quadro della formazione del POC della Darsena di città (Atto integrativo sottoscritto in data 24/01/2013).
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Rete ferroviaria italiana-FS sistemi urbani, autorità portuale di Ravenna.
Impegni di mezzi finanziari: Autorità Portuale : € 100.000,00 Comune di Ravenna: € 440.000,00 a carico del PIUA (Programma innovativo in ambito urbano). In fase di approvazione e sottoscrizione Accordo integrativo.
Durata dell'accordo: fino a realizzazione degli interventi previsti.
Data di sottoscrizione: 24/06/2009
32- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione degli interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale Contratto di Quartiere II
Altri soggetti partecipanti: Ministero delle Infrastrutture, Regione Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari: € 3.289.771,00 dal Ministero delle Infrastrutture, € 1.967.000,00 dalla Regione Emilia Romagna, € 3.156.000,00 Comune
Durata dell'accordo:
Data di sottoscrizione: 13 aprile 2007
33- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per l'attuazione del Programma di sperimentazione ricadente all'interno degli interventi di edilizia residenziale e annesso urbanizzazioni nel Contratto di Quartiere II
Altri soggetti partecipanti: Ministero delle Infrastrutture, Regione Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari: € 364.529,00 dal Ministero delle Infrastrutture

Data di sottoscrizione: 13 luglio 2007
Durata dell'accordo:
34- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra il Comune di Ravenna in qualità di Comune capofila della zona sociale di Ravenna, Cervia e Russi, e l'Azienda Usl di Ravenna per la costituzione ed il funzionamento del Nuovo Ufficio di Piano e le modalità di gestione amministrativo-contabili del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA)
Altri soggetti partecipanti: Azienda Usl
Impegni di mezzi finanziari: i costi saranno a carico degli enti sottoscrittori in ordine ai rispettivi servizi gestiti. I contributi regionali per il funzionamento dell'Ufficio di Piano saranno destinati esclusivamente al Comune di Ravenna (Comune capofila), in considerazione dell'onere che esso assume relativamente a personale e sede.
Data di sottoscrizione: 28 gennaio 2008
Durata dell'accordo: fino al 2014
35- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi per la costituzione e la partecipazione in qualità di soci all'azienda pubblica di Servizi alla persona (ASP) denominata "Ravenna Cervia Russi" con sede in Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cervia e Russi
Impegni di mezzi finanziari: i costi saranno sostenuti dai servizi/attività conferiti all'ASP
Data di sottoscrizione: 18 aprile 2008
Durata dell'accordo: la convenzione ha la medesima durata dell'ASP
36- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione con Azienda USL per l'utilizzo del Padiglione necroscopico e adiacente palazzina
Altri soggetti partecipanti: Azienda USL
Impegni di mezzi finanziari: € 102.000,00 quota a carico del Comune (da indicizzare)
Data di sottoscrizione: 18/07/2014
Durata dell'accordo: anni 6
37- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo di collaborazione fra Comune di Ravenna e Consorzio Agape per adempimento della comune funzione di promuovere e realizzare

l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.
Altri soggetti partecipanti: Consorzio Agape
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Data di sottoscrizione: 18 febbraio 2008
Durata dell'accordo: 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione
38 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Adesione Comune di Ravenna come socio fondatore della Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia-Romagna, Comuni e Province della Regione
Impegni di mezzi finanziari: € 5.000,00
Data di sottoscrizione: 2004
Durata dell'accordo: illimitata
39 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi per l'ulteriore affidamento all'ASP Ravenna Cervia e Russi, dal gennaio 2010, di loro propri servizi ed attività già gestiti dal Consorzio per i Servizi Sociali: aggiornamento mediante integrazione e modifiche alla convenzione stipulata il 18 aprile 2008 e sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia, Comune di Russi
Impegni di mezzi finanziari: risorse comunali, risorse asp, fondi regionali
Data di sottoscrizione: 22 febbraio 2010
Durata dell'accordo: medesima durata dell'ASP
40 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d' Intesa per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione detenuta e lo studio di percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Casa Circondariale, Ufficio Esecuzione penale esterna, Consorzio per i Servizi Sociali, Associazioni del Terzo Settore e Enti impegnati in attività a favore dei detenuti.
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Data di sottoscrizione: 26 ottobre 2009
Durata dell'accordo: fino al 31/12/2014

41 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa con Azienda USL-Dipartimento di salute mentale per la concessione in sede di assegnazione di alloggi popolari di n. 2 appartamenti all'anno da destinare a due degli otto utenti facenti parte della sperimentazione in atto di riabilitazione e reinserimento sociale.

Altri soggetti partecipanti: ASP (Azienda Servizi alla Persona)

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 23/05/2011

Durata dell'accordo: a tempo indeterminato

42 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per l'affitto a favore di lavoratori dipendenti, atipici, autonomi e lavoratori la cui condizione economica sociale abbia subito un peggioramento causa la crisi economica.

Altri soggetti partecipanti: Protocollo d'intesa con Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Ravenna (ACER)

Impegni di mezzi finanziari: Comune di Ravenna € 10.000,00 annui

Data di sottoscrizione: Deliberazione del C.C. n. 11286/11 del 25 gennaio 2010

Durata dell'accordo:

43 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi per l'ulteriore affidamento all'ASP Ravenna Cervia e Russi, dal gennaio 2010, di loro propri servizi ed attività già gestiti dal Consorzio per i Servizi Sociali: aggiornamento mediante integrazione e modifiche alla convenzione stipulata il 18 aprile 2008 e sottoscritta dai sindaci dei comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia, Comune di Russi

Impegni di mezzi finanziari: risorse comunali, risorse asp, fondi regionali

Data di sottoscrizione: 22 febbraio 2010

Durata dell'accordo: medesima durata dell'ASP

44 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa con ASP per l'assegnazione di alloggi ai cittadini che aderiscono a progetti di reinserimento sociale che, oltre all'attribuzione di un punteggio nella domanda per l'assegnazione di casa popolare prevede che vengano assegnati due alloggi/anno su segnalazione dell'ASP per progetti di reinserimento sociale.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: Delibera di G.C. 24/04/2012
Durata dell'accordo:
45 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa con AUSL_Dipartimento Salute Mentale per la concessione di n. 2 appartamenti/anno per la prosecuzione del progettodi riabilitazione/reinserimento sociale a favore di pazienti e su segnalazione del dipartimento stesso.
Altri soggetti partecipanti: Azienda Servizi alla Persona (ASP)
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 15/02/2012
Durata dell'accordo:
46 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Presa d'atto e recepimento protocollo d'intesa per il sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica mediante il contenimento delle procedure di sfratto.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Comuni della Provincia, Acer, sindacati ed Associazioni dei proprietari.
Impegni di mezzi finanziari: € 95.874,18per l'anno 2014
Data di sottoscrizione: 31/12/2012
Durata dell'accordo: 31/12/2014
47 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione che regola i rapporti tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna per la realizzazione dei lavori di formazione di pista ciclopedonale lungo la S.P. 97 Ammonite Canala da Ammonite a Mezzano 1° lotto- 1° stralcio
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari : € 370.000,00 Provincia e € 150.000,00 Comune
Data di sottoscrizione: 12/01/2010
Durata della convenzione:
48 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per la realizzazione del progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali ed azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale di parte dell'itinerario per il mare sulla direttrice Russi-Cervia, interessante le strade provinciali n. 5 Roncalceci e n. 3

Gambellara, in attuazione del P.N.S.S.- Programma annuale di attuazione 2002.
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 1.125.000,00 a carico del Comune di Ravenna.
Data di sottoscrizione: 15/02/2005
Durata dell'accordo:
49- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per lo svolgimento delle attività di supporto Tecnico Amministrativo al responsabile del procedimento Interventi di riqualificazione energetica e di fonti rinnovabili di energia nella sede della Camera di Commercio di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Camera di Commercio Industria artigianato e Agricoltura di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 1.500,00 a carico della CCIAA per spese generali d'ufficio oltre al rimborso al Comune degli importi erogati ai dipendenti a titolo di incentivo ex art. 92 comma 5 D.lgs 163/2006
Data di sottoscrizione: 24/02/2011
Durata dell'accordo: fino al collaudo delle opere realizzate
50- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo per l'attuazione delle Attività previste dall'Intesa per il Territorio della Provincia di Ravenna nel Quadro del DUP 2007-2013. Obiettivo 5 Mobilità sostenibile-Progetto strategico di miglioramento dei sistemi della viabilità di connessione con il Porto e la grande viabilità e di riqualificazione urbana finanziato con il Programma Speciale d'Area Porto di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 15.000.000,00 finanziamento da parte della Regione in attuazione di quanto previsto dal DUP 2007/2013 (1°attuazione per € 5.000.000,00)
Data di sottoscrizione: 17/06/2013
Durata dell'accordo: fino al completamento del progetto
51 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Intesa istituzionale fra Comune di Ravenna, Archidiocesi e Soprintendenza per la redazione del Piano di Gestione del sito UNESCO "I monumenti paleocristiani di Ravenna"
Altri soggetti partecipanti: Archidiocesi di Ravenna e Cervia- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 01/03/2011

Durata dell'accordo: 3 anni
52 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo fra Comune di Ravenna e Associazioni di categoria del commercio e l'artigianato per la valorizzazione e promozione del centro storico
Altri soggetti partecipanti: ASCOM, CNA, Confesercenti, Confartigianato
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 07/01/2006
Durata dell'accordo:
53 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 2 della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali ex L. 77/06 relativo al sito UNESCO "i monumenti paleocristiani di Ravenna". Modalità di attuazione L.77/06
Altri soggetti partecipanti: Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna, Archidiocesi di Ravenna-Cervia.
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 21 novembre 2013
Durata dell'accordo: 3 anni
54 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa Romagna Cultura per la valorizzazione del patrimonio storico artistico della Romagna e le sue principali manifestazioni culturali
Altri soggetti partecipanti: Comune di Cesena, Comune di Forlì e Comune di Rimini
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 30 settembre 2010
Durata dell'accordo:
55 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa per la valorizzazione, divulgazione e promozione della cultura dantesca
Altri soggetti partecipanti: Comune di Firenze e Comune di Verona
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 14 dicembre 2010
Durata dell'accordo:

56 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Protocollo d'intesa per la valorizzazione dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Rasponi delle Teste

Altri soggetti partecipanti: Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: € 2.696.000,00

Data di sottoscrizione: 15/04/2005

Durata dell'accordo:

57- ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Por Fesr 2007/2013 Convenzione per l'attuazione dell'Attività IV.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna- Progetto denominato "Archeologia a Ravenna realizzazione del Museo di Classe e percorsi storici"

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: € 1.800.000,00 Fondi POR FESR 2007/2013

Data di sottoscrizione: 15/04/2005

Durata dell'accordo: fino al completamento delle attività programmate e sino all'espletamento degli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR

58 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra il Comune di Ravenna e Azienda Emilia Romagna della Provincia di Ravenna per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica

Altri soggetti partecipanti: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: definiti tra Comune e ACER (ACER con fondi da locazioni)

Data di sottoscrizione: 12/3/2014

Durata dell'accordo: da 1/1/2014 al 31/12/2011

59 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo istituzionale tra il Comune di Ravenna e il Comune di Cervia per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sull'impalcato del ponte lungo la via Romea sul fiume Savio in località Savio di Ravenna.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia

Impegni di mezzi finanziari: € 100.000 (50% fra Comune di Ravenna e Comune di Cervia)

Data di sottoscrizione: 3/3/2015

Durata dell'accordo: fino al 31/12/2015
60 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. tra Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità in ambito portuale e finalizzati allo sviluppo dei relativi insediamenti
Altri soggetti partecipanti: Autorità Portuale di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 1.200.000 a carico Autorità portuale, € 400.000 a carico del Comune di Ravenna
Data di sottoscrizione: 1 ottobre 2014
Durata dell'accordo: fino al 31/12/2017
61 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra SAPIR e Comune di Ravenna per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità in ambito portuale
Altri soggetti partecipanti: Sapir S.P.A
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 25/8/2014
Durata dell'accordo: fino al 24/08/2018
62 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo di compartecipazione pubblico privato fra comune di Ravenna, Camera di Commercio Industria artigianato Agricoltura di Ravenna, concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici e Associazioni di Categoria finalizzato alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza dell'area artigianale industriale Bassette
Altri soggetti partecipanti: Camera di Commercio Industri Artigianato Agricoltura di Ravenna, concessionario del servizio globale di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici e Associazioni di Categoria
Impegni di mezzi finanziari: € 25.000
Data di sottoscrizione: 19 marzo 2015
Durata dell'accordo: fino al 18/03/2017
63 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra Comune di Ravenna ed ENI per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza in Via del Marchesato a Marina di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: ENI S.p.A
Impegni di mezzi finanziari: € 47.372,60 (contributo ENI)

Data di sottoscrizione: 3 giugno 2014
Durata dell'accordo: fino al 02/6/2015
64 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra Comune di Ravenna gestore dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna e Accademia Statale di Belle Arti di Bologna per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta congiunta di alta formazione artistica nel decennio 2008/2018.
Altri soggetti partecipanti: Accademia Statale di Belle Arti di Bologna
Impegni di mezzi finanziari: compresi nelle attività di funzionamento dell'Accademia
Data di sottoscrizione: 6 novembre 2008
Durata dell'accordo: decennio 2008/2018
65 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo con Istituto Internazionale educazione e mediazione culturale di Liu Shan-Cina (I.I.E.M.C.) per promozione percorso didattico di 6 mesi presso Accademia di Belle Arti di Ravenna
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: compresi nelle attività di funzionamento dell'Accademia
Data di sottoscrizione: 28/07/2014
Durata dell'accordo: 25.06.2014/31.12.2015
66 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra il Comune e l'Associazione Banda Musicale cittadina di Ravenna per l'esecuzione di brani e concerti musicali nel corso di cerimonie ed iniziative organizzate e partecipate dall'amministrazione comunale, per il triennio 2013/2015
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: € 16.000,00
Data di sottoscrizione: 16/05/2013
Durata dell'accordo: 2013/2015
67 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra Comune di Ravenna-Fondazione Flaminia e l'Azienda per il diritto agli studi superiori ER.GO per la pianificazione e realizzazione di un articolato programma di interventi a favore degli studenti iscritti all'Università e ai corsi di alta formazione artistica e musicale nella città di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Polo scientifico didattico di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: in fase di sottoscrizione
Durata dell'accordo: 2013/2016 rinnovabile
68 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra Alma Mater studiorum-Università di Bologna, fondazione Flaminia e Comune di Ravenna per il sostegno alla laurea di primo ciclo in "ingegneria edile" e alla laurea magistrale in "ingegneria dei sistemi edilizi e urbani" con sede a Ravenna.
Altri soggetti partecipanti: Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Fondazione Flaminia
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 06/10/2009 (A.A. 2009/2010)
Durata dell'accordo: 6 anni accademici
69 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione tra Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Fondazione Flaminia e Comune di Ravenna per il sostegno alla laurea magistrale in Giurisprudenza e alla laurea di primo livello in Giurista d'Impresa e delle Pubbliche Amministrazioni con sede a Ravenna.
Altri soggetti partecipanti: Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Fondazione Flaminia
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 27/07/2009 (A.A. 2009/2010)
Durata dell'accordo: 8 anni accademici
70 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra Comune di Ravenna e CFP per la Trasformazione del Consorzio Provinciale per la Formazione professionale in Società Consortile a responsabilità limitata
Altri soggetti partecipanti: Comuni di : S. Agata sul Santerno, Massalombarda, Bagnara di Romagna, Russi, Cotignola, Conselice, Faenza, Casola Valsenio, Solarolo, Bagnacavallo, Fusignano, Lugo, Brisighella, Alfonsine, Riolo Terme, Cervia.
Impegni di mezzi finanziari: € 41.732,15
Data di sottoscrizione: 22/12/2008
Durata dell'accordo: 31/12/2030 (salvo proroga o anticipato scioglimento da parte dell'assemblea dei soci)

71 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo con Università di Bologna, Polo di Ravenna e Fondazione Flaminia per compartecipazione finanziaria al servizio di apertura pomeridiana e serale della Biblioteca universitaria interfacoltà presso Palazzo Corradini e della sala studio di Palazzo dei Congressi

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: € 8.700,00

Data di sottoscrizione: 24/11/2010

Durata dell'accordo: rinnovabile

72 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo con Centro studi per l'Archeologia dell'Adriatico: partecipazione quale socio sostenitore

Altri soggetti partecipanti: Dipartimento di Archeologia dell'Università degli studi di Bologna, Istituti ed Enti di ricerca italiani e stranieri

Impegni di mezzi finanziari: € 4.000,00 annue

Data di sottoscrizione: 19/07/2012

Durata dell'accordo: annuale, i soci possono recedere liberamente dal Centro Studi.

73 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra Comune di Ravenna e Fondazione Flaminia per la gestione del Servizio abitativo per studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Università degli studi di Bologna-sede di Ravenna

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: in fase di sottoscrizione

Durata dell'accordo: 2013/2018

74 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Intesa, con la Regione Emilia Romagna per la disciplina dei finanziamenti delle spese per le risorse umane destinatarie di funzioni conferite ai sensi della L.R. 54/95.

Altri soggetti partecipanti: comuni di Carpi, Ferrara, Forlì, Guastalla, Modena, Parma, Piacenza, Rimini e san Giovanni in Persicelo

Impegni di mezzi finanziari: € 76.000,00 (anno 2012)

Data di sottoscrizione: 01/01/2011

Durata dell'accordo: quadriennale
75 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo tra Università di Bologna, Agenzia delle entrate e Comuni della Romagna per la promozione della legalità fiscale abitativa degli studenti
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Forlì, Cesena, Rimini e Bologna
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 15/10/2013
Durata dell'accordo: 2013/2016
76 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Progetto cittadella universitaria approvazione convenzione fra Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Comune di Ravenna per la definizione delle modalità di gestione del finanziamento straordinario di cui all'art. 20 della L.R. 7/10 per la sistemazione della corte di Palazzo Corradini ampliamento della Biblioteca e ripristino degli spazi di servizio annessi: affidamento lavori all'Università
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Regione Emilia Romagna, Fondazione Flaminia
Impegni di mezzi finanziari: € 500.000,00 finanziati dalla regione Emilia Romagna-avanzamento per stralci
Data di sottoscrizione: 12/06/2012
Durata dell'accordo: fino al completamento del progetto
77 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra ISSM "G. Verdi" e l'Associazione liceo musicale "Ezio Pinza" di Ravenna per la realizzazione di un progetto di coordinamento didattico finalizzato ad ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 17/09/2012
Durata dell'accordo: 17/09/2017
78 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna per l'adesione al progetto "Magazzini Sonori" finalizzata al conferimento di brani musicali alla Regione che , provvederà ad inserirli nell'archivio WEB "Magazzini Sonori"
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 17/05/2012
Durata dell'accordo: 17/05/2015
79 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e gli Istituti "Music Italy" per l'ampliare l'offerta formativa e didattica degli studenti iscritti negli Istituti Music Italy ed ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 16/07/2012
Durata dell'accordo: 16/07/2015
80 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G.Verdi" di Ravenna e l'Associazione Culturale Liceo Musicale "A. Toscanini" di Civitanova Marche (MC) per ampliare l'offerta formativa e didattica degli studenti iscritti al Liceo Toscanini ed ampliare il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Associazione culturale "Distretto della musica Valmarecchia" di San Leo (RN)
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 30/06/2012
Durata dell'accordo: 30/06/2017
81 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e la Scuola Media Statale "Damiano Novello" di Ravenna per uniformare i programmi di studio della sezione ad indirizzo musicale per il successivo accesso all'ISSM Verdi senza debiti formativi
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 05/06/2012
Durata dell'accordo: 05/06/2015
82 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G.Verdi" di Ravenna e il Liceo Artistico "P.L. Nervi" di Ravenna per l'eventuale attivazione del Liceo ad indirizzo Musicale
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 01/12/2010

Durata dell'accordo: 01/12/2015

83 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra il Comune di Ravenna, nell'interesse dell'Istituto Musicale Pareggiato "G. Verdi", e Alma Mater Studiorum Università di Bologna, finalizzata ad attività di ricerca, orientamento e tirocini

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 12/02/2007

Durata dell'accordo: 3 anni accademici, al termine dei quali sarà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi entro il 30 marzo.

84 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e la Fondazione "San Vincenzo de Paoli" di Ravenna per uniformare i programmi di studio della sezione ad indirizzo musicale per ampliare sia l'offerta formativa e didattica degli studenti iscritti alle classi elementari e medie S. Vincenzo de Paoli che il bacino di utenza dell'ISSM di Ravenna per il successivo accesso all'ISSM Verdi senza debiti formativi.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 21/10/2013

Durata dell'accordo: 21/10/2018

85 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e l'Associazione Crescendo in Musica per uniformare i programmi di studio degli studenti iscritti all'Associazione, nelle tre sedi di Sant' Agata, Santerno, Bagnara di Romagna e Porto Corsini per il successivo accesso all'ISSM Verdi senza debiti formativi e per ampliare il potenziale bacino di utenza per l'ISSM "G. Verdi" Ravenna.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 19/11/2013

Durata dell'accordo: 19/11/2018

86 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Convenzione fra l'ISSM "G. Verdi" di Ravenna e la Scuola Media Statale "A. zappata" di Comacchio (Fe) per uniformare i programmi di studio della sezione ad indirizzo musicale della Scuola Media con quelli dell'ISSM Verdi per il successivo accesso all'ISSM Verdi senza debiti formativi.

Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 08/01/2014
Durata dell'accordo: 08/01/2017
87 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Adesione del Comune di Ravenna alla convenzione con la regione Emilia Romagna ed altri enti per l'attuazione del progetto di rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna-seconda fase: Man cittadine
Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia Romagna, Amministrazione provinciale e comuni della Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 166.880,40 quota parte del Comune di Ravenna
Data di sottoscrizione: 25 maggio 2007
Durata dell'accordo: 20 anni
88 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione della nuova convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della "Community network emilia romagna" (CN-ER)
Altri soggetti partecipanti: Comune e Province dell'Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 25/07/2013
Durata dell'accordo: scadenza 30 giugno 2018
89 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Adesione accordo per servizi di accesso alla Rete Lepida, FedERa, PayEr, ICAR_ER, MultiPLER, e ConfERence previste nel bundle approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento
Altri soggetti partecipanti: Comune e Province dell'Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari: € 167.856,15 (canone annuo di € 55.952,05)
Data di sottoscrizione: 21/01/2015
Durata dell'accordo: scadenza 31/12/2017
90 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo per il Conferimento a Lepida S.p.A. del mandato ad intervenire in nome proprio e per conto del Comune di Ravenna in attività per il superamento del divario digitale
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:

Data di sottoscrizione: 04/11/2013
Durata dell'accordo:
91 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione protocollo d'intesa comune di ravenna/Lepisa S.p.A per la realizzazione e la gestione dei tralicci porta antenne con finalità di contrasto al Digital Divide in località del Comune di Ravenna e relativo contratto di servizio
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari: Finanziamento da parte delle Fondazioni Del Monte e Cassa di Risparmio
Data di sottoscrizione: 08/01/2015
Durata dell'accordo: 15 anni
92 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra Comune di Ravenna e Regione Emilia Romagna finalizzato alla realizzazione del progetto Data Center per l'Emilia Romagna
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 12/05/2014
Durata dell'accordo: 9 anni
93 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione schema di convenzione quadro tra il Comune di Ravenna e l'Autorità Portuale per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale.
Altri soggetti partecipanti: Autorità portuale di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 15/06/2010
Durata dell'accordo: 31/12/2015
94 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione Protocollo d'Intesa tra Autorità Portuale di Ravenna e comune di Ravenna per la gestione del nuovo Ponte Mobile sul Canale Candiano.
Altri soggetti partecipanti: Autorità portuale di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 22/06/2010

Durata dell'accordo:
95 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Approvazione Intesa Operativa tra il Servizio Tecnico di Bacino Romagna-sede Ravenna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, il Comune di Cervia ed il Consorzio del Parco regionale del Delta del Po Emilia Romagna inerente l'intervento di "Progettazione e realizzazione di un primo stralcio funzionale del percorso ciclonaturalistico lungo il Fiume Savio in Provincia di Ravenna nell'ambito del progetto europeo Slowtourism".
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Ravenna, Comune di Cervia, Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po, Servizio Tecnico di bacino Romagna
Impegni di mezzi finanziari: € 18.000,00 Comune di Ravenna
Data di sottoscrizione: 21/12/2011-Aggiornamento modifica dell'Intesa sottoscritta il 24/05/2013
Durata dell'accordo:
96 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo interno di collaborazione nell'ambito "Una Mujer sana: la fuerza de la sociedad. Tutela della salute femminile saharawi: prevenzione, assistenza, formazione" Area paese Saharawi
Altri soggetti partecipanti: Collegio delle Ostetriche della Provincia di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari: € 4.239,15
Data di sottoscrizione: 30/12/2014
Durata dell'accordo: 12 mesi
97 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordo di collaborazione nell'ambito "Una Mujer sana: la fuerza de la sociedad. Tutela della salute femminile saharawi: prevenzione, assistenza, formazione" Area paese Saharawi
Altri soggetti partecipanti: ONG CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli Emilia Romagna)
Impegni di mezzi finanziari: € 3.400,00
Data di sottoscrizione: 20/11/2014
Durata dell'accordo: 6 mesi
98 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra comune di Ravenna e il Campus di Forli-Alma Mater Studiorum-Università di Bologna per l'apertura del nuovo Sportello Europeo Direct del Comune di Ravenna
Altri soggetti partecipanti: Alma Mater Studiorum-Università di Bologna

Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 07/05/2014
Durata dell'accordo:
99 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Comune di Ravenna e il Comando 2^a compagnia della guardia di Finanza di Ravenna, ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate.
Altri soggetti partecipanti: Guardia di Finanza di Ravenna
Impegni di mezzi finanziari:
Data di sottoscrizione: 25/10/2006
Durata dell'accordo:

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- * Riferimenti normativi Legge 392/41
- * Funzioni o servizi . Gestione Uffici Giudiziari
- * Trasferimenti di mezzi finanziari € 1.150.000,00
- * Unità di personale trasferito/.....

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- * Riferimenti normativi L.R. 2/03
- * Funzioni o servizi . Funzioni nel campo sociale e sevizi di assist., beneficenza ecc.
- * Trasferimenti di mezzi finanziari € 1.756.228,14
- * Unità di personale trasferito/.....

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- * Riferimenti normativi L.R. 5/01
- * Funzioni o servizi Funzioni di istruz.pubblica - retrib.personale L.R.5/01
- * Trasferimenti di mezzi finanziari € 210.516,00
- * Unità di personale trasferito/.....

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- * Riferimenti normativi L.R. 7/98
- * Funzioni o servizi Accoglienza turistica
- * Trasferimenti di mezzi finanziari € 22.905,00
- * Unità di personale trasferito/.....

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le manovre di finanza pubblica adottate nel corso degli ultimi anni hanno inciso fortemente sulla entità e composizione delle risorse per gli enti locali.

Il sostegno pubblico alle funzioni delegate ai comuni appare quanto mai incerto, nell'entità e nella tempistica delle assegnazioni.

Conseguentemente, le previsioni di entrata 2015 relative ai contributi per le funzioni delegate dallo Stato e dalla Regione sono da ritenersi meramente indicative e suscettibili di rettifiche importanti in relazione alle effettive assegnazioni.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA
(dati al 31.12.13)

AZIENDE PER SETTORE	
AGRICOLTURA E PESCA	2.027
INDUSTRIA	999
COSTRUZIONI	2.404
COMMERCIO	3.214
ALBERGHI E RISTORANTI	1.103
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	914
INTERMEDIAZIONE MONETARIA	289
ATTIVITA' IMMOBILIARI, INFORMATICHE	1.828
ISTRUZIONE	56
SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	121
ALTRI SERVIZI PUBBLICI, PERSONALI E SOCIALI	924
IMPRESE NON CLASSIFICATE	2
Totale	13.881

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*ENTRATE TRIBUTARIE	100.339.480,22	78.471.527,35	142.163.303,10	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00	-15,76
* ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFE RIM. COR. DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	19.435.339,79	37.637.186,48	26.982.870,09	22.958.993,18	19.565.098,60	19.443.770,00	-14,91
* ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	32.138.955,91	27.796.775,34	28.190.259,36	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00	10,33
TOTALE ENTRATE CORRENTI	151.913.775,92	143.905.489,17	197.336.432,55	173.824.750,06	170.794.046,60	171.402.582,00	-11,91
* Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenz. ordinaria patrim.	-	-	-	-	-	-	-
* Alienazioni e riscossioni crediti per estinzione anticipata mutui/prest.obblig.	3.465.767,75	-	-	-	-	-	-
*Avanzo di amministrazione applicato per fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	6.195.869,20	3.811.655,77	2.853.673,00	100
* Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	-	-	2.700.000,00	491.780,40			
* a dedurre risorse correnti destinate ad investimenti	381.299,09	550.463,86	634.165,23	772.677,00	671.058,00	660.998,00	21,84
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	154.998.244,58	143.355.025,31	199.402.267,32	179.739.722,66	173.934.644,37	173.595.257,00	-9,86

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
* Alienazione di beni e trasferimenti di capitale (al netto quota destinata estinz. anticipata mutui)	13.986.391,87	12.624.816,30	10.773.371,79	29.900.011,13	33.876.235,20	23.619.215,52	177,54
* Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	3.743.812,62	2.882.360,97	2.247.499,18	2.600.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	15,68
* Accensione mutui passivi	-	-	-	-	-	9.000.000,00	0,00
* Accensione altri prestiti	-	-	2.340.000,00	-	-	-	0,00
* Avanzo di amministraz. applicato per:							
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	0,00
- finanziamento investimenti	-	-	8.353.630,00	-	-	-	-100,00
- fondo pluriennale vincolato per spese investimento	-	-	-	21.376.642,96	23.298.259,19	31.263.460,94	100,00
* Risorse correnti destinate ad investimenti	381.299,09	550.463,86	634.165,23	772.677,00	671.058,00	660.998,00	21,84
TOTALE ENTATE IN C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	18.111.503,58	16.057.641,13	24.348.666,20	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46	124,44
* RISCOSSIONI DI CREDITI	-	-	-	-	-	-	0,00
* ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	173.109.748,16	159.412.666,44	248.750.933,52	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	4,28

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*IMPOSTE	83.736.975,97	61.885.637,48	97.220.500,00	79.080.894,00	80.380.894,00	80.670.894,00	-18,66
* TASSE	1.581.942,06	1.467.276,68	31.365.000,00	31.805.000,00	31.800.000,00	32.240.000,00	1,40
* TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	15.020.562,19	15.118.613,19	13.577.803,10	8.876.592,00	8.876.592,00	8.876.592,00	-34,62
TOTALE	100.339.480,22	78.471.527,35	142.163.303,10	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00	-15,76

2.2. ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A + B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I ^a Casa	0,50-ESENTE	0,50-ESENTE	-	-			-
IMU I ^a Casa (A1/A8/A9)	0,6 0,50-1,02-0,96- 1,06	0,6 0,50-1,02-0,96- 1,06	60.000,00	60.000,00			60.000,00
IMU II ^a Casa	1,06	1,06	31.338.000,00	31.338.000,00			31.338.000,00
Fabbr.prod.vi	1,00-1,06	1,00-1,06			5.718.000,00	5.718.000,00	5.718.000,00
Fabbr. strumentali rurali	0,20-ESENTE	0,20-ESENTE					-
Altro	1,00-1,06	1,00-1,06			23.184.000,00	23.184.000,00	23.184.000,00
TOTALE			31.398.000,00	31.398.000,00	28.902.000,00	28.902.000,00	60.300.000,00
QUOTA TRATTENUTA DALLO STATO PER ALIMENTAZIONE FSC							16.749.106,00
TOTALE NETTO							43.550.894,00

2.2.1.3 - Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) ha confermato, anche per il 2015, l'impianto della fiscalità locale vigente nel 2014.

I principali tributi locali si basano, pertanto, ancora sulla **IUC** (Imposta Unica Comunale), composta da tre distinti tributi, rappresentati dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili), dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), che continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è intervenuta l'abolizione ai sensi di legge, nonché dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti).

TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI)

La TASI è, sostanzialmente, il tributo destinato a consentire ai Comuni di recuperare le consistenti minori risorse cagionate dall'intervenuta abolizione dell'IMU relativamente all'abitazione principale e ad altre categorie di immobili.

Si applica, potenzialmente, a tutti gli immobili ai quali si applica l'IMU, compresi quelli per i quali ne è intervenuta l'abolizione. Le modalità di determinazione del tributo ricalcano, sostanzialmente, quelle dell'IMU.

Vengono confermate per l'anno 2015 le aliquote e le modalità di applicazione della TASI già adottate dall'ente nell'anno passato.

Il gettito TASI previsto per il 2015 è pari a € 16.000.000.

Si rimanda ogni valutazione circa l'evoluzione nel tempo del tributo ad un contesto più certo di fiscalità locale.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

L'IMU continua ad applicarsi, con criteri e modalità analoghe al 2013, alle tipologie di immobili per le quali non è prevista l'abolizione ai sensi di legge.

E' confermata la riserva statale sul gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

E' confermata l'acquisizione ai comuni dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione IMU, anche per la quota di IMU di pertinenza statale.

Vengono confermate per l'anno 2015 le aliquote e le modalità di applicazione dell'IMU già deliberate nel 2014.

Il gettito IMU previsto per il 2015 previsto per € 43.550.894, tiene conto della quota di 16.749.105 a titolo di alimentazione al fondo di solidarietà che viene trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate all'atto del pagamento da parte dei contribuenti.

In relazione all'attività di controllo svolta da Ravenna Entrate S.p.A viene altresì prevista la somma di € 1.300.000 a titolo di recupero per IMU arretrati.

Si rimanda ogni valutazione circa l'evoluzione nel tempo del tributo ad un contesto più certo di fiscalità locale.

TARI

La TARI è la tassa che viene introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito, quantificata in € 29.000.000,00, è definita in rapporto all'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Per l'anno 2015 non si prevedono incrementi tariffari rispetto l'anno passato.

La gestione della riscossione della TARI è affidata ad HERA spa sulla base degli indirizzi approvati dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.04.2015;

Si rimanda ogni valutazione circa l'evoluzione nel tempo del tributo ad un contesto più certo di fiscalità locale.

ICI

L'ICI è abolita dal 2012. La previsione di € 1.500.000 è formulata in rapporto al recupero di quote afferenti annualità pregresse, in relazione all'attività di controllo concordata con Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

Il gettito dell'ICI è destinato, nel medio periodo, a subire una consistente riduzione, riducendosi, ogni anno, l'ambito temporale entro il quale è possibile procedere ad accertamento di quote non riscosse.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Si applica per l'anno 2015 con le stesse tariffe vigenti per il 2014.

Il gettito è stimato € 1.700.000, sulla base degli incassi rilevati nel 2014.

La gestione del tributo è affidata a Ravenna Entrate S.p.A.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base di apposito regolamento, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale per l'anno 2015 è previsto in € 1.550.000 e tiene conto dell'andamento riscontrato nel 2014.

Vengono altresì previsti € 50.000 in relazione all'attività di controllo concordata con Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICI

Si applica, sulla base di apposito regolamento, a tutte le occupazioni, permanenti o temporanee, di qualsiasi natura, effettuate nelle strade, nei corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, ivi compresi gli spazi sovrastanti o sottostanti al suolo pubblico, nonché alle aree assoggettate a servitù di pubblico passaggio.

La previsione di gettito per il 2015 è fissata in € 1.350.000, sulla base degli incassi rilevati nel 2014.

Vengono previsti anche € 50.000 in relazione all'attività di controllo concordata con Ravenna Entrate S.p.A., società affidataria della relativa gestione.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2015 viene confermata la modulazione delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito imponibile corrispondenti a quelli previsti per l'IRPEF come già adottato per l'anno passato.

La previsione del gettito è quantificata in € 13.400.000, tenuto conto delle aliquote previste e dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2013.

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

18,24%

Il gettito delle abitazioni ammonta ai Euro 31.338.000,00 mentre quello dei fabbricati produttivi ammonta a Euro 5.718.000,00.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

Si rimanda alle specifiche delibere ogni aspetto inerente alle aliquote e tariffe dei tributi comunali tenendo conto che in base all'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni di attuale possesso.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione di ICI, IMU, TASI, imposta di pubblicità, diritti di affissione, TOSAP, imposta di soggiorno, tarsu pregressa, è affidata, mediante specifici contratti di servizio, alla società mista Ravenna Entrate S.p.A., con sede in Ravenna, Via Magazzini Anteriori, 1/3/5. Il funzionario responsabile dei tributi indicati, è Claudio Savioli - soggetto individuato dalla suddetta società.

Con riguardo alla gestione TARI il funzionario responsabile è Tiziano Mazzoni, direttore della società HERA SpA, affidataria del tributo stesso.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	4.781.321,72	24.752.047,27	12.529.969,54	7.484.980,90	5.825.731,00	5.721.361,00	-40,26
*CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.230.145,89	901.365,51	1.866.359,92	2.473.119,99	1.642.231,00	1.657.231,00	32,51
*CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	2.107.691,64	1.555.447,29	2.243.169,90	1.989.649,14	1.879.483,00	1.879.483,00	-11,30
*CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	78.574,12	8.610,00	32.416,00	35.530,00	12.535,00	12.535,00	9,61
*CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	11.237.606,42	10.419.716,41	10.310.954,73	10.975.713,15	10.205.118,62	10.173.160,00	6,45
TOTALE	19.435.339,79	37.637.186,48	26.982.870,09	22.958.993,18	19.565.098,62	19.443.770,00	-14,91

2.2.2.2 – Valutazione dei Trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), principale entrata di derivazione statale, è previsto in € 8.625.592,00.

La previsione, fornita dal sito del Ministero dell'Interno, tiene conto della ricaduta sul Comune di Ravenna dei tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 (1,2 miliardi) oltre a quelli già calendarizzati per il 2015 dal DL.95/2012 (100 mln) e dal DL.66/2014 (188 milioni).

Va evidenziato che il FSC rappresenta una parziale restituzione rispetto alla quota di quasi 17 milioni di euro che il Comune trasferisce allo Stato nell'ambito di un sistema che ha la funzione di compensare, secondo logiche perequative, le differenze presenti nei diversi territori comunali.

Il fondo sviluppo investimenti registra una riduzione di circa € 316.000 in conseguenza del progressivo e fisiologico esaurimento dei mutui per i quali non vengono più attribuiti contributi statali sulle rate di ammortamento.

In rapporto al negoziato fra Anci e governo circa il rifinanziamento del fondo compensativo Imu/Tasi, che lo scorso anno ha portato ad acquisire risorse per quasi 5, milioni di euro si stima un quota notevolmente ridotta di circa 1,5 milioni di euro.

Nelle previsioni da trasferimenti statali trovano collocazione anche il contributo per il funzionamento delle scuole per l'infanzia pari a € 400.000,00, il contributo straordinario di € 400.000,00 per il riconoscimento di Ravenna quale Capitale italiana della Cultura, ed il rimborso per le spese degli uffici giudiziari per 1.150.000,00 in attesa che vengano definitivamente trasferite le competenze al Ministero della Giustizia.

Nel complesso, si evidenzia, come rappresentato nella tabella seguente, una riduzione delle risorse di derivazione statale di oltre 10 milioni di euro, pari al 39% rispetto al 2014.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2014	2015 competenza	2015 compreso riaccert.	Differenza su 2015 cp	%
Fondo di solidarietà comunale	13.317	8.626	8.626	- 4.691	-35%
Totale	13.317	8.626	8.626	- 4.691	-35%
Fondo sviluppo investimenti	932	615	615	- 317	-34%
Altri contributi statali (comprende il rimborso per uff.giudiziari e contributi per le scuole d'infanzia)	6.609	4.968	5.370	- 1.641	-25%
Fondo integrazione Imu Tasi	4.989	1.500	1.500	- 3.489	-70%
Totale contributi e trasf.dallo Stato	12.530	7.083	7.485	- 5.447	-43%
Totale generale	25.847	15.709	16.111	- 10.138	-39%

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Relativamente ai trasferimenti regionali, il bilancio 2015 prevede entrate per complessivi € 4.462.769,13, di cui € 1.989.649,14 per funzioni delegate.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate raccolgono le contribuzioni a sostegno delle funzioni socio-assistenziali, quelle in materia turistica, quelle per la formazione professionale e per l'assistenza scolastica, per le quali i comuni sono chiamati a svolgere le attività con riferimento all'ambito territoriale di competenza.

Il quadro complessivo dei trasferimenti regionali, come evidenziato nella tabella seguente, rivela un'ulteriore flessione rispetto all'anno scorso, confermandosi la tendenza degli ultimi anni ad un progressiva contrazione dei contributi pubblici di derivazione regionale. La dimensione reale della riduzione andrà, comunque, verificata in sede di definizione dei criteri e dei parametri di attribuzione dei contributi, su cui pesano i tagli di risorse che anche le regioni hanno subito dallo Stato nelle manovre finanziarie dell'ultimo triennio.

In sintesi, le principali voci dei contributi regionali si possono così riassumere:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2014	2015 competenza	2015 compreso riaccert.	Differenza su 2015 cp
Contr. Reg.le Fondo sociale Affitti	645	800	800	155
Contr. Reg.le abbat.barriere archit	200	0	0	- 200
Contr. Reg.le integraz.stranieri	135	135	135	-
Contr. Reg.le formazione professionale	345	211	211	- 134
Contr.per infanzia	100	300	457	200
Contr. Reg.le Turismo	32	14	23	- 18
Contr.Reg.assistenza scolastica	150	0	0	- 150
Altri contr. Reg.le Funz. Socio-ass.li	1.716	1.742	1.756	26
Altri	787	784	1.081	- 3
Totale	4.110	3.986	4.463	- 124

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La tabella seguente prende in considerazione i contributi da altri enti pubblici e dall'Unione Europea.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	2014	2015 competenza	2015 compreso riaccertamento	Differenza su 2015 cp
Contr. Comunitari	32	30	35	- 2
Contr. Enti per Interv. Ambientali	217	166	212	- 51
Contr. Enti per Istruz.infanzia	407	350	360	- 57
Contr. Enti per Iniziative Culturali	-	51	313	51
Contr.assistenza domiciliare	120	150	470	30
Contr. Ausl fondo non autosufficienza	8.990	9.047	9.047	57
Contr. Enti per promozione turistica	134	134	134	-
Contr.integrazione immigrati	34	34	35	-
Altri	409	354	405	- 55
Totale	10.343	10.316	11.011	- 27

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	19.716.077,12	16.257.430,49	15.540.514,71	18.991.105,96	19.183.141,00	19.183.141,00	22,20
*PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.869.901,80	1.312.227,70	1.545.214,70	1.969.277,00	1.979.237,00	1.986.687,00	27,44
*INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	292.973,10	240.364,75	240.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-79,17
*UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	5.593.245,20	5.843.676,65	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00
*PROVENTI DIVERSI	4.666.758,69	4.143.075,75	4.264.529,95	3.492.887,92	2.359.084,00	2.351.498,00	-18,09
TOTALE	32.138.955,91	27.796.775,34	28.190.259,36	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00	10,33

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe:

I servizi a domanda individuale sono costituiti dai servizi individuati in apposito D.M., gestiti direttamente dal Comune o dalle sue istituzioni, per i quali vengono riscosse entrate a titolo di tariffe e/o di contribuzioni specificatamente destinate.

La tabella seguente evidenzia il grado di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale previsto per l'anno 2015.

Servizi a domanda individuale	Spese	Entrate Totali	Entrate da tariffe	% di copertura da tariffe	% tot. di copertura
Piscina	598.000,00	19.000,00	19.000,00	3%	3%
Asilo Nido	3.942.571,31	1.797.288,00	1.573.950,00	40%	46%
Refezione scolastica	6.456.753,45	5.567.008,00	5.452.008,00	84%	86%
Pre-post scuola	458.278,52	345.000,00	345.000,00	75%	75%
Gestione aree di sosta	950.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00	216%	216%
Crem	186.059,00	55.000,00	55.000,00	30%	30%
Museo d'arte di città	1.217.463,81	562.000,00	562.000,00	46%	46%
Servizio di pedicure per anziani	55.750,00	37.500,00	37.500,00	67%	67%
Accademia Belle Arti	621.719,99	220.780,00	68.000,00	11%	36%
Istituto Verdi	1.512.752,46	347.110,00	141.600,00	9%	23%
Totale Servizi a domanda individuale	15.999.348,54	11.000.686,00	10.304.058,00	64%	69%

Servizio di Pedicure per Anziani

La tariffa attualmente applicata per il servizio di pedicure, che è erogato esclusivamente in favore della popolazione anziana, è pari a € 10,00 per ogni prestazione ambulatoriale svolta presso gli uffici decentrati e di € 12,00 per interventi a domicilio.

Nell'anno 2014 le prestazioni hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente, sia nel numero delle domiciliari sia in quelle ambulatoriali. Il contratto che regola il servizio, scaduto il 31 dicembre 2014, è stato prorogato per ulteriori 6 mesi, terminati i quali il servizio sarà erogato attraverso forme diverse e non più in forma diretta.

Per l'anno 2015 si prevede un introito pari a € 37.500.

Gestione aree di sosta

I valori di entrata e spesa previsti per il 2015 sono correlati all'andamento rilevato nel 2014 sulla base delle modalità di calcolo stabilite nel contratto di servizio affidato ad Azimut S.p.A.

Piscina comunale

Il Comune introita una percentuale del 3% sugli incassi totali acquisiti dal concessionario dell'impianto.

Le principali tariffe applicate sono le seguenti:

TIPOLOGIA	TARIFFA (IVA ESCLUSA) €
BIGLIETTO INTERO	5,10
BIGLIETTO RIDOTTO (under15, over 60, militari, portatori handicap, studenti universitari)	3,96

BIGLIETTO RIDOTTO SERALE (ore 21.30 – 23.00 lun./mer./ven.)	2,64
--	------

Asili Nido

Nell'anno scolastico 2014/2015, i posti disponibili sono 940, di cui 765 nei nidi d'infanzia comunali (458 nei nidi a gestione diretta e 307 nei nidi a gestione esternalizzata), 47 presso nidi aziendali convenzionati e 128 presso nidi privati.

Le rette vengono incassate dal Comune per i nidi a gestione diretta (9 nidi + una sezione primavera), per i nidi comunali a gestione esternalizzata (6 nidi e uno spazio bimbi) e per i 3 nidi aziendali convenzionati per posti bimbo, per un totale di 812 utenti.

Sul territorio comunale sono, inoltre, presenti realtà private che concorrono all'ampliamento dei posti, determinando una percentuale complessiva di copertura sull'utenza potenziale (bambini fino a 3 anni) di oltre il 39%. Tale copertura è determinata anche dal calo demografico dei bambini in età, residenti, che sono passati da 3.845, nell'anno scolastico 2013/2014, a 3.699 per l'anno scolastico 2015/2016.

Nei mesi di luglio e agosto sono, inoltre, attivi i CREN - centri ricreativi estivi nidi, a gestione esternalizzata, che, nell'estate 2014, si prevede possano dare risposta a circa 180/200 famiglie.

Continua anche per l'anno scolastico 2014/2015 l'adesione al progetto regionale "voucher di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro", finanziato dal FSE - fondo sociale europeo, per l'erogazione di contributi alle famiglie che, in lista d'attesa nelle graduatorie per i nidi comunali, hanno iscritto i propri bambini a strutture private. L'intervento, vede, per l'anno scolastico in corso, l'assegnazione di 33 posti-voucher (per mancanza di iscrizioni rispetto alla candidatura per 100 posti -voucher), mentre non è più prevista la prosecuzione del progetto per gli anni scolastici successivi da parte della Regione.

entrata

Complessivamente le entrate previste per il 2015 ammontano a € 1.797.288,00 e la voce prevalente è data dalle rette di frequenza per nidi e CREN nonché dal contributo che la Regione eroga per il progetto dei voucher. Le rette sono personalizzate rispetto all'ISEE posseduta dalle famiglie ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 euro di ISEE. Dall'1.1.2015 è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo dell' ISEE, che potrebbe avere ricadute sulle entrate a partire dall'a.s. 15/16, sarà pertanto cura del Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia tenere costantemente monitorata la situazione.

spesa

Per il 2015 è prevista una spesa di 7.885.142,6 (comprensiva dei costi indiretti – personale dedicato, utenze, costi generali, ecc.), che viene assunta per il calcolo della percentuale di copertura, nei limiti del 50% (€ 3.942.571,31), ai sensi dell'art. 5 della L. n. 498/1992. Si riduce lievemente in considerazione della riduzione del progetto regionale voucher di conciliazione, e per il calo delle iscrizioni in alcuni territori rispetto agli anni precedenti.

Ristorazione scolastica

Il servizio, consiste nella somministrazione dei pasti nei nidi, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado. Nell'ambito dell'impegno del Comune di Ravenna in tema di politiche ambientali e a tutela della salute dei cittadini, si è data particolare importanza all'implementazione dei prodotti biologici, all'utilizzo di prodotti locali e all'impatto ambientale (trasporto pasti, imballaggi, ecc.). Viene inoltre praticata la raccolta differenziata in tutte le cucine e le mense scolastiche.

A partire da settembre 2011 per tutto il servizio di ristorazione (esclusi i nidi d'infanzia) è andato in vigore il nuovo sistema tariffario che prevede tariffe diversificate in relazione alle ISEE delle famiglie. Il sistema prevede due modalità di contribuzione:

- tariffe mensili per le scuole dell'infanzia;
- tariffe a pasto per le scuole primarie e secondarie di primo grado con rientri pomeridiani e per il post scuola con pranzo.

Le tariffe sono aggiornate ogni anno in relazione agli indici ISTAT per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Scuole dell'infanzia statali e comunali

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA mensile a.s. 2012/13</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 47,43</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 68,50</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 84,30</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 105,38</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 131,72</i>
<i>Da 35.000,01 e per chi non presenta ISEE</i>	<i>€ 141,20</i>

E' prevista una riduzione automatica del 50% nel mese di settembre e del 20% nel mese di dicembre (vacanze natalizie) e del 25% per assenza superiori a 15 gg. nel mese. Per le scuole dell'infanzia comunali oltre la tariffa mensile è previsto il pagamento di una quota fissa di € 10,00 a partire dalla seconda fascia ISEE.

Scuola primaria, pranzo post scuola e scuola secondaria di 1° grado con rientri pomeridiani

<i>FASCE ISEE</i>	<i>TARIFFA a pasto a.s. 2012/13</i>
<i>da 0 a 3.000,00</i>	<i>esonero</i>
<i>da 3.000,01 a 6.000,00</i>	<i>€ 2,95</i>
<i>da 6.000,01 a 12.500,00</i>	<i>€ 4,01</i>
<i>da 12.500,01 a 21.000,00</i>	<i>€ 4,96</i>
<i>da 21.000,01 a 26.000,00</i>	<i>€ 5,79</i>
<i>da 26.000,01 a 35.000,00</i>	<i>€ 6,85</i>
<i>Da 35.000,01 e per chi non presenta ISEE</i>	<i>€ 7,17</i>

Gli iscritti alla mensa dell'anno scolastico 2014/2015, confermando sostanzialmente il "quadro" dell'anno scolastico precedente, sono 9.773 così ripartiti:

- n. 458 nei nidi d'infanzia comunali;
- n. 1.898 nelle scuole dell'infanzia comunali;
- n. 878 nelle scuole dell'infanzia statali;
- n. 6.188 nelle scuole primarie;
- n. 351 nelle scuole secondarie di primo grado.

I pasti erogati giornalmente sono mediamente 6.500.

▪ ENTRATA

Per il 2015 è prevista un'entrata complessiva, relativa alle scuole statali e alle scuole dell'infanzia comunali, di circa € 5.567.008,00 (di cui € 1.600.691,42 relativa alle scuole dell'infanzia comunali) che include, oltre alle quote versate dalle famiglie, il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per i pasti consumati dagli insegnanti aventi diritto e il contributo della U.E. sul consumo dei prodotti lattiero caseari. Dall'1.1.2015 è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo dell' ISEE, che potrebbe avere ricadute sulle entrate a partire dall'a.s. 15/16, sarà pertanto cura del Servizio Diritto allo Studio tenere costantemente monitorata la situazione.

▪ SPESA

Per il 2015 è prevista una spesa complessiva, esclusi i nidi d'infanzia, pari a € 6.456.753,45 inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate, le spese del personale e le utenze.

Centri Ricreativi estivi Materne

Nei mesi di luglio e agosto sono attivi i CREM - centri ricreativi estivi materne, a gestione esternalizzata: nell'estate 2015, si prevede possano dare risposta a circa 300 famiglie per 630 turni quindicinali complessivi, con una spesa prevista di euro 186.059,00 e un'entrata stimata di 55.000,00 euro. Le rette sono parametrate all'ISEE posseduta dalle famiglie (6 fasce tariffarie) ed è previsto l'esonero per i nuclei al di sotto dei 3.000,00 euro di ISEE.

FASCE ISEE	TARIFFA PER UN TURNO QUINDICINALE (ESTATE 2015)
da 0 a 3.000,00	esonero
da 3.000,01 a 6.000,00	€ 87,18
da 6.000,01 a 12.500,00	€ 98,08
da 12.500,01 a 21.000,00	€ 108,98
da 21.000,01 a 26.000,00	€ 130,78
da 26.000,01 a 35.000,00	€ 152,57
da 35.000,01 e per chi non presenta ISEE	€ 174,37

Pre-Post Scuola

Il servizio di pre-post scuola, che consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni della scuola primaria nelle fasce orarie precedenti e successive il normale

orario scolastico, è volto a soddisfare prioritariamente le esigenze delle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi.

Gli iscritti complessivi dell'anno scolastico 2014/2015 sono 1900 così distribuiti:

- A. Pre scuola fascia oraria 7,30 - 8,25: n. 1000
- B. Post scuola fascia oraria 12,30 - 14,00: n. 717
- C. Post scuola fascia oraria 16,30 - 18,00: n. 183

▪ **ENTRATA**

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 è stato applicato il nuovo sistema tariffario con l'introduzione di rette variabili per fasce ISEE. L'entrata prevista per il 2015 è di € 345.000,00. Dall'1.1.2015 è entrato in vigore il nuovo sistema di calcolo dell' ISEE, che potrebbe avere ricadute sulle entrate a partire dall'a.s. 15/16, sarà pertanto cura del Servizio Diritto allo Studio tenere costantemente monitorata la situazione.

▪ **SPESA**

Per il 2015 è prevista una spesa pari a € 458.278,52 inclusi gli aggi dovuti a Ravenna Entrate e le spese del personale. Tale importo tiene conto della nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio a partire da settembre 2015.

Accademia Belle Arti:

Durante l'anno accademico 2014/2015, l'Accademia di Belle Arti è stato frequentata complessivamente da 95 studenti.

Gli studenti che hanno frequentato l'Accademia durante questo anno accademico sono suddivisi tra il triennio di Arti Visive - Mosaico (1°, 2° e 3° anno) e il Biennio Sperimentale di II livello in Mosaico, oltre ad uno studente fuori corso al Triennio in Arti Visive e discipline dello Spettacolo – indirizzo Pittura.

Gli iscritti ai "corsi liberi" sono stati 3 per un incasso di € 1.290,00 oltre all'introito per un work-shop di Fotografia pari a €. 645,00.

La previsione di incasso per l'anno 2015 è stimata in €. 51.000,00.

Rette a.a. 2014-15

Ordinamento di I livello

ESAME DI AMMISSIONE per studenti stranieri	€ 86,00
IMMATRICOLAZIONE 1° anno	€ 344,00
ISCRIZIONE Anni successivi	€ 258,00
CORSI LIBERI (solo parte teorica)	€ 215,00
CORSO LIBERO MOSAICO	€ 850,00
ALTRI CORSI LIBERI	€ 430,00

Biennio sperimentale di II livello

RETTA ANNUALE per gli studenti iscritti al I e II anno	€ 475,00
--	----------

RETТА ANNUALE studenti fuori corso	€ 300,00
------------------------------------	----------

Iscrizione e frequenza per ogni stage settimanale

(laboratori vari) organizzato dall'Accademia di Belle Arti € 530,00

Istituto Superiore di Studi Musicali "Giuseppe Verdi"

Nel corso dell'anno accademico 2014/15 l'Istituto è stato sarà frequentato da 228 allievi iscritti alle varie scuole strumentali e così suddivisi:

119	Formazione Pre-Accademica
12	Vecchio Ordinamento
28	Triennio Accademico di Primo Livello
9	Biennio Accademico Sperimentale di Secondo Livello
11	Voci bianche
18	Corsi singoli + Storia della musica
38	Coro

Non sono iscritti uditori.

L'incasso previsto per il 2015 è stimato in € 136.600,00

Tasse e rette scolastiche in vigore nell'anno accademico 2014/2015

Studenti iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento ed alla Formazione Pre-Accademica	
Retta di frequenza annuale	€ 600,00
Tassa per attestati (solo V.O.)	€ 16,04

Tasse d'esame per allievi interni iscritti al Vecchio Ordinamento:	
Licenza	
Compimento	€ 32,09
Diploma	€ 32,09
	€ 62,20

Studenti iscritti al Biennio di II livello	
Retta annuale	€ 600,00
Retta annuale per gli iscritti fuori corso	€ 300,00
Tassa d'ammissione	€ 32,09

Tassa per sostenere la prova finale	€ 250,00
-------------------------------------	----------

Studenti iscritti al Triennio di I livello	
Retta annuale	€ 600,00
Retta annuale per gli iscritti fuori corso	€ 600,00
Frequenza a singole discipline	€ 20,00 per credito
Tassa d'ammissione	€ 32,09
Tassa per sostenere la prova finale	€ 250,00

Iscrizione al solo Coro	€ 100,00 annue
-------------------------	----------------

Tasse d'esame per l'acquisizione delle competenze di livello dei corsi afferenti al 1°, 2°, 3° periodo di studi nella Formazione Pre - Accademica	Importi
Allievi interni (corsi complementari)	€ 50,00
Allievi interni (materia principale)	€ 100,00
Candidati privatisti convenzionati (corsi complementari)	€ 75,00
Candidati privatisti convenzionati (materia principale)	€ 125,00
Candidati privatisti (corsi complementari)	€ 130,00
Candidati privatisti (materia principale)	€ 180,00

2.2.3.3. Dimostrazione dei proventi di beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Relativamente alle entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili (fitti terreni, fabbricati, ecc.), il canone di locazione o di concessione è determinato sulla base dei valori correnti di mercato per i beni di caratteristiche analoghe.

I contratti prevedono adeguamenti annuali del canone che i terzi devono corrispondere, pari al 100% o al 75% dell'indice ISTAT a seconda che si tratti di concessione o locazione .

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	8.922.030,61	4.512.193,41	4.606.156,00	19.971.566,92	19.746.963,00	11.523.358,00	333,58
* TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	533.000,00	0,00	146.000,00	748.150,00	600.000,00	0,00	412,43
* TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	793.405,97	394.174,50	244.932,99	5.410.271,52	4.894.694,50	3.463.701,44	2108,88
* TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	483.567,62	824.804,42	1.592.564,91	822.124,91	395.000,00	1.155.000,00	-48,38
* TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	10.463.968,04	9.776.004,94	6.431.217,07	5.547.897,78	12.739.577,70	11.977.155,48	-13,73
TOTALE	21.195.972,24	15.507.177,27	13.020.870,97	32.500.011,13	38.376.235,20	28.119.214,92	149,60

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio. Alienazione di beni patrimoniali.

La previsione di alienazione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) si fonda su una ricognizione di cespiti di proprietà comunale che possono essere immessi sul mercato in tempi brevi. Occorre rilevare che questa fonte di finanziamento legata alle dismissioni patrimoniali ha comunque un andamento legato alle condizioni di mercato, in quanto domanda ed offerta devono essere tali per cui questi beni immobili esercitino attrattive per gli investitori privati.

In relazione agli immobili oggetto di presumibile alienazione, si rinvia allo specifico piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di seguito riportato.

Il valore di alienazione dei beni immobili è determinato sulla base di una perizia redatta secondo i criteri della dottrina estimativa.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*CONTRIBUTI AD EDIFICARE ED ONERI URBANIZZAZIONE	3.743.812,62	2.882.360,97	2.247.499,18	2.600.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	15,68
TOTALE	3.743.812,62	2.882.360,97	2.247.499,18	2.600.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	15,68

2.2.5.2. Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Il mercato immobiliare rimane condizionato da una persistente situazione di stagnazione.

Pur essendosi conclusa la pianificazione del territorio comunale con l'approvazione del POC, entrato in vigore il 30/3/2011, la perdurante criticità della congiuntura economica costituisce ancora oggi una evidente difficoltà per proprietari e imprenditori alla presentazione dei Piani Urbanistici Attuativi.

A tale fine, in relazione agli ambiti relativi agli accordi ex Art. 18 che prevedevano una tempistica stringente per la presentazione dei PUA, il Consiglio Comunale ha concesso, con delibera del novembre 2011, una proroga di otto mesi per attivare i procedimenti degli stessi.

Tale proroga che scadeva il 30 luglio 2012 con ulteriori 6 mesi con penalità (30 gennaio 2013), ha fatto sì che siano stati presentati 10 PUA generali su 12 (Art. 18 senza criticità cosiddetti "verdi"). Tali PUA generali, per la loro complessità progettuale e per le modalità attuative delle opere pubbliche in essi contenute, dovranno essere approvati entro la scadenza del 1° POC (il 30.03.2016) compresi i PUA attuativi degli stessi che come previsto dagli Accordi ex art. 18 vanno convenzionati nel 1° POC.

Nel corso del 2014 è stato approvato e convenzionato il comparto COS5 - IperCoop Borgo Montone e sono stati iniziati i lavori a Classe nel COS8. Si rileva inoltre che per quanto riguarda i PUA "ordinari", attuativi delle aree di nuovo impianto inserite nel 1° POC 2010/2015, a tre anni dall'approvazione del POC

stesso, risultano presentati 13 PUA su 30 inseriti senza criticità (cosiddetti "verdi") di cui solo 2 approvati e 3 adottati.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Gli interventi a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria devono tenere necessariamente conto sia della contestuale attuazione dell'intervento privato sia delle necessità dell'Ente e rientrano nella seguente casistica:

- realizzazione di aree di cintura verde nel capoluogo in attuazione del Piano di Settore del verde;
- realizzazione di opere di carattere tecnologico di valenza generale a servizio di più comparti, anche già insediati;
- realizzazione di viabilità urbana e/o extraurbane di PSC.

In sede di approvazione il Piano Urbanistico Attuativo deve comprendere il progetto preliminare dell'opera da scomputare con la verifica della congruità dei prezzi. La convenzione del Piano Urbanistico Attuativo stabilisce la tempistica di attuazione dell'opera e il concessionario deve prestare fidejussione a copertura dell'intero importo dell'opera stessa. Gli interventi a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria di norma vengono programmati all'inizio di ogni anno.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

L'art. 1 comma 536 della legge 190/2014 ha esteso la possibilità dell'utilizzo di una quota pari al 75% dei proventi delle concessioni edilizie per finanziarie spesa corrente e manutenzione del verde, delle strade e del patrimonio comunale anche per l'esercizio 2015.

Come già operato dal 2012 il Comune di Ravenna ritiene, però, di destinare il totale dei proventi in questione al finanziamento di spese in c/capitale, anche tenuto conto dei rigidi vincoli derivanti dalle norme sul Patto di Stabilità Interno.

Per l'anno 2015 si prevede di rilasciare permessi a costruire per un valore pari a 2,6 milioni di euro con una contestuale quota a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità che funge da contrappeso in spesa per € 255.154,00.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-	-	-
*ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	-	-	-	-	-	9.000.000,00	-
*EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	2.340.000,00	-	-	-	- 100,00
TOTALE	0,00	0,00	2.340.000,00	0,00	0,00	9.000.000,00	-100,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento per mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato.

Le stringenti regole relative al Patto di Stabilità Interno, che penalizzano l'eventuale ricorso al credito, hanno indotto il Comune di Ravenna, nel corso del 2014, a proseguire nella politica di contingentamento del debito che si è tradotta nella scelta di non ricorso a nuovo indebitamento e di estinzione anticipata del debito residuo di euro 2.699.546,80 relativo ad un prestito obbligazionario a tasso variabile sottoscritto nel 2002 da DEPFA Bank determinando un risparmio di ulteriori 300 mila euro di oneri finanziari annui.

Questa strategia, se ha inevitabilmente portato ad una contrazione delle risorse da destinare agli investimenti, ha consentito però di ridurre ulteriormente la dimensione dell'indebitamento complessivo che si è attestata a fine 2014 sui 45 milioni di euro, a fronte di 53 milioni di euro esistenti nel 2012 con una riduzione di 8 milioni di euro, pari al 15,20%.

Con l'attuale dimensione del debito la quota pro capite a carico di ciascun cittadino risulta pari a circa 283 euro per abitante, largamente inferiore alla media pro capite della Regione Emilia Romagna che nel 2013 si è attestata intorno ai 600 euro.

I vincoli del Patto di Stabilità Interno, che vengono riconfermati anche per il 2015/2017 con lo stesso impianto attualmente vigente, limitano le possibilità di ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, stante l'effetto negativo sui saldi di competenza mista. Lo stesso effetto negativo produrrebbe anche l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione per il finanziamento

degli investimenti, mentre avrebbe un effetto positivo l'eventuale destinazione dell'avanzo per operazioni di riduzione del debito, da cui discenderebbero, oltretutto, risparmi in termini di oneri finanziari .

In considerazione di questo scenario si prevede nel prossimo triennio di limitare il ricorso a nuovi mutui e prestiti e di valutare le opportunità e la convenienza economica di eventuali operazioni di estinzione anticipata del debito.

Nella tavola che segue è rappresentato l'andamento dell'indebitamento dell'Ente, nell'arco temporale 1998/2014:

Anni	Debito residuo al 31.12
2001	153.827.651,74
2002	150.537.010,33
2003	119.923.295,00
2004	112.443.668,00
2005	65.553.426,00
2006	75.170.513,21
2007	70.893.938,72
2008	68.501.153,48
2009	72.536.352,70
2010	75.600.602,48
2011	70.512.572,46
2012	60.885.101,09
2013	53.064.911,00
2014	44.997.711,21

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

La legge di Stabilità 2015 (art.1, c.539 legge 190/2014), ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento ampliando il limite di impegno per interessi passivi su mutui e prestiti obbligazionari contratti o emessi e sulle garanzie prestate, portando il rapporto fra interessi finanziari ed entrate correnti, accertate nel penultimo consuntivo, al 10%, a partire dall'anno 2015. La tabella dimostrativa in proiezione triennale fa riferimento per il 2015 alle entrate accertate nell'esercizio 2013, mentre per gli anni 2016 e 2017 si fa riferimento alle entrate previste rispettivamente nel 2014 e nel 2015.

Gli interessi passivi su mutui in ammortamento sono determinati al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e sono integrati delle quote di interessi

sulle fidejussioni rilasciate a favore di terzi per mutui e prestiti destinati ad opere del patrimonio comunale.

	2015	2016	2017
Entrate correnti	143.905.489,17	169.539.659,92	173.824.750,06
Limite di impegno per interessi passivi su mutui	14.390.548,92	16.953.965,99	17.382.475,01
Interessi passivi su mutui in ammortamento (comprese fidejussioni per terzi)	632.843,05	558.953,76	506.609,98
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere	13.757.705,87	16.395.012,23	16.875.865,03

2.2.7 - Riscossioni di crediti e anticipazione di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Scostam. della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Previsione definitiva 2014	Previsione Bilancio 2015	Previsione Bilancio 2016	Previsione Bilancio 2017	
	2	2	3	4	5	6	
*RISCOSSIONE DI CREDITI	-	-	-	-	-	-	-
*ANTICIPAZIONE DI CASSA	-	-	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-
TOTALE	-	-	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	-

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

La legge di stabilità 2015 ha disposto la prosecuzione fino al 31 dicembre 2017 del regime della tesoreria unica che obbliga i Tesorieri degli enti locali a trasferire le proprie giacenze di cassa nella contabilità speciale aperta presso la banca d'Italia privando i Comuni della possibilità di gestire autonomamente le proprie liquidità sulle quale, a partire dal 2015, non verrà più riconosciuta alcun tipo di remunerazione che veniva invece garantita fino lo scorso anno sulla componente relativa alle entrate proprie.

Nonostante le incognite legate alle costanti incertezze sulla definizione ed erogazione delle risorse di derivazione statale, ed alle politiche fiscali governative in continua discussione, il Comune di Ravenna continua a godere di un ottimo livello di liquidità, tale da far scongiurare ricorsi ad anticipazioni di tesoreria.

L'art. 1 comma 542 delle legge di stabilità ha previsto che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2015.)

Nella tabella seguente è riportata la dimostrazione dei limiti previsti dal TUEL sull'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015.

<i>Entrate di parte corrente - Tit. I II III consuntivo 2013</i>	143.905.489,17
<i>Limite di ricorso all'anticipazione di tesoreria (5/12 dell'entrate finanziarie correnti accertate nel 2013)</i>	59.960.620,49
<i>Anticipazione di cassa inserita in bilancio</i>	25.000.000,00

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

Il presente schema del bilancio di previsione 2015 è coerente con i vincoli di legge imposti sulle spese di personale e sulle altre tipologie di spesa dal D.L. n. 78/2010, D.L. 95/212 e dalle normative specifiche.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017

La legge 183/2011, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), disciplina le regole del Patto di Stabilità per le annualità dal 2015 al 2018.

La definizione degli obiettivi lordi di ciascun Comune dovrà avvenire sulla base della complessa metodologia fissata dalla conferenza Stato città nella seduta del 19 febbraio 2015, da tradursi ancora in norma di legge, che viene dimensionata sia in rapporto alla spesa corrente sostenuta dall'ente nel quadriennio 2009/2014, sia in considerazione della capacità di riscossione dell'ente sulle entrate proprie di parte corrente per gli anni 2008/2012.

Da tali obiettivi lordi ciascun Comune dovrà sottrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel proprio bilancio per ottenere l'obiettivo del patto di stabilità per il periodo 2015/2017 da misurare con il saldo finanziario di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale) che si realizzerà in ciascun anno.

Rimangono confermate, anche per il 2015, le disposizioni in materia di patto regionale territoriale, nelle diverse modulazioni di patto verticale, incentivato e orizzontale, quale strumento di regolazione a livello regionale dei fabbisogni degli enti appartenenti e che consentirà in prima battuta di neutralizzare le ricadute nel prossimo biennio degli spazi per 2,5 milioni di cui si è usufruito nel 2014 a titolo di patto territoriale orizzontale.

Sulla base dei criteri anzidetti si rappresentano gli obiettivi lordi del Comune di Ravenna per il periodo 2015-2017 e la dimostrazione di coerenza delle previsioni di bilancio con i vincoli del Patto, ai sensi dell'art. 31, comma 18, della legge 183/2011.

Patto di stabilità interno

	Obiettivo 2015	Obiettivo 2016	Obiettivo 2017
Obiettivo lordo	9.615.298	10.339.144	10.339.144
FCDE	3.673.992	4.707.344	6.056.963
Obiettivo netto	5.941.306	5.631.800	4.282.181

**Dimostrazione di coerenza previsioni/obiettivi Patto di stabilita'
2015/2017**

	Bilancio 2015 (Previsione)	Bilancio 2016 (Previsione)	Bilancio 2017 (Previsione)
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	6.195.869,20	3.811.665,77	2.853.673,00
Parte corrente			
Entrate Titolo I	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00
Entrate Titolo II	22.958.993,18	19.565.098,60	19.443.770,00
Entrate Titolo III	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00
Totale entrate correnti - Accertamenti	180.020.619,26	174.605.712,37	174.256.255,00
Totale spese correnti Titolo I - Impegni	174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00
Saldo parte corrente	5.060.980,60	5.148.901,00	5.326.330,00
Parte investimenti			
Entrate Titolo IV - Riscossioni	13.000.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Riscossioni da UE			
<i>a dedurre: riscossione di crediti (Categoria 6)</i>		0,00	0,00
Totale entrate nette Titolo IV - Riscossioni	13.000.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Spese Titolo II - Pagamenti	13.000.000,00	11.000.000,00	12.000.000,00
<i>a dedurre: concessione di crediti (Intervento 10)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese finanziate da UE - pagamenti</i>			
<i>Pagamenti in deroga (DPCM edilizia scolastica)</i>	1.410.347,06		
Totale spese nette Titolo II - Pagamenti	11.589.652,94	11.000.000,00	12.000.000,00
Saldo parte investimenti	1.410.347,06	1.000.000,00	-1.000.000,00
Saldo di competenza mista	6.471.327,66	6.148.901,00	4.326.330,00
Saldo obiettivo	5.941.306,00	5.631.800,00	4.282.181,00
Differenza	530.021,66	517.101,00	44.149,00

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 conferma l'impianto organizzativo adottato nell'anno passato con la proposizione di 7 programmi articolati secondo le principali finalità e gli obiettivi sviluppati nel programma del Sindaco, dando conto degli interventi ed azioni che si intendono intraprendere per il prossimo triennio.

Pur garantendo un buon livello informativo sul piano dei contenuti delle politiche, va evidenziata la necessità tecnica di ripartire parte delle spese generali secondo la logica della prevalenza con la inevitabile conseguenza di dover effettuare operazioni di semplificazioni o di aggregazioni senza però alterare la dimensione complessiva della rappresentazione contabile.

Risulta difficile confrontare i programmi di spesa sia dal punto dei vista dei contenuti che da quello dei valori contabili in quanto ogni programma contiene interventi e progettualità peculiari che per loro natura non possono essere oggetto di accostamenti e confronti rispetto all'anno precedente poiché non sarebbero omogenei.

Si evidenzia che, in rapporto alle disposizioni previste dall'art.11 del d.lgs 118/2011 che prevede di elaborare, per finalità conoscitive, il bilancio di previsione anche secondo i nuovi schemi di bilancio, sarà cura dell'ente rappresentare il bilancio 2015/2017, anche nella versione per missioni e programmi.

<p>Welfare, Servizi e Istruzione</p>	<p><i>U.O. Politiche sociali e pianificazione socio-sanitaria Servizio partecipazione-Politiche Giovanili (parte) Serv. Gen. Area Istruzione e Infanzia Nidi d'Infanzia Scuole dell'Infanzia Diritto allo studio Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14) Edilizia (interventi in campo scolastico) Serv. Gen. Area Economia e Territorio (parte) Politiche per l'Università e Formazione superiore Accademia di Belle Arti Istituto Musicale G. Verdi Servizio partecipazione-Sport Edilizia (interventi in campo sportivo)</i></p>
<p>Ravenna 2019 – Capitale italiana della cultura 2015</p>	<p><i>Ravenna 2019 – Città candidata a capitale europea della cultura Serv. Gen. Direzione Generale (parte) Attività Culturali Polo Scientifico Attività Cinematografiche Edilizia (interventi in campo culturale) Servizio Turismo Servizio Sportello unico per le attività produttive ed attività economiche (parte) Fiere e Mercati</i></p>

Politiche per la sostenibilità	Servizio Ambiente ed Energia (parte)
Lavoro e Sviluppo Economico	Serv. Gen. Area Economia e Territorio (parte) Sportello unico cittadini - Studi e Statistica Servizio Sportello unico per le attività produttive ed attività economiche (parte)
Territorio/Darsena	Servizio Ambiente ed Energia (parte) Servizio Strade U.O. Ciclo Idrico Integrato Protezione Civile Geologico Servizio Mobilità e Viabilità Serv. Gen. Area Infrastrutture Civili Edilizia (parte) Uffici Giudiziari Patrimonio Progettazione Urbanistica Gest.urbanista ed Edilizia Residenziale Pubblica Servizio Sportello Unico per l'Edilizia Serv. Gen. Area Economia e Territorio (parte)
Partecipazione, diritti di cittadinanza, sicurezza	Sportello unico cittadini -Anagrafe, Stato civile e Toponomastica Sportello unico cittadini - Elettorale e Leva Servizio partecipazione - Decentramento U.O. Comunicazione Serv. Gen. Area Servizi e Partecipazione dei cittadini Servizio partecipazione - Politiche Giovanili (parte) Politiche per l'Immigrazione Polizia Municipale-Commerciale-Amministrativa Appalti e Contratti Ufficio di Presidenza U.O. Legale e contenzioso Serv Gen. Coordin.controllo economico finanziario e partec. (parte) Gabinetto del Sindaco
Semplificazione, informatizzazione, efficienza	U.O. Sistemi informativi territoriali e informatici (SITI) U.O. Affari Generali Serv.Gen. Coordinamento attività amministrativa Segretario Gen. Servizio Risorse umane U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione Serv. Gen. Direzione generale (parte) Servizio Finanziario U.O. Controllo di gestione U.O. Provveditorato Serv Gen. Coordin.controllo economico finanziario e partec. (parte)

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'argomento è già stato trattato nella sezione 1^a relativa alle caratteristiche generali dell'ente, dove sono state riportate le informazioni quantitative e giuridiche degli organismi gestionali del comune.

Gli enti oggetto di trattazione, svolgono attività e servizi secondo una struttura giuridica ritenuta funzionale alle caratteristiche ed alle esigenze della realtà locale.

3.3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	Di sviluppo		
001 <i>WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE</i>	2015	57.713.615,40	1.243.852,66	15.625.252,28	74.582.720,34
	2016	56.685.098,00	316.378,00	24.148.061,59	81.149.537,59
	2017	56.683.307,00	323.878,00	18.753.103,95	75.760.288,95
002 <i>RAVENNA 2019 - Capitale italiana della cultura 2015</i>	2015	9.085.645,00	718.222,14	3.560.458,51	13.364.325,65
	2016	8.595.846,00	281.192,00	3.862.468,82	12.739.506,82
	2017	8.615.418,00	281.192,00	2.995.000,00	11.891.610,00
003 <i>POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'</i>	2015	9.800,00	148.580,04	4.000,00	162.380,04
	2016	-	81.100,00	4.000,00	85.100,00
	2017	-	50.000,00	4.000,00	54.000,00
004 <i>LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO</i>	2015	2.592.532,00	444.785,02	141.932,36	3.179.249,38
	2016	2.944.687,00	187.002,00	126.066,00	3.257.755,00
	2017	2.920.391,00	187.002,00	126.066,00	3.233.459,00
005 <i>TERRITORIO/DARSENA</i>	2015	57.686.112,00	3.625.775,50	34.239.329,63	95.551.217,13
	2016	57.586.187,00	2.002.511,37	32.808.675,98	92.397.374,35
	2017	57.606.097,00	1.111.558,00	45.828.284,51	104.545.939,51
006 <i>PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA</i>	2015	20.690.783,00	2.713.552,36	309.550,47	23.713.885,83
	2016	21.313.768,00	1.764.999,00	236.500,00	23.315.267,00
	2017	20.524.082,00	1.752.006,00	236.500,00	22.512.588,00
007 <i>SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA</i>	2015	16.150.095,00	2.136.288,54	768.807,84	19.055.191,38
	2016	16.448.179,00	1.249.864,00	1.159.780,00	18.857.823,00
	2017	17.625.130,00	1.249.864,00	1.100.720,00	19.975.714,00
	2015	163.928.582,40	11.031.056,26	54.649.331,09	229.608.969,75
	2016	163.573.765,00	5.883.046,37	62.345.552,39	231.802.363,76
	2017	163.974.425,00	4.955.500,00	69.043.674,46	237.973.599,46



Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Bakkali Ouidad, Asioli Libero, Liverani Enrico, Mingozzi Giannantonio, Cameliani Massimo, Guerrieri Guido

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO, MARONI DIANELLA, BORGHI MIRELLA, ROSSI LAURA, BONDI CLAUDIO, MORO VANNA

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il benessere dei cittadini rappresenta l'obiettivo fondamentale per l'amministrazione che intende lavorare negli ambiti del welfare, dei servizi, dell'istruzione in una logica integrata che metta in campo sinergie tali che consentano di affrontare l'attuale situazione caratterizzata da una persistente crisi economico-sociale che sottrae risorse all'azione pubblica. Per garantire il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata, l'innovazione delle modalità di coinvolgimento e partecipazione degli utenti sono strumenti che il Comune mette in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini.

Sub-programma 1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Bakkali Ouidad

Programma

1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO, MARONI DIANELLA, BORGHI MIRELLA

Descrizione

Benessere, salute e sanità non possono non passare attraverso il ridisegno complessivo del nuovo modello di "welfare di comunità" ed all'adeguamento degli strumenti di pianificazione e programmazione dei servizi sociali e sanitari. Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona: il calo progressivo delle risorse (comunali, regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà"; l'ente locale assume sempre più un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla comunità. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale definire un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, lo "spostello sociale a rete" che assicuri il diritto all'accesso alla rete dei servizi, il diritto all'informazione ed alla presa in carico, il diritto ad un piano assistenziale individuale appropriato. La sfida futura sarà anche quella di ricomporre il quadro dei diversi soggetti (non solo l'Ente locale quindi) che, in un sistema a "rete" offrono sostegno ai cittadini e che devono integrarsi maggiormente per fornire risposte complessive e non parcellizzate per il benessere e la salute della cittadinanza. Per fare questo si renderà necessario proseguire nelle sinergie e nelle azioni trasversali già attivate (vedasi ad es. la costituzione e la riorganizzazione del nuovo ufficio di piano, la revisione delle modalità di elaborazione dei Piani di zona quale strumento di lettura sistematica della realtà sociale, nonché strumento tecnico di programmazione dei servizi e degli interventi alla comunità), l'accreditamento dei servizi socio sanitari, con l'obiettivo di una piena assunzione da parte del Comune della funzione di pianificazione e controllo di un settore di primaria importanza per il territorio. Rappresenta una sostanziale novità l'avvio dell'accreditamento dei servizi sociali e sanitari, che entrerà definitivamente a regime nel 2015 e che consentirà di superare gli attuali meccanismi per l'affidamento dei servizi socio sanitari, ma anche la rimodulazione della pianificazione dei servizi destinati alla non autosufficienza. Quelli citati sono solo alcuni degli strumenti che in questi anni dovranno essere rivisitati per consentire processi pianificatori e programmatori integrati secondo logiche "di territorio" (ossia distrettuali e non più solo comunali). L'impostazione di un nuovo modello di pianificazione consentirà all'ente locale di governare meglio i processi e programmare in maniera più appropriata le risorse disponibili. Accanto a questi strumenti un sistema di welfare della comunità non può prescindere dall'ambito educativo. Tale ambito contiene gli aspetti relativi alla regolamentazione dell'accesso e alla gestione e funzionamento dei servizi educativi e scolastici, all'integrazione e all'inclusione di tutti i bambini e di tutti i ragazzi, al sostegno della funzione genitoriale, al coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di valutazione della qualità dei servizi stessi.



2012 - 2016

Progetto Strategico 1.1.1 - Sostegno al disagio sociale, alle famiglie ed alle nuove povertà

Anni di attuazione

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione Sub-programma 1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Il progressivo aumento delle nuove povertà costringe gli enti locali ad avviare una riflessione più complessiva sul sostegno alle diverse forme del disagio sociale. Gli interventi dovranno essere diversificati in relazione alla complessità del bisogno (servizi a "bassa soglia", per utenza in situazione di disagio conclamato, sostegno alle famiglie attraverso contributi e provvidenze per arginare il fenomeno delle "nuove povertà) ma anche prevedere forme di "restituzione etica del sostegno" attraverso attività socialmente utili offerte alla comunità. Il progetto contempla anche l'avvio di azioni di monitoraggio su tutte le forme di supporto attualmente offerte da Comune e ASP per effettuare scelte consapevoli ed eque, razionalizzare ed ottimizzare gli interventi.

Obiettivo strategico

Anni di attuazione

02 - Supporto economico alle famiglie in difficoltà

C.d.R. U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

05 - Agenzia delle attività socialmente utili

C.d.R. U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

01 - Servizi a bassa soglia (dormitorio, mensa, ecc.)

C.d.R. U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

03 - Monitoraggio contributi e provvidenze erogati da Comune e da ASP

C.d.R. U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

04 - Carcere - miglioramento della qualità della vita in carcere

C.d.R. U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016



Progetto Strategico 1.1.2 - Sostegno alla non autosufficienza		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	1 - Welfare, Servizi e Istruzione	Sub-programma	1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali
Responsabile	BOATTINI CARLO		
Descrizione	Implementazione degli interventi a sostegno della domiciliarità (in particolare, assistenza domiciliare, portierato sociale, farmaci e spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali) e degli interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, (mappa degli anziani fragili, attività di vicinato, appartamenti protetti, contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati) rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendo nuove forme di sostegno.		
Obiettivo strategico		C.d.R.	Responsabile
01 - CAAD - Centro di adattamento ambiente domestico		U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria	BOATTINI CARLO
02 - Appartamenti protetti e portierato sociale		U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria	BOATTINI CARLO
03 - Interventi trasversali a sostegno della domiciliarità		U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria	BOATTINI CARLO
			Anni di attuazione
			2015 - 2016
			2015 - 2016
			2015 - 2016



2012 - 2016

Anni di attuazione

Progetto Strategico 1.1.3 - La Pianificazione come strumento di intervento integrato

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione Sub-programma 1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Potenziamento e valorizzazione dell'Ufficio di Piano, anche attraverso la revisione della attuale convenzione che ne regola il funzionamento, nonché ruoli e responsabilità degli enti coinvolti (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, Az. Usl di Ravenna). Piena assunzione delle funzioni ad esso assegnate in termini di presidio dell'integrazione sociale e sanitaria, in particolare attraverso le seguenti attività: gestione del processo di accreditamento definitivo, gestione e monitoraggio delle attività per la non autosufficienza, gestione e monitoraggio dei piani di zona per la salute ed il benessere sociale, attività di collegamento con ASP Ravenna Cervia e Russi per le linee di servizio ad essa trasferite.

Obiettivo strategico C.d.R. Responsabile Anni di attuazione

03 - Attivazione nuove modalità di collegamento con ASP U.O. Politiche Sociali e Pianificazione BOATTINI CARLO 2015 - 2016
Ravenna, Cervia e Russi e attività di monitoraggio Socio-Sanitaria



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 1.1.4 - Avvio a regime dello Sportello Sociale

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma

1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Consolidamento dello sportello sociale quale porta di accesso ai servizi sociali e socio sanitari, e strumento per il superamento della parcellazione degli "sportelli tematici" già presenti sul territorio. Avvio di un sistema di monitoraggio delle attività svolte e dell'utenza assistita, al fine di verificare l'andamento complessivo del "bisogno sociale e socio sanitario" ed intercettare l'emergere di nuovi fenomeni sociali di cui tenere conto in fase di programmazione.

Obiettivo strategico
04 - Realizzazione dello Sportello Sociale a rete per il Distretto di Ravenna

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione
Socio-Sanitaria

BOATTINI CARLO

2015 - 2016



Progetto Strategico		1.1.6 - Regolamentazione servizi educativi, scolastici e socio assistenziali	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	1 - Welfare, Servizi e Istruzione		Sub-programma	1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali
Responsabile	MARONI DIANELLA			
Descrizione	Codifica e applicazione delle regole per l'accesso, la gestione e il controllo dei servizi educativi, scolastici e socio assistenziali a garanzia dell'equità e di comportamenti corretti. Il Progetto prevede inoltre la revisione dei regolamenti riguardanti l'ammissione ai servizi educativi e le modalità di partecipazione delle famiglie.			
Obiettivo strategico	C.d.R.		Responsabile	Anni di attuazione
02 - Vigilanza e controllo nei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia (0-3 anni) gestiti da soggetti privati	Sevizi Generali Area Istruzione e Infanzia		FRANCESCONI MARIA PATRIZIA	2015 - 2016
04 - Revisione regolamentazione servizi educativi	Scuole d'Infanzia		ROSSI LAURA	2015 - 2015



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 1.1.7 - Integrazione ed inclusione, dalla scuola alla rete nella comunità

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione **Sub-programma** 1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Responsabile BORGHI MIRELLA

Descrizione L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle proposte, a partire dalla formazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie; inoltre il raccordo con il sociale, il sanitario ed altri soggetti che operano nel territorio in una prospettiva di integrazione, rende più chiara la definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini e più efficace la spesa sociale che la comunità sostiene per garantire il percorso di inclusione.

Obiettivo strategico

01 - Un osservatorio per l'inclusione, dalla scuola alla rete nella comunità

02 - Integrazione e inclusione nei servizi per l'infanzia

C.d.R.

U.O. Progetti e Qualificazione
Pedagogica (0-14)

Scuole d'infanzia

Responsabile

BORGHI MIRELLA

ROSSI LAURA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016



2012 - 2016

Anni di attuazione

Progetto Strategico 1.1.8 - Sostegno ai ruoli genitoriali ed ai compiti educativi 0-14 anni

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione **Sub-programma** 1.1 - Adeguamento degli strumenti sociali

Responsabile BORGHI MIRELLA

Descrizione

La complessità attuale richiede risposte diversificate ed innovative ai bisogni che famiglie e bambini/ragazzi esprimono ed a cui la scuola da sola non può far fronte se non nel raccordo con le diverse agenzie socio-educative, istituzionali e non, che operano sul territorio. Una attenzione particolare, anche sviluppando collaborazioni diverse sul territorio e con la scuola, deve essere riservata alle famiglie più fragili ed alla fascia della pre ed adolescenza. La partecipazione delle famiglie, come spazio dedicato alla pluralità dei punti di vista e delle culture, favorisce l'incontro, lo scambio, forme di mediazione culturale e di costruzione di etica comunitaria a cominciare dai servizi per l'infanzia. Pertanto gli obiettivi inseriti in questo progetto strategico per la fascia d'età 0-6 anni tendono a consolidare gli strumenti di partecipazione già in essere e nello sperimentarne forme nuove per la costruzione e il rispetto del bene comune e per la produzione del cosiddetto "capitale sociale" cioè di azioni, relazioni ed esperienze che sviluppando senso di appartenenza, confronto e fiducia reciproca rendono coesa la comunità e contribuiscono alla qualificazione dei contesti di vita dei bambini. Sono previste anche azioni pluriennali di verifica della qualità percepita da parte degli utenti di nidi e delle scuole dell'infanzia.

Obiettivo strategico

01 - Supporto alla genitorialità fragile

02 - Preadolescenza e adolescenza

03 - Le famiglie risorsa della comunità

04 - Valutazione e autovalutazione nei servizi educativi

C.d.R.

U.O. Progetti e Qualificazione
Pedagogica (0-14)

U.O. Progetti e Qualificazione
Pedagogica (0-14)

Scuole d'Infanzia

Nidi d'Infanzia

Responsabile

BORGHI MIRELLA

BORGHI MIRELLA

ROSSI LAURA

ROSSI LAURA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016

2015 - 2016

2015 - 2016



Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Dirigenti di riferimento
BOATTINI CARLO

Sub-programma 1.2 - La casa

Piaia Giovanna, Asioli Libero

Assessori di riferimento

Descrizione

Il subprogramma si riferisce agli interventi riconducibili alla programmazione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale, intesa nella più ampia gamma di tipologia di offerta, per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante di alloggi dovuta alla vigente congiuntura economica che interessa numerose famiglie sempre, in aumento costante su tutto il territorio comunale.

Accanto agli interventi strutturali previsti dal Piano Operativo Comunale 2010 - 2015, stata attivata l'Agenzia dell'affitto, che si propone di favorire la mobilità nel settore della locazione. L'Agenzia opera una funzione di locatore collettivo attraverso un Fondo rischio, offrendo garanzie sussidiarie al proprietario, per ottenere canoni di affitto al di sotto dei prezzi di mercato.

A partire dal 1° gennaio 2014 sono state conferite ad ACER (Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna) tutte le funzioni amministrative di competenza dell'Ufficio Casa comprendenti la predisposizione dei bandi su linee guida elaborate ed approvate dal Comune di Ravenna, la formulazione delle graduatorie, le assegnazioni, le mobilità e quant'altro legato all'attività inerente agli alloggi ERP.

Il Comune eserciterà attività di pianificazione e controllo sulle competenze trasferite; a tal fine sono stati istituiti specifici tavoli di monitoraggio e di coordinamento relativi a morosità, decadenze e sfratti; emergenza abitativa, oltre al tavolo di raccordo complessivo su tutte le attività per mantenere un rapporto costante tra Comune, ACER, ASP ed AUSL per garantire pieno supporto alle famiglie in difficoltà.

E' stato istituito e continuerà ad essere attivo un tavolo di incontro periodico per esaminare le conflittualità all'interno dei condomini di edilizia residenziale pubblica, ove spesso si verificano problemi di convivenza con conseguente amplificazione dei disagi per molti nuclei famigliari. Il tavolo di lavoro vede la collaborazione di COMUNE, ASP, ACER, Polizia Municipale, ed un sempre maggiore rafforzamento del ruolo dei mediatori sociali dei conflitti che già operano in convenzione con ACER.

L'Amministrazione comunale continuerà a contribuire all'azione di monitoraggio, in ambito provinciale dell'osservatorio delle politiche abitative, che rappresenta i bisogni abitativi dei singoli territori e che favorisca una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse.

Progetto Strategico 1.2.1 - Progetto casa

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma 1.2 - La casa

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Il progetto si articola in quattro direttrici fondamentali: 1) programmazione urbanistica e attuazione delle previsioni di realizzazione di nuovi alloggi di ERP e ERS definiti dal POC Piano Operativo Comunale 2010 - 2015, che individua le aree per l'edilizia residenziale pubblica ed edilizia residenziale sociale definendo la disciplina, la tempistica e le azioni di monitoraggio per la loro attuazione; 2) reperimento di nuove soluzioni abitative in collaborazione con ACER (Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna) tramite la convenzione di "agenzia per l'affitto"; 3) trasferimento (già attuato) ad ACER dell'attività di gestione amministrative dell'Ufficio Casa; 4) implementazione di attività di pianificazione e controllo della competenza trasferita ad ACER e raccordo costante.

Obiettivo strategico

Responsabile Anni di attuazione

01 - Monitoraggio Piano Casa (POC 10)

DRADI GLORIA

2015 - 2016

02 - Bandi di evidenza pubblica per la selezione di operatori per la realizzazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale

TASSINARI ANTONIA

2016 - 2016

08 - Partecipazione a bandi regionali e/o statali per

DRADI GLORIA

2016 - 2016

Programmi di finanziamento di Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale



Sub-programma 1.3 - La scuola come risorsa territoriale - programmazione e dimensionamento, sostegno all'autonomia scolastica

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Assessori di riferimento Bakkali Ouidad

Dirigenti di riferimento

MARONI DIANELLA

Descrizione

La qualità del sistema educativo-scolastico è un elemento imprescindibile per lo sviluppo del territorio. La scuola è il luogo fisico in cui il sapere viene creato, prodotto e trasmesso a tutti e a tutte senza alcuna distinzione, sulla base del principio "nessuno escluso".

Forte di questa consapevolezza, e nell'ambito delle proprie competenze e specificità l'Amministrazione Comunale, in un contesto generale caratterizzato da una grave crisi economica, interviene per il mantenimento della qualità dell'offerta formativa con una sempre più efficace azione di coordinamento degli interventi sul territorio. La riduzione dei trasferimenti statali alla scuola e agli enti locali impone una sempre più forte integrazione e coinvolgimento in una logica di condivisione e corresponsabilità per l'individuazione di obiettivi, priorità e strategie, nel rispetto dei reciproci ruoli e autonomia d'azione.

La riorganizzazione della rete scolastica in Istituti Comprensivi è diventata l'occasione per creare una vera e propria scuola della comunità che apre l'orizzonte alla dimensione nazionale ed europea per educare ad una cittadinanza attiva.

La positività dei risultati raggiunti attraverso l'esperienza del Patto per la scuola, incentiva a proseguire il cammino intrapreso e ad ampliare i rapporti di collaborazione fra Istituzioni scolastiche, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) e Comune per un governo complessivo della rete formativa a livello territoriale evitando la frammentazione degli interventi per la tenuta e la crescita del sistema educativo della città.

Progetto Strategico 1.3.1 - Organizzazione della rete scolastica

Anni di attuazione 2012 - 2015

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma

1.3 - La scuola come risorsa territoriale - programmazione e dimensionamento, sostegno all'autonomia scolastica

Responsabile MARONI DIANELLA

Descrizione

La riorganizzazione della rete scolastica in Istituti comprensivi (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) per garantire l'ottimale utilizzo delle strutture scolastiche, il benessere degli alunni e delle famiglie, l'utilizzo razionale delle risorse, è stata completata nell'a.s. 2014-15, con la costituzione del comprensivo intercomunale Ravenna-Cervia. Uno specifico Protocollo di Intesa ha definito gli ambiti e i rapporti delle due Amministrazioni Comunali. Nell'a.s. 2015-16 è necessario alla luce dell'analisi e della verifica dell'andamento del nuovo comprensivo che si provveda al consolidamento dell'organizzazione complessiva

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

01 - Attuazione della nuova rete scolastica

Diritto allo Studio

MARONI DIANELLA

2015 - 2015



Progetto Strategico		1.3.2 - Patto per la scuola e qualificazione	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	1 - Welfare, Servizi e Istruzione		Sub-programma	1.3 - La scuola come risorsa territoriale - programmazione e dimensionamento, sostegno all'autonomia scolastica

Responsabile
MIRONI DIANELLA

Descrizione
Il Patto per la scuola nell'ambito e nel rispetto delle specifiche competenze dell'Ente Locale, delle Istituzioni Scolastiche e dell'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) è volto a promuovere un impiego integrato ed efficace delle risorse al fine di migliorare il sistema educativo-scolastico e di stabilire relazioni più forti tra la scuola dell'autonomia e la comunità. In particolare, si dovrà affrontare l'impatto della riorganizzazione della rete scolastica in ordine a: iscrizioni, flussi e bacini d'utenza, progetti di qualificazione scolastica e piani dell'offerta formativa per coniugare le esigenze del territorio e l'offerta delle sue agenzie (POF territoriale) ai percorsi curricolari nelle scuole. Il progetto necessita di monitoraggio costante in relazione alle dinamiche in divenire a garanzia di una sempre migliore organizzazione scolastica sul territorio. A tal fine ogni anno Amministrazione Comunale, Ufficio Scolastico Territoriale (UST) e Dirigenti Scolastici si incontrano in maniera strutturata per apportare i necessari adeguamenti.

Obiettivo strategico

01 - La Qualificazione come azione integrata dell'Ente Locale con la scuola per la costruzione di un POF del territorio

02 - Patto per la Scuola: interventi per il diritto allo studio

C.d.R.

U.O. Progetti e Qualificazione
Pedagogica (0-14)

Diritto allo Studio

Responsabile

BORGHI MIRELLA

MIRONI DIANELLA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016



Progetto Strategico	1.3.3 - Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	1 - Welfare, Servizi e Istruzione	Sub-programma	1.3 - La scuola come risorsa territoriale - programmazione e dimensionamento, sostegno all'autonomia scolastica
Responsabile	MARONI DIANELLA		
Descrizione	Il progetto intende sviluppare una azione formativa sui diritti e le responsabilità nel contesto della scuola e della città, coinvolgendo i ragazzi in percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva e le loro famiglie in una riflessione sul tema delle regole e della loro pratica in una prospettiva di convivenza civile e sviluppo di legalità democratica. Attraverso il rispetto delle regole e la diffusione della cultura della legalità si intende promuovere responsabilità e positività nei rapporti sociali. L'apporto dei più giovani e il coinvolgimento del mondo della scuola alla vita comunitaria diviene elemento di investimento sul futuro.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Educare alla sicurezza ed alla positività dei rapporti sociali attraverso il rispetto delle regole nell'ambito del trasporto scolastico	Diritto allo Studio	TARONI RITA	2015 - 2016
05 - Progetti diversi – Consulta delle ragazze e dei ragazzi, "Liberi dalle mafie", ed altri percorsi di partecipazione rivolti alle scuole ed al territorio per la promozione di cittadinanza attiva e legalità	U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	BORGHI MIRELLA	2015 - 2016



Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma 1.4 - Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6)

ROSSI LAURA

Dirigenti di riferimento

Bakkali Ouidad

Assessori di riferimento

Descrizione

"Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi al mondo nelle condizioni migliori" è uno degli obiettivi che la Commissione Europea ha assegnato a tutti gli Stati membri nella consapevolezza che tali azioni costituiscono la base essenziale per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. "Migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi di istruzione in tutta l'UE è una premessa di importanza fondamentale per tutti e tre gli aspetti della crescita. In tale contesto l'educazione e la cura della prima infanzia costituiscono la base essenziale per il buon esito dell'apprendimento permanente, dell'integrazione sociale e della successiva occupabilità". Inoltre molte ricerche nazionali ed internazionali hanno dimostrato lo stretto legame esistente fra presenza e qualità di servizi educativi e sviluppo economico e livelli di occupazione, con particolare riferimento a quella femminile.

Con tale consapevolezza l'Amministrazione Comunale opera, affiancando alla gestione e agli investimenti rivolti ai propri servizi educativi, altri interventi tesi a potenziare e qualificare complessivamente l'offerta educativa per la prima infanzia.

In questo quadro sono molteplici le attività istituzionali e non, che caratterizzano l'offerta in campo socio-educativo nel nostro territorio nell'ambito dello "0-6": nidi e servizi integrativi funzionanti anche con il coinvolgimento propositivo ed attivo delle famiglie e forme complementari alla cura familiare nel primo periodo di vita dei bambini; nidi aziendali aperti al territorio; un ampio intervento del privato operante nelle diverse tipologie di servizi socio-educativi; scuole dell'infanzia di diverso assetto istituzionale e gestionale.

Le azioni che si intendono sviluppare all'interno di questo sub-programma si attuano nell'ambito di convenzioni, protocolli e accordi in cui il Comune conserva un ruolo di governo e di controllo del sistema complessivo e di regia specifica su singoli progetti che prevedono sia una forte componente dell'attività amministrativo-contrattuale, sia l'adozione di sistemi di monitoraggio e di promozione della qualità educativa.

La gestione del sistema integrato dei servizi per bambini da 3 a 6 anni passerà anche attraverso forme di maggior coordinamento delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia fra i diversi gestori, avviando anche singole sperimentazioni con Istituti Comprensivi che si renderanno disponibili a collaborare alla verifica della fattibilità di un centro unico di iscrizioni.

Progetto Strategico 1.4.1 - Sistema unico di iscrizioni 3-6 anni

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma

1 - Welfare, Servizi e Istruzione

1.4 - Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6)

Responsabile

ROSSI LAURA

Descrizione

Il progetto prevede la prosecuzione ed il consolidamento del sistema unico delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali, statali e private, già avviato, attraverso un maggior coordinamento di criteri di accesso, procedure e sistemi informativi di supporto in particolare nei confronti delle scuole dell'infanzia statali presenti sul nostro territorio. Sarà necessario attivare protocolli istituzionali che individueranno azioni, tempi e responsabilità connesse alla sperimentazione di percorsi graduali di integrazione e coordinamento delle iscrizioni.

Obiettivo strategico

02 - Stesura e realizzazione Protocollo d'Intesa con Ufficio Scolastico Provinciale e Istituti comprensivi

C.d.R.

Scuole d'Infanzia

Responsabile

MARONI DIANELLA

Anni di attuazione

2015 - 2016



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 1.4.2 - Rapporto pubblico privato per qualificazione rete e ampliamento dell'offerta 0-6 anni

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione **Sub-programma** 1.4 - Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6)

Responsabile ROSSI LAURA

Descrizione A giugno 2015 andranno in scadenza molteplici convenzioni che riguardano i servizi per i bambini da 0 a 3 anni. L'impegno dell'Amministrazione sarà volto a razionalizzare e semplificare le procedure di convenzionamento per rendere il sistema più efficace e rispondente ai bisogni delle famiglie e compatibile con la disponibilità di risorse. Il progetto prevede il mantenimento del ruolo dell'amministrazione comunale quale promotore della qualità dei servizi attraverso monitoraggi, formazione comune, partecipazione a progetti anche nella prospettiva di sperimentare nuove modalità di collaborazione con i diversi soggetti gestori di servizi nel territorio come ad esempio la costituzione di un albo di servizi qualificati per il convenzionamento. Sul versante scuole infanzia si verificheranno le condizioni di statizzazione di plessi in relazione anche alle nuove costruzioni in fase di realizzazione.

Obiettivo strategico

	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
04 - Progetti innovativi volti a qualificare l'offerta socioeducativa	Scuole d'Infanzia	ROSSI LAURA	2015 - 2016
05 - Avvio e monitoraggio nuovo appalto di affidamento gestione nidi, spazio bimbi, Cren e Cren	Nidi d'Infanzia	ROSSI LAURA	2015 - 2016
07 - Statizzazione scuole infanzia	Scuole d'Infanzia	ROSSI LAURA	2015 - 2016
08 - Revisione sistema di convenzionamento con gestori di nidi privati e aziendali	Nidi d'Infanzia	ROSSI LAURA	2015 - 2016
03 - Monitoraggio convenzioni FISM	Scuole d'Infanzia	ROSSI LAURA	2015 - 2016



Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma 1.5 - Edilizia scolastica

Dirigenti di riferimento BONDÌ CLAUDIO

Liverani Enrico

Assessori di riferimento

Descrizione

La domanda crescente di spazi scolastici-educativi dovuta all'incremento demografico, ai flussi migratori nel nostro territorio, ai nuovi insediamenti abitativi e alla riorganizzazione della rete scolastica in corso di approvazione, ha visto il Comune sempre impegnato in interventi di ampliamento, di ristrutturazione e di adeguamento delle strutture esistenti. L'orientamento assunto è quello di procedere con interventi di ampliamento di strutture esistenti già funzionalmente idonee alle attività didattiche e di pensare a nuovi poli scolastici in grado di garantire una migliore ed adeguata funzione educativa, sempre in relazione alle risorse disponibili, ai vincoli del patto di stabilità e al nuovo piano di dimensionamento scolastico.

Progetto Strategico 1.5.1 - Adeguamento strutturale al dimensionamento scolastico Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione Sub-programma 1.5 - Edilizia scolastica

Responsabile BONDÌ CLAUDIO

Descrizione Affrontare l'aumento di richiesta di posti nell'ambito della riorganizzazione della rete scolastica attraverso gli interventi di: realizzazione di una nuova scuola materna nel Villaggio S. Giuseppe, ulteriore ampliamento della scuola Ricci - Muratori, ampliamento della scuola V. Randi, un nuovo Polo scolastico a Lido Adriano in particolare 1° stralcio relativo alla realizzazione di una scuola primaria (12 aule e relativa palestra)

Obiettivo strategico

02 - Polo Scolastico Lido Adriano I stralcio	C.d.R. Edilizia	Responsabile BONDÌ CLAUDIO	Anni di attuazione 2015 - 2017
05 - Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Edilizia	BONDÌ CLAUDIO	2015 - 2017
01 - Polo scolastico Ponte Nuovo	Edilizia	LEONELLI LUCA	2016 - 2017
03 - Ampliamento scuola V. Randi	Edilizia	BONDÌ CLAUDIO	2015 - 2016
04 - Nuova scuola infanzia comunale Villaggio S. Giuseppe	Edilizia	LEONELLI LUCA	2015 - 2015



Sub-programma 1.6 - Formazione superiore e nuove professionalità

Programma

1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Assessori di riferimento

Mingozzi Giannantonio, Bakkali Ouidad,
Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

MORO VANNA

Descrizione

Si ritiene che si debba ancorare il tema della formazione superiore a precisi valori individuali e sociali, a cominciare dall'idea che i percorsi dell'istruzione e della formazione hanno il comune obiettivo di garantire pari dignità alle persone e di realizzare un processo di crescita che sviluppi le potenzialità e le competenze di ciascuno.

Il sapere diviene, in tale visione, la precondizione per acquisire dignità, libertà, ed una occupazione coerente con i propri interessi e le proprie potenzialità. Si ritiene anche di dover valorizzare, a fianco della cultura umanistica ed artistica, la cultura scientifica e tecnologica, in particolare quella legata all'energia e all'ambiente.

La produzione delle energie rinnovabili, l'innovazione e la gestione efficiente degli impianti, l'attenzione alla salvaguardia dell'habitat tramite un sistema efficace dei controlli, rendono necessaria la definizione di nuovi profili professionali, che devono essere identificati e perseguiti tramite percorsi scolastici e di alta formazione integrati con la ricerca sul campo, che andrà garantita dai soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

L'orientamento e la formazione al lavoro, l'educazione come diffusione di saperi e la ricerca come creazione di nuova conoscenza sono dunque le polarità che si intendono individuare nel sistema di formazione che vogliamo sia altamente qualificato, capace di intrecciare i diritti delle persone con l'acquisizione delle competenze professionali e capace di rispondere alle sfide dello sviluppo della nostra regione e del paese.

La presenza a Ravenna dell'Università e di due importanti istituti di alta formazione artistica e musicale (Accademia di Belle Arti e Istituto Musicale Pareggiato G.Verdi) garantisce percorsi formativi di eccellenza in diversi ambiti del sapere, che trovano nella nostra città possibilità di sviluppo di competenze rispondenti alle caratteristiche artistiche ed alla vocazione turistica della stessa.

Inoltre la presenza ormai consolidata sul territorio della sede operativa dell'Istituto Tecnico Superiore ITS Territorio, Energia, Costruire e, in particolare, del corso biennale di alta formazione rivolto ai giovani diplomati che attraverso detto percorso acquisiscono la qualifica riconosciuta di "tecnico superiore per la gestione degli impianti energetici" consente di sviluppare competenze qualificate in materie strettamente legate alle vocazioni del territorio, ampliando altresì le possibilità di inserimento lavorativo dei giovani.

Un'architettura che dovrà possedere caratteristiche di permeabilità fra i diversi segmenti – formazione professionale, mondo dell'istruzione, formazione superiore ed universitaria - e tra essi e il mondo del lavoro e delle imprese.



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 1.6.2 - Ravenna città universitaria

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione Sub-programma 1.6 - Formazione superiore e nuove professionalità

Responsabile: MORO VANNA

Descrizione La compresenza in città dei sistemi universitario e dell'alta formazione artistica e musicale consente di definire un quadro completo delle opportunità e dei servizi a supporto di studenti e docenti nell'ottica della massima garanzia del diritto allo studio, della integrazione con le risorse culturali, economiche e sociali del territorio, della disponibilità di spazi dedicati allo studio e alla aggregazione. Particolare attenzione sarà riservata alla definizione di strategie tese a rinforzare le occasioni di orientamento universitario ed all'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche superiori e le opportunità di apprendistato di alta formazione, erogazione di borse lavoro, forme nuove e diverse di raccordo con il mondo della produzione per laureandi e/o neolaureati.

Obiettivo strategico

07 - Lavoro cerca Università

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

Politiche per l'Università e Formazione Superiore

MORO VANNA

2015 - 2016

08 - Statizzazione dell'Istituto Musicale G. Verdi

Istituto Musicale G. Verdi

MORO VANNA

2015 - 2016

09 - Promozione Internazionalizzazione dell'Istituto Musicale G. Verdi: Concorso premio di composizione Mariani-Pratella

Istituto Musicale G. Verdi

MORO VANNA

2015 - 2016

01 - La cittadella Universitaria

Politiche per l'Università e Formazione Superiore

MORO VANNA

2015 - 2016

04 - Valorizzazione dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna

Accademia di Belle Arti

BORGHI MIRELLA

2015 - 2015

05 - La scuola fra identità storica e futuro e il Museo del Risorgimento

Politiche per l'Università e Formazione Superiore

MORO VANNA

2015 - 2016



Sub-programma 1.7 - La promozione sportiva **Programma** 1 - Welfare, Servizi e Istruzione
Assessori di riferimento Guerrieri Guido, Liverani Enrico **Dirigenti di riferimento** BOATTINI CARLO, BONDI CLAUDIO

Descrizione

Obiettivo principale è la promozione dello sport come efficace strumento di qualificazione della salute delle persone e della qualità della vita di un territorio, come proposto nel Libro bianco per lo sport del Coni Emilia-Romagna.

Lo sport è un fenomeno che ha ricadute nelle politiche sociali e sanitarie, nelle politiche educative, di inclusione ed integrazione, nel turismo, nella cultura.

La pratica sportiva è:

- centrale per la formazione e la crescita dell'individuo;
- elemento trainante per la salute fisica e psichica;
- fondamentale per sviluppare la qualità della vita dell'individuo e della comunità;
- strumento strategico per la socializzazione e per l'integrazione sociale delle fasce sociali più deboli.

È strategico:

- perseguire la valorizzazione del diffuso associazionismo sportivo nel territorio ravennate garantendo le condizioni di sviluppo anche attraverso la funzionalità e la sicurezza dell'impiantistica sportiva;
- promuovere una cultura ed una pratica diffusa dello sport attraverso l'organizzazione partecipata con l'associazionismo sportivo di eventi e manifestazioni che promuovano l'attività sportiva e valorizzino il territorio e gli aspetti naturalistici, artistici e culturali della città, anche in prospettiva di Ravenna Città Europea dello Sport 2016;

- sviluppare pratiche di attività motoria per tutti sviluppando azioni specifiche rivolte ai bambini, ai giovani, ai disabili, agli anziani, sostenendo l'associazionismo sportivo;

- promuovere la pratica dello sport di base, dello sport libero e all'aperto negli spazi verdi e negli spazi pubblici della città;

- promuovere una politica di rete e coordinata tra enti locali, enti sportivi, società sportive;

- promuovere e sostenere la qualità dell'attività sportiva di enti e società sportive anche sviluppando un sistema di valutazione qualitativa dell'offerta.

La funzione sociale dello sport è un'importante risorsa del territorio che può svilupparsi anche attraverso la responsabilità sociale delle imprese che sostengono la pratica sportiva e attraverso l'impegno di gestori privati di impianti sportivi; il Project Financing che il Comune intende perseguire anche per la costruzione di un nuovo impianto natatorio è uno degli strumenti che consentono il coinvolgimento di finanziatori privati nella costruzione e gestione dell'impiantistica sportiva.

Progetto Strategico 1.7.1 - Lo sport come risorsa: i rapporti con le società sportive, la promozione dell'attività sportiva e degli eventi, gli stili di vita, il fair play **Anni di attuazione** 2012 - 2016

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione **Sub-programma** 1.7 - La promozione sportiva

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Promozione dello sport come strumento di qualificazione della salute delle persone e della qualità della vita del territorio, valorizzando l'associazionismo sportivo che gestisce impianti o fruisce di impianti comunali, promuovendo una cultura ed una pratica diffusa dello sport, sviluppando l'attività motoria per tutti come strumento di inclusione sociale.

Obiettivo strategico

01 - Valorizzazione dell'associazionismo sportivo

02 - Promozione sportiva

03 - Attività motoria per tutti

C.d.R.

Servizio Partecipazione - Sport

Servizio Partecipazione - Sport

Servizio Partecipazione - Sport

Responsabile

BOATTINI CARLO

BOATTINI CARLO

BOATTINI CARLO

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016

2015 - 2016



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 1.7.2 - Impianti natatori

Programma 1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Sub-programma 1.7 - La promozione sportiva

Responsabile BONDI CLAUDIO

Descrizione Individuare un percorso per realizzare una nuova struttura natatoria attraverso l'istituto della finanza di progetto e che integrandosi con quella esistente sia in grado di rispondere alle esigenze sportive e ricreative della città.

Obiettivo strategico

01 - Ridefinizione intervento di paternariato pubblico privato Edilizia

C.d.R.

Responsabile

BONDI CLAUDIO

Anni di attuazione

2015 - 2016



1 - Welfare, Servizi e Istruzione

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 001
ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	1.458.007,00	857.912,00	857.912,00	L.R.3/11
* REGIONE	5.597.447,38	2.828.967,00	3.463.967,00	L.R.26/01 L.R.14/09 L.R.12/03 L.R.1/00
* PROVINCIA	410.155,96	248.057,00	248.057,00	
* UNIONE EUROPEA	17.290,00	12.535,00	12.535,00	
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTIT.DI PREV.			5.000.000,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	10.375.395,23	9.438.484,00	9.429.100,00	
* ALTRE ENTRATE	17.858.295,57	13.385.955,00	19.011.571,00	
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
Ammende ed oblazioni diverse	11.366,34	6.033,00	6.033,00	
Proventi del canile municipale	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
Rette frequenza Nidi d'Infanzia	1.573.700,00	1.571.000,00	1.571.000,00	
Rette ristorazione e frequenza scuole dell'Infanzia	1.600.691,00	1.600.691,00	1.600.691,00	
Rette frequenze CREM	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
Rette ristorazione Istituz.Scolastiche	3.851.317,00	3.851.317,00	3.851.317,00	
Proventi trasporti scolastici	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
Proventi servizio pre- post scuola	345.000,00	345.000,00	345.000,00	
Proventi diversi qualificaz.Pedagog.				
Rette scolastiche Accademia e Verdi	187.600,00	187.600,00	187.600,00	
Proventi diversi Accademia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Proventi servizi sportivi	179.000,00	179.000,00	179.000,00	
TOTALE (B)	7.962.674,34	7.954.641,00	7.954.641,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	48.761.750,43	59.808.941,59	48.794.076,95	
TOTALE (C)	48.761.750,43	59.808.941,59	48.794.076,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	74.582.720,34	81.149.537,59	75.760.288,95	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimenti			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese (b+d) I c II
	Consolidato								
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot	entita' (c)	% su tot			
2015	57.713.615,40	77,38	1.243.852,66	1,67	15.625.252,28	20,95	74.582.720,34	32,48	
2016	56.685.098,00	69,85	316.378,00	0,39	24.148.061,59	29,76	81.149.537,59	35,01	
2017	56.683.307,00	74,82	323.878,00	0,43	18.753.103,95	24,75	75.760.288,95	31,84	



Programma 2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Assessori di riferimento

Bakkali Ouidad, Camelian Massimo,
Matteucci Fabrizio, Liverani Enrico, Asioli
Libero, Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO, MARINI MARIA
GRAZIA, BONDI CLAUDIO, ALBERICI
PATRIZIA, FERRI ANNA, BISSI PAOLA

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il progetto di candidare Ravenna a Capitale Europea della Cultura nel 2019 è di grande importanza per le politiche di programmazione e sviluppo della città ed è una delle scelte prioritarie del programma di mandato in quanto rappresenta una straordinaria opportunità per la nostra città non solo per la crescita e la qualificazione delle attività culturali ma per lo sviluppo economico, sociale e civile di tutto il territorio. Le esperienze delle città che sono state Capitale Europee della cultura negli ultimi anni dimostrano questo: forti investimenti oltreché in attività culturali anche in infrastrutture e nella qualificazione delle città, grandissimo incremento delle presenze turistiche nell'anno di elezione ma che produce un notevole aumento dei flussi anche negli anni successivi, riflessi economici tangibili per tutto il territorio e contributo allo sviluppo e crescita del territorio. Per questi motivi la scelta della candidatura raccoglie una unanimità di consensi in tutta la città, da parte di una pluralità altissima di soggetti e di organizzazioni politiche, economiche, sociali, del volontariato, oltreché da coloro che operano in campo culturale.

Il percorso della candidatura a Capitale Europea è di tipo competitivo, in quanto l'Unione Europea selezionerà, al termine di una procedura che si svolge in due fasi tra il 2013 e il 2014, la città il cui programma e progetto proposto sarà giudicato il migliore in base agli obiettivi e alle finalità di sviluppo, innovazione, promozione e integrazione europea che l'Unione Europea intende perseguire con questa iniziativa.

La fase di preselezione si è conclusa nel novembre 2013 ed il 15 novembre u.s. il Ministero dei Beni e le Attività Culturali ha resi noti i nomi delle città che hanno superato detta fase concorrendo quindi al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019 e Ravenna è risultata essere una delle 6 città finaliste; la seconda fase, che decreterà la città vincitrice, si concluderà nel corso del 2014.

Tale processo va proseguito e sostenuto, anche con adeguate scelte operative e organizzative, per potere perseguire l'obiettivo della Candidatura, che è sostenuta anche dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ravenna e dalle principali città della Romagna: Cesena, Faenza, Forlì, Rimini e dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con l'obiettivo di caratterizzare e rafforzare la candidatura come candidatura di tutto il territorio romagnolo

Coerentemente con l'impostazione data alla nostra Candidatura – impegno corale dell'intera città e della Romagna -, va quindi mantenuta, intensificata e qualificata la più ampia partecipazione e l'attivo coinvolgimento, per concentrare le attività e le iniziative entro i termini di consegna del dossier e della selezione finale.

In particolare andrà intensificato il coinvolgimento attivo di quanti - enti ed istituzioni culturali, in particolare quelli a maggioranza pubblica - possono fattivamente collaborare ed operare per il più ampio dispiego di energie nel prosieguo dell'attività, qualificando ulteriormente la candidatura e il dossier con il loro concorso.

Pur non avendo vinto, la candidatura di Ravenna si è caratterizzata anche per la modalità innovativa di preparazione, fortemente partecipativa, con un ampio coinvolgimento di soggetti, tra cui molti giovani, e con una mobilitazione di forze, di idee, di impegni, di enti e soggetti.

Al termine della designazione della città vincitrice lo scorso 17 ottobre, il Ministro ha manifestato l'intenzione di nominare per il 2015 le cinque città che, insieme a Matera, hanno superato la preselezione avvenuta nell'anno 2013, Capitale Italiana della Cultura per il 2015. La decisione è stata ufficializzata il 12 dicembre 2014 dal Consiglio dei Ministri che, su proposta del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, in applicazione della legge Art Bonus e sulla base della procedura di selezione prevista dal Decreto Ministeriale, ha deliberato il titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2015 alle cinque città selezionate come finaliste alla selezione "Capitale Europea della Cultura 2019"

Il governo ha già destinato una somma pari ad 1 milione di euro da suddividersi per le cinque città impegnandosi a reperire altre risorse in favore delle stesse. Ravenna è quindi Capitale Italiana della Cultura 2015 e, pertanto, saranno organizzate azioni in tal senso, intendendo tale attività in continuità e prosecuzione (come emerge dalla stessa decisione del consiglio dei Ministri) a quando già attuato per la candidatura a Capitale Europea.



Assessori di riferimento

Bakkali Ouidad, Cameliani Massimo,
Matteucci Fabrizio, Liverani Enrico

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO, MARINI MARIA
GRAZIA, BONDI CLAUDIO

Descrizione

Ravenna è stata la prima città italiana a candidarsi nel febbraio del 2007 e, soprattutto negli ultimi quattro anni, il lavoro sulla candidatura è entrato nella sua fase più operativa: nel maggio del 2010 si è costituito il Comitato Promotore, nell'ottobre dello stesso anno è stato nominato il Comitato Artistico-Organizzativo, mentre a giugno 2011 ha preso forma l'Ufficio Ravenna 2019 con uno Staff di coordinamento delle azioni legate alla candidatura. Si è inoltre rafforzato il sistema delle collaborazioni e delle alleanze: la candidatura è stata sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna e dalle principali città della Romagna che hanno dato vita a propri Comitati Artistico-Organizzativi in stretta relazione con lo Staff e il Comitato ravennate; è inoltre cresciuta la volontà di partecipazione della cittadinanza e ad oggi sono oltre 200 le realtà associative e gli enti che hanno aderito ufficialmente alla candidatura.

Sul finire del 2011 si sono svolti gli incontri di Cinquetracce, coi quali si è cercato di mettere a fuoco i cinque macrotemi su cui costruire il programma di candidatura. Il 2012 è stato l'anno dell'Open-call e del più ampio coinvolgimento dei cittadini e delle realtà culturali finalizzato alla proposta e all'elaborazione delle idee e degli spunti progettuali che sono confluiti nei dossier di candidatura. Nel corso del 2013 si è svolta la fase di preselezione, con la stesura del Dossier, la sua consegna e l'audizione di fronte alla Commissione, che si è conclusa con l'ingresso di Ravenna nella short-list e dunque l'accesso alla fase finale.

Il 2014 è stato l'anno decisivo per l'assegnazione del titolo e a tal fine si è intensificata l'azione di coinvolgimento di tutti i settori della cittadinanza, di organizzazione di eventi intesi come "Prove Tecniche" e "What if" e di promozione della Candidatura. Parallelamente è proceduto il lavoro di stesura del dossier finale che è stato presentato in data 8 settembre al Ministero per i Beni Culturali. Il 13 ottobre una delegazione della Commissione giudicatrice si è recata in visita nella nostra città e il 17 ottobre, al termine delle audizioni tenute dalla Commissione presso il Ministero per i Beni Culturali, è stata nominata la città vincitrice: Matera.

Pur non avendo vinto, la candidatura di Ravenna si è caratterizzata anche per la modalità innovativa di preparazione, fortemente partecipativa, con un ampio coinvolgimento di soggetti, tra cui molti giovani, e con una mobilitazione di forze, di idee, di impegni, di enti e soggetti che ha costituito di per sé un primo grande risultato, che si è concretizzato in occasione della visita della Commissione giudicatrice, il 13 ottobre, nella grande parata alla Darsena di città che ha visto la partecipazione di oltre 3000 persone.

In ogni caso, indipendentemente dall'esito finale, il percorso di candidatura ha rappresentato comunque un investimento sul capitale sociale e sulle risorse intellettuali della città e ha prodotto un arricchimento del patrimonio di idee e di progetti su cui potrà essere costruita la Ravenna del futuro. In data 17 dicembre 2014 lo Staff di Ravenna 2019 ha presentato un documento strategico che intende portare a sintesi quegli aspetti metodologici, tematici e progettuali del percorso di Candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura che possono diventare la base per un nuovo processo di crescita della comunità ravennate e romagnola.

Al termine della designazione della città vincitrice lo scorso 17 ottobre, il Ministro ha manifestato l'intenzione di nominare per il 2015 le cinque città che, insieme a Matera, hanno superato la preselezione avvenuta nell'anno 2013, Capitale Italiana della Cultura per il 2015. La decisione è stata ufficializzata il 12 dicembre 2014 dal Consiglio dei Ministri che, su proposta del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, in applicazione della legge Art Bonus e sulla base della procedura di selezione prevista dal Decreto Ministeriale, ha deliberato il titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2015 alle cinque città selezionate come finaliste alla selezione "Capitale Europea della Cultura 2019" e non risultate vincitrici (Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena). Il titolo è stato conferito tenuto conto della complessità procedurale, del rigore scientifico, della severità metodologica del processo di pre-selezione che ha portato alla raccomandazione delle sei città ammesse alla selezione finale per la candidatura a "Capitale Europea della Cultura" ed in virtù dell'elevato valore del lavoro progettuale svolto dalle città stesse. Il governo ha già destinato una somma pari ad 1 milione di euro da suddividersi per le cinque città impegnandosi a reperire altre risorse in favore delle stesse.

Ravenna è quindi Capitale Italiana della Cultura 2015 e, pertanto, saranno organizzate azioni in tal senso.



Progetto Strategico 2.1.1 - Ravenna Capitale Italiana della Cultura 2015		Anni di attuazione 2012 - 2016	
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.1 - Verso la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2015
Responsabile	BOATTINI CARLO		
Descrizione	Implementazione delle azioni che saranno intraprese per onorare il titolo di Capitale Italiana della Cultura. Responsabile del Progetto Alberto Cassani		
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione
01 - Azioni per Ravenna Capitale Italiana della Cultura 2015	C.d.R. Ravenna 2019-Città Candidata a Capitale Europea della Cultura	Alberto Cassani	2015 - 2016
02 - Abitare il territorio: le iniziative culturali decentrate	Servizio Partecipazione - Decentramento	TOTTI SERGIO	2015 - 2016



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 2.1.2 - La grande rete degli spettacoli e della cultura
2012 - 2016

Programma 2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015
Sub-programma 2.1 - Verso la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2015

Responsabile MARINI MARIA GRAZIA

Descrizione Proseguire il percorso di grande sussidiarietà in campo culturale che la nostra città ha già attivato, rendendo possibili le collaborazioni e le sinergie fra l'amministrazione comunale e i diversi operatori di spettacolo e di cultura, grazie alla nuova rete delle convenzioni anche a nuovi soggetti ed a nuovi ambiti.

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

01 - Sistema delle convenzioni per la cultura

Attività Culturali

2015 - 2016

02 - Gestione del sito Unesco "I Monumenti paleocristiani di Ravenna"

Attività Culturali

2015 - 2016

03 - Le attività cinematografiche

Attività Cinematografiche

2015 - 2016



Progetto Strategico 2.1.3 - Eccellenza Museale e Bibliotecaria		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.1 - Verso la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2015
Responsabile	BOATTINI CARLO		
Descrizione	Valorizzare le realtà e le istituzioni culturali ravennate, in campo museale-espositivo ed in campo bibliotecario. Nell'ambito di questo progetto si colloca il completamento del terzo stralcio di lavori della Grande Classense ed il consolidamento dell'identità culturale intorno al patrimonio musivo ravennate, antico e contemporaneo		
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione
03 - Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	C.d.R. Edilizia	BONDI CLAUDIO	2015 - 2016
04 - M.A.R.: realizzazione opere adeguamento impiantistico dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Edilizia	BONDI CLAUDIO	2015 - 2016



Progetto Strategico 2.1.4 - Dante 2021		Anni di attuazione 2012 - 2016	
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.1 - Verso la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2015
Responsabile	MARINI MARIA GRAZIA		
Descrizione	Costituire a Ravenna - ma non solo - un tavolo permanente di valorizzazione e conoscenza dell'attività realizzate nel nome di Dante Alighieri, anche in vista del 2021, 700° anniversario della morte del poeta. Valorizzare ulteriormente le esperienze del Centro Relazioni Culturali e della "Divina Commedia nel Mondo"		
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione
01 - Dante 2021	C.d.R. Attività Culturali	MARINI MARIA GRAZIA	2015 - 2016



Progetto Strategico 2.1.5 - Museo di Classe		Anni di attuazione		2012 - 2016
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.1 - Verso la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2015	
Responsabile	BONDI CLAUDIO			
Descrizione	Proseguiremo i lavori per la realizzazione del Museo di Classe in collaborazione con Fondazione Ravennantica. Nell'ambito di tale progetto è prevista anche l'apertura dell'area archeologica nel 2015.			
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione	
01 - Realizzazione lavori di completamento della struttura museale (VIII e IX lotto)	C.d.R. Edilizia	BONDI CLAUDIO	2015 - 2016	



Assessori di riferimento Cameliani Massimo Dirigenti di riferimento BISSI PAOLA, MARINI MARIA GRAZIA

Sub-programma 2.2 - Una città turistica

Descrizione
 Ravenna è oggi una meta turistica di importanza nazionale, per la città d'arte, per le sue località balneari, per l'importanza degli ambienti naturali. Il turismo a Ravenna è un settore strategico per l'economia, fenomeno culturale che esprime nuove identità individuali e collettive, e che allo stesso tempo è direttrice essenziale di sviluppo per il nostro territorio. Il sistema turistico di Ravenna, integrato con il grande bacino della Romagna, è uno degli elementi su cui incardinare un grande progetto di ospitalità. E' necessario proseguire una intensa attività di governo del territorio, di relazioni con tutti i soggetti, pubblici e privati, che agiscono nel comparto, e di comunicazione della eccellenza della nostra offerta, per consolidare e migliorare ulteriormente la già buona posizione di Ravenna come città turistica.
 Per sostenere questo comparto, si intende lavorare in stretta collaborazione con gli operatori economici ed altre istituzioni, attraverso la realizzazione di diversi progetti e diverse attività strategiche. Sul versante della concertazione si intendono attivare tavoli di lavoro relativi all'accoglienza turistica ed agli eventi in programma. Si intende poi adeguare gli strumenti urbanistici per favorire ed incentivare la realizzazione di nuove strutture ricettive, l'aumento della ricettività e la riqualificazione dell'esistente. Si intende poi implementare le competenze connesse alla delega sull'informazione turistica, ottimizzando anche le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Si intende poi realizzare azioni di promozione e di conoscenza del patrimonio e di sostegno alla commercializzazione turistica, nonché azioni di animazione del territorio, attivando operazioni di comarketing e di collaborazione con altre istituzioni e con le componenti che rappresentano l'offerta turistica.

Progetto Strategico 2.2.1 - Riquilificazione dei Lidi e dell'offerta balneare

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Sub-programma 2.2 - Una città turistica

Responsabile BISSI PAOLA

Descrizione
 Si intende potenziare ulteriormente la qualità, l'innovazione e la diversificazione dell'offerta turistica delle spiagge di Ravenna e dei nostri Lidi, attraverso azioni sinergiche e coordinate, sia di carattere immateriale diretti a promuovere maggiormente l'attrattività e la destagionalizzazione dei lidi, sia di carattere strutturale connessi al territorio ed ai servizi. Al riguardo oltre a dare attuazione alle disposizioni del Piano dell'Arenile per migliorare la qualità e l'ecocompatibilità delle strutture balneari, un ruolo di primo piano rivestirà il progetto di riqualificazione degli stradelli retrodunali, che in relazione alla disponibilità delle risorse, potrà essere attuato per stralci funzionali. La riqualificazione dell'offerta balneare transita anche attraverso la proposta di iniziative concertate, qualitativamente rilevanti, indirizzate a favorire il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente circostante.

Obiettivo strategico

Responsabile C.d.R.

Anni di attuazione 2016 - 2016

01 - Riquilificazione urbana dei lidi ravennati, mediante la realizzazione di percorsi pedociclabili e sistemazione area di sosta per la riqualificazione della fascia retrostante gli stabilimenti balneari

Strade

CUNDARI FULVIO

03 - Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche
 ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2016



Progetto Strategico 2.2.2 - Qualità dell'accoglienza turistica		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.2 - Una città turistica
Responsabile	MARINI MARIA GRAZIA		
Descrizione	Si intende lavorare in stretta collaborazione con gli operatori economici ed altre istituzioni, attraverso la realizzazione di diversi progetti e diverse attività strategiche. Sul versante della concertazione si intendono attivare tavoli di lavoro relativi all'accoglienza turistica ed ai agli eventi in programma. Si intende poi adeguare gli strumenti urbanistici per favorire ed incentivare la realizzazione di nuove strutture ricettive, l'aumento della ricettività e la riqualificazione dell'esistente. Si intende poi implementare le competenze connesse alla delega sull'informazione turistica, ottimizzando anche le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Si intende poi realizzare azioni di promozione e di conoscenza del patrimonio e di sostegno alla commercializzazione turistica, nonché azioni di animazione del territorio, attivando operazioni di comarketing e di collaborazione con altre istituzioni e con le componenti che rappresentano l'offerta turistica.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Tavolo accoglienza turistica	Servizio Turismo	MARINI MARIA GRAZIA	2015 - 2016
03 - Informazione e nuove tecnologie	Servizio Turismo	MARINI MARIA GRAZIA	2015 - 2016
05 - Animazione e promozione turistica	Servizio Turismo	MARINI MARIA GRAZIA	2015 - 2016

**Sub-programma 2.3 - Riqualficazione del centro storico**

Programma 2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Assessori di riferimento

Asioli Libero, Morigi Valentina, Cameliani Massimo, Liverani Enrico

Dirigenti di riferimento

ALBERICI PATRIZIA, FERRI ANNA

Descrizione

La riqualficazione del Centro storico passa attraverso un percorso ed un processo unitario in grado di esaltare l'anima della città con interventi ed iniziative che mirino ad una riappropriazione dei luoghi da parte di residenti, ospiti e turisti e allo sviluppo e alla affermazione economica del complesso delle imprese che vi operano.

Tra i comparti più significativi sui quali l'azione di promozione e sviluppo deve concentrarsi si ritiene che il commercio in senso lato, in quanto caratterizzato da una funzione non solo economica ma anche socio-aggregativa, sia quello da continuare a supportare con una incisiva politica di marketing tesa ad attrarre flussi consistenti per una crescita costante del trend economico locale.

Il Centro Storico, è un "work in progress" e nella sua funzione di centro commerciale naturale, deve essere sostenuto da un piano organico che, attraverso una regia unitaria e sinergica con tutti gli attori interessati, metta in campo azioni in grado di esaltare ed amplificare le potenzialità del medesimo per conseguire benefici estensibili a tutto il contesto urbano.

In tale ottica punti qualificanti e strategici saranno:

- il processo di rivitalizzazione del Centro Storico, attraverso il Progetto di marketing per la sua promozione e valorizzazione, declinato intorno a tre aspetti centrali relativi alla riqualficazione urbana, all'accessibilità e mobilità sostenibile, alla promozione e al marketing, corredati da quel complesso di manifestazioni e di eventi, nonché di iniziative che pongono in evidenza la peculiare identità culturale, con azioni volte a caratterizzare ambiti del Centro con la valutazione di eventuali iniziative in grado di conferire ulteriore capacità attrattiva sia a particolari ambiti che al Centro Storico medesimo;

- l'approvazione del progetto esecutivo di riqualficazione del Mercato Coperto, consentirà l'avvio degli interventi per l'insediamento di pubblici esercizi e di nuove proposte commerciali, artigianali, eventi culturali e ricreativi, che renderanno il mercato Coperto nella sua nuova veste, fulcro di aggregazione del Centro Storico;

- il recupero di un significativo ambito cittadino, quello di Piazza Kennedy, dove si dovranno incontrare storicità e modernità, attraverso una marcata politica di rivalorizzazione, che permetta di riconsegnare tale zona significativa, ai cittadini ed ai turisti, indirizzandoli verso un nuovo "angolo" di qualità e fruibilità del Centro Storico;

- il complessivo restyling di una porzione del Centro Storico, è costituita dalla valorizzazione di Palazzo Guiccioli. Il Palazzo, per la sua posizione baricentrica all'interno della città, costituisce un luogo di storia e memoria che non va perduto, a tal fine Comune e "Fondazione" hanno assunto il reciproco obiettivo della valorizzazione del complesso immobiliare Palazzo Guiccioli, al fine di destinare gli spazi di tale complesso alla realizzazione del Museo dedicato a Lord Byron e al Risorgimento ed ad altre attività culturali, ricreative, terziarie e commerciali che si integrano con le tematiche sopradescritte;

Progetto Strategico 2.3.1 - Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma

2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Sub-programma

2.3 - Riqualficazione del centro storico

Responsabile

ALBERICI PATRIZIA

Descrizione

Il progetto di marketing commerciale elaborato di concerto con le Associazioni di Categoria, è stato concepito al fine di valorizzare e promuovere il Centro Storico, prevedendo soluzioni adeguate che consentano di realizzare impianti "efficienti" con elevata condivisione e quindi fattibilità. Fondamentale sarà il funzionamento integrato del sistema dei servizi (commercio, artigianato, pubblici esercizi, cultura, accoglienza e turismo) che costituiscono le principali risorse per la sua rivitalizzazione. Il progetto è articolato secondo linee strategiche ed azioni specifiche tese alla costituzione di un vero e proprio SISTEMA CENTRO, in grado di perseguire soluzioni innovative in una logica di partnership pubblico-privato, attraverso l'individuazione di obiettivi strategici, la capacità di comunicare e relazionarsi, la valorizzazione delle varie competenze e la messa in campo di iniziative trasversali.

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

01 - Il Marketing: uno strumento di sviluppo del Centro Storico

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2017

02 - Valorizzazione della Mostra Mercato Antiquariato e Artigianato "Città di Ravenna"

Fiere e Mercati

ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2015



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 2.3.2 - Mercato Coperto

Programma 2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Sub-programma 2.3 - Riqualificazione del centro storico

Responsabile ALBERICI PATRIZIA

Descrizione Il progetto di riqualificazione del Mercato Coperto, elemento essenziale nell'ambito di quello che rimane il cuore pulsante della Città, muove in direzione di una specifica esaltazione di un luogo da concepirsi come primario simbolo di un momento di sintesi fra tradizione e innovazione, storicità e modernità. L'obiettivo è quindi quello di concepire una struttura che, pure nella sua caratterizzazione e valorizzazione dell'offerta commerciale rappresentata dalle "botteghe" alimentari, introduca elementi innovativi da connotarlo come luogo del commercio, della socialità, della cultura, del gusto, degli eventi, contribuendo a rendere vivo e fruibile il centro storico anche nelle ore notturne. L'integrazione con l'area vasta circostante e non come insediamento distaccato e fine a se stesso è l'altro obiettivo perseguito.

Obiettivo strategico

02 - Riqualificazione del Mercato Coperto

C.d.R.

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

Responsabile

ALBERICI PATRIZIA

Anni di attuazione

2015 - 2016

03 - Mercato Coperto: cantierizzazione lavori da parte del concessionario

Edilizia

BONDI CLAUDIO

2015 - 2016



Progetto Strategico 2.3.3 - Riqualficazione Piazza Kennedy		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.3 - Riqualficazione del centro storico
Responsabile	FERRI ANNA		
Descrizione	La riqualficazione di piazza Kennedy, unitamente al restauro di palazzo Rasponi delle Teste già in corso, restituirà alla vista e fruizione pubblica dei Ravennati e dei turisti un importante spazio urbano che, progettato con il supporto di analisi del sito e analisi storiche, consentirà di essere momento di sosta e socializzazione fra memorie e tracce del passato, ma anche importante spazio per occasioni e iniziative ludiche, commerciali, turistiche. L'aspetto dell'accessibilità al centro storico viene affrontato nell'ambito del progetto "Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità".		
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione
01 - Vivi Piazza Kennedy	C.d.R. Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche Strade	ALBERICI PATRIZIA	2015 - 2016
02 - Riqualficazione urbanistica di Piazza Kennedy		CUNDARI FULVIO	2015 - 2016



Progetto Strategico 2.3.5 - Valorizzazione Palazzo Guiccioli		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015	Sub-programma	2.3 - Riqualificazione del centro storico
Responsabile	FERRI ANNA		
Descrizione	Il progetto consente di avviare la valorizzazione del complesso immobiliare Palazzo Guiccioli, bene di particolare valore storico artistico , ubicato in Ravenna in Via Cavour , avvalendosi della collaborazione con fondazione bancaria, assicurandone nel contempo le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica . L'attuazione di tale progetto consente di recuperare un Palazzo che, per la sua posizione baricentrica all'interno della città, costituisce un luogo di storia e memoria che consente di arricchire l'offerta turistica della città.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
02 - Implementazione Progetto di Valorizzazione	Patrimonio	FERRI ANNA	2015 - 2016



2 - Ravenna 2019 - Capitale Italiana della cultura 2015

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 002

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	1.246.824,75			
* REGIONE	1.065.040,23	22.500,00	22.500,00	L.R.7/98
* PROVINCIA	267.409,97	133.532,00	133.532,00	L.R.7/98
* UNIONE EUROPEA	220.788,02			
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	1.214.300,00	948.000,00	948.000,00	
TOTALE (A)	4.014.362,97	1.104.032,00	1.104.032,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Dritti di istruttoria	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
.....				
TOTALE (B)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	9.344.962,68	11.630.474,82	10.782.578,00	
TOTALE (C)	9.344.962,68	11.630.474,82	10.782.578,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.364.325,65	12.739.506,82	11.891.610,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente		Spesa per investimenti		V.% sul totale spese titoli I e II	
	Consolidato entita' (a)	Di sviluppo entita' (b)	entita' (c)	% su tot		
						Totale (a+b+c)
2015	9.085.645,00	718.222,14	3.560.458,51	26,64	13.364.325,65	5,82
2016	8.595.846,00	281.192,00	3.862.468,82	30,32	12.739.506,82	5,50
2017	8.615.418,00	281.192,00	2.995.000,00	25,19	11.891.610,00	5,00



Programma 3 - Politiche per la sostenibilità

Assessori di riferimento

Guerrieri Guido, Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

VISTOLI ANGELA

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Da tempo si parla di sostenibilità, ponendo il tema ambientale fra i fattori determinanti delle scelte e delle politiche locali e favorendo una vera e propria rivoluzione culturale che ha iniziato a modificare anche gli atteggiamenti di vita e di consumo.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia ambientale e il miglioramento della qualità della vita cittadina, costituisce un obiettivo strategico imprescindibile che sottende in modo trasversale a tutte le azioni da mettere in campo nei prossimi anni.

In tale accezione la sostenibilità ambientale non costituisce un "vincolo" all'azione amministrativa, bensì un'opportunità di innovazione per l'intero sistema economico e territoriale ed un impulso ad uno sviluppo di qualità.

Uno dei punti chiave è costituito dalla produzione e dall'uso dell'energia, che deve affrontare da un lato la disponibilità delle risorse energetiche, dall'altro le emissioni inquinanti e climalteranti. Si tratta di un tema trasversale, legato allo sviluppo economico ed all'uso del territorio, che coinvolge il settore produttivo, i trasporti, le singole abitazioni.

Per affrontare in modo organico questo complesso tema già nella scorsa legislatura è stato elaborato il PEAC (Piano energetico e ambientale comunale) e il Comune di Ravenna ha aderito al "Patto dei Sindaci" dei comuni europei che si impegnano a realizzare nei propri territori politiche che incentivino la produzione di energia da fonti rinnovabili, il risparmio energetico e la riduzione dei consumi energetici, con conseguente riduzione della produzione di CO₂.

Tale impegno si dovrà tradurre in azioni e misure concrete nei singoli settori, promuovendo la "green economy", l'innovazione e lo sviluppo tecnologico, la riqualificazione del tessuto urbano secondo criteri di maggiore efficienza energetica e risparmio di risorse, la razionalizzazione della mobilità e del traffico, favorendo così uno sviluppo economico che contribuisca a perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale.

Il secondo elemento riguarda la tutela delle risorse e del territorio: ridurre i consumi di acqua, ridurre la produzione di rifiuti, ridurre le emissioni inquinanti, ridurre il consumo di suolo e tutelare il paesaggio, conservare gli ambienti naturali e seminaturali.

Oltre alla applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale e che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con ATERSIR e con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione rifiuti e risparmio idrico.

Parimenti saranno attuati, in collaborazione con il nuovo Ente di Gestione delle aree protette e con il fondamentale supporto dei cittadini che vogliono mettere a disposizione le loro competenze ed esperienze, gli interventi gestionali che consentano di conservare l'importante patrimonio naturale che il Comune di Ravenna può vantare e che non costituisce soltanto un valore paesaggistico o una risorsa per incentivare il turismo ma contiene l'essenza dei processi vitali: dalla produzione di ossigeno e captazione di anidride carbonica, alla depurazione delle acque, alla "chiusura del cerchio" per il ciclo degli elementi.

Infine occorrono anche strumenti per gestire e per consentire la partecipazione alla gestione ambientale. Con questo scopo nel corso della precedente legislatura il Comune ha sviluppato la organizzazione e la accessibilità dei dati attraverso i Bilanci ambientali e la Relazione Stato Ambiente, ha acquisito sia la certificazione ambientale ISO14001 sia la registrazione EMAS. Quest'ultima in particolare costituisce da un lato un riconoscimento di quanto fatto, ma è soprattutto l'introduzione di un sistema di gestione ambientale orientato al progressivo miglioramento, alla trasparenza della informazione, alla partecipazione di cittadini e coinvolge trasversalmente tutta l'organizzazione amministrativa e le società partecipate nell'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali.

La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia ambientale ed il miglioramento della qualità della vita cittadina, rimane dunque scelta di riferimento imprescindibile all'interno del programma di legislatura.



Programma 3 - Politiche per la sostenibilità

Sub-programma 3.1 - Ravenna 20 20 20

Dirigenti di riferimento
VISTOLI ANGELA

Assessori di riferimento
Guerrieri Guido

Descrizione

Una delle grandi sfide dei prossimi anni è quella di ridurre le emissioni di CO2 per contrastare l'effetto serra ma anche per ridurre le emissioni inquinanti, in particolare polveri e ossidi di azoto. Sono molteplici le linee di intervento su cui agire:

- sostegno alle filiere tecnologiche delle energie rinnovabili, favorendo così anche lo sviluppo di questo settore;
- mobilità sostenibile introducendo mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, a idrometano, ecc.) razionalizzando la logistica urbana;
- sostegno al risparmio energetico e all'efficienza energetica soprattutto nel settore edile, sia privato che pubblico;
- sostegno alle energie rinnovabili pur con regole di tutela del territorio; interventi per favorire il Green Port;

Fondamentale per l'efficacia di questi interventi una loro programmazione all'interno del Piano Clima, necessaria per individuare le priorità di intervento ed anche per poter accedere a risorse finanziarie. Un nuovo importante strumento di riferimento per la programmazione dei prossimi anni è costituito dal Piano Regionale Integrato di Qualità dell'Aria, PAIR 2020, di prossima approvazione.

Progetto Strategico 3.1.1 - Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale
Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 3 - Politiche per la sostenibilità
Sub-programma 3.1 - Ravenna 20 20 20

Responsabile
VISTOLI ANGELA

Descrizione
Il Comune, con l'approvazione a fine 2007 del Piano Energetico, ha avviato un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi energetici e la promozione delle fonti rinnovabili. La strategia futura è quella di ricomporre in un quadro sistemico il monitoraggio e l'insieme di azioni e strumenti volti a garantire lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile (PAES, Piano Clima) e ricercare anche risorse finanziarie per dare attuazione ai progetti. Il tema dell'efficienza energetica, del risparmio e di un maggior ricorso alle fonti rinnovabili costituisce pertanto un tema trasversale che deve interessare tutti gli strumenti di pianificazione comunale, attraverso cui ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra come peraltro delle emissioni inquinanti.

Obiettivo strategico

01 - PAES e Piano Clima

02 - Monitoraggio e aggiornamento periodico del PAES

03 - Individuazione degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi, ai fini di possibili incentivi per la riqualificazione edilizia

C.d.R.

Servizio Ambiente ed Energia

Servizio Ambiente ed Energia

Gestione Urbanistica ed Edilizia
Residenziale Pubblica

Responsabile

VISTOLI ANGELA

VISTOLI ANGELA

TASSINARI ANTONIA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016

2015 - 2015



Sub-programma 3.2 - Ravenna sostenibile **Programma 3 - Politiche per la sostenibilità**

Assessori di riferimento Guerrieri Guido, Cameliani Massimo **Dirigenti di riferimento** VISTOLI ANGELA

Descrizione

La Certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS costituiscono importanti strumenti per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Essi richiedono di mantenere un adeguato sistema di "gestione ambientale" definito da specifiche procedure, e di porsi obiettivi di miglioramento il cui raggiungimento viene periodicamente verificato. E' una attività molto impegnativa che comporta il coinvolgimento di tutta la struttura comunale ed una esplicita politica ambientale.

All'interno delle attività EMAS vengono sviluppate azioni in tema di Acquisti Verdi che possono dare concretezza agli obiettivi e di Contabilità Ambientale per contribuire a verificarne il raggiungimento. Appare inoltre opportuno proseguire l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. E' importante a tal fine l'istituzione a Ravenna del CEAS (centro di educazione ambientale e alla sostenibilità) quale punto di coordinamento per l'educazione alla sostenibilità urbana nel nostro capoluogo di Provincia. Verranno altresì mantenute quelle attività di comunicazione e partecipazione ambientale quali Agenda 21.

Fra le finalità delle attività di educazione ambientale rientra anche la promozione di comportamenti virtuosi volti alla riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti, anche attraverso la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani con la metodica del "porta a porta" per incrementare la raccolta differenziata.

Infine la salvaguardia del territorio naturale oltre che essere un obiettivo centrale per l'ambiente può rappresentare una occasione importante per lo sviluppo di tecnologie innovative e per nuove occasioni di lavoro. In tale contesto costituisce un dovere intervenire per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat naturali. L'impegno sarà pertanto quello di recuperare fonti di finanziamento europeo, al fine di programmare un complessivo intervento di manutenzione straordinaria e strutturale del comparto delle zone naturali del nostro territorio, condiviso con i portatori di interesse.

Progetto Strategico 3.2.1 - Registrazione EMAS

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma

Sub-programma 3.2 - Ravenna sostenibile

Responsabile VISTOLI ANGELA

Descrizione

Mantenere attivo il processo verso la Registrazione EMAS al fine di realizzare la Politica Ambientale dell'ente, promuovere miglioramenti continui nelle proprie prestazioni ambientali sia interne (consumi, adempimenti normativi, servizi di diretta competenza ecc.) che esterne rispetto alle attività gestite in proprio o da terzi ma su cui è possibile esercitare influenza, mediante: - attuazione del sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001:2004; - sviluppo di alcuni strumenti volontari di sostenibilità all'interno del SGA e dialogo aperto con il pubblico attraverso la pubblicazione della dichiarazione ambientale.

Obiettivo strategico

01 - Registrazione EMAS

02 - Contabilità ambientale

C.d.R.

Servizio Ambiente ed Energia

Servizio Ambiente ed Energia

Responsabile

VISTOLI ANGELA

VISTOLI ANGELA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016



Progetto Strategico 3.2.2 - Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	3 - Politiche per la sostenibilità	Sub-programma	3.2 - Ravenna sostenibile
Responsabile	VISTOLI ANGELA		
Descrizione	L'impegno del Comune di Ravenna è quello di migliorare la qualità urbana ed edilizia sia con l'introduzione di norme specifiche nei propri strumenti urbanistici, sia con l'applicazione di metodologie di valutazione e di confronto sui singoli progetti di trasformazione della città. Parallelamente va perseguito l'obiettivo di sviluppare nei cittadini conoscenze, consapevolezza e comportamenti a livello individuale e sociale idonei a perseguire la sostenibilità ambientale ed a tutelare le risorse. In questo contesto un ruolo molto importante, sostenuto anche dalla legge regionale 27/2009, è assunto da processo di educazione alla sostenibilità promosso dalle Amministrazioni locali.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Servizio Ambiente ed Energia	VISTOLI ANGELA	2015 - 2016
02 - Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Servizio Ambiente ed Energia	VISTOLI ANGELA	2015 - 2016



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 3.2.3 - Tutela della biodiversità

Programma 3 - Politiche per la sostenibilità Sub-programma 3.2 - Ravenna sostenibile

Responsabile VISTOLI ANGELA

Descrizione Il 30% del territorio comunale è protetto ed in buono stato di conservazione come testimoniano alcuni importanti indici di biodiversità. Gli obiettivi da perseguire, in attuazione dei Piani di Stazione del Parco del Delta del Po, sono la tutela della biodiversità e del paesaggio, la disciplina della fruizione pubblica, e soprattutto la gestione dei siti mediante regimazione idrica, controllo vegetazione, manutenzioni manufatti nonché la conservazione dei corridoi per rete ecologica e rinaturalizzazioni.

Obiettivo strategico C.d.R. Responsabile Anni di attuazione

01 - Programmi di gestione delle aree naturali comunali Servizio Ambiente ed Energia VISTOLI ANGELA 2015 - 2016

02 - Interventi di risanamento e conservazione Servizio Ambiente ed Energia VISTOLI ANGELA 2015 - 2016



3 - Politiche per la sostenibilità

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 003

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	5.173,15			
* REGIONE				
* PROVINCIA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	5.173,15	-	-	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Ammende ed oblazioni diverse				
Proventi per distribuzione bolli calore pulito	100.000,00			
TOTALE (B)	100.000,00	-	-	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
TOTALE (C)	57.206,89	85.100,00	54.000,00	
	57.206,89	85.100,00	54.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	162.380,04	85.100,00	54.000,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0003

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente		Spesa per investimenti		Totale (a+b+c)	V: % sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		Di sviluppo			
	entita' (a)	% su tot	entita' (b)	% su tot		
2015	9.800,00	6,04	148.580,04	0,00	4.000,00	2,46
2016	0,00	0,00	81.100,00	0,00	4.000,00	4,70
2017	0,00	0,00	50.000,00	0,00	4.000,00	7,41
					162.380,04	0,07
					85.100,00	0,04
					54.000,00	0,02



Programma 4 - Lavoro e Sviluppo Economico

Assessori di riferimento

Mingozzi Giannantonio, Cameliani Massimo Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA, ALBERICI PATRIZIA

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

E' indubbio che il nostro territorio nell'ultimo ventennio abbia conseguito elevati livelli di sviluppo. Caratteristica del sistema economico del ravennate è sicuramente la sua polisettorialità, che accompagna ad un solido tessuto di pmi operanti nei diversi settori (agricolo, commerciale, industriale, turistico, della cooperazione, chimico, portuale) alcune punte di eccellenza. E' tuttavia indubbio che negli ultimi anni le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di "sistema", che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all'indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Questo percorso, avviato dalle istituzioni e dalle forze economiche e sociali con la Conferenza Economica Provinciale del 2010, ha trovato una sintesi nel nuovo Patto per uno Sviluppo Intelligente, Inclusivo e Sostenibile, sottoscritto il 17 maggio 2012, dove sono stati individuati in modo condiviso le priorità di intervento, le progettualità e gli impegni conseguenti, per mettere in sinergia tutte le risorse disponibili per il rilancio dell'economia locale e dell'occupazione.

In tale ambito il Comune di Ravenna intende operare, anche in una logica di sistema sovra-comunale, su tre linee di azione:

1 Sviluppare e portare a sistema progetti prioritari "immateriali" relativi alla Innovazione del sistema imprenditoriale ed alle politiche del lavoro quali:

o La diffusione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle imprese del territorio: a tal fine proseguiranno le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo.

o La valorizzazione e qualificazione delle risorse umane e le politiche attive per il lavoro: nell'ambito del VII Accordo Quadro con ENI 2015-2018 partirà una nuova programmazione di attività in collaborazione con la Fondazione Mattei, volte alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio nelle scuole e per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennati attraverso tirocini innovativi. Partirà altresì l'attuazione del progetto Colabora – Lavorare insieme a Ravenna, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che prevede la realizzazione di un luogo di coworking ed al contempo di incubatore, volto a favorire e sostenere l'avvio dei giovani verso le nuove professioni e lo start up di imprese innovative e creative, in ambito tecnico-scientifico e culturale.

Si collaborerà altresì con la Regione, gli Enti locali e le organizzazioni imprenditoriali e sindacali epr al redazione di un nuovo "Patto per il Lavoro" di ambito regionale

2 Potenziare le attività volte alla promozione e allo sviluppo del territorio, sia attraverso progetti prioritari infrastrutturali in un'ottica di area vasta, volti al potenziamento del Porto e della logistica, sia attraverso progetti di marketing territoriale e di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e di valorizzazione delle opportunità che il territorio presenta in ambito marino ed ittico e dal punto di vista della vegetazione autoctona.

3 Semplificazione delle procedure per l'attività d'impresa, anche con la messa a regime del nuovo Suap telematico e la semplificazione e omogeneizzazione degli strumenti urbanistici (si veda il Programma semplificazione, informatizzazione, efficienza).

**Descrizione**

Nei prossimi anni intendiamo proseguire l'impegno per salvaguardare il tessuto delle imprese e difendere l'occupazione, rafforzando quelle azioni di supporto messe in campo per superare gli effetti più contingenti della crisi.

Insieme a tale indispensabile azione, volta a difendere il tessuto imprenditoriale esistente e gli attuali livelli occupazionali, riteniamo indispensabile promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per salvaguardare, in termini nuovi, i livelli di vita conquistati in questi decenni ed estenderli ai nostri giovani e a tutta la comunità e ad assicurare al nostro sistema economico e territoriale la competitività necessaria nei nuovi contesti.

In tale direzione per ridare slancio all'economia ravennate intendiamo mettere in campo azioni politiche, progetti ed azioni concrete per promuovere l'innovazione delle imprese del territorio, anche in una logica di rete e valorizzare e qualificare le risorse umane e favorire l'occupazione, con particolare riferimento ai giovani.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica proseguiranno le attività ed i progetti di ricerca e di innovazione del Tecnopolo negli ambiti delle energie alternative, della nautica e del restauro dei beni storici.

Inoltre partirà, nell'ambito del VII Accordo Quadro con ENI 2015-2018, una nuova programmazione di attività in collaborazione con la Fondazione Mattei, volte alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio nelle scuole, per favorire l'orientamento dei giovani verso professioni e vocazioni di tipo scientifico a più alta probabilità di inserimento tenendo presenti le specificità dell'imprenditorialità del territorio (settore industriale energetico, indotto, ambiente, green jobs, filiera economica, attività commerciali del porto, etc) e per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in imprese ravennate attraverso tirocini innovativi particolarmente diretti a rispondere alle esigenze delle imprese in termini di competenze da assumere, al fine di superare il gap esistente tra domanda di lavoro dei giovani e l'offerta di lavoro espressa dalle imprese del territorio.

L'obiettivo è duplice: da un lato promuovere ed incentivare l'inserimento lavorativo dei giovani del territorio presso le imprese locali, dall'altro sensibilizzare le imprese locali ad inserire figure ad elevata qualificazione, anche quale stimolo ad una maggiore innovazione, eco-compatibilità ed attitudine all'internazionalizzazione.

Partirà altresì l'attuazione del progetto Co.labo.RA – Lavorare insieme a Ravenna, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, che prevede la realizzazione di un luogo di coworking ed al contempo di incubatore, volto a favorire e sostenere l'avvio dei giovani verso le nuove professioni e lo start up di imprese innovative e creative, in ambito tecnico-scientifico e culturale.



2012 - 2016

Anni di attuazione

Progetto Strategico 4.1.2 - Iniziative di supporto allo sviluppo locale in collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei

4.1 - Innovazione e lavoro

Sub-programma

4 - Lavoro e Sviluppo Economico

BISSI PAOLA

Responsabile
Descrizione

Si realizzeranno, durante il triennio di validità del VII accordo Quadro con l'Eni (2015-2018), con il supporto della Fondazione Eni Enrico Mattei, iniziative relative alle seguenti tematiche: 1. Orientamento formativo e professionale per i giovani del territorio. 2. Sviluppo e potenziamento delle capacità imprenditoriali locali. 3. Promozione e valorizzazione di una cultura dell'innovazione. Inoltre si avvierà l'attuazione del progetto Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna, che prevede la creazione di uno spazio con la duplice funzione di incubatore per giovani, startup e luogo di coworking. Il luogo fisico individuato è un magazzino industriale dismesso (ex Dogana), di proprietà pubblica, localizzato nella zona della Darsena, del quale si prevede la riqualificazione e il riuso. Il centro contemplerà infatti: - postazioni attrezzate a prezzi calmierati per start up di imprese creative ed innovative e coworkers - spazi polifunzionali per colloqui, incontri, formazione "aperti" anche agli esterni - consulenza specialistica gratuita ai coworkers e agli start upper insediati nella struttura su sviluppo idea imprenditoriale, business-plan, ricerche di mercato e linee di finanziamento, contatti con Business Angel etc.) ed il costante accompagnamento e supporto per tutto il ciclo di vita delle start up

Obiettivo strategico

Anni di attuazione

C.d.R.

Responsabile

2015 - 2017

01 - Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei

Servizi Generali Area Economia e Territorio

BISSI PAOLA

02 - Co.labo.RA - Lavorare insieme a Ravenna

Servizi Generali Area Economia e Territorio

BISSI PAOLA

2015 - 2017



Sub-programma 4.2 - Promozione e sviluppo		Programma 4 - Lavoro e Sviluppo Economico	
Assessori di riferimento	Mingozzi Giannantonio, Camelliani Massimo	Dirigenti di riferimento	BISSI PAOLA, ALBERICI PATRIZIA
Descrizione	<p>Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si intende operare nelle seguenti direzioni:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Potenziare i principali fattori di competitività del territorio, concentrandosi sui seguenti fattori strategici:<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il sistema delle connessioni: a tal fine si svolgerà un'azione di impulso, a tutti i livelli, nei confronti degli Enti competenti, per la concreta realizzazione delle opere infrastrutturali prioritarie, a partire da quelle volte a potenziare il porto di Ravenna: in primis l'approfondimento fondali, il Terminal Container, il Bypass del Candiano;- Creare nuove opportunità di sviluppo: a tal fine si opererà per creare insieme agli Enti competenti le condizioni per l'effettivo decollo della Cittadella della Nautica, per lo sviluppo del Terminal Crociere, per promuovere altri insediamenti innovativi quali quelli della green economy;- Migliorare la qualità della PA attraverso la semplificazione delle procedure per l'attività d'impresa e per l'insediamento di impianti produttivi;2) Potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale (sviluppo di MIRA, progetto di marketing territoriale integrato), sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino etc.) nonché delle opportunità che il territorio presenta in ambito marino ed ittico (acquicoltura, prodotti ittici tipici e pesca turistico-sportiva), dal punto di vista della florovivaistica (arborea, floreale, erborea), e delle produzioni animali (equini e avicoltura da reddito), attraverso il coinvolgimento delle Aziende agricole, di Enti e Istituzioni locali anche nell'ottica di qualificare il binomio natura/cultura, che assume un ruolo primario in una città che intende sempre più valorizzare le tipicità della tradizione contadina, marinara ed enogastronomica, con azioni sinergiche pubblico/privato. <p>In tale ambito si intende altresì rilanciare le prossime edizioni di OMC del 2015 come occasioni per un maggiore coinvolgimento del territorio.</p> <p>Una opportunità decisiva per il rilancio e lo sviluppo economico del territorio sarà rappresentata dallo sviluppo e completamento delle azioni prioritarie previste nell'ambito del Nuovo Patto per uno Sviluppo Intelligente, Inclusivo e Sostenibile" sottoscritto il 17.05.2012 dalle istituzioni e dalle forze economiche del territorio.</p>		
Progetto Strategico	4.2.2 - Nuovo Patto per lo Sviluppo		
Programma	4 - Lavoro e Sviluppo Economico		
Sub-programma	4.2 - Promozione e sviluppo		
Responsabile	BISSI PAOLA		
Descrizione	<p>Si collaborerà con la Provincia di Ravenna e gli altri attori territoriali che hanno sottoscritto il "Nuovo Patto Per uno Sviluppo Intelligente, Inclusivo e Sostenibile" per sviluppare le azioni prioritarie per lo sviluppo del territorio individuate in detto Patto nei seguenti ambiti: 1) semplificazione delle procedure, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici; 2) innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico, qualificazione delle risorse umane e promozione dell'occupazione, etc; 3) sostegno alle imprese. Per quanto concerne gli obiettivi di semplificazione delle procedure, dei regolamenti e degli strumenti urbanistici si rimanda agli specifici obiettivi previsti nel Programma Semplificazioni. Per quanto concerne gli obiettivi di innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico, qualificazione delle risorse umane si rimanda al Programma innovazione e Lavoro.</p>		
Obiettivo strategico	C.d.R. Responsabile Anni di attuazione		
03 - Sostegno alle imprese	Servizio Sportello Unico per le Attività ALBERICI PATRIZIA 2015 - 2016 Produttive ed Attività Economiche		



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 4.2.3 - Prodotti Tipici e MADRA

Programma 4 - Lavoro e Sviluppo Economico Sub-programma 4.2 - Promozione e sviluppo

Responsabile ALBERICI PATRIZIA

Descrizione

La valorizzazione dei prodotti tipici locali è l'obiettivo che si intende perseguire attraverso la promozione di eventi come il Madra o il Mercato Contadino, in grado di porne in evidenza la qualità e la varietà. A questi vanno ad aggiungersi iniziative nel settore del florovivaismo per la rivalutazione anche commerciale del settore e lo sviluppo e il rilancio delle giovani imprese agricole ed agrituristiche. Tali iniziative devono passare attraverso la coniugazione di natura, cultura e valorizzazione di luoghi e ambiti cittadini per consentire uno sviluppo armonioso e contestuale del territorio. Tra le attività sotto la lente della promozione e del rilancio rientrano anche quelle relative allo sviluppo delle biodiversità animali così come quelle legate al settore ittico e delle connesse attività di acquicoltura, tra cui spicca quella legata alla valorizzazione di un prodotto tipico di eccellenza quale la cozza, da porre al centro di iniziative di carattere sovracomunale e nazionale. Le sinergie attivate e integrate tra i settori agricolo, agroalimentare, della produzione animale, ittico e turistico, nonché enogastronomico, e della ristorazione, in un'ottica di reciprocità e sostegno vicendevole, costituiranno il valore aggiunto ai vari eventi per la declinazione di un marketing completo ed esaustivo delle produzioni e dei prodotti tipici locali.

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

01 - La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2017

02 - La promozione del Mercato Contadino

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2017

03 - Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquicoltura

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

ALBERICI PATRIZIA

2015 - 2017



4 - Lavoro e Sviluppo Economico

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 004

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA	2.146,50			
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	425.552,00	642.238,00	635.654,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	427.698,50	642.238,00	635.654,00	
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
Proventi diversi Demanio Marittimo				
Proventi diversi SUAP	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
Ammende ed oblazioni Demanio-SUAP				
TOTALE (B)	210.000,00	210.000,00	210.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.541.550,88	2.405.517,00	2.387.805,00	
TOTALE (C)	2.541.550,88	2.405.517,00	2.387.805,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.179.249,38	3.257.755,00	3.233.459,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente		Spesa per investimenti		V.% su totale spese titoli Le II			
	Di sviluppo		Totale (a+b+c)					
	chiffra (a)	% su tot	chiffra (b)	% su tot		chiffra (c)	% su tot	
2015	2.592.532,00	81,55	444.785,02	0,00	141.932,36	4,46	3.179.249,38	1,38
2016	2.944.687,00	90,39	187.002,00	0,00	126.066,00	3,87	3.257.755,00	1,41
2017	2.920.391,00	90,32	187.002,00	0,00	126.066,00	3,90	3.233.459,00	1,36



Programma 5 - Territorio - Darsena

Assessori di riferimento

Guerrieri Guido, Asioli Libero, Liverani Enrico, Mingozzi Giannantonio

Dirigenti di riferimento

VISTOLI ANGELA, FERRI ANNA, CAMPRINI MASSIMO, BISSI PAOLA

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Nella precedente legislatura il Comune di Ravenna, tra i primi in Regione, ha approvato i principali strumenti di programmazione del territorio previsti dalla nuova legislazione regionale: il PSC generale, il POC, il RUE, il Piano dell'Arenile, il POC Tematico della Logistica, dando attuazione programmatica agli obiettivi strategici della norma regionale, con particolare attenzione alla sostenibilità ed alla qualità dello sviluppo territoriale.

Nella corrente legislatura si intende concentrare l'attenzione da un lato sulla semplificazione degli strumenti urbanistici e del Regolamento Urbanistico Edilizio in particolare, anche alla luce delle recenti normative regionali in materia di semplificazione edilizia e, dall'altro, in seguito all'approvazione del POC tematico della Darsena di città, sull'attuazione di tale importante strumento, al fine di dare concreta attuazione della riqualificazione urbana di un'area strategica quale quella della Darsena, per dare alla nostra città una connotazione ed una identità forte.

La riqualificazione della Darsena, che ha visto un importante percorso di partecipazione che ha dimostrato la grande attenzione e l'interesse dei cittadini, costituisce sicuramente la più importante possibilità di sviluppo del territorio. La Darsena si inserisce infatti come elemento di trade-union del centro storico e della città con il mare (filo conduttore della nostra città del domani), in continuità con la realizzazione della Cittadella della Nautica, con il Porto turistico di Marina e con la riqualificazione di Porto Corsini dove ha sede il Terminal Crociere.

In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dal POC tematico della Darsena, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve, anzi nel brevissimo intendiamo favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi, specificatamente previsti e disciplinati dal predetto strumento urbanistico.

Stante la validità quinquennale del POC Piano dell'Arenile 2009, in scadenza nel 2015 e del POC 2010-2011, in scadenza nel 2016, si attiveranno inoltre le procedure per la redazione del nuovo POC Arenile 2015-2016, attraverso una metodologia di ampia partecipazione (Agenda 21 locale) e le fasi di verifica sull'attuazione e ripianificazione del vigente POC propedeutiche alla redazione del nuovo PC 2016-2021.

In senso più vasto le azioni del Comune, sotto il profilo della pianificazione e della infrastrutturazione del territorio, saranno rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cd. città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative (anche in sinergia con le attività di ricerca ed innovazione sviluppate nell'ambito del tecnopolo), allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città. Un punto qualificante sarà inoltre costituito dall'attenzione alla qualità architettonica degli interventi e della progettazione, oltre che alla valutazione della qualità imprenditoriale dei progetti (in termini di promozione dell'occupabilità, di maggiore attrattività turistica, di spazi per la collettività etc.).

In relazione al conseguimento degli obiettivi di sviluppo economico del territorio un forte impegno, pur con la consapevolezza delle difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse finanziarie, sarà dedicato a promuovere, di concerto con gli Enti interessati, la concretizzazione di alcune grandi infrastrutture di valenza strategica, quali l'approfondimento dei fondali del Porto e la realizzazione del Terminal Container, oltre che il By-pass del Candiano, l'E55, ecc., volti a candidare il porto di Ravenna ad Hub di valenza internazionale.

Da ultimo una particolare attenzione sarà dedicata, pur in presenza delle note restrizioni finanziarie, al tema della manutenzione e della messa in sicurezza del territorio, che rappresenta un importante elemento di qualità dello stesso. Particolare rilievo assumono in questo ambito gli interventi di difesa della costa e degli abitat litoranei dall'ingressione marina e dalle mareggiate.

**Descrizione**

Planificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire progresso e benessere, coniugando queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, il tutto in relazione alle molteplici ed eterogenee criticità del nostro territorio, alle quali si aggiungono gli effetti negativi dovuti ai limiti di finanza pubblica imposti dal Patto di Stabilità.

In questa ottica il territorio deve essere inteso come un unico e complesso sistema composto:

- dai vari spazi che connotano il nostro territorio (naturalistico, rurale, portuale, ed urbano) e da un equilibrato uso insediativo, sempre più rivolto a garantire la sostenibilità ambientale e sociale dello stesso;
 - dalla mobilità, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio;
 - dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, e dagli ulteriori componenti che incidono sulla sicurezza stradale;
 - dalla necessità di nuove infrastrutture, dirette a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc.;
 - dall'esigenza di difendere un territorio delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, che rendono necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici;
 - dalle dotazioni pubbliche ed in particolare dal verde urbano, quale elemento di vivibilità e di primaria esigenza ambientale.
- Pertanto, i progetti e gli obiettivi strategici ricondotti all'interno del presente sub-programma dovranno essere sviluppati nell'ambito di una visione unitaria che mette al centro il territorio e la città, il tutto attuando una politica che assicuri uno sviluppo sostenibile, ottimizzando le risorse disponibili.

In materia di pianificazione territoriale nel corso della legislatura si intende procedere alla revisione del Piano dell'Arenile (POC Arenile 2009), approvato con delibera di C.C. N. 123211/202 del 21/12/2009 ed entrato in vigore con la pubblicazione sul BUR il 20/01/2010.

Stante la valenza quinquennale dello strumento, in scadenza nel 2015, è infatti necessario procedere alla sua revisione ed alla redazione del nuovo POC Arenile 2015-2019 che si configura come piano operativo comunale (POC) "avente ad oggetto la regolamentazione delle trasformazioni dell'arenile, delle costruzioni esistenti, la dotazione delle aree per servizi pubblici e per tutte le attrezzature in precario necessarie per l'attività turistica."

A al fine si ribadiscono le scelte di fondo dello strumento urbanistico in revisione, che individua come obiettivi strategici quelli relativi alla conservazione, gestione e valorizzazione delle aree ad elevato valore naturalistico, nonché quello di regolamentare gli insediamenti e l'uso della spiaggia e delle aree retrostanti secondo i principi previsti dalla Legge Regionale 9/2002 e dalle relative Direttive. Nel periodo di vigenza del Piano Arenile 2009 sono state emanate ulteriori norme sovraordinate a cui il nuovo POC dovrà adeguarsi. Inoltre in sede di monitoraggio dell'attuazione del Piano si sono riscontrate opportunità di miglioramento e semplificazione delle norme in trattazione. Si deve infine ravvisare che rispetto al periodo di redazione, adozione ed approvazione del POC Arenile 2009 gli scenari nazionali ed internazionali sono mutati in modo significativo.

Pertanto in relazione alla modificazione sostanziale del quadro di riferimento, si ritiene che per conseguire gli obiettivi che hanno ispirato il Piano dell'Arenile 2009 occorra introdurre nel nuovo strumento urbanistico elementi di innovazione, flessibilità e di semplificazione in coerenza col quadro normativo sovraordinato.

Ciò attraverso una metodologia di ampio confronto interna ed esterna all'Ente, con l'attivazione ai fini della stesura della proposta di un percorso di partecipazione che veda il coinvolgimento degli stakeholders attraverso Agenda 21, considerata anche l'esperienza positiva svolta nell'ambito della redazione del POC dell'arenile 2009.

L'approcciarsi della scadenza del vigente POC 2010-2015 (marzo 2016) comporta inoltre l'esigenza di avviare nella presente legislatura anche le fasi necessarie alla verifica sull'attuazione delle previsioni del vigente POC e alla ripianificazione degli ambiti soggetti a detto strumento in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021 che, in conformità in conformità agli articoli 30 e 34 della LR 20/2000 e smi, al PSC ed alle norme sovraordinate sopravvenute, dovrà disciplinare per il prossimo quinquennio di validità le trasformazioni del territorio soggette a strumenti ad attuazione indiretta (PUA).

La redazione del nuovo strumento, che dovrà altresì tenere in considerazione gli indirizzi delle più recenti normative nazionali e regionali in materia urbanistica sul contenimento del consumo di suolo per nuove urbanizzazioni che, ai fini della risoluzione delle problematiche abitative ed economiche dei territori, intendono privilegiare il recupero e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e le aree ancora libere all'interno dei centri abitati, sarà necessariamente preceduta da una fase di verifica delle previsioni del vigente POC che non avranno trovato attuazione alla data di scadenza dello stesso ed avviare le opportune valutazioni in merito alla loro ripianificazione.



Progetto Strategico		5.1.1 - Attuazione Piano di Settore del Verde	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma		5 - Territorio - Darsena	Sub-programma	5.1 - Città e il territorio
Responsabile		VISTOLI ANGELA		
Descrizione		Prosegue l'attuazione della parte più significativa del piano del verde ovvero la Cintura Verde e i tre parchi urbani (Parco Teodorico, completato, Parco Baronio e Parco Cesarea) che essa prevede. I parchi costituiscono, a livello funzionale, il nucleo più importante del verde pubblico comunale. Nella prima parte della legislatura è stato realizzato il primo stralcio di parco Baronio ed è stato ottenuto il finanziamento regionale per un secondo stralcio relativo ai percorsi principali. Si affronterà anche il tema del costo manutentivo del verde ricercando soluzioni che ne contengano il peso economico.		
Obiettivo strategico		C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
02 - Attuazione secondo stralcio Parco Baronio e ricerca fondi per completamento		Servizio Ambiente ed Energia	VISTOLI ANGELA	2015 - 2016



Progetto Strategico 5.1.2 - Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 5 - Territorio - Darsena Sub-programma 5.1 - Città e il territorio

Responsabile FERRI ANNA

Descrizione Il presente progetto strategico è diretto alla gestione della rete stradale, della viabilità e della componente impiantistica (impianti di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici) di competenza comunale, inteso come un unico e complesso sistema composto dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione. Il processo relativo alla manutenzione di tale patrimonio (sia essa di tipo ordinario, straordinario, conservativo, funzionale, ecc.) dovrà ottimizzare le risorse finanziarie che verranno dedicate, sulla base delle priorità che saranno definite a fronte di una attenta ed oculata gestione della materia.

Obiettivo strategico

01 - Contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna

02 - Contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici

Responsabile

FERRI ANNA

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016



Progetto Strategico 5.1.3 - Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 5 - Territorio - Darsena **Sub-programma** 5.1 - Città e il territorio

Responsabile CAMPRINI MASSIMO

Descrizione
Il progetto si propone di proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità. La mobilità è intesa come possibilità di consentire spostamenti sul territorio di persone e cose, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, ma dall'altro produce molteplici ricadute. Le così dette esternalità, cioè le ricadute di carattere ambientale, di carattere sociale e sulla sicurezza della circolazione, sono causa di una sempre maggiore preoccupazione derivante dal controllo e dalla verifica dei principali indicatori. Il governo della mobilità si effettua attraverso azioni che si possono di seguito sintetizzare in: - Attività di Pianificazione; - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema; - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale; - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto - Pubblico; - Le tecnologie più idonee per il monitoraggio degli effetti.

Obiettivo strategico

Responsabile **Anni di attuazione**

04 - Mobilità sostenibile (casa-lavoro) nell'ambito del C.E.A.S. Servizio Ambiente ed Energia

VISTOLI ANGELA

2015 - 2016

01 - Aggiornamento PGTU

Servizio Mobilità e Viabilità

CAMPRI MASSIMO

2015 - 2016



Progetto Strategico 5.1.5 - Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 5 - Territorio - Darsena **Sub-programma** 5.1 - Città e il territorio

Responsabile CAMPRINI MASSIMO

Descrizione I 37 km. di costa del Comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva, questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate dando continuità alle attività e agli interventi intrapresi.

Obiettivo strategico

C.d.R. **Responsabile** **Anni di attuazione**

03 - Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2016

04 - Sottoscrizione VII Accordo di collaborazione ENI-Comune di Ravenna e Approvazione Protocollo d'Intesa per valorizzare le risorse nazionali di idrocarburi interessate dalle attività sul territorio ravennate Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2015

05 - Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Dante Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2016

06 - Ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido Adriano Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2016

07 - Lavori finalizzati alla difesa, salvaguardia e fruibilità della zona Sud di Lido di Dante 1° stralcio Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2017

01 - Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2015

02 - Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna Geologico CAMPRINI MASSIMO 2015 - 2016



Progetto Strategico 5.6.1 - Revisione Strumenti di Pianificazione Territoriale		Anni di attuazione	2015 - 2016
Programma	5 - Territorio - Darsena	Sub-programma	5.1 - Città e il territorio
Responsabile	BISSI PAOLA		
Descrizione	Entro al fine della legislatura, stante la validità quinquennale del POC Piano dell'Arenile 2009, in scadenza nel 2015 e del POC 2010-2015, in scadenza nel 2016, si rende necessario: 1) rivedere il Piano dell'Arenile 2019 e procedere alle fasi di redazione, adozione ed approvazione del nuovo POC Arenile 2015-2019; 2) avviare la fasi di verifica in merito all'attuazione del vigente POC e di ripianificazione dello stesso in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Revisione del Piano Arenile 2009: il nuovo POC Arenile 2015-2019	Progettazione Urbanistica	BISSI PAOLA	2015 - 2016
03 - Ripianificazione POC vigente in funzione della redazione del nuovo POC 2016-2021	Progettazione Urbanistica	BISSI PAOLA	2015 - 2016
02 - Monitoraggio e verifica attuazione POC 2010-2015	Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	DRADI GLORIA	2015 - 2016



Sub-programma 5.2 - Darsena di città Programma 5 - Territorio - Darsena

Assessori di riferimento

Mingozzi Giannantonio, Ascoli Libero

Dirigenti di riferimento

BISSI PAOLA

Descrizione

La riqualificazione della Darsena di città rappresenta una delle maggiori opportunità di sviluppo per il futuro della nostra città, oltreché una grande occasione di rigenerazione urbana di un vasto quadrante della città e di tutta la città stessa.

In seguito all'approvazione del POC tematico Darsena di città, con il quale, partendo dagli esiti dell'importante processo di partecipazione che ha visto un forte coinvolgimento della cittadinanza, si è delineato l'assetto strutturale della Darsena di città come quartiere "modello" ed ecosostenibile che, da un lato, sviluppi i valori identitari della nostra città (come città della cultura, del turismo, della scienza, del mosaico) e dall'altro, crei una maggiore integrazione con il mare, come elemento di continuità fisica ed ideale del territorio, dalla Darsena al Porto turistico ed alla Cittadella della nautica, si apre la fase di attuazione dello strumento e pertanto di valutazione dei progetti di riqualificazione che verranno presentati dai privati interessati.

In attesa dell'auspicabile decollo degli interventi di riqualificazione urbana dei comparti previsti dallo strumento urbanistico di recente approvazione, che richiedendo importanti investimenti dei privati si configurano quindi come interventi di medio e lungo periodo, nel breve, anzi nel brevissimo, periodo la Darsena deve però comunque diventare luogo di occasioni, di eventi, di attività che la facciano "vivere" da subito.

A tal fine intendiamo favorire e promuovere le iniziative ed i progetti di cd. "riuso temporaneo" degli edifici dimessi e degli spazi liberi, specificatamente previsti e disciplinati dal POC, in modo che gli interventi di animazione e valorizzazione della Darsena, già in parte sperimentati con successo in questi ultimi anni, da eventi sporadici e temporanei si trasformino in interventi più stabili e mirati, contribuendo a delinearne la Darsena come un nuovo quartiere che diventa realtà percepibile e fruibile dalla gente. Tutto ciò, pur in un difficile momento di crisi quale quello attuale, può essere possibile mediante interventi, anche non rilevanti, fatti in sinergia fra pubblico e privato, intendendo con pubblico tutti i soggetti a vario titolo competenti in Darsena (in primis Comune, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto).

Parallelamente, si intende inoltre proseguire il percorso del bando per lo studio di fattibilità per il riassetto dell'area di stazione, con il quale si intende conseguire l'integrazione tra città e Darsena, rendendo l'area della stazione ferroviaria non più un elemento di frattura bensì elemento di congiunzione e passaggio in grado di riqualificare tutta la zona circostante, e creando un'adeguata offerta di sosta.

Si avvierà altresì il confronto con Autorità Portuale per definire le modalità del bando per l'alienazione dei diritti di superficie delle aree di banchina volto a reperire le risorse da destinare alla riqualificazione complessiva delle banchine in coerenza con gli obiettivi del POC tematico che le individua come importanti spazi pubblici dove potrà concentrarsi il cuore della vita sociale e culturale della Darsena, come luogo di eventi e momenti aggregativi e culturali.



Progetto Strategico 5.2.1 - Riqualficazione della Darsena		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	5 - Territorio - Darsena	Sub-programma	5.2 - Darsena di città

Responsabile
BISSI PAOLA

Descrizione

L'approvazione del POC tematico Darsena di città rappresenta un importante traguardo per definire l'idea di città e dei suoi valori che vogliamo lanciare per il futuro: il POC rappresenta infatti lo strumento che individua gli obiettivi, le regole e le modalità per riqualificare un'area strategica interessata da funzioni produttive e portuali dimesse ad usi urbani, a quartiere "modello" ed ecosostenibile, adiacente al centro storico, che si colleghi ed integri con il mare e che può trovare nel Porto turistico e nella Cittadella della nautica le motivazioni e le sinergie necessarie ad un definitivo decollo. Porteremo poi a termine il percorso volto a definire le scelte progettuali per il riassetto dell'area della stazione, che realizzerà l'integrazione tra città e Darsena, rendendo la stazione ferroviaria non più un elemento di frattura bensì elemento di congiunzione e passaggio in grado di riqualificare tutta la zona circostante, e creando un'adeguata offerta di sosta. Intendiamo altresì mettere in campo, in raccordo con tutti gli Enti istituzionalmente competenti, una strategia di "pronto effetto" che consenta di utilizzare quanto prima possibile, quindi anche in assenza degli specifici piani attuativi, spazi ed edifici compatibili per attività ed iniziative, favorendo e promuovendo i cd. riusi temporanei, istituendo a tal fine una cabina di regia che coordini proposte e interventi. Ciò partendo dall'utilizzo della testata della Darsena, ora riconsegnata alla città ed alla fruizione dopo il completamento dei lavori.

Obiettivo strategico

	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - POC tematico "Darsena di città": attuazione	Progettazione Urbanistica	PRONI FRANCESCA	2015 - 2016
02 - Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di città	Servizi Generali Area Economia e Territorio	BISSI PAOLA	2015 - 2016



5 - Territorio - Darsena

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 005

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	1.450.000,00	1.305.000,00	1.308.000,00	
* REGIONE	5.487.751,89	3.546.654,50	1.565.775,63	
* PROVINCIA	171.000,00	246.000,00	346.000,00	
* UNIONE EUROPEA	95.039,91			
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA			4.000.000,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)			24.097.806,11	
* ALTRE ENTRATE	19.424.194,21	23.147.470,87	24.097.806,11	
TOTALE (A)	26.627.986,01	28.245.125,37	31.317.581,74	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Ammende ed oblazioni diverse	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Proventi servizi ambientali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
Diritti di segreteria	520.000,00	520.000,00	520.000,00	
Proventi diversi sportello unico edilizia	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Proventi diversi strade e viabilità	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
Proventi delle aree di sosta	2.098.000,00	1.998.000,00	1.998.000,00	
Proventi diversi Edilizia	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
Proventi diversi Gestione urbanistica	42.125,10	41.000,00	41.000,00	
TOTALE (B)	3.050.125,10	2.949.000,00	2.949.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	65.873.106,02	61.203.248,98	70.279.357,77	
TOTALE (C)	65.873.106,02	61.203.248,98	70.279.357,77	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	95.551.217,13	92.397.374,35	104.545.939,51	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0005

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente		Spesa per investimenti		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		entita' (c)			
	entita' (a)	% su tot entita' (b)	% su tot entita' (c)	% su tot		
2015	57.686.112,00	60,37	3.625.775,50	34.239.329,63	95.551.217,13	41,61
2016	57.586.187,00	62,32	2.002.511,37	32.808.675,98	92.397.374,35	39,86
2017	57.606.097,00	55,10	1.111.558,00	45.828.284,51	104.545.939,51	43,93



Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Morigi Valentina, Monti
Martina, Liverani Enrico

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO, ROSSI STEFANO,
BONDI CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La combinazione tra globalizzazione e crisi economica comportando una profonda dislocazione dei poteri decisionali dagli stati ad entità molto spesso incontrollate mette in discussione i tradizionali assetti democratici e partecipativi degli stati stessi.

Questi processi, troppo spesso dati per ineluttabili e scontati, devono essere contrastati dal crescere di una nuova consapevolezza democratica e dall'irrobustimento e rinnovamento della strumentazione partecipativa a partire dalle comunità locali.

La città che progetta il suo futuro in questa fase deve poterlo fare grazie ad una nuova volontà partecipativa che sappia utilizzare al meglio il portato delle nuove tecnologie ed al tempo stesso sappia preservare ed alimentare quelle forme di storica partecipazione e solidarietà che sono state il fondamento e la peculiarità della comunità ravennate.

La città intelligente è quella che promuove una cittadinanza attiva attraverso il sostegno di tutte le esperienze di volontariato, canale fondamentale di iniezione di spirito solidale nella società locale ed insieme di trasmissione di saperi, competenze ed esperienze che non possono andare disperse. Città intelligente è quella che ad un tempo promuove politiche che consentano alle donne una piena partecipazione a tutte le opportunità che essa sa creare e con assoluta determinazione metta in campo tutti gli strumenti per combattere ogni forma di violenza e discriminazione di genere. Città intelligente è quella che sa riconoscere e valorizzare le risorse, la creatività e la capacità innovativa dei ragazzi e delle ragazze, favorendo la loro espressività, determini contesti di socialità e aggregazione, di partecipazione attiva alla vita della comunità, creando, per questa via, le condizioni per prevenire e contrastare il disagio di cui sono spesso vittime le giovani generazioni. Come pure è intelligente la città che promuove l'integrazione con la sua popolazione straniera con politiche di inclusione e di interscambio culturale.

Tutto ciò per avere una società più solidale e pertanto più sicura, poiché se la politiche volte a tutelare sicurezza e legalità non possono prescindere dall'azione repressiva, le azioni di prevenzione, di promozione delle convivenza e di tutela delle diversità devono essere il motore positivo dell'azione di governo.

Sub-programma 6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate) Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Assessori di riferimento

Piaia Giovanna, Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento

BOATTINI CARLO

Descrizione

La nostra città si è caratterizzata per molti anni per l'aver saputo realizzare forme di democrazia partecipativa originali ed efficaci. Oggi siamo di fronte a un cambiamento imposto anche da un mutato contesto economico e sociale che risente di un quadro di difficoltà non difforme da quello nazionale.

In tale contesto importanti sono la promozione della cittadinanza attiva e la mediazione di comunità, che consentono di sviluppare nuove forme di partecipazione dei cittadini e creare nuovi legami comunitari favorendo la coesione sociale e il senso di appartenenza, sviluppando forme di sussidiarietà anche grazie a singoli cittadini o associazioni che offrono la propria disponibilità individuale a socializzare le proprie conoscenze ed abilità; in particolare è importante promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città, favorire processi osmotici fra i giovani, le istituzioni e la società civile anche utilizzando la metodologia di Agenda 21.

A tal fine occorre dare vita ad una nuova stagione di innovazione e progettazione delle nostre attività e in questa direzione va l'adesione della nostra Amministrazione all'Osservatorio Nazionale di Smart City istituito presso l'ANCI che associa le città italiane titolari di buone pratiche amministrative che intendono, confrontandosi, socializzarle. Con il termine smart City, infatti, si vuole identificare un territorio urbano che grazie ad un uso diffuso e di tecnologie evolute e di connesse buone pratiche istituzionale e sociali, si mette nelle condizioni di affrontare e risolvere le nuove problematiche delle proprie comunità (mobilità, tutela dell'ambiente, stili di vita, sicurezza, informazione, governance plurale, ecc...) garantendone la partecipazione attiva delle stesse.



Progetto Strategico 6.1.1 - Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza Sub-programma 6.1 - Strumenti di partecipazione (valorizzazione della partecipazione e della sussidiarietà per lo sviluppo armonico della comunità ravennate)

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione La partecipazione dei cittadini alla vita democratica e sociale della città è una risorsa che arricchisce la comunità perché induce il circolo virtuoso del sostegno reciproco, della trasparenza dell'azione amministrativa, della condivisione delle scelte strategiche: per questo è necessario dare sostegno alla partecipazione ed alla pluralità di esperienze di cittadinanza attiva presenti nel territorio. Responsabile del Progetto Sergio Totti

Obiettivo strategico

04 - Città attiva

C.d.R.

Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini

Responsabile

BOATTINI CARLO

Anni di attuazione

2015 - 2016

05 - Definizione del programma di lavoro e dei progetti "Smart City"

Servizi Generali Area Servizi e Partecipazione dei Cittadini

BOATTINI CARLO

2015 - 2016

03 - Per una comunità solidale

Servizio Partecipazione - Decentramento

TOTTI SERGIO

2015 - 2016



Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere

Dirigenti di riferimento BOATTINI CARLO

Assessori di riferimento Piaia Giovanna

Descrizione

L'obiettivo principale è quello di perseguire lo sviluppo di una cultura di genere e di politiche specifiche per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, per la condivisione dei compiti di cura tra uomini e donne, e la conseguente realizzazione delle pari opportunità, per l'introduzione di un approccio di genere nelle politiche dell'amministrazione comunale (bilancio di genere) che favorisca la vivibilità della città per le donne e per gli uomini, per l'introduzione nel mondo del lavoro di azioni positive in termini di conciliazione e flessibilità.

Fondamentali sono il sostegno alle associazioni di donne della città, che promuovono una cultura di genere e la diffusione di buone prassi sui temi dei diritti delle donne e della differenza di genere, ed il sostegno allo sviluppo dell'attività della Casa delle Donne che per Ravenna, rappresenta un luogo significativo di documentazione ed elaborazione di politiche di genere.

Le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere si articolano da una parte nel rafforzamento delle reti istituzionali e dei progetti e servizi rivolti alle donne vittime della violenza domestica e dall'altra negli interventi rivolti al contrasto del fenomeno della tratta e dello sfruttamento sessuale. Il Comune di Ravenna è impegnato da anni a sostenere l'associazione di volontariato Linea Rosa che gestisce, oltre a un centro di prima accoglienza che offre ascolto e consulenza, tre case rifugio per donne che subiscono violenza domestica.

Realizza inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione, anche in collaborazione con gli istituti scolastici locali e gestisce, nell'ambito della programmazione della rete regionale "Oltre la strada", che comprende progetti di assistenza ed accoglienza per persone vittime di tratta e progetti di prevenzione sanitaria per persone che si prostituiscono in strada ed al chiuso.

L'assessorato intende perseguire gli obiettivi di sviluppo di una cultura di genere e di politiche specifiche anche attraverso la realizzazione di una mappa georeferenziata, il cui scopo è quello di valorizzare e pubblicizzare i luoghi, i servizi e i segni artistici e creativi che contraddistinguono fortemente la città in un'ottica di genere.

Progetto Strategico 6.2.1 - Promozione di una cultura di genere e di pari opportunità **Anni di attuazione** 2012 - 2016

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza **Sub-programma** 6.2 - Politiche e cultura di genere

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Promozione di una cultura di genere, politiche di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro e di pari opportunità. Promozione di azioni positive nell'ambito dell'amministrazione e rivolte al mondo delle imprese ed alla cittadinanza. Promozione di azioni volte a contrastare la diffusione di immagini pubblicitarie lesive della dignità femminile e delle persone. Promozione dei luoghi, dei servizi e dei segni artistici e creativi che contraddistinguono fortemente la città in un'ottica di genere.

Obiettivo strategico

01 - Conciliazione e promozione di pari opportunità

02 - Cultura di genere e dei diritti delle donne

C.d.R.

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

Responsabile

BOATTINI CARLO

BOATTINI CARLO

Anni di attuazione

2015 - 2016

2015 - 2016



Anni di attuazione 2012 - 2016

Progetto Strategico 6.2.2 - Contro la violenza

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.2 - Politiche e cultura di genere

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Contrasto alla violenza di genere domestica ed intrafamiliare con azioni preventive, di tutela dei diritti e di accoglienza per le donne che subiscono violenza .Lotta alla tratta ed allo sfruttamento sessuale delle donne, con azioni preventive, di riduzione del danno e di accoglienza.

Obiettivo strategico

Responsabile Anni di attuazione

01 - Contrasto alla violenza domestica e intrafamiliare

2015 - 2016

C.d.R.

BOATTINI CARLO

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione
Socio-Sanitaria

02 - Oltre la strada

2015 - 2017

Politiche per l'Immigrazione

SILVESTRI MARIO



Sub-programma 6.3 - I giovani

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Assessori di riferimento Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento BOATTINI CARLO

Descrizione

Tutti i programmi dell'amministrazione comunale pongono particolare attenzione ai giovani, nel contesto di più ampie strategie di intervento, nell'ambito della formazione (Ravenna Città Universitaria), nell'ambito delle iniziative di supporto allo sviluppo economico locale, nel Progetto "Ravenna 2019", nell'ambito dei progetti a sostegno delle giovani famiglie.

Il sub-programma "I Giovani" si rivolge specificatamente al target adolescenziale e giovanile con specifiche strategie di intervento rivolte a

- Promuovere l'agio, la salute e il benessere sociale, contrastare rischi ed abusi di alcool e stupefacenti, educare alla sicurezza e vivibilità della città; favorire l'inclusione delle fasce deboli
- Sviluppare forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte dei giovani
- Sostenere forme di associazionismo, di aggregazione, di autogestione di spazi
- Valorizzare la creatività giovanile in ambito artistico culturale favorendo la formazione, la promozione a livello regionale, nazionale ed internazionale, la professionalizzazione dei giovani artisti, mettendo loro a disposizione spazi musicali, teatrali ed espositivi
- Fornire con l'Informagiovani, servizi di informazione ed orientamento ai giovani per valorizzare le competenze e fornire loro opportunità di crescita e sviluppo di potenzialità

Progetto Strategico 6.3.1 - I giovani risorsa per la città

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.3 - I giovani

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione Promozione dell'agio, promozione della salute e del benessere sociale, prevenzione dei rischi ed educazione alla legalità; promozione della cittadinanza attiva e dell'aggregazione giovanile; promozione e sostegno alla creatività artistica giovanile ed alla formazione dei giovani artisti; Informazione e orientamento sulle opportunità formative lavorative e di cittadinanza.

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

04 - Cittadinanza attiva dei giovani

Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili

BOATTINI CARLO

2015 - 2016

01 - Promozione dell'agio

Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili

BOATTINI CARLO

2015 - 2016

02 - Coordinamento della rete dei centri di aggregazione giovanile

Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili

BOATTINI CARLO

2015 - 2016

03 - Creatività giovanile in ambito artistico-culturale

Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili

BOATTINI CARLO

2015 - 2016



Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.4 - Volontariato

Assessori di riferimento Piaia Giovanna, Morigi Valentina

Dirigenti di riferimento BOATTINI CARLO

Descrizione

La valorizzazione della ricchezza del tessuto sociale ravennate in termini di volontariato, partecipazione e cittadinanza attiva è fondamentale per lo sviluppo del benessere sociale, la tenuta della rete di solidarietà, la creazione di nuove forme di coesione sociale in una comunità in trasformazione.

La promozione ed il sostegno alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, fondamentale nell'ottica della sussidiarietà si concretizza nell'ampliamento della Casa del Volontariato, con le due sedi di via Oriani e di via Sansovino, ed attraverso la convenzione con l'Associazione Per gli Altri - Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta Ravennate del Volontariato, organismi di coordinamento e rappresentanza del volontariato che gestiscono la Casa del Volontariato di via Sansovino. Per la sede di via Oriani si rende necessario, dopo una fase sperimentale, individuare tra le Associazioni che sono ospitate con un'istruttoria pubblica un gestore, e definire un accordo per la gestione. Redigere un nuovo regolamento.

Verranno inoltre attivate specifiche convenzioni con le singole Associazioni volte a sviluppare progettualità ed interventi comuni per affrontare in modo articolato i bisogni della comunità. Il sostegno della rete delle Associazioni, delle organizzazioni non governative impegnate per la pace e per la tutela dei diritti umani, ma anche di volontari singoli che mettono a disposizione la propria professionalità, è fondamentale per lo sviluppo di iniziative di cooperazione decentrata che coinvolgono la società civile di paesi in via di sviluppo o in situazioni di conflitto, in cui il Comune di Ravenna è impegnato. Nell'ambito definito dalla legislazione regionale in materia di cooperazione decentrata, l'obiettivo degli interventi è quello di privilegiare il rapporto diretto con le popolazioni dei territori interessati dai programmi di cooperazione, al fine di supportare lo sviluppo democratico e la valorizzazione delle risorse umane, culturali e materiali, attraverso il coinvolgimento della società civile ravennate.

Progetto Strategico 6.4.1 - Sviluppare la sussidiarietà e la solidarietà

Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.4 - Volontariato

Responsabile BOATTINI CARLO

Descrizione

Sostegno alle organizzazioni di volontariato e promozione sociale e collaborazione con Il Centro di Servizio per il Volontariato e la Consulta del Volontariato per la gestione della Casa del Volontariato di via Sansovino. Individuazione con istruttoria pubblica dell'Associazione per la gestione della Casa del Volontariato di via Oriani tra le Associazioni ospiti, redazione di un nuovo regolamento. Messa in rete e sostegno dei soggetti della cooperazione decentrata. Sostegno dei progetti proposti dalle Associazioni di Volontariato del Territorio con la disponibilità economica di Aziende, Imprese, Istituti di Credito locali che "adottano" un progetto rendendone possibile la realizzazione.

Obiettivo strategico

C.d.R.

Responsabile

Anni di attuazione

03 - Promuovere la responsabilità solidale di impresa

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

01 - Promozione e sostegno del volontariato

U.O. Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria

2015 - 2016

02 - Cooperazione decentrata

Politiche per l'Immigrazione

SILVESTRI MARIO

2015 - 2017



Sub-programma	6.5 - Integrazione	Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza
Assessori di riferimento	Monti Martina	Dirigenti di riferimento	BOATTINI CARLO
Descrizione	<p>Obiettivo principale è quello di sviluppare politiche per l'integrazione tramite cui il migrante che intende vivere a Ravenna ed essere cittadino di questa città possa trovare un percorso di accoglienza e di accompagnamento al processo di inclusione sociale.</p> <p>Le linee strategiche principali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento di uno Sportello unico comunale per l'immigrazione che oltre a svolgere funzioni di sostegno e consulenza rispetto alle procedure burocratiche ed orientamento ai servizi, sia un punto di coordinamento della rete dei servizi del territorio, un punto di consulenza giuridica sui temi dell'immigrazione, il nodo locale della rete antidiscriminazione regionale - Lo sviluppo delle funzioni di mediazione culturale nelle scuole, dalle materne alle superiori, e sul territorio, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione delle competenze e della cultura del migrante e l'apprendimento della cultura e della lingua italiana, strumento fondamentale per favorire la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale - Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita istituzionale locale attraverso la valorizzazione dei consiglieri aggiunti in CC, dell'associazionismo di immigrati e la promozione di iniziative interculturali, la valorizzazione delle esperienze interculturali dei giovani di seconda generazione e delle iniziative volte all'inclusione delle donne nei processi sociali e culturali - Sperimentazione di progetti specifici di accoglienza ed inclusione sociale di migranti forzati, attraverso il progetto SPRAR nazionale dedicato ai richiedenti asilo e rifugiati che punta al raggiungimento dell'autonomia sociale ed economica di persone che provengono da situazioni di grave repressione dei diritti, di persecuzione, tortura o sfruttamento. 		

Progetto Strategico	6.5.1 - Ravenna per l'Integrazione: cittadinanza attiva e mediazione culturale	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.5 - Integrazione
Responsabile	BOATTINI CARLO		
Descrizione	Sviluppare un processo attivo e biunivoco, che coinvolga cittadini autoctoni e stranieri, include e attivi dinamiche relazionali fra persone, attraverso la mediazione scolastica e/o sociale, l'empowerment della rappresentanza dei cittadini stranieri, l'interazione con le associazioni che si occupano di immigrazione, che faciliti lo scambio, la conoscenza, il dialogo e la reciprocità fra le persone portatrici di culture, lingue, religioni differenti.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Mediazione Culturale	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2015 - 2016
02 - Promozione cittadinanza attiva	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2015 - 2016



Progetto Strategico	6.5.2 - Ravenna per l'Integrazione: un percorso di accoglienza e di inclusione sociale	Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.5 - Integrazione
Responsabile	BOATTINI CARLO		
Descrizione	Sviluppare politiche per l'accoglienza e l'inclusione sociale del migrante economico e del migrante forzato, accompagnandolo in un percorso di autonomia, anche attraverso l'acquisizione della propria posizione giuridica, sostenendolo nel riconoscimento dei propri diritti e facilitandolo nell'inserimento nel mondo del lavoro.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
01 - Sportello Unico Comunale per l'Immigrazione	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2015 - 2016
02 - Migrazione forzata	Politiche per l'Immigrazione	SILVESTRI MARIO	2015 - 2016



Sub-programma 6.6 - Sicurezza - legalità **Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza**

Assessori di riferimento Monti Martina, Liverani Enrico **Dirigenti di riferimento** ROSSI STEFANO, BONDI CLAUDIO, STABELLINI RUGGERO

Descrizione

Il Comune di Ravenna è impegnato da tempo, con molteplici iniziative, sui temi della vivibilità e della sicurezza della vita nella nostra comunità. Per promuovere le condizioni e le modalità in grado di assicurare l'organicità e l'efficacia di tale insieme di iniziative messe in campo da parte dell'Amministrazione comunale, tenendo necessariamente conto delle attività svolte in materia dalle altre istituzioni pubbliche e dalla società civile, occorre operare in modo coordinato e integrato tra i vari settori dell'Amministrazione per dare risposte in grado di individuare le azioni di miglioramento e di sviluppo del governo locale in tema di politiche della sicurezza urbana.

Una città vivibile per tutti deve essere una città in cui i cittadini si sentono sicuri, e il rispetto delle regole è un dovere e una condizione per la serena convivenza nelle società moderne: tutto ciò presuppone risposte in termini non puramente repressivi ma di prevenzione, dialogo, ma più in generale di gestione della città e dei suoi servizi.

Per questo si individua la necessità di creare un punto di integrazione e coordinamento intersetoriale interno al Comune, ma coinvolgendo anche esperti esterni, che faccia la ricognizione degli strumenti, attività e programmi già in essere sia del Comune sia di altre istituzioni pubbliche o soggetti privati (scuole, università, AUSL, forze dell'ordine, associazionismo, volontariato, ecc.) per definire e attuare azioni ed iniziative integrate: di intervento (nelle situazioni di degrado), di informazione e formazione, di cittadinanza attiva, ecc.

L'azione contro l'evasione fiscale è un obiettivo prioritario sia per motivi di equità e giustizia sociale sia per il rispetto della legalità. Sarà intensificata l'attività di controllo e accertamento, tramite la struttura appositamente individuata, in collaborazione con gli enti preposti.

In tema sicurezza della città e del suo territorio, intesa nel senso più ampio del termine, riveste un ruolo rilevante la Protezione Civile, su cui l'Amministrazione continua la sua opera di aggiornamento dei vari piani attuativi e delle rispettive funzioni in caso di pericolo e calamità, con il coinvolgimento anche del volontariato.

Proseguirà, inoltre, la partecipazione al tavolo istituito presso la Prefettura, relativo all'osservatorio sugli appalti per contrastare ogni forma di racket.

Progetto Strategico 6.6.1 - Convivenza, diversità, legalità, sicurezza **Anni di attuazione 2012 - 2016**

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.6 - Sicurezza - legalità

Responsabile ROSSI STEFANO

Descrizione

Ricognizione di tutti gli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti (pubblici e privati) sui processi di convivenza e di cittadinanza, sulle forme di intervento sociale e culturale sui conflitti, sull'utilizzo degli spazi pubblici e privati/collettivi, sui fenomeni di degrado e comportamenti devianti.

Definizione e attuazione di programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza, sulle forme ed effetti delle dipendenze. Attuazione di un programma di cittadinanza attiva per buone prassi di comunicazione e di collaborazione tra i cittadini e le istituzioni. Elaborazione di strategie integrate di intervento pubblico e privato in situazioni di potenziale degrado o di conclamato disagio per la riconfigurazione del fenomeno, la riduzione del danno e/o la risoluzione del problema.

Obiettivo strategico

01 - Ricognizione degli strumenti e programmi di intervento del Comune e di altri enti

C.d.R.

Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa

Responsabile

BAGNARA ALESSANDRA

Anni di attuazione

2015 - 2016

02 - Programmi di formazione e informazione sulla legalità, su regole e pratiche di convivenza

Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa

UGOCCIONI CORRADO

2015 - 2016

03 - Strategie integrate contro il degrado e il disagio sociale

Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa

GENNARI FLAVIA

2015 - 2015

04 - Sicurezza sul lavoro

Polizia Municipale-Commerciale- Amministrativa

LONGO GIANFRANCO ANTONIO

2015 - 2015



Progetto Strategico 6.6.2 - Nuova Sede della Polizia Municipale Anni di attuazione 2012 - 2016

Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Sub-programma 6.6 - Sicurezza - legalità

Responsabile BONDI CLAUDIO

Descrizione Attuazione accordo di programma con Ravenna Holding nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di una nuova sede per la polizia municipale con la dismissione e valorizzazione dell'attuale sede di Piazza Mameli non più funzionale.

Obiettivo strategico

02 - Acquisizione progettazione preliminare

Responsabile
BONDI CLAUDIO

Anni di attuazione
2016 - 2016



Progetto Strategico 6.6.3 - Legalità fiscale – Lotta all'evasione		Anni di attuazione		2012 - 2016
Programma	6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza	Sub-programma	6.6 - Sicurezza - legalità	
Responsabile	STABELLINI RUGGERO			
Descrizione	Il Comune di Ravenna è stato tra i più attivi a livello regionale per l'attività di contrasto dell'evasione ai tributi erariali. Dal 2010 sono state trasmesse all'Agenzia delle Entrate migliaia di "segnalazioni qualificate", ossia rapporti circostanziati circa situazioni di potenziale evasione fiscale. Nell'ultimo anno le segnalazioni qualificate hanno subito un significativo calo, anche alla luce dei recenti indirizzi provenienti dalla Agenzia delle Entrate. A partire dal 2015 le attività di controllo effettuate dalla Polizia Municipale verranno svolte, per le sole ed uniche segnalazioni inviate dagli uffici comunali competenti, nell'ambito delle altre attività ad essa assegnate.			
Obiettivo strategico	03 - Controlli su Autocertificazioni ISEE	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
		Sevizi Generali Area Istruzione e Infanzia	MARONI DIANELLA	2015 - 2016



Programma 6 - Partecipazione, diritti cittadinanza, sicurezza

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 006

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	1.023.000,00	1.023.000,00	1.023.000,00	
* REGIONE	658.113,52	543.771,00	543.771,00	
* PROVINCIA	21.000,00	21.000,00	21.000,00	
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	5.368.513,88	5.384.167,19	5.325.371,88	
TOTALE (A)	7.070.627,40	6.971.938,19	6.913.142,88	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Dritti di segreteria	67.000,00	67.000,00	67.000,00	
Dritti diversi su atti del Comune	72.000,00	72.000,00	72.000,00	
Proventi diversi anagrafe e Stato Civile	102.600,00	102.600,00	102.600,00	
Proventi diversi decentramento	217.106,52	118.300,00	118.300,00	
Ammende ed oblazioni diverse	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
Proventi diversi Polizia Municipale	220.000,00	220.000,00	220.000,00	
TOTALE (B)	753.706,52	654.900,00	654.900,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	15.889.551,91	15.688.428,81	14.944.545,12	
TOTALE (C)	15.889.551,91	15.688.428,81	14.944.545,12	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.713.885,83	23.315.267,00	22.512.588,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0006

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente			Spesa per investimenti			Totale (a+b+c)	V.% sui totale spese titoli I e II
	Consolidato	Di sviluppo		entita' (c)	% su tot	% su tot		
		entita' (a)	% su tot					
2015	20.690.783,00	87,25	2.713.552,36	11,44	309.550,47	1,31	23.713.885,83	10,33
2016	21.313.768,00	91,42	1.764.999,00	7,57	236.500,00	1,01	23.315.267,00	10,06
2017	20.524.082,00	91,17	1.752.006,00	7,78	236.500,00	1,05	22.512.588,00	9,46



Programma 7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

Assessori di riferimento

Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA, NERI PAOLO

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Inaugurare un nuovo quinquennio all'insegna dell'innovazione e definirne le azioni concrete esige una premessa, non nuova ma purtroppo ancora doverosa. Semplificazione, informatizzazione e ricerca di un'organizzazione efficiente quanto efficace non sono sentieri da percorrere separatamente come per tanto, troppo, tempo si è voluto credere: semplificazione e informatizzazione non sono sinonimi, la prima comprende la seconda, ma non viceversa. L'informatica ha il pregio di evidenziare impietosamente tutte le carenze di un processo, quando questo viene traslato da cartaceo a digitale, ma lì si ferma. A quel punto, per vincere la naturale resistenza al cambiamento, occorre una stringente collaborazione fra informatica e gestione per coniugare il mezzo, l'informatica appunto, con il fine della semplificazione e quindi dell'efficienza. Fino a che questa nuova prassi non diventa ordinaria quotidianità è necessaria una mediazione super partes rappresentata da una spinta organizzativa tanto costante ed elevata da evitare che la fatica dell'innovazione perda tensione.

Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha lavorato in questa direzione, tanto che non costituisce più una novità il titolo di questo programma.

La prospettiva sfidante oggi è spingere ancora più forte sull'acceleratore estendendo l'obiettivo di riferimento ad un'azione ancora più coordinata, perseguendo le indicazioni dell'agenda digitale europea, che punta sull'innovazione, i saperi e l'economia della conoscenza, fatte proprie dal Decreto Legge sulla semplificazione (D.L.n.5 del 9 febbraio 2012 convertito in Legge 04/04/2012 n. 35).

Vi si affermano obiettivi che già facciamo nostri:

- modernizzare i rapporti fra comune, cittadini e imprese dirette a favorire lo sviluppo della nostra offerta di servizi digitali innovativi, ma anche stimolare una domanda di servizi on-line ancora timida e residuale, ove non imposta per legge;

- favorire in ogni forma lecita l'offerta di connettività a larga banda, ambito del quale il comune non può farsi carico direttamente;

- promuovere la crescita di capacità industriali adeguate a sostenere lo sviluppo di servizi e prodotti innovativi, favorendo tutte le occasioni formative che il tessuto industriale locale ci vorrà proporre direttamente o per il tramite delle proprie forme di rappresentanza.

Altri ne aggiungiamo: vogliamo scommettere su alcune prassi suggerite da un nuovo modello di innovazione, che passa sotto il nome di open government, che ci possano sorreggere in un momento di crisi economica e sociale che abbisogna di un nuovo significativo passo in avanti.

Open government è un concetto sintetico per esprimere la funzione della pubblica amministrazione di favorire coesione e trasparenza, migliori servizi ed una più efficace promozione dell'economia, contribuendo ad accrescere grazie all'innovazione il capitale sociale e il benessere della comunità: dovremo saperlo rendere prassi nella programmazione dei prossimi cinque anni.

Alla fine del 2012 la strategia per un'Agenda Digitale Italiana ha ricevuto ulteriore impulso con il Decreto Legge del 18 ottobre 2012, n.179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" - c.d. provvedimento Crescita 2.0 - in cui sono previste le misure per l'applicazione concreta dell'Agenda Digitale. I principali interventi sono previsti nei settori: identità digitale, PA digitale/Open data, istruzione digitale, sanità digitale, divario digitale, pagamenti elettronici e giustizia digitale.

In diversi di questi settori la nostra Amministrazione dovrà continuare ad esprimere la propria consolidata capacità di adeguare rapidamente la propria organizzazione ed azione alle innovazioni introdotte dalla normativa; peraltro l'attenzione alla semplificazione da parte dei cittadini e degli operatori economici è emersa in maniera significativa anche nel percorso comunale di partecipazione per la definizione dell'Agenda Digitale Locale.

Sub-programma 7.1 - Informatizzazione

Programma 7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

Assessori di riferimento

Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA

Descrizione

Quanto conti oggi una struttura di rete e di servizi informatici nella attività quotidiana di un ente come il nostro lo si misura solo, e confideremo di non doverlo misurare mai, nei momenti in cui qualcuno dei nostri complessi apparati o dei nostri numerosi software subiscono rallentamenti o peggiori malfunzionamenti. La progressiva dipendenza dall'informatica di ciascuno di noi, nel nostro fare quotidiano, è ormai dato acclarato e perfino sancito dal Codice dell'amministrazione digitale che impone di adottare strumenti che garantiscano, a "qualsiasi costo" ma come sempre "senza ulteriori oneri per pubblica amministrazione" la continuità operativa dei sistemi.

Via via progredendo la diffusione dei servizi on line la dipendenza diviene fatto collettivo, perché mancando la rete manca la comunicazione, mancano i servizi, manca la conoscenza, mancano strumenti per la sicurezza.

Il che significa, trasposto in positivo, che l'informatizzazione è ormai un bene primario, da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse ed anche volano di sviluppo in relazione anche all'ambito più complesso della "smart-city".



Progetto Strategico 7.1.1 - Agenda Digitale Locale - Piano Telematico Comunale		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	Sub-programma	7.1 - Informatizzazione
Responsabile	BRANDI MARIA		
Descrizione	La redazione dell'Agenda digitale del Comune è stata condivisa attraverso un percorso di partecipazione con gli stakeholders e la cittadinanza. Nell'agenda digitale confluisce la complessità degli obiettivi che il Comune di Ravenna sta perseguendo anche nell'ambito della Community Network della Regione Emilia - Romagna		
Obiettivo strategico		C.d.R.	Responsabile
04 - Agenda Digitale Locale		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola
01 - Servizi online per cittadini e imprese		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola
02 - Sicurezza e continuità operativa		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola
03 - Integrazione fra sistemi e cooperazione applicativa		Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola
			Anni di attuazione
			2015 - 2016
			2015 - 2015
			2015 - 2015
			2015 - 2016



Progetto Strategico 7.1.2 - Opengovernment		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	Sub-programma	7.1 - Informatizzazione
Responsabile	BRANDI MARIA		
Descrizione	L'azione prosegue con il potenziamento delle infrastrutture di base, come banda larga, ultralarga e wifi, con l'aggiornamento del portale per la gestione degli open data, anche cartografici, seguendo normative europee, nazionali e regionali.		
Obiettivo strategico		Responsabile	Anni di attuazione
01 - Portale Opendata	C.d.R. Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola	2015 - 2016
04 - La rete come risorsa	Sistemi Informativi Territoriali e Informativi	Palmieri Paola	2015 - 2016



Sub-programma 7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti **Programma** 7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

Assessori di riferimento

Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

NERI PAOLO

Descrizione

La sfida che oggi giocano le pubbliche amministrazioni si fonda sul processo di generale semplificazione dell'attività amministrativa che deve avere riflessi quantomeno dupli:
- riduzione dei tempi e delle lungaggini che rendono macchinose e non tempestive le risposte della struttura comunale ai veloci cambiamenti dei processi economici e sociali, sviluppando capacità di coordinamento programmazione e controllo, piuttosto che di preventiva istruttoria e concertazione delle singole attività;
- accelerazione delle fasi di completa dematerializzazione documentale e quindi della creazione di rapporti on line con cittadini, professionisti ed imprese, quali fattori e strumenti fondamentali per migliorare la tempistica procedurale, alleviare i disagi determinati dalla obbligatoria presenza di tali soggetti negli uffici comunali per espletare ogni pratica e ridurre i costi della macchina comunale;
- la creazione delle cosiddette "amministrazione Aperta" con il duplice intento della piena trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, dell'accesso e riusabilità dei suoi dati, dell'esercizio del cosiddetto controllo "diffuso" da parte del cittadino

Tali sfide dovranno necessariamente comportare l'adeguamento e/o l'adozione di regolamenti dell'ente e delle conseguenti procedure, sviluppando, in coerenza con la rinnovata e doverosa tendenza dei servizi comunali a soddisfare le esigenze dei cittadini, forme di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.



Anni di attuazione
2012 - 2016

Progetto Strategico 7.2.1 - Semplificazione procedurale

Programma 7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza
Sub-programma 7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti

Responsabile
NERI PAOLO

Descrizione
Facendo seguito al generale processo di decertificazione e di eliminazione delle autorizzazione e dei permessi, si proseguirà con il passaggio alla forme di comunicazioni di inizio attività (oggi SCIA) laddove previsto dalla legge convertendo l'attività comunale in forme di vigilanza e controllo successivo anziché di istruttoria preventiva. Il tutto tenendo costantemente monitorati i procedimenti amministrativi ai fini di una loro costante semplificazione che costituiscono allegato al nuovo regolamento delle attività amministrative, in accordo con i competenti dirigenti. Occorre proseguire, completandolo, il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, diffondendo la pratica della pec e della firma digitale ed elettronica ed incentivando ogni forma di rapporto on line con i professionisti, le imprese ed i cittadini che costituisca una forma di generale semplificazione dei processi ed ottimizzazione della macchina amministrativa. Sul fronte Suap si intende completare il portale con il procedimento unico telematico per l'acquisizione di tutti i pareri e le autorizzazioni degli Enti terzi competenti per la realizzazione o modifica degli impianti produttivi, attraverso la condivisione delle procedure nell'ambito del Gruppo di coordinamento dei Suap provinciali. In tema di semplificazione e liberalizzazione si procederà con l'analisi delle norme comunali attualmente in vigore, al fine del loro adeguamento ai nuovi processi evolutivi che stanno interessando i vari settori relativi alle attività d'impresa.

Obiettivo strategico

C.d.R.
Responsabile

Anni di attuazione

11 - Elaborazione di misure di semplificazione a favore delle imprese all'interno del Distretto turistico e balneare della costa

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

2015 - 2016

01 - SUAP: Attivazione del procedimento unico (art. 7 del D.P.R. 160/2010)

Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche

2015 - 2016

02 - Dematerializzazione

Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica

2015 - 2016

05 - Semplificazione per i cittadini

Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica

2015 - 2015

06 - Supporto ai servizi ai fini della dematerializzazione

Sistemi Informativi Territoriali e Informativi

2015 - 2016

12 - Miglioramento organizzativo SUE gestione edilizia

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

2015 - 2016

13 - Controlli a campione - delibere di Giunta 160122/738 del 29/12/2014

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

2015 - 2015

14 - "Vademecum operativo" per gli operatori del SUE

Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

2015 - 2015

10 - Riordino archivio di deposito comunale

Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica

2015 - 2016



Progetto Strategico 7.2.2 - Semplificazione regolamentare e normativa		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	Sub-programma	7.2 - Semplificazione procedure e regolamenti
Responsabile	NERI PAOLO		
Descrizione	La ricerca di un processo costante di semplificazione, non può che tradursi in una revisione dei principali atti normativi del Comune, da cui discendono le regole da applicarsi. Sarà pertanto da attuare La revisione del Rue, dei Regolamenti comunali per l'esercizio di attività di impresa (arredi, insegne etc.) quelli sui servizi decentrati, a seguito delle soppressioni delle Circostrizioni comunali, nonché quelli indirizzati a razionalizzare le varie normative di settore, mettendo a disposizione delle imprese strumenti regolamentari chiari e semplificati che consentano un agevole orientamento e certezza procedurale. Adozione del Nuovo Regolamento del sistema dei controlli interni e attivazione delle procedure connesse.		
Obiettivo strategico	C.d.R.	Responsabile	Anni di attuazione
07 - Testo Unico comunale di semplificazione in materia di arredo urbano	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	ALBERICI PATRIZIA	2015 - 2016
08 - Nuovo sistema dei controlli interni	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	NERI PAOLO	2015 - 2015
10 - Piano Anticorruzione	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	NERI PAOLO	2015 - 2015
01 - Rivisitazione Regolamenti inerenti le attività d'impresa	Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	ALBERICI PATRIZIA	2015 - 2016
02 - Coordinamento processo di semplificazione regolamentare	Servizi Generali Coordinamento Attività Amministrativa Segretario Generale	NERI PAOLO	2015 - 2016
04 - Variante di adeguamento e semplificazione delle NTA del RUE - variante cartografica di adeguamento e patrimoniale	Servizi Generali Area Economia e Territorio	BISSI PAOLA	2015 - 2015



Assessori di riferimento

Cameliani Massimo

Dirigenti di riferimento

BRANDI MARIA

Descrizione

Il contesto sociale ed economico attuale necessita di una pubblica amministrazione capace di elaborare e attuare politiche efficaci, di mantenere e/o migliorare la qualità dei servizi, di conseguire un significativo recupero di efficienza, a fronte di risorse sempre più limitate. Ciò è possibile creando una amministrazione "leggera" ed affidabile nei confronti dei cittadini e delle aziende in grado di dare risposte in tempi certi e rapidi ai problemi collettivi provocati dalla crisi economica e dal processo di globalizzazione in essere. Occorre pertanto creare ottimali condizioni all'interno dell'organizzazione per favorire i processi di cambiamento in atto e stare al passo con l'evoluzione dei bisogni della collettività.

Le priorità di questa legislatura tendono pertanto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Pianificare, programmare, monitorare e verificare la realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, con attenzione alla razionalizzazione della spesa ed in coerenza con il ciclo di gestione della performance.
- Garantire il miglioramento continuo del modello organizzativo e dell'organizzazione del lavoro proseguendo nel processo di razionalizzazione e rinnovamento della struttura burocratica-amministrativa in base alle attività, agli obiettivi da raggiungere e ai programmi da realizzare, secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, flessibilità e funzionalità delle Aree e dei Servizi. In particolare si intende potenziare i servizi on line ai cittadini e alle imprese, portare a compimento il percorso avviato sull'attività di front office, sia fisico che virtuale, con l'istituzione dello Sportello Unico Polifunzionale per i cittadini, e con lo Sportello Unico per le Attività Produttive.
- Assicurare, attraverso il Piano Triennale dei Controlli della qualità, il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti al cittadino e delle prestazioni erogate al pubblico, pianificando, monitorando ed ottimizzando le risorse a disposizione. In tal senso occorre porre attenzione al processo di definizione degli standard di qualità dei servizi, proseguire con l'estensione delle Carte dei Servizi, monitorare e verificare l'effettivo rispetto degli standard di qualità, anche attraverso un funzionale sistema di gestione delle segnalazioni dei cittadini, verificare il grado di soddisfazione degli utenti attraverso apposite indagini in modo da programmare eventuali interventi correttivi e di miglioramento.
- Favorire il miglioramento continuo della qualità del lavoro mirando ad ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico, favorendo il riconoscimento del merito dei dirigenti e del personale, all'interno di un clima positivo e di un diffuso benessere organizzativo. Si intende pertanto proseguire nel percorso di costruzione di un sistema integrato e coerente di gestione del personale in grado di valorizzare la professionalità, sviluppare le competenze, garantire pari opportunità e benessere lavorativo, con la consapevolezza che l'efficacia dell'organizzazione comunale e la capacità di erogare servizi di qualità per i cittadini dipendono fortemente dalla capacità e dalla motivazione delle persone che lavorano nell'organizzazione.
- Garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione dell'utente esterno e interno all'ente, facente parte del sistema integrato del controllo strategico previsto dalle recenti disposizioni normative



Progetto Strategico 7.3.1 - Semplificazione e qualificazione organizzativa		Anni di attuazione	2012 - 2016
Programma	7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza	Sub-programma	7.3 - Qualità della struttura, dei servizi e del lavoro
Responsabile	BRANDI MARIA		
Descrizione	La qualità dei servizi erogati ai cittadini, alle imprese e alla comunità dipende fortemente dalla qualità della "macchina" amministrativa e pertanto rientrano in questo progetto tutte le azioni volte a garantire la qualità dei servizi ai cittadini e a soddisfare gli interessi della comunità secondo i criteri di funzionalità, semplificazione, efficienza, efficacia, economicità e flessibilità. Per questo occorre un modello organizzativo dinamico, snello e razionale ed un sistema di gestione del personale che valorizza e sviluppa le professionalità in un clima positivo di benessere lavorativo.		
Obiettivo strategico	C.d.R.		
01 - Qualità dei servizi	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione	Responsabile	DOMENICHINI GRAZIA
02 - La qualità della struttura organizzativa	Servizio Risorse Umane		BRANDI MARIA
03 - Benessere organizzativo	U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		DOMENICHINI GRAZIA
04 - Sportello Polifunzionale per i cittadini, sia fisico che virtuale	Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica		FREDDI NADIA
05 - Miglioramento delle performance individuali ed organizzative SMIVAP	Servizi Generali Direzione Generale		BOATTINI CARLO
06 - Sistema di Pianificazione e Programmazione - Ciclo di gestione della performance	Servizi Generali Direzione Generale		BOATTINI CARLO
08 - Organizzazione Area Economia e Territorio	Servizi Generali Area Economia e Territorio		BISSI PAOLA
10 - Ravenna per l'integrazione: la qualità del servizio dello Sportello Immigrazione	Politiche per l'Immigrazione		SILVESTRI MARIO



7 - Semplificazione, Informatizzazione, Efficienza

Programma

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono afferenti ai servizi associati al programma.

Risorse strumentali da utilizzare

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi associati al programma ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 007

ENTRATE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
* STATO	3.160.976,00	2.639.819,00	2.532.449,00	
* REGIONE	134.516,00	134.516,00	134.516,00	
* PROVINCIA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSADD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE	757.400,00	755.000,00	755.000,00	
TOTALE (A)	4.052.892,00	3.529.335,00	3.421.965,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Dritti di segreteria proventi diversi SIT	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE (B)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	14.999.299,38	15.325.488,00	16.550.749,00	
TOTALE (C)	14.999.299,38	15.325.488,00	16.550.749,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.055.191,38	18.857.823,00	19.975.714,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0007

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente			Spesa per investimenti			Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese titoli I e II
	Consolidato		Di sviluppo		per investimenti			
	entità (a)	% su tot	entità (b)	% su tot	entità (c)	% su tot		
2015	16.150.095,00	84,75	2.136.288,54	11,21	768.807,84	4,03	19.055.191,38	8,30
2016	16.448.179,00	87,22	1.249.864,00	6,63	1.159.780,00	6,15	18.857.823,00	8,14
2017	17.625.130,00	88,23	1.249.864,00	6,26	1.100.720,00	5,51	19.975.714,00	8,39

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (in migliaia)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP. Cr.Sport Ist.Prev	altri indebit (2)	Altre entate
Programma 001	74.583	81.150	75.760	L.R.2/03- L.R.8/00- L.R.5/01- L.R.1/00- L.R.26/01	157.365	3.174	11.890	906	42	-	5.000	53.115
Programma 002	13.364	12.740	11.892	L.R.7/98	31.758	1.247	1.110	534	221	-	-	3.125
Programma 003	162	85	54		196	5	-	-	-	-	-	100
Programma 004	3.179	3.258	3.233		7.335	-	-	2	-	-	-	2.333
Programma 005	95.551	92.397	104.546		197.356	4.063	10.600	763	95	-	4.000	75.618
Programma 006	23.714	23.315	22.513		46.523	3.069	1.746	63	-	-	-	18.142
Programma 007	19.055	18.858	19.976		46.876	8.333	404	-	-	-	-	2.276

SEZIONE 4

***STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE***

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
927	PULIZIA DI SUPERFICI MURARIE ESTERNE IN EDIFICI PUBBLICI	4293 4454	2003 2004	41.641,00	31.197,77	AVANZO
1184	1° LOTTO SERVIZI E FORNITURE PER ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI AL D.LGS. 626/94. STRUTTURE LUDICHE	3711	2006	99.000,00	80.684,45	ONERI DI URBANIZZ.
1188	ESECUZIONE DI ALCUNI INTERVENTI URGENTI EDILI ED IMPIANTISTICI PRESSO LA CASA PINETALE CA' BUFALÈ NELLA PINETA DI CLASSE A RAVENNA	3717	2006	80.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZ.
1239	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA IN ALCUNE SCUOLE COMUNALI	3245	2007	45.000,00	39.093,51	RICAVI PATRIMONIALI
1243	INTERVENTI STRAORDINARI AGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLE STRUTTURE COMUNALI PER VERIFICHE E COLLAUDI	3250	2007	50.000,00	36.674,10	RICAVI PATRIMONIALI
1316	ADEGUAMENTO AL D.M. 503/96 PRESSO BIBLIOTECA ORIANI. INSERIMENTO NUOVI SERVIZI IGIENICI AL PIANO TERRA.	3758	2008	55.000,00	3.775,17	ONERI DI URBANIZZ.
1349	COMPLETAMENTO ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA IN ALCUNE SCUOLE COMUNALI	3766	2008	50.000,00	42.822,10	ONERI DI URBANIZZ.
1375	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO IMPIANTI SPECIALI IN EDIFICI COMUNALI.	3810	2008	18.000,00	15.238,85	AVANZO
1379	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER POTATURE AREE VERDI IN VARIE SCUOLE	3821	2008	30.000,00	270,24	AVANZO
1433	INTERVENTI STRAORDINARI IN VARIE STRUTTURE COMUNALI	3687	2009	45.000,00	40.519,02	ECONOMIA SU BOC
1440	ATTUAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AREA CIRCOSCRIZIONE PRIMA VIA MORELLI E LIMITROFE	3630	2009	100.000,00	99.714,57	BOC
1442	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA ESTERNA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA COMPAGNONI E SECONDARIA DA FELTRE S.P. IN CAMPIANO	3603 3710	2009	61.000,00	48.073,60	BOC
1449	NUOVA INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE DI INFORMAZIONE E TURISTICA NELLE ROTONDA IRLANDA, GRECIA E CENTRO ABITATO DI RAVENNA	3624	2009	50.000,00	119,64	BOC
1452	NUOVI PALI PER ILLUMINAZIONE E MANUTENZIONE TORRI FARO NEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	3609	2009	89.000,00	0,00	BOC
1459	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE	3627	2009	100.000,00	99.798,73	BOC
1462	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CONTROSOFFITTO DELLA SCUOLA MEDIA DON MNZONI	3717	2009	20.000,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1473	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE PRESSO LE CIRCOSCRIZIONI SECONDA E RONCALCECI	1854/1	2006	256.083,60	242.167,20	SPECIFICA DESTINAZIONE
1474	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE PRESSO LE CIRCOSCRIZIONI SECONDA E RONCALCECI	2719/2	2006	220.000,00	212.919,34	SPECIFICA DESTINAZIONE
1475	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE OGGETTO DI RIPRISTINI A SEGUITO DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO ANNI 2006-2007 CIRCOSCRIZIONI PRIMA E DI PIANGIPANE	3368/1	2007	510.321,00	474.287,66	SPECIFICA DESTINAZIONE
1476	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE OGGETTO DI RIPRISTINI A SEGUITO DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO ANNI 2006-2007 CIRCOSCRIZIONI MEZZANO - S. ALBERTO - MARE E TERZA	2719/1 3545/1 3368/2	2006 2007	430.000,00	420.966,24	SPECIFICA DESTINAZIONE
1484	RIPASCIMENTO E RIPOSIZIONAMENTO SABBIA A CASALBORSETTI PER FORTI MAREGGIATE DEL DICEMBRE 2009 E GENNAIO 2010	2486/2	2009	99.785,00	90.824,90	TERZI
1492	IMPIANTI SEMAFORICI PEDONALI IN VIA ROMEA E PANFILIA E IN VIALE RANDI	2714	2010	80.000,00	59.373,93	MUTUO
1504	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO IN VARI EDIFICI SCOLASTICI	2300	2010	80.000,00	65.151,74	MUTUO
1507	RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI COPERTURA NEL CORRIDOIO ANTISTANTE LA MENSA ALLA SCUOLA MURATORI RICCI	2726	2010	21.000,00	13.106,54	MUTUO
1530	INTERVENTI FINALIZZATI AD AUMENTARE IL LIVELLO DI SICUREZZA DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - 4° STRALCIO	3634	2010	100.000,00	234,36	MUTUO
1536	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE E RIORGANIZZAZIONE SOSTA PIANO PARTICOLAREGGIATO D'AREA - VIA MONTANARI E STRADE LIMITROFE	3636	2010	120.000,00	115.842,61	MUTUO
1537	RIFACIMENTO INFISSI ESTERNI PRESSO LA SCUOLA PER L'INFANZIA FRECCIA AZZURRA	3656	2010	80.000,00	734,52	MUTUO
1538	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA NUOVA SCUOLA MATERNA DI PORTO CORSINI	3714 3854	2008 2010	95.000,00	1.340,78	TERZI
1540	RIPRISTINO PARAMENTI MURARI INTERNI PRESSO LA SCUOLA MEDIA DI PRIMO GRADO MATTEI A MARINA DI RAVENNA E PRIMARIA GARIBALDI DI VIA RUBICONE	3641	2010	70.000,00	67.741,23	MUTUO
1542	INSTALLAZIONE E/O MANUTENZIONE DI TRATTI DI BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA (GUARD-RAIL) PER LA VIABILITA' DI AREE AD INTERESSE PRODUTTIVO DEL COMUNE DI RAVENNA	3635	2010	50.000,00	470,18	MUTUO
1543	INSTALLAZIONE DI MANIGLIONI ANTIPANICO NELLE PORTE INTERNE DELLE AULE DELLE SCUOLE COMUNALI	3643	2010	20.000,00	13.288,03	MUTUO
1548	FORNITURA E POSA PREFABBRICATO AD USO SERVIZI IGIENICI NEL CENTRO SPORTIVO DI LIDO DI CLASSE	3671	2010	35.800,00	0,00	MUTUO

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
1556	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ALBERATURE IN AREE VERDI COMUNALI	3745/3 3842	2008 2010	61.999,43	59.216,07	AVANZO, ORDINARIO T. 2°
1553	MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO PRESSO SCUOLA MEDIA DAMIANO NOVELLO	3637	2010	100.000,00	0,00	MUTUO
1555	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	3841	2010	65.500,00	63.000,97	ORDINARIO TITOLO 2°
1557	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE PER RISPRISTINI STRADALI PRESSO LE CIRCOSCRIZIONI TERZA, DI MEZZANO, S.ALBERTO E DEL MARE	3665/1	2008	492.669,25	480.304,35	SPECIFICA DESTINAZIONE
1558	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE PER RISPRISTINI STRADALI PRESSO LE CIRCOSCRIZIONI DI CASTIGLIONE E S.P. IN VINCOLI	3665/2	2008	199.997,00	196.506,33	SPECIFICA DESTINAZIONE
1564	MANUTENZIONE ZONE NATURALI - SFALCIO VEGETAZIONE IN ZONE DI PERTINENZA COMUNALE	3923/2	2010	59.990,60	56.174,78	TERZI
1565	MANUTENZIONE ZONE NATURALI DI COMPETENZA COMUNALE	3923/1	2010	39.997,70	37.476,61	TERZI
1574	RESTAURO SCULTURA DELLA MADONNA DEGLI INFERMI IN PIAZZA ORTALI A RAVENNA	3423	2011	18.000,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1575	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE NELLE CIRCOSCRIZIONI SECONDA, S.P. IN VINCOLI, CASTIGLIONE E RONCALCECI	1577	2011	350.000,00	341.801,90	RICAVI PATRIMONIALI
1578	BONIFICA E RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELL'ASILO NIDO MARINA DI RAVENNA	3425 3435	2011	160.000,00	150.758,37	RICAVI CONTR. PROV.
1579	RESTAURO DEI PARAMENTI MURARI ED INTERVENTI SULLA COPERTURA NEL TEATRO ALIGHIERI	3426	2011	53.000,00	45.111,23	RICAVI PATRIMONIALI
1585	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALBERATURE E ARREDI NELLE ZONE NATURALI	3923/3	2010	48.000,00	45.039,90	TERZI
1594	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PEEP E PIP FORESE	3944	2010	200.000,00	185.839,13	FONDI ROTAZIONE
1597	INSTALLAZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO SULLE PORTE DELLE AULE NELLE SCUOLE COMUNALI	3434	2011	20.000,00	15.318,64	RICAVI PATRIMONIALI
1602	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFALCIO DELLA VEGETAZIONE NELLE ZONE NATURALI DI COMPETENZA COMUNALE	2544	2012	61.530,60	57.088,84	TERZI
1604	REALIZZAZIONE DI NUOVE AULE PRESSO LA SCUOLA TORRE A RAVENNA	2263	2012	78.000,00	69.342,88	ONERI DI URBANIZZ.
1606	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI COMUNALI ANNO 2012	2560	2012	50.000,00	46.786,91	RICAVI PATRIMONIALI
1609	MIGLIORAMENTO SICUREZZA E SOSTA IN VIA MONFALCONE, TRENTO, CESAREA, SERRA, PASCOLI, MONTANARI E S.P. VINCOLI	2683	2012	80.000,00	75.014,79	ONERI DI URBANIZZ.
1616	FORMAZIONE DI ARGINI IN SABBIA IN VARI TRATTI DEL LITORALE ANNO 2012	3261	2012	200.000,00	179.671,50	TERZI
1618	RIPOSIZIONAMENTO SABBIA SULL'ARENILE MEDIANTE DRAGAGGI IN LOCALITA' LIDO ADRIANO, LIDO DI SAVIO, LIDO DI DANTE E PUNTA MARINA	4116	2012	365.000,00	351.188,99	TERZI
1620	RESTAURO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STATICO DELLE VOLTE DEL PORTICATO LATO SUD AL CIMITERO MONUMENTALE	4117	2012	58.000,00	55.579,89	ONERI DI URBANIZZ.
1621	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI GESTIONE ZONE NATURALI ANNO 2012	3462/1	2011	62.738,61	58.103,53	TERZI
1622	LAVORI DI MURA DI RAVENNA TRATTO VIA CINCONVALLAZIONE AL MOLINO PIAZZA DELLA RESISTENZA CONSOLIDAMENTO DELLE MURA CITTADINE RESTAURO APPARATI DECORATIVI	4120	2012	50.000,00	36.123,08	ONERI DI URBANIZZ.
1623	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO IL NIDO D'INFANZIA "ORSA MINORE"	4122	2012	50.000,00	30.326,13	CONTRIBUTO PROVINCIALE
1624	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO IL NIDO D'INFANZIA "LOVATELLI"	4121	2012	50.000,00	49.332,01	TERZI
1625	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN ZONE NATURALI DI COMPETENZA COMUNALE	3465 3922/3	2011 2010	61.895,91	57.178,83	ONERI, TERZI
1627	RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA IN VIA RAVEGNANA E LIDO DI CLASSE	4126	2012	100.000,00	1.156,37	ONERI DI URBANIZZ.
1630	LAVORI DI MULTIFORME FISIONOMIA AL BACINO DI CANOTTAGGIO STANDIANA	4128	2012	17.000,00	13.404,48	ONERI DI URBANIZZ.
1633	ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI METEORICHE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DON MINZONI	4130	2012	24.000,00	393,16	ONERI DI URBANIZZ.
1636	RIASSETTO E RICALIBRATURA DELL'ATTUALE SISTEMA DI SCOGLIERE A PROTEZIONE DE'ABITATO DI LIDO DI DANTE	4133	2012	2.000.000,00	1.559.163,17	TERZI
1637	VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAVENNA - ANNO 2012	4143	2012	19.898,27	17.772,03	RICAVI PATRIMONIALI
1639	RIPOSIZIONAMENTO PERCORSI PEDONALI SULL'IMPALCATO DEL PONTE SUL FIUME LAMONE SS. 16 ADRIATICA A MEZZANO	4136	2012	150.000,00	52,53	ONERI DI URBANIZZ.
1640	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI GENERATORI DI CALORE DELLA PISCINA COMUNALE GAMBÌ - RAVENNA		2012	60.000,00	58.187,18	RICAVI PATRIMONIALI
1641	SISTEMAZIONE DELLA PROTEZIONE DALL'INGRESSIONE MARINA A LIDO DI SAVIO-ANNO 2012	4145	2012	800.000,00	76.654,15	TERZI
1642	SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA PRIMARIA COMPAGNONI A S.P. IN CAMPIANO	4146	2012	260.000,00	212.385,06	CONTRIBUTO STATALE
1643	SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA SECONDARIA DA FELTRE S.P. IN CAMPIANO	4147	2012	169.000,00	84.034,13	CONTRIBUTO STATALE

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
1644	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA DEL PONTE SITO IN VIA BARTOLOTTI - OPERA N. 518 DI SOCIETA' AUTOSTRADE	4155	2012	75.000,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1645	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE SEGNALETICA STRADALE E VIABILITA' NEL TERRITORIO COMUNALE	4148	2012	100.000,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1646	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE TRATTI DI BARRIERE STRADALI DI SICUREZZA (GUARD-RAIL) A MADONNA DELL'ABERO IN CORRISPONDENZA DEL PONTE SUL FIUME RONCO	4149	2012	50.000,00	47.764,80	RICAVI PATRIMONIALI
1647	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI PAVIMENTAZIONE STRADALE UBICATI NEL CENTRO URBANO DI RAVENNA	4150	2012	100.000,00	72.852,21	RICAVI PATRIMONIALI
1648	MANTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPALCATO DEL PONTE SUL CANALE CUPA IN VIA ROMEA NORD AREA BASSETTE	4151	2012	400.000,00	3.823,02	RICAVI PATRIMONIALI
1649	MANUTENZ. MARCIAPIEDI DELLE VIE SERRA, MONTANARI, COL DI LANA, DOBERDO', ARSIERO, DEI PARTIGIANI, PIAZZA D'ANNUNZIO, MORGAGNI, FIUME AVISIO E CIDALE	4152	2012	100.000,00	99.078,91	RICAVI PATRIMONIALI
1650	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DI STRADE NEI LIDI BALNEARI	4153	2012	100.000,00	90.229,75	RICAVI PATRIMONIALI
1651	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE VOLTE DEL PORTICATO LATO SUD-OVEST DEL CIMITERO MONUMENTALE	4154	2012	300.000,00	292.643,44	RICAVI PATRIMONIALI
1652	MANTENZIONE STRAORDINARIA IN ALCUNI TRATTI DEI MARCIAPIEDI SITI NEL CENTRO URBANO ZONA NORD	4156	2012	100.000,00	93.853,77	RICAVI PATRIMONIALI
1653	INTERVENTO STRAORDINARIO DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO ALLARME DI SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE TORRE	4157	2012	40.000,00	29.378,36	RICAVI PATRIMONIALI
1654	PERIZIA SOMMARIA INTERVENTI STRAORDINARI PRESSO ALCUNE STRUTTURE SCOLASTICHE	4158	2012	33.735,00	18.299,72	RICAVI PATRIMONIALI
1656	ADEGUAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ALLA PINACOTECA	4164	2012	150.000,00	13.675,02	RICAVI PATRIMONIALI
1657	RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA PRESSOLA SCUOLA PRIMARIA TORRE	4167	2012	300.000,00	294.292,76	RICAVI PATRIMONIALI
1658	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - 5° STRALCIO	4168	2012	50.000,00	456,66	RICAVI PATRIMONIALI
1659	BONIFICA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA SECONDARIA MONTANARI - 1° STRALCIO	4169	2012	80.000,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1660	MANTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN TRIPLO STRATO DELLE VIE CAVEDALONE, VALLE RUSTICA E SCOLO FORMELLA	4170	2012	100.000,00	92.798,00	RICAVI PATRIMONIALI
1661	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL PALAZZO DEI CONGRESSI	4171 4172	2012	100.000,00	81.189,45	RICAVI PATRIMONIALI
1651	ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DEL CAMPO SPORTIVO DI PORTO FUORI 1° STRALCIO	3043 4033	2005	465.000,00	421.335,09	BOC, MUTUO
1662	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ZONE NATURALI DI COMPETENZA COMUNALE ANNO 2013	2965 2700 3489 3735 3739	2007 2008 2009	58.985,73	57.985,73	RICAVI CONTR. PROV. TERZI
1664	RIPASCIMENTO LITORALE IN VARIE LOCALITA' DEL COMUNE DI RAVENNA	2824 3520 3831 3522 3521	2009 2011	150.000,00	95.824,15	TERZI
1665	RIPASCIMENTO E RIPOSIZIONAMENTO DI SABBIA PROVENIENTE DALLA PULIZIA DI ARENILI A CASALBORSETTI ANNO 2013	1742 3522	2009	90.000,00	76.104,36	TERZI
1666	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI AREE VERDI COMUNALI ANNO 2013	2402	2013	50.000,00	46.781,68	RICAVI PATRIMONIALI
1667	RIFACIMENTO COPERTURA PRESSO SCUOLA PRIMARIA PASCOLI	2297	2013	52.000,00	48.331,35	ONERI DI URBANIZZ.
1668	NUOVA SCUOLA MATERNA G. OTTOLENGHI E NUOVA SEDE CIRCOSCRIZIONE MARE E CENTRO SOCIO SANITARIO IN LOCALITA' MARINA DI RAVENNA	4118 4138	2005	10.840.751,57	10.292.006,23	CONTRIBUTO REGIONALE, RICAVI
1669	COSTRUZIONE DI EDIFICIO PER ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - VIA CHIAVICA ROMEA	3802 4070 3832	2005 2010	5.220.000,00	3.691.170,40	CONTRIBUTO REGIONALE, FONDI ROTAZIONE
1670	PALAZZO DI GIUSTIZIA - SISTEMAZIONE LOCALI UNEP	2346	2013	99.979,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1672	MUSEO ARCHEOLOGICO - 2° STRALCIO 8 LOTTO: TINTEGGIATURA VERNICIATURA	3826	2013	217.200,00	2.156,90	RICAVI PATRIMONIALI
1674	RESIDENZA MUNICIPALE - ESECUZIONE DI OPERE EDILI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO	2616 2650 2790 3505 3820	2013	50.000,00	48.860,11	ONERI DI URBANIZZ.
1675	RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA STRUTTURA ANNESSA AGLI UFFICI DECENTRATI DI VIA MAGGIORE	3822	2013	35.000,00	303,14	RICAVI PATRIMONIALI
1676	RIPASCIMENTI DI MARINA ROMEA ANCHE CON SABBIA DAL DEPOSITO COSTIERO DI PORTO CORSINI	3832	2013	250.000,00	0,00	TERZI
1677	RIFACIMENTO LATTONERIE A SEGUITO DI FURTO PRESSO ISTITUTO COMPRENSIVO "M. VALGIMIGLI" DI MEZZANO	3016	2013	47.800,00	32.178,51	RICAVI PATRIMONIALI

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
1679	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DELLE VIE LISSA, POLA, CAPODISTRIA E LIMITROFE NEL PEEP TRIESTE	3829	2013	400.000,00	3.464,73	FONDI ROTAZIONE
1678	ESECUZIONE E RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE PRESSO LA ROCCA BRANCALEONE	2438	2013	15.000,00	1.690,00	RICAVI PATRIMONIALI
1686	REALIZZAZIONE PALESTRA, AUDITORIUM E NUOVI SPAZI AULE E NUOVI SPAZI E LABORATORI NELLA SCUOLA MEDIA "RICCI MURATORI"	3612	2006	3.500.000,00	3.446.891,58	BOC
1712	RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BIBLIOTECA CLASSESE PER ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI. RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO 3° STRALCIO	3750 3752	2008	1.950.000,00	196.212,37	CONTRIBUTO STATALE, TERZI
1717	MUSEO ARCHEOLOGICO DI CLASSE - 2° STRALCIO 4° LOTTO - COMPLETAMENTO AREA ESTERNA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RESTAURO 1° E 2° PIANO EDIFICIO "A"	3842 3843/1 3843/2 2664	2008	4.790.112,00	4.788.953,33	AVANZO, CONTRIBUTO PROVINCIALE, TERZI
1719	FORNITURA DI SPOGLIATOIO PREFABBRICATO PER IL CAMPO DA BASEBALL E DUG-OUT DEL VILLAGGIO S. GIUSEPPE	3286	2007	332.000,00	319.891,24	RICAVI PATRIMONIALI
1727	COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA NERA IN VIA CLASSICANA - RISANAMENTO IDROGRAFICO CANDIANO E PIALASSE - FOGNATURA E DEPURAZIONE AREA PORTUALE	3711	2009	1.300.000,00	1.122.033,81	TERZI
1730	CONSOLIDAMENTO PARAMENTO MURARIO LATO NORD EST DEL TEATRO ALIGHIERI	3615	2009	160.000,00	131.571,18	BOC
1731	RIASSETTO DELLA DIFESA DEL TRATTO DI COSTA A NORD DI PUNTA MARINA	3519	2009	2.024.000,00	1.946.881,70	TERZI
1732	MODIFICA E RICALIBRATURA SISTEMA DI SCOGLIERE A PROTEZIONE ABITATO DI LIDO ADRIANO	3521	2009	1.775.650,00	1.712.147,32	TERZI
1733	RESTAURO INFISSI AL TEATRO ALIGHIERI	3614 3697	2009	500.000,00	408.297,19	CONTRIBUTO REGIONALE, BOC
1738	NUOVA PISTA CICLABILE LUNGO LE VIE CAVINA E CANALAZZO TRA L'INNESTO DI VIA FUSCHINI E LA LINEA FS FE-RM	4067/1 2365	2004 2010	635.000,00	542.616,60	RICAVI, ONERI
1739	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ARCHIVIAZIONE AUTOMATICA ARCHIVIO COMUNALE DI PIANGIPANE 2° STRALCIO	3618 3273	2006 2008	800.000,00	792.750,41	BOC, ONERI
1742	FORNITURA E POSA IN OPERA DI SPOGLIATOIO PREFABBRICATO PER IL CALCIO E LA GINNASTICA PRESSO IL POLISPORTIVO DI VIA ANCONA A PONTE NUOVO	2729	2010	600.000,00	577.309,91	MUTUO
1743	RIFACIMENTO CAPANNO STORICO N.79 SITO SULL'ISOLA DEGLI SPINARONI NELLA PIALASSA BAIONA 1° E 2° STRALCIO	3738/2 3757/1 3312	2008 2009 2010	330.000,00	317.960,78	CONTRIBUTO REGIONALE, RICAVI, TERZI
1745	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA BONIFICA E IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA SCUOLA "PASI", SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO DI MEZZANO, ASILO NIDO "LOVATELLI" E SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI SAVARNA	3746 2710 2711	2008 2010	750.000,00	305.741,91	CONTRIBUTO REGIONALE, PROVINCIALE, MUTUO
1749	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA CORTE ANTICHE CARCERI 2° STRALCIO. COMPLETAMENTO DEI SOTTOSERVIZI E PAVIMENTAZIONE	2712	2010	430.000,00	371.544,28	MUTUO
1750	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELLE VOLTE DEL PORTICATO LATO SUD DEL CIMITERO MONUMENTALE	2731	2010	300.000,00	295.631,13	MUTUO
1752	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA AL VILLAGGIO S.GIUSEPPE	3801 3652 3833 3844 3855	2008 2010	1.886.000,00	570.221,18	CONTR. REG. PROV., TERZI, MUTUO, FONDI ROTAZIONE
1754	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA PRIMARIA PASINI, MATERNA B. PASTORE E MATERNA IMPARO GIOCANDO	3666 3667	2010	480.000,00	4.265,87	MUTUO, TERZI
1755	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI STRADALI AFFERENTI E/O A SERVIZIO DELLE AREE AD INTERESSE PRODUTTIVO (INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E PORTO NEL TERRITORIO DI RAVENNA	3849	2010	1.000.000,00	874.363,44	CONTRIBUTO REGIONALE
1756	RIQUALIFICAZIONE URBANA E PERCORSI PEDONALI CICLABILI IN VIA BASSANO DEL GRAPPA	3850	2010	800.000,00	796.906,38	CONTRIBUTO REGIONALE
1758	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA EX SS. 16 ADRIATICA IN LOCALITA' SAVIO - 1° STRALCIO VIA ROMEA SUD	3852	2010	1.700.000,00	1.459.718,66	CONTRIBUTO REGIONALE
1759	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE "VILLAGGIO S.GIUSEPPE/CHIAVICA ROMEA"	3895 3565 3769 3766 3767	2006 2007 2009 2010	4.399.686,25	3.708.915,56	CONTRIBUTO REGIONALE, RICAVI, FONDI ROTAZIONE
1761	LAVORI DI MODIFICA E RICALIBRATURA DEL SISTEMA DI SCOGLIERE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI CASALBORSETTI	3859	2010	1.160.651,00	1.125.573,18	TERZI
1765	INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA PIALASSA BAIONA E REALIZZAZIONE PERCORSI PER LA FRUIZIONE PUBBLICA	2135 2136	2011	208.605,58	169.261,76	CONTRIBUTO PROVINCIALE, TERZI
1768	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI PRESSO IL NIDO E LA SCUOLA PER L'INFANZIA GARIBALDI	3436	2011	333.000,00	3.088,29	TERZI
1770	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO SOCIALE PER ANZIANI A LIDO ADRIANO	3428	2011	450.000,00	443.930,31	RICAVI PATRIMONIALI

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
1771	OPERE DI REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO BARONIO	3459	2011	844.656,17	648.199,33	TERZI
1772	RIPRISTINO OFFICIOSITA' IDRAULICA NEI CANALI SUB-LAGUNARI NELLA VALLE DELLA CANNA	2740 2741	2012	247.533,64	173.209,58	CONTRIBUTO PROVINCIALE, TERZI
1773	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ALLA SCUOLA PRIMARIA "RICCARDO RICCI"	4119	2012	510.000,00	0,00	TERZI
1774	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ALLA SCUOLA SECONDARIA MATTEI DI MARINA DI RAVENNA	4118	2012	640.000,00	0,00	TERZI
1775	RECUPERO E AMPLIAMENTO FABBRICATO IN VIA CIRC. ROTONDA DEI GOTI PER STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI (EREDITA' DONAZIONE FABBR)	3741	2008	1.156.802,85	0,00	RICAVI PATRIMONIALI
1776	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI PIAZZA KENNEDY	4142	2012	1.150.000,00	17.391,04	TERZI
1777	MANTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO CONTROSOFFITTI E OPERE IMPIANTISTICHE ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO RICCI MURATORI	4160	2012	104.000,00	76.729,90	CONTRIBUTO STATALE
1778	MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO A LIDO DI DANTE (VIA MARABINA)	3828	2013	500.000,00	4.226,88	TERZI
1780	DIFESA DEL TERRITORIO DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' PRIMARO	2611	2013	200.000,00	0,00	TERZI
1781	RICALIBRATURA DELLE SCOGLIERE EMERSE IN LOCALITA' LIDO DI SAVIO	2523	2013	250.000,00	23.770,15	TERZI
1783	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI VIA DELLA PINETA, VIA DELLA VELA E VIA DEL DELFINO A PUNTA MARINA TERME	3097	2013	100.000,00	925,11	ONERI DI URBANIZZ.
1784	RIPASSATURA DEL TETTO E CONTROLLO STRUTTURE LIGNEE NELLA FALDA AGGETTANTE SUL CORTILE INTERNO DELLA BIBLIOTECA CLASSESE	2664	2013	30.000,00	24.213,53	RICAVI PATRIMONIALI
1785	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA - REALIZZAZIONE INTERVENTI DIRETTI ALLA MOBILITA' CICLISTICA	2709 2710	2013	637.824,17	3.754,05	RICAVI, CONTR. PROV.
1787	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA A MARINA ROMEA - VIALE DEI LECCI	3234	2013	100.000,00	938,17	ONERI DI URBANIZZ.
1788	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA LOGGETTA LOMBARDESCA E DELLA SCUOLA MATERNA GARIBALDI - REALIZZAZIONE DI NUOVA CENTRALE TERMICA	3485	2011	420.000,00	352.236,04	TERZI
1789	RESIDENZA MUNICIPALE - INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL PILASTRO D'ANGOLO E DELLE CATENE DEL PORTICO	2838	2013	60.000,00	405,63	RICAVI PATRIMONIALI
1790	RESIDENZA MUNICIPALE - RIPASSATURA DEL TETTO E CONTROLLO STRUTTURE LIGNEE	2839	2013	40.000,00	21.344,00	RICAVI PATRIMONIALI
1791	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PERCORSI PEDOCICLABILI E CARRAIE PRINCIPALI DELLA PINETA S. VITALE	2857	2013	62.050,00	0,00	TERZI
1793	LAVORI DI AMPLIAMENTO E MODIFICHE INTERNE REALIZZAZIONE DUE NUOVE AULE PRESSO SCUOLA PRIMARIA RICCI	2929	2013	200.000,00	186.136,18	RICAVI PATRIMONIALI
1794	ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI PRESSO L'ASILO NIDO "MARINA DI RAVENNA"	3080 3081	2013	52.000,00	466,36	RICAVI, CONTR. PROV.
1795	ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI PRESSO L'ASILO NIDO "ORSA MINORE"	3083 3084	2013	44.000,00	393,74	RICAVI, CONTR. PROV.
1796	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PINETA DI MARINA DI RAVENNA - PUNTA MARINA	3085 3086	2013	62.050,00	0,00	RICAVI PATRIMONIALI, TERZI
1799	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE E MARCIAPIEDI DELL'AREA 4 "S. ALBERTO" E DELLA PARTE NORD DELL'AREA 10 "DEL MARE"	3099	2013	100.000,00	923,14	ONERI DI URBANIZZ.
1801	PULIZIA E RIPRISTINO AMBIENTALE NELLA PIALASSA BAIONA. DEMOLIZIONE MANUFATTI ABUSIVI E TRASPORTO A DISCARICA	3106	2013	62.353,44	0,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE
1802	SISTEMAZIONE ATTUALE PROTEZIONE DALL'INGRESSIONE MARINA IN LOCALITA' LIDO DI SAVIO - ANNO 2013	3122	2013	700.000,00	0,00	TERZI
1803	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI E ARREDI ALL'INTERNO DELLA PINETA SAN VITALE	3123	2013	51.469,77	0,00	TERZI
1804	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI ASILO NIDO LOVATELLI	3212 3214	2013	53.000,00	466,36	RICAVI, CONTR. PROV.
1805	MANTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE 8 SAN PIETRO IN VINCOLI	3217	2013	100.000,00	940,38	RICAVI PATRIMONIALI
1806	CIMITERO MONUMENTALE - RIPASSATURA DEL MANTO DI COPERTURA	2796	2013	45.000,00	82,78	RICAVI PATRIMONIALI
1807	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE E MARCIAPIEDI UBICATI PRESSO L'AREA 5 MEZZANO	3223	2013	100.000,00	932,75	RICAVI PATRIMONIALI
1808	MANTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI STRADE E MARCIAPIEDI UBICATI PRESSO L'AREA 6 PIANGIPANE	3224	2013	100.000,00	932,72	RICAVI PATRIMONIALI
1809	MANTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE DI CASTIGLIONE DI RAVENNA. ANNO 2013.	3233	2013	100.000,00	940,18	RICAVI PATRIMONIALI
1810	MANTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE 2 RAVENNA SUD	3389	2013	100.000,00	923,39	RICAVI PATRIMONIALI

4.1 ELENCO OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE O NON CONCLUSE

N.	DESCRIZIONE	NUMERO IMPEGNO	ANNO IMPEGNO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONDI DI FINANZ.TO
1811	MANTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE 7 RONCALCECI	3390	2013	100.000,00	940,20	RICAVI PATRIMONIALI
1812	MANTENZIONE STRAORDINARIA SU STRADE COMPRESSE NELL'AREA TERRITORIALE 1 CENTRO URBANO	3392	2013	100.000,00	937,87	RICAVI PATRIMONIALI
1814	ADEGUAMENTO AL D.P.R. 151/11 PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "G. GARIBALDI" IN VIA RUBICONE	3732	2013	34.000,00	27.004,65	CONTRIBUTO PROVINCIALE
1816	MANUTENZIONE CONSERVATIVA DELLA SEZIONE IDRAULICA DEL CANALE SCOLMATORE DELLE ACQUE BIANCHE DI LIDO ADRIANO	3440	2013	55.000,00	92,31	RICAVI PATRIMONIALI
1818	RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DI VIA CAVEDONE A S. ALBERTO PER CASERMA DEI CARABINIERI	3512	2013	200.000,00	1.737,18	RICAVI PATRIMONIALI
1819	MANTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI E VARI PRESSO LA LOGGETTA LOMBARDESCA	3513	2013	100.000,00	190,59	RICAVI PATRIMONIALI
1820	RIFACIMENTO IMPIANTO TERMOIDRAULICO PRESSO ASILO NIDO ORSA MINORE	3515 3517	2013	81.000,00	734,85	RICAVI, CONTR. PROV.
1821	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA RANDI PER REALIZZAZIONE DI NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	3580	2013	3.300.000,00	20.512,23	AVANZO
1822	MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA SCUOLA PRIMARIA PASCOLI 2° STRALCIO	3729	2013	94.000,00	66.519,61	CONTRIBUTO PROVINCIALE
1823	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI ALCUNI UFFICI, DEPOSITI, ARCHIVI	2524	2013	70.000,00	66.816,56	ONERI DI URBANIZZ.
1824	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SFALCIO IN ZONE NATURALI ANNO 2013	2136	2011	66.268,76	61.723,00	TERZI
1825	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA CECI A PONTE NUOVO	3407	2013	55.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZ.
1826	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "SAN ZACCARIA"	3657	2013	55.000,00	42.378,89	AVANZO DI AMM.NE
1827	LAVORI DI ADEGUAMENTO AL D.M. 151/2011 E MODIFICHE INTERNE PRESSO LA SCUOLA RICCARDO RICCI	3661	2013	68.000,00	61.905,79	AVANZO DI AMM.NE
1828	INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI PROTEZIONE (GUARD-RAIL) ANNO 2013. VIA S.EGIDIO	3420	2013	100.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZ.
1829	INTERVENTI VARI DA ESEGUIRE IN ALCUNE STRUTTURE COMUNALI	2983	2013	40.000,00	31.289,95	RICAVI PATRIMONIALI
1830	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNI TRATTI DI MARCIAPIEDI E STRADE SITE NEL COMUNE DI RAVENNA	3548	2013	100.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZ.
1831	COMPLETAMENTO INTERVENTI DIRETTI ALLA MOBILITA' CICLISTICA	3553	2013	150.000,00	0,00	ONERI DI URBANIZZ.
1832	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLA SOSTA. ANNO 2013	3554	2013	100.000,00	928,80	AVANZO DI AMM.NE
1833	INTERVENTI PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA (P.G.T.U.) IN ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI PONTE NUOVO	3555	2013	80.000,00	726,09	RICAVI PATRIMONIALI
1834	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA INTERSEZIONE SULLA VIA SANTERNO-AMMONITE IN LOCALITA' MEZZANO	4139	2012	41.322,31	421,83	TERZI
1835	RIQUALIFICAZIONE AREA UBICATA TRA VIA T.BUBANI E VIA G.SPALLETTI RASPONI A PORTO FUORI	3570	2013	420.000,00	4.073,67	ONERI DI URBANIZZ.
1836	RIPASCIMENTO DI PUNTA MARINA ANCHE CON SABBIE PRELEVATE DA DEPOSITI COSTIERI. ANNO 2013	3426	2013	500.000,00	0,00	TERZI
1837	MANUTENZIONE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA "GRAND'ALBERO" - MADONNA DELL'ALBERO	3547	2013	40.000,00	30.770,88	RICAVI PATRIMONIALI
1838	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "GAUDENZI"-V. MARCONI 7-RAVENNA	3539	2013	40.000,00	32.174,05	AVANZO DI AMM.NE
1840	COSTRUZIONE NUOVO TOMBAMENTO SULLO SCOLO BARONIA PER IL COLLEGAMENTO DELLA PINETA BEDALASSONA AI FINI ANTINCENDIO E MANUTENZIONI PINETALI	4222	2013	138.450,00	445,80	TERZI

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il prospetto relativo alle opere finanziate negli anni precedenti riporta i dati relativi ai lavori ed alle opere pubbliche avviate e non ancora ultimate alla fine del 2013. Nel corso del corrente anno si sono aggiornate le posizioni degli interventi finanziati negli anni precedenti con alcune operazioni di rettifica derivanti da riduzioni per minori occorrenze finanziarie, da integrazioni di finanziamento e dalla normale erogazione dei fondi per stati d'avanzamento. Prosegue l'attività di monitoraggio e di verifica sulle contabilità dei lavori, per ridimensionare il volume dei residui passivi e dare una rappresentazione aggiornata dello stato degli interventi non ancora conclusi.

La tabella sotto riportata rappresenta il quadro degli investimenti finanziati dal 2000 al 2014 ed evidenzia una notevole dimensione di interventi, soprattutto nel periodo 2000/2006, nel corso del quale sono state assicurate risorse per circa 377 ml di euro, pari al 81% delle previsioni iniziali. I vincoli stringenti imposti dagli obiettivi del Patto di Stabilità Interno ed il progressivo esaurimento delle risorse disponibili hanno determinato, a partire dal 2007, una evidente riduzione dell'entità dei finanziamenti da destinare a opere pubbliche.

SPESE DI INVESTIMENTO				
ANNO	PREVISIONI INIZIALI	CONSUNTIVO	% SCOSTAMENTO	% REALIZZAZIONE
2000	65.137.609,94	57.741.521,71	11%	89%
2001	68.191.469,32	42.983.122,68	37%	63%
2002	54.594.389,95	53.711.270,68	2%	98%
2003	59.828.429,00	44.199.715,89	26%	74%
2004	69.744.793,00	59.562.670,88	15%	85%
2005	81.341.379,00	65.818.771,11	19%	81%
2006	69.851.232,50	53.556.122,20	23%	77%
2007	31.286.535,00	20.139.165,76	36%	64%
2008	41.528.762,00	30.412.018,95	27%	73%
2009	39.410.085,00	29.883.196,62	24%	76%
2010	56.359.682,00	44.914.465,92	20%	80%
2011	57.324.000,00	11.434.164,93	80%	20%
2012	23.344.200,00	15.344.250,62	34%	66%
2013	28.632.126,80	20.260.469,62	29%	71%
2014	30.187.637,00	17.252.209,54	43%	57%

La tabella seguente evidenzia il grado di attuazione degli investimenti finanziati. L'indicatore utilizzato mette in rapporto i pagamenti effettuati nell'anno di riferimento rispetto ai residui passivi relativi a lavori finanziati negli anni pregressi ed ancora in essere.

SPESE DI INVESTIMENTO			
Anno	residui passivi riaccertati	pagamenti in c/residui	incidenza %
2000	74.015.165	24.916.783	33,7
2001	94.521.927	30.069.146	31,8
2002	100.684.074	26.701.744	26,5
2003	118.094.063	34.531.707	29,2
2004	121.374.341	37.057.538	30,5
2005	133.950.484	46.436.571	34,7
2006	145.127.783	45.846.491	31,6
2007	137.829.043	38.752.106	28,1
2008	111.250.790	24.897.873	22,4
2009	94.423.113	26.171.322	27,7
2010	88.635.229	19.464.258	22,0
2011	99.272.274	14.515.185	14,6
2012	91.935.199	31.388.551	34,1
2013	73.014.259	16.621.310	22,8
2014	71.566.158	19.342.887	27,0

SEZIONE 5

***RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI
CONTI PUBBLICI (Art. 170, Comma 8 D.L.vo 267/2000)***

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2013- 1 -

CLASSIFICAZ. FUNZ. CLASSIFICAZ. ECONOM	1	2	3	4	5	6	7
	AMM.NE GESTIONE E CONTROL.	GIUSTIZIA	POLIZIA LOCALE	ISTRUZ. PUBBLIC.	CULTURA E BENI CULTURA LI	SETTORE SPORT E RICREAT.	TURISMO
A) SPESE CORRENTI							
1.Personale di cui:	17.848.409,55	25.159,80	5.341.158,83	7.686.338,07	1538.880,51	205.872,09	319.224,47
- oneri sociali - ritenute IRPEF							
2.Acq.beni servizi e util.beni terzi	11542.830,72	128145135	2.188.188,97	14.130.513,04	1527.522,40	1.133.751,97	714.751,29
Trasferim. correnti							
3.Trasf.Fam./Ist.Soc.	638.286,54	-	-	807.127,46	404.693,52	140.975,52	221.894,02
4.Trasf.imprese private	50,00	-	-	912.174,71	2.157.336,08	-	-
5.Trasf.entii pubblici di cui:	169.450,91	-	-	230.177,03	675.876,12	-	15.000,00
Stato e Enti Amm.ne.C.le	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	-	-
Prov.e Citta Metropolitane	2.045,22	-	-	-	-	-	-
Comuni e unioni Comuni	6.938,68	-	-	-	675.876,12	-	-
Az.sanit.e Ospedallera	-	-	-	-	-	-	-
Consorzi di Comuni e Istit. Comunita montane	-	-	-	-	-	-	-
Aziende pubblici servizi Altri Enti Amm.Locale	160.467,01	-	-	230.177,03	-	-	15.000,00
6.Tot.trasferim. correnti	807.787,45	-	-	1949.479,20	3.237.905,72	140.975,52	236.894,02
7.Interessi passivi	196.983,24	-	-	206.206,05	28.261,50	25.140,21	-
8.Altre spese correnti	2.228.306,35	-	364.151,36	467.262,36	55.356,29	12.627,01	21651,20
TOT.SPESE CORRENTI	32.624.317,31	1306.611,15	7.893.499,16	24.439.798,72	6.387.926,42	1518.366,80	1292.520,98

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2013 - 2 -

CLASSIFICAZ. FUNZ.	8			9				10
	VIABILITA' E TRASPORTI			GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE				SETTORE SOCIALE
	VIABILITA' ILLUM. SERV.1,02	TRASP. PUBBL. SERV. 03	TOTALE	EDILIZIA RESID. PUBBL. SERV.02	SERV. IDRICO SERV.04	ALTRE SERV.01, 03,05,06	TOTALE	
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	1.033.878,03	-	1.033.878,03	362.777,78	170.508,28	2.596.132,74	3.129.418,80	2.298.600,78
- oneri sociali - - ritenute IRPEF	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Acq. beni servizi e util. beni terzi	9.392.901,67	983.342,64	10.376.244,31	11.341,40	-	4.212.356,53	4.223.697,93	24.084.658,07
Trasferim. correnti								
3. Trasf. Fam./Ist. So	32.381,22	1.550,00	33.931,22	-	-	38.880,00	38.880,00	1.894.361,55
4. Trasf. imprese private	3.067,78	28.695,59	31.763,37	-	-	-	-	208.787,17
5. Trasf. enti pubblici	960,00	2.144.306,40	2.145.266,40	-	-	127.358,70	127.358,70	1.500.518,74
di cui:								
Stato e Enti Amm. ne. C. le	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	-	-	873,81
Prov. e Citta Metropolitane	-	-	-	-	-	47.000,00	47.000,00	-
Comuni e unioni Comuni	960,00	-	960,00	-	-	4.729,96	4.729,96	1.395.605,53
Az. sanit. e Ospedaliere	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzi di Comuni e Istit.	-	-	-	-	-	-	-	-
Comunita montane	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende pubblici servizi	-	506.504,68	506.504,68	-	-	-	-	-
Altri Enti Amm. Locale	-	1.637.801,72	1.637.801,72	-	-	75.628,74	75.628,74	104.039,40
6. Tot. trasferim. correnti	36.409,00	2.174.551,99	2.210.960,99	-	-	166.238,70	166.238,70	3.603.667,46
7. Interessi passivi	257.550,88	-	257.550,88	2.257,76	84.486,34	4.105,00	90.849,10	4.754,08
8. Altre spese correnti	71.317,24	-	71.317,24	21.293,61	10.832,22	175.703,35	207.829,18	23.487,36
TOT. SPESE CORRENTI	10.792.056,82	3.157.894,63	13.949.951,45	397.670,55	265.826,84	7.154.536,32	7.818.033,71	30.015.167,75

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2013 - 3 -

CLASSIFICAZ. FUNZ.	11					12	TOTALE GENERALE
	SVILUPPO ECONOMICO					SERVIZI PRODUT.	
	INDUSTRIA ARTIG. SERV. 04,06	COMMERCIO SERV.05	AGRIC. SERV. 07	ALTRI SERV. DA 01,03	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	213.786,12	557.796,48	-	109.889,41	881.472,01	-	40.308.412,94
- oneri sociali			-	-	-	-	
- ritenute IRPEF	-	-	-	-	-	-	-
2. Acq. beni servizi e util. beni terzi	-	128.156,77	1.490,60	19.915,55	149.562,92	-	71.353.172,97
Trasferim. correnti							
3. Trasf. Fam./Ist. Soc.	10.400,00	55.109,01	11.164,57	-	76.673,58	-	4.256.823,41
4. Trasf. imprese private	175.935,00	81.976,00	43.878,00	-	301.789,00	619,80	
5. Trasf. enti pubblici	-	14.229,07	-	-	14.229,07	1.387,49	4.879.264,46
di cui:							
Stato e Enti	-	-	-	-	-	-	-
Amm. ne. C. le	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	11.228,28	-	-	11.228,28	-	12.102,09
Prov. e Citta	-	-	-	-	-	-	49.045,22
Metropolitane	-	-	-	-	-	-	-
Comuni e unioni	-	-	-	-	-	1.387,49	2.085.497,78
Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Az. sanite	-	-	-	-	-	-	-
Ospedaliere	-	-	-	-	-	-	-
Consorzi di Comuni e	-	-	-	-	-	-	-
Istit.	-	-	-	-	-	-	-
Comunita montane	-	-	-	-	-	-	-
Aziende pubblici	-	-	-	-	-	-	-
servizi	-	-	-	-	-	-	506.504,68
Altri Enti	-	-	-	-	-	-	-
Amm. Locale	-	3.000,79	-	-	3.000,79	-	2.226.114,69
6. Tot. trasferim. correnti	186.335,00	151.314,08	55.042,57	-	392.691,65	2.007,29	12.748.608,00
7. Interessi passivi	4.754,08	-	-	-	-	-	809.745,06
8. Altre spese correnti	13.876,14	34.275,77	-	7.411,56	55.563,47	-	11.327.732,58
TOT. SPESE CORRENTI	418.751,34	871.543,10	56.533,17	137.216,52	1.479.290,05	2.007,29	136.547.671,55

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2013 - 4 -

CLASSIFICAZ. FUNZ. CLASSIFICAZ. ECONOM	1	2	3	4	5	6	7
	AMM.NE GESTIONE E CONTROL.	GIUSTIZIA	POLIZIA LOCALE	ISTRUZ. PUBBLIC.	CULTURA E BENI CULTURA LI	SETTORE SPORT E RICREAT.	TURISMO
B) SPESE C/CAPITALE							
1.Costituz.capitali fissi di cui:	6.407.456,30	-	80.123,84	56.467,02	446.084,91	118.644,69	9.472,90
- beni mobili, macchine, attrezzature tec.scientif.	289.329,53	-	80.123,84	56.476,02	20.272,54	-	7.379,60
Trasferimenti in c/capitale							
2.Trasf.Famiglie/Istit. soc.	-	-	-	-	-	438.136,43	-
3.Trasf.Imprese priv.	-	-	-	-	-	-	-
4.Trasf.Enti pubblici:	-	-	-	-	-	-	-
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne.C.le	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	-	-
Prov.e Citta Metropolitane	-	-	-	-	-	-	-
Comuni e unioni Comuni	-	-	-	-	-	-	-
Az.sanit.e Ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-
Consorzi di Comuni e Istit.	-	-	-	-	-	-	-
Comunita montane	-	-	-	-	-	438.136,43	-
Aziende pubblici servizi	-	-	-	-	-	-	-
Altri Enti Amm.Locale	-	-	-	-	-	-	-
5.Tot.trasferim. in c/cap.	-	-	-	-	-	438.136,43	-
6.Partecip/Con ferimenti	-	-	-	-	-	-	-
7.Concess.cred/ anticipaz.	-	-	-	-	-	-	-
TOT.SPESE C/CAPITALE	6.407.456,30	-	80.123,84	56.467,02	446.084,91	556.781,12	9.472,90
TOT.GENERALE SPESA	39.031.773,61	1.306.611,15	7.973.623,00	24.496.265,74	6.834.011,33	2.075.147,92	1.301.993,88

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2012 - 5-

CLASSIFICAZ. FUNZ.	8			9				10
	VIABILITA' E TRASPORTI			GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE				SETTORE SOCIALE
	VIABILITA' ILLUMINAZ. SERV.1,02	TRASPORTI PUBBL. SERV. 03	TOTALE	EDILIZIA RESID.PUBB. SERV.02	SERV. IDRICO SERV.04	ALTRE SERV.01, 03,05,06	TOTALE	
B) SPESE C/CAPITALE								
1.Costituz. capitali fissi	4.009.833,25	-	4.009.833,25	799.999,99	430.727,75	2.219.600,35	3.450.328,09	22.988,21
di cui:								
- beni mobili, macchine, attrezzature tec. scientif.	13.854,50	-	13.854,50	-	-	17.033,37	17.033,37	22.988,21
Trasferimenti in c/capitale								
2.Trasf.Famiglie/Istit. soc.	-	-	-	-	-	757.618,99	757.618,99	-
3.Trasf.Imprese priv.	-	-	-	-	-	70.000,00	70.000,00	-
4.Trasf.Enti pubblici:	12.000,00	-	12.000,00	336.784,11	-	163.878,64	500.662,75	40.000,00
di cui:								
Stato e Enti Amm.ne.C.le	-	-	-	-	-	-	-	-
Regione	-	-	-	-	-	128.814,26	-	-
Prov.e Citta Metropolitane	-	-	-	-	-	-	-	-
Comuni e unioni Comuni	-	-	-	-	-	-	-	-
Az.sanit.e Ospedaliera	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzi di Comuni e Istit. Comunita montane	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende pubblici servizi	-	-	-	-	-	35.064,38	35.064,38	40.000,00
Altri Enti Amm.Locale	12.000,00	-	12.000,00	336.784,11	-	-	336.784,11	-
5.Tot.trasferim. in c/cap.	12.000,00	-	12.000,00	336.784,11	-	991.497,63	1.328.281,74	40.000,00
6.Partecip/Conferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
7.Concess.cred/anticipaz.	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT.SPESE C/CAPITALE	4.021.833,25	-	4.021.833,25	1.136.784,10	430.727,75	3.211.097,98	4.778.609,83	62.988,21
TOT.GENERALE SPESA	14.813.890,07	3.157.894,63	17.971.784,70	1.534.454,65	696.545,59	10.365.634,30	12.596.634,54	30.078.155,96

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA CONSUNTIVO ANNO : 2013 - 6

CLASSIFICAZ. FUNZ.	11					12	TOTALE GENERALE
	SVILUPPO ECONOMICO					SERVIZI PRODUT.	
	INDUSTRIA ARTIG. SERV. 04,06	COMMERCIO O SERV.05	AGRIC. SERV. 07	ALTRI SERV. DA 01,03	TOTALE		
CLASSIFICAZ. ECONOM							
B) SPESE C/CAPITALE							
1.Costituz.capitali fissi	656.303,87	-	-	-	656.303,87	-	
di cui:							
- beni mobili, macchine, attrezzature tec.scientif.	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti in c/capitale							
2.Trasf.Famiglie/Istit.s oc.	-	-	-	-	-	-	
3.Trasf.Imprese priv.	-	-	-	-	-	-	
4.Trasf.Enti pubblici:	-	-	-	-	-	-	
di cui:							
Stato e Enti Amm.ne.C.le	-	-	-	-	-	-	
Regione	-	-	-	-	-	-	
Prov.e Citta Metropolitane	-	-	-	-	-	-	
Comuni e unioni Comuni	-	-	-	-	-	-	
Az.sanite Ospedaliera	-	-	-	-	-	-	
Consorzi di Comuni e Istit.	-	-	-	-	-	-	
Comunita montane Aziende pubblici servizi	-	-	-	-	-	-	
Altri Enti Amm.Locale	-	-	-	-	-	-	
5.Tot.trasferim. in c/cap.	-	-	-	-	-	-	
6.Partecip/Con ferimenti	-	-	-	-	-	-	
7.Concess.cred/ anticipaz.	-	-	-	-	-	-	
TOT.SPESE C/CAPITALE	656.303,87	-	-	-	656.303,87	-	17.076.121,25
TOT.GENERALE SPESA	1.070.301,13	871.543,10	56.533,17	137.216,52	2.135.593,92	2.007,29	153.623.792,80

SEZIONE 6

***CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE***

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

Ravenna, maggio 2015

Il Segretario Generale

f.to Dott. Paolo Neri

Il Direttore Generale

f.to Dott. Carlo Boattini

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott. Ruggero Stabellini

Il Sindaco

f.to Fabrizio Matteucci

BILANCIO PLURIENNALE

SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2015/2017

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	TOTALE 2015/2017
ENTRATE						
Titolo I - Entrate tributarie	78.471.527,35	142.163.303,10	119.762.486,00	121.057.486,00	121.787.486,00	362.607.458,00
Titolo II - Trasferimenti	37.637.186,48	26.982.870,09	22.958.993,18	19.565.098,60	19.443.770,00	61.967.861,78
Titolo III - Entrate extratributarie	27.796.775,34	28.190.259,36	31.103.270,88	30.171.462,00	30.171.326,00	91.446.058,88
Titolo IV - Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti	15.507.177,27	13.020.870,97	32.500.011,13	38.376.235,20	28.119.215,52	98.995.461,85
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	-	27.340.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	34.000.000,00	84.000.000,00
TOTALE	159.412.666,44	237.697.303,52	231.324.761,19	234.170.281,80	233.521.797,52	699.016.840,51
Avanzo di amministrazione applicato		11.053.630,00	28.064.292,56	27.109.914,96	34.117.133,94	89.291.341,46
TOTALE GENERALE ENTRATE	159.412.666,44	248.750.933,52	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	788.308.181,97
SPESE						
Titolo I - Spese correnti	135.558.522,00	191.334.613,32	174.959.638,66	169.456.811,37	168.929.925,00	513.346.375,03
Titolo II - Spese in c/capitale	20.263.693,21	24.348.666,20	54.649.331,09	62.345.552,39	69.043.674,46	186.038.557,94
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	7.820.189,76	33.067.654,00	29.780.084,00	29.477.833,00	29.665.332,00	88.923.249,00
TOTALE GENERALE SPESE	163.642.404,97	248.750.933,52	259.389.053,75	261.280.196,76	267.638.931,46	788.308.181,97

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI**
Art.58 Legge 133 del 06/08/2008

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.

- Con l'art. 58 del D. L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n. 133 viene introdotto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali del Comune e " suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione";
- L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:
 - a) l'immobile passa automaticamente nel patrimonio disponibile dell'ente;
 - b) la destinazione urbanistica dell'immobile, che deve essere espressamente indicata nel piano, è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale, senza necessità di ulteriori passaggi presso gli enti sovraordinati (Provincia, Regione);
 - c) l'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art. 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
 - d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione.

Elenco degli immobili che possono essere oggetto di dismissione - PREVISIONE 2015
(art. 58 D.L. 11/08 convertito con modificazione nella legge 06,08,08 n.133)

Descrizione Immobile	Descrizione localita'	Sez. cat.	Foglio	Particella	Sup. com. Lorda	Sub.	sup. area pertinenziali	Destinazioni urbanistiche	valore vendita
IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO	Piagnipane	1	94	80 123 159			650 105 423	Attrezzature pubbliche Art. II. 30 e. 10-aree e/o edifici pubblici privatizzabili	€ 291.600,00
IMMOBILE A SANT'ALBERTO VIA	Sant' Alberto	2	36	85	540	1	370		€ 225.000,00
PALAZZETTO EX ANAGRAFE	Ravenna	1	76	106	2150			VARIANTE URBANISTICA DA ADOTTARE ED APPROVARE	€ 2.500.000,00
EX ALL. EXTRACOMUNITARI	Massa Castello	3	137	25	279	1	1120	[Art. VI.34] Tessuto edilizio caratterizzato da edifici monobifamiliari, schiera ad 1 o 2 piani fuori terra	€ 165.000,00
IMMOBILE ADIBITO A PUBBLICO ESERCIZIO	Marina di Ravenna	1	4	1596			2865	Destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE	€ 450.000,00
AREA IN ZONA BASSETTE IN FREGIO VIA ROMEA NORD	Ravenna	1	9	12-303			9063	Parte a destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE e parte a zona per verde di mitigazione e filtro	€ 305.000,00
AREA IN ZONA BASSETTE COMMERCIALE ESPOSITIVA	Ravenna		10	51,252			12316	Destinazione prevalentemente per attività terziarie e/o miste Art. VI. 49 e art.50 delle norme di attuazione di RUE	€ 378.000,00
LOTTO IN AFFITTO A MARCEGAGLIA FINO AL 2019	Ravenna	1	13	623			4142	SP3 - Aree consolidate per attività produttive industriali	€ 596.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2,2108	19332			Richiesta Comune di Rimini	€ 172.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	3,2107	13647			Richiesta Comune di Rimini	€ 122.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	4,2098	17513			Richiesta Comune di Rimini	€ 157.000,00
Terreni a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	2032	1215			Richiesta Comune di Rimini	€ 10.000,00
Fabbricato a Torre Pedrera	Torre Pedrera (Rimini)		28	33,2	400			Richiesta Comune di Rimini	€ 240.000,00
Excaserma Punta Marina	Punta Marina	1	57	17		1,2,3	694	Proveniente dal Federalismo Demaniale	€ 400.000,00
IMMOBILE DENOMINATO EX CASA DEL FASCIO	Durazzano	3	116	3				Proveniente da Federalismo Demaniale	€ 63.500,00
Fabbricato di Savarna proveniente dal Federalismo	Savarna	3	84	124,1		1,2		Proveniente da Federalismo Demaniale	€ 80.000,00
RECUPERO EDIFICIO (EREDITA' MINARDI)	Ravenna	1	73	327	600	1,2,3,4 5,6,7, 8,9	288	Spazio urbano Titolo VI - Città sostrica Art. VI.4	€ 1.000.000,00
								Totale	€ 7.155.100,00

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2015
(art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)

C.I.	DESCRIZIONE IMMOBILE	Foglio	Mapp.	Sub.	NOTE	DESTINAZIONE URBANISTICA
162	PORTA ADRIANA E NEGOZI ANNESSI Via Cavour Camillo 137	73	75 - 163		3 immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.VI.7- Spazio Urbano titolo VI Città Storica Art. VI.4 - CSM - Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale
408	MARCHESATO-FABBRICA VECCHIA Marina di Ravenna Via D'Alaggio 55	4	5	6,12	Accordo di programma con Autorità Portuale Rep.n.1773/2002 immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.II.30 c.10 Sistema delle dotazioni territoriali Titolo II Attrezzature e spazi pubblici Art.II.29
		4	7	1,,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15		
		4	2	1,2		
		4	5	1,13,2,3,4,5,7,8,9,10,11		
		4	40			
		4	41	1,2,3,4		
		4	1	1,2		
438	PALAZZO GROSSI Castiglione Via Zignani Goffredo 20	149	234	2	immobile di interesse storico artistico soggetto al D.Lgs.42/2004 e s.m.i.	Art.VI.7- Spazio Urbano titolo VI Città Storica Art. VI.4 - CSM - Edifici e/o complessi di valore architettonico e monumentale- CSA - Edifici e/o complessi di valore storico artistico e/o architettonico
		149	235			
		149	773	1		
		149	773	2		

***PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE
AUTONOMA***

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Ai fini dell'attuazione dei programmi di intervento e come già in parte richiamato nell'illustrazione degli interventi, è previsto o potrà rendersi necessario ricorrere a incarichi di studio, ricerca, consulenza e, più in generale, di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'Amministrazione.

Coerentemente con gli indirizzi del bilancio tale scelta sarà ispirata ai principi del massimo contenimento dei costi, ma legata alla necessità di disporre di competenze e professionalità non presenti o disponibili all'interno dell'Ente, non facilmente formabili e di supporti consulenziali che possiedono competenze specialistiche in materia e ampie esperienze e conoscenze di altre realtà utili per la migliore definizione delle proposte sulle quali compiere le scelte più opportune.

Rientrano in tali fattispecie incarichi di vario tipo, a volte di importi contenuti (lezioni per i corsi di formazione, relatori a convegni di diversa natura, consulenze tecniche di supporti specialistici su problematiche specifiche, incarichi di varia natura legati alla realizzazione di eventi specifici, ecc) qui di seguito elencati, agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 2, della legge 06.08.08 n. 133. Il programma viene formulato con valenza triennale, in coerenza con l'arco temporale di riferimento della Relazione Previsionale e Programmatica.

Il limite massimo di spesa, pari al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e Irap, è pari a € 2.285.768,14 per il 2015, a € 2.249.557,56 per il 2016 ed a € 2.240.425,95 per il 2017.

	2015	2016	2017
• Attività formativa agli insegnanti dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali, servizi convenzionati e protocollati, coordinamento pedagogico	X	X	X
• Attività laboratoriali e di docenza per sperimentazione e qualificazione didattica, attività per vari progetti, per attività di qualificazione didattica, laboratori scientifico-ambientali sul territorio, per narrazioni centro lettura	X	X	X
• Studio, ricerche ed analisi per sviluppo economico del territorio, per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, rilevazioni, indagini a fini statistici, rilevazioni prezzi ed indagini ISTAT	X	X	X
• Progettazione/direzione artistica dell'attività espositiva e museale, predisposizione piani, ricerca opere, individuazione prestatori, cura di mostre, realizzazione testi e critiche e/o co-curatori per la realizzazione di mostre	X	X	X
• Supporti specialistici su processi di certificazione di qualità, riorganizzazione e di revisione della struttura organizzativa	X	X	X
• Relatori a seminari relativi a partecipazione a progetti europei ed iniziative diverse per materie	X	X	X
• Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città: indagini di customer satisfaction	X	X	X
• Problematiche giuridiche relative alla conformità dei processi telematici e informatici dell'Amministrazione alla normativa	X	X	X
• Supporto tecnico per concessioni demanio marittimo e per attività tecnico-informatiche connesse al SID	X	X	X
• Predisposizione di piani e progetti per interventi per la valorizzazione e	X	X	X

gestione delle zone naturali, della fascia costiera e del verde urbano

• Consulenze ed attività tecnico- specialistiche in materia di gestione del verde pubblico e delle zone naturali	X	X	X
• Musicisti e coristi finalizzati alla realizzazione di concerti	X	X	X
• Alte professionalità per orientamento universitario, pedagogia e didattica del patrimonio, innovazione nelle tecniche di insegnamento e didattica della storia	X	X	X
• Supporto per la promozione, comunicazione, organizzazione di eventi espositivi, culturali a livello nazionale e internazionale, editoriali, di mostre, visite guidate, laboratori, supporto all'informazione, accoglienza, biglietteria e cassa e/o attività di grafica per promozione eventi	X	X	X
• Incarichi di ricerca, di studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali, museali, bibliotecarie, espositive, catalogazione e valorizzazione dei fondi librari e documentari	X	X	X
• Attività di studio, formazione, qualificazione didattica per promozione e coordinamento pedagogico-culturale e sviluppo di progetti nel territorio e nei servizi educativi e scolastici	X	X	X
• Consulenza di natura specialistica in ambito informatico e delle telecomunicazioni	X	X	X
• Incarichi per membri di commissione e gruppi tecnici o di lavoro	X	X	X
• Supporti specialistici in materia di: pianificazione urbana; gestione processi di pianificazione; indirizzi paesaggistici nell'ambito di strumenti urbanistici generali ed attuativi, urbanistica negoziale; riqualificazione di aree produttive dismesse; valutazione ambientale strategica (VAS); studi, analisi e progetti di approfondimento di problematiche di settore o specifiche inerenti di strumenti urbanistici generali ed attuativi; zonizzazione acustica, rilievi, analisi sismiche e geologiche	X	X	X
• Processi di sviluppo di Agenda 21 e della relativa comunicazione ed informazione con realizzazione e cura di eventi specifici a carattere ambientale e di sostegno allo sviluppo sostenibile	X	X	X
• Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna e predisposizione dei Bilanci ambientali	X	X	X
• Processo di Registrazione EMAS dell'ente	X	X	X
• Incarichi per aggiornamento Piano energetico comunale e redazione del "Piano Clima" promosso dalla Regione Emilia Romagna	X	X	X
• Partecipazione a progetti europei (progettazione, rendicontazione, supporto, attuazione, organizzazione eventi espositivi, realizzazione laboratori didattici, ecc.) e attività di sensibilizzazione e promozione europea	X	X	X
• Progetti di marketing territoriale e/o promocommercializzazione	X	X	X
• Prestazioni artistiche e culturali, in occasioni di iniziative, pubblicazioni, cartacee ed in rete, e manifestazioni promosse dal Comune di Ravenna e dalle Istituzioni	X	X	X
• Incarichi per la Redazione Turistica Locale, affidamento di servizi di visita guidata, attività finalizzata alla realizzazione di manifestazioni di pubblico spettacolo	X	X	X
• Interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale e giornalistica, ricerche e comunicati stampa anche in lingue straniere	X	X	X
• Attività formativa al personale dipendente del Comune di Ravenna e delle Istituzioni (incarichi, partecipazione convegni, lezioni, ecc.)	X	X	X
• Attività connesse all'Ufficio Diritti degli Animali	X	X	X
• Incarichi per la gestione di progetti speciali per favorire l'integrazione dei cittadini immigrati	X	X	X

• Progettazione e consulenza per interventi di cooperazione decentrata	X	X	X
• Assistenza e supporto tecnico-giuridico e/o economico-finanziario: nella valutazione di proposte per procedure di project financing; in materia di demanio marittimo, arenile e portualità turistica	X	X	X
• Attività di verifica-collaudò dei quantitativi di materiale movimentato nell'ambito dei progetti di miglioramento fondiario come da previsione di Piano Attività Estrattive (P.A.E.)	X	X	X
• Incarichi di docenza di alta formazione artistica e musicale presso l'Istituto Verdi e l'Accademia di Belle Arti di Ravenna	X	X	X
• Iniziative di raccordo scuola-lavoro e di apprendimento permanente	X	X	X
• Garante delle persone private della libertà personale; incarico per la gestione delle Sportello di Ascolto: Consigliere di Fiducia	X	X	X
• Ricognizione patrimonio artistico del Museo d'Arte della Città allocato presso varie sedi e rifacimento archivio fotografico delle opere della Pinacoteca Comunale	X	X	X
• Incarichi in ambito artistico-culturale, artistico-organizzativo, e/o di supporto per l'organizzazione, promozione e comunicazione di eventi culturali e/o di iniziative inseriti nella programmazione del percorso verso la candidatura a capitale europea della cultura. Studio, di partecipazione a convegni, seminari, conferenze inerenti attività culturali; interpretariato, traduzioni, realizzazione testi, attività redazionale anche in lingue straniere	X	X	X
• Studi/consulenze in relazione ai progetti per la qualificazione del sistema produttivo	X	X	X
• Cura, ideazione, progettazione, allestimenti, scenografie e illuminotecnica e preparazione testi per la realizzazione di mostre, arredi ed eventi previsti nei piani programmatici dell'Istituzione Biblioteca Classense	X	X	X
• Consulenza per l'avvio e l'implementazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e partecipazione alla Struttura Indipendente di Valutazione della performance	X	X	X
• Progetto multidisciplinare integrato riguardante interventi strutturali e azioni prioritarie per l'innalzamento della sicurezza stradale (P.N.S.S. 1° programma di attuazione anno 2002) consulenze specialistiche per procedure e metodi relativi all'attuazione degli interventi B e C del progetto	X	X	X
• Assistenza e supporto tecnico al collaudò delle opere di urbanizzazione nell'ambito dei piani particolareggiati	X	X	X

***PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER
UTILIZZO DEI BENI***

PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER UTILIZZO DEI BENI

(art. 2, commi 594 e seguenti della legge n. 244/2007)

L'articolo 2, comma 594 e seguenti della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 disciplina i Piani di razionalizzazione delle spese per l'utilizzo dei beni delle Amministrazioni pubbliche.

Nello specifico il comma 594 dispone: *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”;*

Le suddette disposizioni hanno lo scopo di concorrere, insieme ad altre, alla riduzione della spesa pubblica con particolare riferimento ai consumi, anche attraverso interventi di razionalizzazione dell'uso dei beni.

Va preliminarmente considerato che già da tempo nel Comune di Ravenna si sono attuate misure tese alla dismissione degli immobili non considerati strategici per l'attività dell'Amministrazione Comunale, sono già state attuate misure di razionalizzazione del parco macchine e delle strumentazioni tecnico-informatiche, con il contenimento o riduzione delle conseguenti spese.

Considerato che l'elaborazione dei piani di razionalizzazione deve avvenire coniugando esigenze di contenimento della spesa con esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione, si stabiliscono gli indirizzi e i criteri generali a cui i Servizi dovranno attenersi nell'elaborazione dei piani medesimi, da approvarsi da parte della Giunta Comunale:

- *verifica delle migliori condizioni di mercato e attivazione, laddove attive, di apposite convenzioni, tramite Consip/Intercent-er con particolare attenzione alla telefonia, fissa e mobile, per favorire la riduzione dei costi fissi e di consumo, a parità di dotazioni e servizi;*
- *attuazione di una politica di sostituzione delle dotazioni strumentali (fotocopiatrici, fax e stampanti) con apparecchiature multifunzioni (fotocopiatrici associate a stampanti con scanner e fax), al fine di ridurre, sia il numero di apparecchiature da manutentare, sia le spese per le forniture necessarie al loro funzionamento;*
- *attuazione di una politica di sostituzione delle autovetture con veicoli eco- compatibili, attraverso acquisti tesi alla riduzione delle spesa;*
- *attuazione di politiche di razionalizzazione dell'hardware e dei software presenti all'interno dell'Amministrazione, anche attraverso*

una maggiore diffusione dei programmi open- source;

- *attivazione di politiche, in relazione al patrimonio comunale, di*

adeguamenti al risparmio energetico, con conseguente riduzione delle spese di gestione;

- *razionalizzazione delle varie sedi comunali, attraverso le politiche già avviate in questi anni, di realizzazione e/o ristrutturazione di immobili già in proprietà, con conseguente diminuzione delle spese per locazioni;*
- *attuazione di controlli sugli incassi, per gli immobili di proprietà locati a terzi, con conseguente lotta alla morosità ed ai ritardati pagamenti; rinnovo dei contratti con applicazione di canoni in regime di libero mercato, cercando di salvaguardare il patrimonio originale attraverso il recupero dei costi;*
- *controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dell'Amministrazione per lo svolgimento dell'attività lavorativa;*
- *monitoraggio dei costi di funzionamento di gestione dei singoli immobili appartenenti al patrimonio comunale.*

***SPESE DI RILEVANZA TURISTICA, AI SENSI
DELL'ART. 7, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO
COMUNALE DI APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO***

SPESE DI RILEVANZA TURISTICA
(art.7, comma 2, del Regolamento comunale di applicazione dell'imposta di soggiorno)

CAP/ART.	INTERVENTO	2015
16870/124	GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI DI BASE (IAT/UIT)	€ 243.000,00
16930/249	QUOTE ASSOCIATIVE UNIONI DI PRODOTTO E ATTIVITA' DI COMARKETING	€ 70.000,00
16860/vari 16880/vari	REALIZZAZIONE DELLA RIVISTA WELCOME TO RAVENNA (progettazione, stampa, traduzioni, immagini fotografiche, distribuzione)	€ 18.000,00
16860/vari 16880/vari 32560/113	Spese varie per la realizzazione di attività promozionali di vario tipo (es traduzioni, produzioni di materiali promozionali, aggiornamento pannelli totem del centro)	€ 15.000,00
16860 /vari 16880/vari	REALIZZAZIONE MOSAICO DI NOTTE/RAVENNA BELLA DI SERA	€ 20.000,00
16860/vari 16880/vari	REALIZZAZIONE NOTTE D'ORO	€ 40.000,00
16860/vari 16880/vari 32560/113	REALIZZAZIONE RAVENNA MOSAICO	€ 35.000,00
16860/vari 16880/vari	NATALE E CAPODANNO	€ 20.000,00
16930/249	COMPARTECIPAZIONE A EVENTI E MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA TERZI	€ 22.000,00
32601/249- 32100/167- 30580/vari	SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI (RAVENNANTICA-RAVENNA MANIFESTAZIONI-MUSEO D'ARTE DELLA CITTA')	€ 427.000,00
16880/vari 16840/vari	MOSTRE MOSAICI ANTICHI E INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA SUI MERCATI ESTERI	€ 20.000,00
15875/124	COSTI AZIMUT RELATIVI ALLLA PIANTUMAZIONE DI FIORI NELLE AIUOLE DEI LIDI E RELATIVA MANUTENZIONE - MANUTENZIONE DELLE FIORIERE IN CITTA'	€ 52.000,00
19703/236	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO MARINA DI RAVENNA E PUNTA MARINA TERME NEL PERIODO ESTIVO 2015	€ 243.000,00
15875/124	20% SPESE DI GESTIONE VERDE PUBBLICO	€ 350.000,00
16860/vari 16880/vari	INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'INFORMAZIONE E PROMOZIONE (azioni di web marketing e di promozione degli eventi e del territorio)	€ 90.000,00
16860/vari 16880/vari 16930/249	PARTECIPAZIONE EXPO 2015	€ 35.000,00
TOTALE		€ 1.700.000,00

SERVIZI INDIVISIBILI
(Art. 1, comma 682, lett. b-2, Legge 147/2013)

Art.1, comma 682, lett. b-2), legge 27/12/2013 n.147

ENTRATA			
TRIBUTI	CAP/ART.	RISORSA	2015
		63	TASI
SPESA			
	CAP/ART.	INTERVENTO	2015
VERDE PUBBLICO	15875/140	SPESE DI GESTIONE VERDE PUBBLICO (al netto della quota finanziata dall' imposta di soggiorno)	€ 1.828.000,00
STRADE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	20875/141	GLOBAL SERVICE STRADE (al netto della quota finanziata con le contravvenzioni al codice della strada)	€ 2.826.951,37
	2471/124	GESTIONE E MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE (al netto della quota finanziata con le contravvenzioni al codice della strada)	€ 5.500.000,00
	2494/124	VIABILITA' INVERNALE	€ 151.250,00
EDILIZIA	2504/139	GESTIONE E MANUTENZIONE FONTANE ORNAMENTALI	€ 89.000,00
	20470/140	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	€ 139.000,00
	20870/139/140	MANUTENZIONE EDIFICI	€ 381.859,00
	2503/124	SERVIZI IGIENICI AUTOMATIZZATI	€ 87.300,00
ANAGRAFE	capitoli diversi	SERVIZIO ANAGRAFE E STATO CIVILE (al netto della quota relativa alle CIE trasferita allo stato e proventi del servizio)	€ 1.768.256,00
POLIZIA MUNICIPALE	capitoli diversi	SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE(al netto della quota finanziata con le contravvenzioni al codice della strada e altri proventi del servizio)	€ 5.944.951,00
SEGRETERIA GENERALE	capitoli diversi	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE	€ 1.511.082,00
TOTALE			€ 20.227.649,37

**DECRETO LEGISLATIVO 285/92 NUOVO CODICE DELLA
STRADA**

(Art. 7, comma 7)

ENTRATA

CAP/ART.	RISORSA	2015
810	Proventi aree di sosta	€ 2.050.000,00

SPESA

CAP/ART.	INTERVENTO	2015
2550/124	Spese per gestione e controllo delle aree di sosta	€ 950.000,00
19703/236	Trasferimenti per spese Trasporto pubblico (al netto della quota finanziata da imposta di soggiorno)	€ 1.100.000,00
	TOTALE	€ 2.050.000,00

SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI
OBIETTIVI GESTIONALI 2015

SOCIETA', ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

OBIETTIVI GESTIONALI E INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ED AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI

OBIETTIVI GESTIONALI 2015

(art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 19-20-21 del regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni)

1. RAVENNA HOLDING S.P.A. E SOCIETÀ DALLA STESSA CONTROLLATE O PARTECIPATE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

1.1. RAVENNA HOLDING S.P.A. (83,48%)

Per la società che possiede le principali partecipazioni comunali, si individuano i seguenti obiettivi specifici, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget approvato con delibera C.C. n.17/25787 del 19.2.2015.

- Garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione per l'esercizio 2015 (6,5 milioni) perseguendo la possibilità di incrementarlo senza intaccare l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.
- Definire una proposta operativa valutando le possibili leve di finanziamento a servizio della prevista operazione di riduzione del Capitale Sociale, a condizione di non generare minusvalenze.
- Presidiare il mantenimento o il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e gestionale di tutte le società, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi/compensativi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
- Completare la predisposizione del modello organizzativo, in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012) e adempiere alle disposizioni in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (per quanto applicabile) anche in riferimento alle società controllate, rafforzando il controllo sulle proprie partecipazioni attraverso procedure atte a garantire idonei flussi informativi.

1.2. SOCIETÀ' CONTROLLATE DA RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per quanto riguarda le società controllate da Ravenna Holding SpA, oltre all'obiettivo di carattere generale di perseguire l'equilibrio economico tendenziale del bilancio e agli obiettivi operativi per ciascuna specificati, viene individuato un set essenziale di indicatori economico-patrimoniali, estrapolati dai bilanci riclassificati.

Gli indicatori che vengono considerati, e che sono valorizzati in rapporto alle condizioni ed alle specificità delle singole società, sono i seguenti:

ROE (return on equity): rappresenta un indice di redditività del capitale proprio. È un indice espresso in percentuale, che rapporta il reddito netto prodotto al capitale netto o capitale proprio della società. Tale indice andrà confrontato con il rendimento d'investimenti alternativi (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.) al fine di valutare il costo opportunità dell'investimento nella società controllata.

MOL (margine operativo lordo): è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, d'interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), deprezzamento di beni e ammortamenti. È un indicatore che permette di verificare se l'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la gestione operativa ed evidenzia se la gestione caratteristica della società è in grado di autofinanziarsi.

CCN (capitale circolante netto): è un indicatore finanziario che evidenzia la capacità della società di fronteggiare i propri impegni finanziari a breve termine, utilizzato allo scopo di verificarne l'equilibrio finanziario nel breve termine.

1.2.1. RAVENNA FARMACIE S.R.L. (92,47%)

Obiettivi operativi

- Consolidare le azioni gestionali individuate dal CdA ed esplicitate nel budget e nella pianificazione pluriennale, che nel complesso possono garantire risultati effettivi per consolidare il riequilibrio del bilancio, senza penalizzare i servizi resi e senza intaccare i livelli occupazionali.
- Migliorare il livello di efficienza del magazzino alla luce della nuova organizzazione;
- Valutare possibili investimenti, o eventuali aggregazioni/scorpori con altri operatori del mercato, finalizzati a migliorare la rete dei punti vendita e le sinergie del magazzino.

Obiettivi economici

INDICATORI	OBIETTIVO 2015
ROE	0,01%
MOL	€ 1.000.000
CCN	€ 2.500.000

1.2.2. AZIMUT S.P.A. (59,80%)

Obiettivi operativi

- Perseguire i livelli reddituali previsti dal budget privilegiando la messa a regime delle commesse acquisite, e anche conseguendo eventualmente nuove commesse anche da privati, nell'ambito delle sinergie ottenibili con la struttura esistente;
- Supportare il Comune nelle scelte strategiche in materia di sosta, realizzando, avviando e gestendo i nuovi spazi in struttura a gestione diretta;
- Aggiornare il Piano Industriale per il periodo 2015-2027, con focus approfondito per 2015-2017.

Obiettivi economici

INDICATORI	OBIETTIVO 2015
ROE	10%
MOL	€ 1.500.000
CCN	€ 2.500.000

1.2.3. ASER S.R.L. (100,00%)**Obiettivi operativi**

- Preservare l'equilibrio economico previsto nel budget, senza diminuire la qualità dei servizi e mantenendo al contempo calmierati i prezzi dei servizi erogati;
- Effettuare i servizi previsti anche con l'obiettivo di incrementarli, con particolare riferimento al territorio faentino;
- Mantenere le attività a favore di categorie sociali bisognose, riproponendo iniziative a favore degli enti gestori dei servizi sociali per conto del Comune di Ravenna e Faenza;
- Monitorare il grado di soddisfazione dei clienti attraverso attività specifiche.

Obiettivi economici

INDICATORI	OBIETTIVO 2015
ROE	4%
MOL	€ 200.000
CCN	€ 400.000

1.2.4. RAVENNA ENTRATE S.P.A. (60,00%)**Obiettivi operativi**

- Con riferimento ai tributi di recente introduzione, affiancare il Comune nella messa a punto di modalità efficaci per la riscossione e il controllo degli stessi, anche al fine di fornire al Comune elementi per una migliore definizione delle politiche di fiscalità locale;
- Ottimizzare l'attività di rendicontazione sui pagamenti delle entrate affidate.

Obiettivi economici

INDICATORI	OBIETTIVO 2015
ROE	2%
MOL	€ 100.000
CCN	€ 1.000.000

1.3. SOCIETA' COLLEGATE (PARTECIPATE OLTRE IL 20%)

1.3.1. START ROMAGNA S.P.A. (22,57%)

Obiettivi operativi

- Consolidare l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria del bilancio, attuando tutte le misure necessarie volte a sfruttare le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà da cui la società proviene, che ancora non sono state del tutto compiute;
- Proseguire il disegno strategico di integrazione industriale tra le aziende pubbliche del TPL valutando anche le più efficaci modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio, privilegiando il rapporto operativo con i gestori privati locali;
- Definire un nuovo Piano Industriale per il periodo 2015-2018;
- Armonizzare gli istituti contrattuali e gli aspetti tariffari (per quanto di competenza) nei tre bacini.

1.3.2. ROMAGNA ACQUE-SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A. (23,19%)

Obiettivi operativi

- Garantire l'andamento economico previsto dal budget 2014 e l'attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale per l'anno 2014 approvata dal CDA e relativo Addendum, con l'obiettivo di migliorarlo;
- Proseguire le attività di investimento del ciclo idrico in qualità di soggetto finanziatore-proprietario di infrastrutture realizzate e gestite dal gestore del SII;
- Proseguire nell'attuazione e nello sviluppo degli investimenti in materia di energia rinnovabile.

2. SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

2.1. ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI S.R.L. (38,70%)

La società dovrà consolidare per il 2015, i seguenti obiettivi:

- gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica;
- radicamento sul territorio, portando a sistema le relazioni operative con i principali soggetti intermedi della comunità provinciale (associazioni di categoria, Asl, operatori del terzo settore, associazioni degli immigrati, servizi per l'impiego, ecc.);
- supporto alle fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.

3. ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE IN MISURA SUPERIORE AL 20%

3.1. ASP RAVENNA-CERVIA-RUSSI (76,90%)

Il Comune di Ravenna, nell'ambito di una analisi complessiva dei propri servizi e di una riorganizzazione degli stessi avvenuta nel corso del 2014, ha rivisto le modalità di erogazione dei servizi di natura sociale e socio sanitaria, con particolare riferimento alle diverse forme di sostegno alle famiglie in situazione di disagio sociale ed economico.

L'analisi, ha messo in luce:

- l'opportunità di allocare in ASP tutte le tipologie di contributi e provvidenze a sostegno della famiglia, affidandole anche la gestione dei contributi alle famiglie dei lavoratori colpiti dalla vigente congiuntura economica (cosiddetti bandi anticrisi);
- la necessità di procedere ad una revisione complessiva delle attività affidate in gestione ad ASP, anche alla luce di quanto stabilito dalla L.R. 12/2013 (Riordino delle ASP) e dell'avvio dell'accreditamento definitivo a regime, che ha portato all'internalizzazione (ovvero gestione pubblica affidata ad ASP) di sole 2 strutture residenziali per anziani (Baccarini e Busignani) ed all'esternalizzazione gestionale delle rimanenti 4 (Galla Placidia, Maccabelli, Garibaldi, Santa Chiara)

Alla luce di quanto più sopra esplicitato, ed al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari, il Comune di Ravenna ritiene strategico assegnare ad ASP, per l'anno 2015, i seguenti obiettivi di governo:

AMBITO ANZIANI

- **Rimodulazione del servizio di assistenza domiciliare**, in un'ottica di maggiore flessibilità e personalizzazione degli interventi nei confronti degli utenti e delle loro famiglie.
- **Completamento del percorso di internalizzazione** delle strutture Busignani e Baccarini, anche attraverso l'assunzione pubblica del personale sociale e socio sanitario in forza alle due strutture, da selezionarsi attraverso apposito concorso.

AMBITO DISABILI

- **Proseguimento riorganizzazione della rete dei servizi** dedicati alla disabilità e realizzazione studio di fattibilità per la compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie delle persone disabili. Realizzazione di progetti di inclusione sociale e lavorativa rivolti a ragazzi con forme di disabilità media e lieve (soggetti autistici e affetti da Sindrome di Down). Mantenimento dei livelli qualitativi del servizio di appoggio scolastico per minori disabili inseriti nei vari servizi/istituti scolastici

AMBITO INTEGRAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

- **Emergenza abitativa:** Collaborazione costante con il Comune di Ravenna e con ACER sul tema dell'accoglienza, per l'individuazione di soluzioni idonee a superare le problematiche abitative delle persone in carico ai servizi sociali, anche ripetendo l'esperienza del Piano freddo e dell'Albergo sociale, attivato sperimentalmente

nell'inverno 2014/2015, con l'obiettivo di superare gradualmente il collocamento di nuclei familiari nelle strutture ricettive del territorio e accompagnare le persone all'autonomia abitativa.

- **Tirocini lavorativi:** promozione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone adulte in situazione di svantaggio socio economico e psico fisico, anche attraverso la ricerca di strategie finalizzate ad ampliare la valutazione delle competenze e le opportunità per le persone fragili.

AMBITO FAMIGLIE E MINORI

- **Valorizzazione del Centro per le Famiglie,** quale luogo di orientamento e di informazione per le famiglie, supporto alle capacità genitoriali, prevenzione del disagio di famiglie e minori, per lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza (affido, adozione nazionale ed internazionale, minori stranieri non accompagnati).

AMBITO ORGANIZZATIVO

- **Nuovo regolamento ISEE:** A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 159/2013, si rende necessario predisporre lo schema del nuovo regolamento di Assistenza economica con particolare riferimento alla ridefinizione/rimodulazione dei criteri/modalità di erogazione delle prestazioni agli utenti, all'adeguamento delle soglie ISEE per l'accesso alle prestazioni, all' adeguamento delle tariffe attualmente applicate.
- **Sportello sociale e Servizio Sociale Territoriale:** sviluppo del servizio sociale territoriale in funzione di una maggiore proattività ed intercettazione del bisogno, raccordando le esigenze dell'utenza con le opportunità presenti nel territorio e migliorando il collegamento fra la funzione di informazione/accoglienza e quella della presa in carico, come delineato dalla nuove linee guida emanate dalla Regione Emilia Romagna. Piena valorizzazione dello sportello sociale come strumento di lettura del "bisogno sociale" complessivo, necessario alla predisposizione dei principali strumenti di programmazione sociale, anche in relazione alla realizzazione della cartella socio sanitaria integrata, da utilizzarsi sperimentalmente nel corso del 2015.

3.2. FONDAZIONI CULTURALI

1. FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI (39,69%)
2. FONDAZIONE RAVENNA ANTICA (54,18%)
3. FONDAZIONE CASA ORIANI (37,50%)
4. FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE (43,48%)
5. FONDAZIONE LUIGI CHERUBINI (25,00%)

I suddetti enti, che operano in ambito culturale, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- pareggio economico, adeguando i costi ad una dimensione di sostenibilità in rapporto alle effettive risorse a disposizione;
- operare in stretto raccordo con il Comune, in una logica di sistema con le altre istituzioni culturali del territorio.

3.3. ALTRE FONDAZIONI

FONDAZIONE DOPO DI NOI (38,40%)

La fondazione, che opera nell'ambito del sostegno alle persone disabili ed alle loro famiglie, dovrà perseguire obiettivi di tendenziale pareggio economico finanziario, anche intervenendo sui costi dell'indebitamento e, più in generale, sui costi di funzionamento.

ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 2BIS, DEL D.L. n.112/2008 E DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. n. 90/2014.

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo venutosi a delineare in questi anni circa i vincoli legislativi in materia di contenimento dei costi del personale da parte delle pubbliche amministrazioni locali, e delle loro aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica totale o di controllo (ossia il "settore pubblico allargato") è complesso, ed è stato continuamente modificato con una stratificazione normativa spesso priva di organicità e coordinamento, ponendo alle società e agli enti soci problemi interpretativi e applicativi di rilevante entità.

Le disposizioni di riferimento sono principalmente contenute nell'art. 18 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, soggetto a continue revisioni e nell'art. 3-bis, comma 6 del D.L. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 (specifico per le «società affidatarie in house»).

Per quanto riguarda le recenti novità, occorre innanzitutto richiamare la recente riscrittura del comma 2-bis dell'articolo 18 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, che ha previsto un ruolo generalizzato di indirizzo per gli Enti Soci.

Il D.L. 90/2014, e la relativa legge di conversione L.114/2014, con gli artt. 3 e 5, è intervenuto sull'assetto normativo preesistente con abrogazioni e nuove disposizioni, e ha sancito tra l'altro che le partecipate non risultano più destinatarie direttamente delle disposizioni limitative applicate in capo all'ente controllante, in materia di assunzioni, spesa del personale e contrattazione collettiva.

In particolare, per quanto qui interessa, l'art.3, comma 5, ha novellato il quadro normativo attribuendo alle regioni e agli enti locali il compito di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, comma 2-bis, del DL 112/2008 (fra cui figurano anche le società controllate) "...al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo art. 18, comma 2 bis...". Il ruolo di coordinamento dell'ente si esplica nella facoltà di disporre atti di indirizzo nei confronti delle controllate che li applicheranno con propri provvedimenti. L'atto d'indirizzo che l'ente controllante può adottare per definire i criteri e le modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale -sia con riferimento agli oneri contrattuali che alle assunzioni - deve tenere conto della specificità di ciascuno dei soggetti controllati in relazione al settore in cui ciascuno opera (come appunto sancito dal secondo capoverso del comma 2 bis in argomento).

Alla luce del quadro normativo sopra esposto, gli enti controllanti, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, devono definire per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo da essi detenute, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e del livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati, integrandone le disposizioni per gli aspetti relativi alla mobilità del personale eventualmente in esubero fra società partecipate dagli stessi enti (tematica anch'essa interessata dalle recenti modifiche legislative, in primis la Legge di stabilità 2014 n. 147/2013).

Gli enti e le società di cui sopra dovranno adottare tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi devono essere recepiti in sede di contrattazione di secondo livello.

Dunque le società a partecipazione pubblica non possono essere indistintamente trattate allo stesso modo, mentre risultano decisivi e devono essere tenuti razionalmente nel debito conto non solo la configurazione giuridica della società e del relativo statuto ma anche il tipo di attività che esse svolgono.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Rientrano nel perimetro normativo di riferimento le aziende speciali, le istituzioni e tutte le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo. Si evidenzia che il Comune di Ravenna non ha aziende speciali e che le due Istituzioni culturali, MAR e Biblioteca Classense, operano interamente con personale comunale, soggetto pertanto ai medesimi vincoli assunzionali e retributivi del Comune datore di lavoro.

Si osserva che, come detto, le disposizioni in materia di personale che fanno riferimento alle "società a partecipazione pubblica" precisano tuttavia ulteriori caratteristiche di esse, con particolare riguardo al tipo di attività svolta dalle medesime, differenziando conseguentemente la relativa disciplina. Ne deriva quindi che l'applicazione di tali disposizioni non è indistinta e generalizzata.

Si può notare che il novellato comma 2-bis dell'art. 18 del D.L. 112/2008 evidenzia presupposti di differenziazione nelle regole che gli Enti Locali possono dettare per ciascun tipo di società ("specifici criteri", "tenendo conto del settore di attività"). Ovviamente la differenziazione deve ragionevolmente tenere in considerazione che a società operanti nel mercato o comunque destinate a concorrere per il mercato non può essere acriticamente applicata in maniera restrittiva e limitativa una norma riferibile contemporaneamente pure ad aziende speciali ed istituzioni.

Siffatte precisazioni sono del tutto coerenti con i principi generali da cui si ricava che nella specie delle società a partecipazione pubblica sussiste una distinzione tra società che svolgono attività amministrativa, di natura finale o strumentale, e società che hanno oggetto della loro attività normali attività d'impresa in regime di concorrenza.

Per quanto sopra argomentato, Ravenna Holding S.p.A. in quanto società a totale partecipazione pubblica che svolge, per conto dei Comuni soci, la funzione di gestire in modo unitario e coordinato le partecipazioni in società operanti sul territorio, pur avendo una veste giuridica privatistica, è sostanzialmente assimilabile alla pubblica amministrazione in relazione alla missione che gli è stata istituzionalmente demandata. Ne consegue che è sottoposta al regime restrittivo di cui al citato art. 18, comma 2- bis.

Per le altre società del gruppo che svolgono attività d'impresa in regime di concorrenza (compreso anche le società in house che svolgono il servizio pubblico in concorrenza con gli altri operatori economici presenti sul mercato), o che svolgono servizi in regime di libero mercato, non sarebbero integralmente applicabili in modo restrittivo le limitazioni previste del comma 2-bis dell'art. 18 D.L. 112/2008.

Volendo in ogni caso aderire ad interpretazioni prudenti, e rinvenendo come ratio "di sistema" il contenimento delle spese complessive di personale delle società a partecipazione pubblica totale o di controllo, si individuano nell'ambito di applicazione della suddetta normativa, oltre alla Società capogruppo Ravenna Holding S.p.A., anche le società controllate e collegate alla stessa.

E' pertanto opportuno che Gli Enti Soci di Ravenna Holding, e in particolare il Comune di Ravenna che detiene una partecipazione "di controllo" in base alle normative civilistiche, si esprimano con atti di indirizzo al Consiglio di Amministrazione in merito alla dinamica di assunzioni e oneri economici per il personale della Società capogruppo, e sugli indirizzi da impartire, tramite questa, alle società controllate e collegate.

INDIRIZZI RELATIVI ALLE ASSUNZIONI DI PERSONALE E AL CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI E DELLE ALTRE VOCI DI NATURA RETRIBUTIVA

Si ritiene utile ricordare che il percorso di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Ravenna, nell'ambito più ampio del contesto romagnolo, l'ingresso in Ravenna Holding dei Comuni di Cervia e Faenza, e la chiusura delle società Atm Parking S.p.A., Area Asset

S.p.A. e Agenda S.r.L, hanno già comportato significative razionalizzazioni e riduzioni dei costi complessivi del sistema.

Si è profondamente modificato l'assetto del gruppo Ravenna Holding, incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo, e riducendo il numero delle società operative.

Si sottolinea inoltre che la Holding, anche alla luce del modificato contesto legislativo, ha dato corso a una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo che valorizza al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema delle società.

Nel 2014 è stato ridefinito il modello organizzativo della società e del gruppo "ristretto" (società controllate), e approvata una nuova pianta organica, coerente con il nuovo sistema di controlli a cui sono sottoposti gli Enti Locali e le società partecipate e in grado di dare attuazione ai nuovi regolamenti degli Enti Locali soci.

Il progetto prevede un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, cui si è dato seguito valorizzando in via esclusiva figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco.

Tale filosofia "di gruppo" adottata, è stata elevata a modello dalla legge di stabilità 2014, poi integrata, che prevede processi di mobilità di personale come forma preferenziale di reperimento di personale per le società pubbliche, ed era già stata adottata come elemento caratterizzante nei regolamenti in materia adottati dalla Holding e dalle società controllate.

La dotazione di personale prevista dalla pianta organica di Ravenna Holding, in prevalenza reperita attraverso i contratti di distacco sopra citati con le società del gruppo, si ritiene necessario venga assunta come dotazione di riferimento per l'efficace attività di Ravenna Holding.

La suddetta dotazione organica è composta da n. 5 dipendenti di Ravenna Holding e da n. 15,5 dipendenti di altre società collegate/enti soci in distacco o in assegnazione.

Si sottolinea come l'ampliamento dei contratti di service, e la contestuale rinuncia da parte di tutte le società del gruppo ad un nutrito numero di contratti per prestazioni esterne nei settori interessati dalla riorganizzazione, hanno comportato e comporteranno una economia complessiva per il gruppo, e a regime, un saldo positivo per il bilancio della società Holding, che in questo modo migliorerà anche la propria capacità di controllo, di direzione e coordinamento.

Risulta oggi opportuno stabilizzare maggiormente le risorse umane disponibili al fine di non disperdere le competenze acquisite e l'efficacia del modello organizzativo implementato.

Ravenna Holding S.p.A.

In considerazione del contenimento complessivo dei costi già attuato e del fatto che il modello organizzativo e la citata pianta organica sopra descritti razionalizzano i costi del personale all'interno del gruppo allargato, la Società Ravenna Holding SpA è autorizzata a stabilizzare progressivamente le figure presenti attraverso nuove assunzioni.

Il costo di riferimento sarà quello su base dell'intero anno 2015 per la dotazione prevista, da assumere quale parametro complessivo di costo per gli esercizi successivi con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto del vincolo economico di cui sopra e della citata pianta organica, la Società è autorizzata a procedere a nuove assunzioni senza specifica limitazione numerica, privilegiando con criteri di priorità, sulla base di accordi con altre società pubbliche, le mobilità da società controllate, collegate, partecipate e, in caso di esigenze non soddisfatte, da altre società pubbliche partecipate dai soci. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio, e occorrerà una preventiva autorizzazione assembleare in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

Società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

Relativamente alle società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A., ossia **Ravenna Farmacie S.r.l.**, **Aser S.r.l.**, **Azimuth S.p.A.** e **Ravenna Entrate S.p.A.**, si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato e le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico;
- b) in situazioni ordinarie di continuità e invarianza delle condizioni di gestione dei servizi, le società continuano a rispettare i criteri per il contenimento del costo del personale che viene individuato avendo a riferimento l'anno 2014 e tenendo conto del tipo di società (a totale partecipazione pubblica o mista pubblico-privato con socio privato individuato con procedura ad evidenza pubblica), del settore di appartenenza (con specifico riferimento allo svolgimento di attività d'impresa in regime di concorrenza) e della programmazione di sviluppo. Nel rispetto di tali indirizzi, il limite di costo è determinato al netto sia dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento, sia del costo relativo alle categorie protette. La società è autorizzata a gestire il costo complessivo del contratto nazionale e dell'integrativo aziendale e a procedere alle assunzioni previste per il proprio fabbisogno organizzativo senza alcuna limitazione numerica, fornendo puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio;
- c) in caso di eventi di natura straordinaria, quali ad esempio l'attivazione di nuove attività/nuove commesse, la messa in funzione di nuovi impianti o nuovi punti vendita, interventi normativi che determinino rilevanti modifiche dell'assetto organizzativo anche per nuovi servizi e funzioni, ecc..., le società sono autorizzate a superare il limite di spesa del personale di cui al punto b). In sede di reportistica di previsione e di consuntivo, budget e bilancio d'esercizio, dovrà essere data evidenza del rispetto dell'indirizzo impartito dai soci;
- d) tenuto conto degli obblighi dalla Legge di Stabilità 2014, art.1, comma 563, concernente gli esuberi di personale rilevati nelle società partecipate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma2 del D.Lgs. 165/2001, fra cui quindi anche i Comuni Soci di Ravenna Holding S.p.A., è necessario che le Società controllate dalla Holding, prima di avviare procedure per il reclutamento di personale, verifichino la presenza di profili professionali idonei alle esigenze aziendali negli elenchi ricevuti sul personale in esubero delle partecipate, o comunque reperibile all'interno del perimetro del gruppo allargato, anche sulla base di accordi.

Si evidenzia che la società capogruppo ha richiesto alle proprie società controllate di effettuare in sede di budget una puntuale ricognizione degli organici e del fabbisogno organizzativo per l'anno 2015, in riferimento al proprio settore di attività ed alla quantità dei servizi erogati, per definire eventuali esuberi e/o esigenze di integrazione onde valutare eventuali ipotesi di mobilità infragruppo.

Dall'analisi è emersa sostanzialmente l'assenza di esuberi, in quanto negli ultimi anni, anche alla luce del quadro normativo esistente, non sempre la messa in quiescenza di personale è stata compensata da sostituzioni e laddove si è proceduto a nuove assunzioni è stato per la necessità di far fronte all'attivazione di nuove attività/nuove commesse, alla messa in funzione di nuovi impianti o nuovi punti vendita, o per far fronte a necessità di carattere stagionale.

La Società Capogruppo deve dare evidenza degli specifici indirizzi impartiti alle distinte società controllate, nel pieno ed integrale rispetto dei precedenti punti a), b), c) e d), fornendo puntuali e dettagliate informazioni nel budget e nel bilancio ed in sede di relativa reportistica previsionale e consuntiva.

Società collegate a Ravenna Holding S.p.A.

Relativamente alle società collegate, Romagna Acque S.p.A. e Start Romagna S.p.A., si conferisce indirizzo a Ravenna Holding di operare affinché vengano adottati gli stessi indirizzi generali in linea con indicati nei punti a), b), c) e d) per le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.A., avendo a riferimento le specificità sottodettagliate dei relativi ambiti di intervento.

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

Si premette che le società di Servizi Pubblici Locali che operano nei settori quali gas, acqua, elettricità, anche se a totale controllo pubblico e in house, già soggiacciono all'attività di regolazione e controllo di autorità indipendenti. Per tali società il principio normativo relativo al contenimento della spesa di personale può essere ricondotto al principio di riequilibrio ed adeguatezza del costo del lavoro rispetto agli altri costi aziendali come previsto nei sistemi e mercati soggetti a regolazione economica e puntualmente disciplinato e applicato da parte dell'Autorithy competente.

Per Romagna Acque tale affermazione trova esplicitazione:

per quanto concerne l'attività di regolazione-programmazione, nei Piani degli Interventi, nei Piani Economici e Finanziari, nei correlati Piani Tariffari predisposti dall'Ente d'Ambito locale (ATERSIR) e quindi verificati e approvati dall'Autorità nazionale (AEEGSI) con specifici atti deliberativi;

per quanto riguarda l'attività di regolazione-controllo nelle verifiche compiute dai suddetti soggetti sui dati e la reportistica di consuntivo trasmessa dalla Società.

I costi del personale e delle spese correnti espressi nei documenti di programmazione sopra citati costituiscono i limiti cui la Società si dovrà attenere nella stesura dei Piani Pluriennali e del Budget da sottoporre all'approvazione dei competenti organi.

Start Romagna S.p.A.

Il processo di integrazione delle tre società costituende l'attuale società del TPL romagnolo è ancora in fase di completamento. Start Romagna risulta affidataria dei servizi svolti sulla base di procedure ad evidenza pubblica.

Il Piano Industriale presentato da Start Romagna in novembre 2014 prevede interventi sul nuovo contratto di lavoro aziendale mirati ad ottenere una omogeneizzazione delle condizioni di impiego e delle componenti variabili di retribuzione del personale, con l'obiettivo di perseguire, a sostanziale stabilità del costo sostenuto dall'azienda, un reindirizzamento delle prestazioni per un incremento di produttività del personale.

Il costo di riferimento sarà quello su base dell'intero anno 2015 per le figure previste nella nuova struttura organizzativa approvata con il Piano Industriale, da assumere quale parametro complessivo di costo tendenziale per gli esercizi successivi con l'indirizzo del non incremento (al netto dei maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

PIANO INVESTIMENTI
2015/2017



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti - Riepilogo generale

Settore di intervento	2015			2016			2017		
1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	13.505.000,00	13.820.000,00	14.123.609,00						
2 - SCUOLE E NIDI	8.110.000,00	12.460.000,00	1.600.000,00						
3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	2.955.000,00	3.915.000,00	3.915.000,00						
4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1.019.811,29	7.840.000,00	100.000,00						
5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE	3.681.698,26	1.505.000,00	905.000,00						
6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE	1.000.000,00		5.800.000,00						
7 - SPORT	969.109,00	1.229.109,00	629.109,00						
8 - POLIZIA MUNICIPALE	301.000,00	116.000,00	116.000,00						
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI	2.472.568,00	1.880.949,00	2.120.889,00						
99 - ALTRI	974.500,00	698.800,00	700.000,00						
Totale Generale	34.988.686,55	43.464.858,00	30.009.607,00						



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015	2016	2017

1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE

59.0	Servizi per indagini in merito ad approfondimenti e verifiche sismiche su opere infrastrutturali di pertinenza stradale	C	180.000,00	200.000,00	200.000,00
69.0	Lavori di somma urgenza in via Canale Magni tratto tra la Rotonda degli Ormezzatori e la rotonda degli Scaricatori	C	200.000,00		
49.0	Manutenzione straordinaria Via delle Mimose a Marina Romea	C		700.000,00	
50.0	Intervento di riqualificazione di Via delle Americhe a Punta Marina Terme	C	200.000,00		
		R	600.000,00		
51.0	Accordo Comune - ANAS SpA per lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SS 16 Adriatica, la SS 67 Tosco-Romagnola e la strada comunale Via Ravegnana	C	50.000,00		
52.0	Percorso pedonale-ciclabile lungo Viale Italia a Marina Romea	C		680.000,00	
53.0	Ponte sui Fiumi Uniti fra Lido Adriano e Lido di Dante CUP:C61B11000350000	T	3.000.000,00		
54.0	Riqualificazione Viale Caboto a Lido di Classe	T		2.400.000,00	
55.0	Intervento di ristrutturazione di Via Romea Sud in località Ponte Nuovo	C	550.000,00		
56.0	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della Via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori	C			2.650.000,00
47.0	Riqualificazione Piazza Vivaldi a Lido Adriano	C		700.000,00	
58.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere infrastrutturali di pertinenza stradale a seguito di indagini e verifiche sismiche FONDO	C	50.000,00	400.000,00	400.000,00
46.0	Nuovo ponte Fiumi Uniti. Collegamento da rotonda Croazia a Via 56 Martini a Ponte Nuovo	R		2.000.000,00	
		T		2.230.000,00	
60.0	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in ambito portuale	C	400.000,00		
		T	500.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015	2016	2017
61.0	Piano Nazionale della Sicurezza Stradale IV e V programma annuale di attuazione - Interventi per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza e per la circolazione a favore delle utenze deboli	C	500.000,00		
62.0	Interventi di ristrutturazione di Via Giovanni Pascoli e Via Oriani	C	550.000,00		
63.0	Interventi di ristrutturazione di asse Via Guidone - Via Baccarini	C			730.000,00
64.0	Interventi di ristrutturazione di Via Renato Serra	C			360.000,00
65.0	Interventi di ristrutturazione di asse in Via San Mama	C			600.000,00
66.0	Realizzazione di percorso ciclo-pedonale in Via del Pino a Ponte Nuovo e lungo lo scolo consorziale Arcobologna	C		850.000,00	
67.0	Demolizione e ricostruzione dei ponti in corrispondenza dello scolo Via Cupa e scolo Canala in Via S. Alberto a Ravenna	C	900.000,00		
68.0	Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5 - 6 febbraio 2015 in varie località dell'entroterra ravennate e nei lidi	R	150.000,00		
57.0	Realizzazione nuovo percorso pedonale ciclabile di collegamento tra gli abitanti di Fosso Ghiara e Classe	C			1.299.000,00
34.0	Ristrutturazione Via Canale Molinetto tratto da Via Tommaso Gulli a Viale Europa, 2° stralcio CUP: C64E11000140000	R	600.000,00		
18.0	Affidamento servizi di ingegneria e architettura per studio di fattibilità e progettazione e riassetto della stazione ferroviaria di Ravenna e area circostante	C	60.000,00		
		T	360.000,00		
19.0	Progettazione e riqualificazione banchine demaniali in Darsena di città	T	120.000,00		
25.0	Liberalizzazione tratto autostradale A14 bis	C			384.609,00
26.0	Progettazioni - Fondo	C	60.000,00	10.000,00	10.000,00
27.0	Manutenzione straordinaria attrezzature e arredi urbani	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00
28.0	Manutenzione straordinaria PEEP e PIP forese	C-fr	100.000,00	100.000,00	100.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	Anno		
			2015	2016	2017
29.0	Interventi e manutenzioni varie aree spettacoli viaggianti e mercati	C	10.000,00	10.000,00	
30.0	Manutenzione straordinaria e/o specifica implementazione impianti di pubblica illuminazione speciali e semaforici	C	180.000,00	180.000,00	180.000,00
31.0	Manutenzione straordinaria Via Cavedone a S. Alberto	R	480.000,00		
48.0	Manutenzione straordinaria Via Novara, Via Goito, Via Villafranca a San Zaccaria	C	800.000,00		
33.0	Interventi urgenti per manutenzione straordinaria strade e potenziamento parcheggi	C	950.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
44.0	Riutturazione urbanistica della Via Doberdò (comprese fognature)	C		380.000,00	
35.0	Riqualificazione urbanistica ex statale 16 Località Savio - 2° stralcio	R			300.000,00
36.0	Installazione sistemi di protezione (guard-rail)	C	200.000,00	200.000,00	200.000,00
37.0	Percorso ciclabile in Viale della Pace - da via C. Colombo a via Rivaverde CUP:61B11000340000	C	100.000,00		
		R	300.000,00		
38.0	Completamento percorso pedonale a Filetto S.P. 34	C	100.000,00		
39.0	Nuova strada di raccordo tra Via dei Martiri e Via Palazzini nel PEEP di Grattacoppa CUP:C61B12000400000	C-fr	325.000,00		
40.0	Realizzazione interventi derivanti da monetizzazione standard pubblico (aree verdi e parcheggi)	T	100.000,00	100.000,00	100.000,00
41.0	Fondo per espropri	C	20.000,00		
43.0	Riqualificazione urbana dei lidi ravennati - realizzazione di percorsi pedo-ciclabili 1° stralcio	C			1.200.000,00
		R			2.800.000,00
45.0	Percorso ciclabile / pedonale Roncalceci - Ghibullo S.P. n°5 S.Babini	C		280.000,00	
		P		280.000,00	
32.0	Manutenzione straordinaria marciapiedi Via dei Poggi	T	400.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015		2016		2017	
139.0	Acquisto attrezzature e strumentazioni Serv. Mobilità	C		10.000,00				
140.0	Fondo per interventi urgenti per manutenzione straordinaria e o funzionale della segnaletica e della viabilità	C	250.000,00	250.000,00		250.000,00		250.000,00
42.0	Prolungamento Via della Fontana a Ravenna	R						500.000,00
138.0	Interventi per la circolazione e la sicurezza (PGTU)	C	130.000,00	130.000,00		130.000,00		130.000,00
Totale 1 - VIABILITA' E PUBBLICA ILLUMINAZIONE								
C	Comune		6.470.000,00	6.710.000,00		10.323.609,00		10.323.609,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.		425.000,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00
P	Provincia			280.000,00				
R	Regione		2.130.000,00	2.000.000,00		3.600.000,00		3.600.000,00
T	Terzi		4.480.000,00	4.730.000,00		100.000,00		100.000,00
Totale			13.505.000,00	13.820.000,00		14.123.609,00		14.123.609,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.		
		2015	2016	2017
2 - SCUOLE E NIDI				
92.0	Scuola secondaria di primo grado "Mario Montanari" - Adeguamento delle deu palestre ai disposti del D.P.R. 151/2011	R	250.000,00	
84.0	Scuola media G.Novello - miglioramento sismico 1° s tralcio	C	400.000,00	
		R	400.000,00	
85.0	Scuola elementare Gulminelli. Interventi urgenti su patrimonio scolastico per messa in sicurezza.	S	195.000,00	
86.0	Scuola dell'infanzia a S.P.in Trento: interventi urgenti su patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza. CUP: C66E12000700001	S	260.000,00	
87.0	Scuola Primaria e secondaria di San Pietro in Campiano - miglioramento sismico	R	500.000,00	
88.0	Scuola primaria e secondaria di Castiglione - miglioramento sismico	R	400.000,00	
89.0	Scuola primaria G.Garibaldi di Via Rubicone - miglioramento sismico	R	350.000,00	
83.0	Scuola media Montanari: manutenzione straordinaria per miglioramento igienico-sanitario	C	120.000,00	
91.0	Scuola primaria e secondaria di primo grado "Zignani" di Castiglione - Rifacimento manto di copertura della palestra	R	150.000,00	
93.0	Scuola primaria "M.Moretti" di Punta Marina Terme - Adeguamento sismico palestra, adeguamento al D.P.R. 151/2011 e rifacimento copertura edificio scolastico	R		250.000,00
94.0	Scuola primaria "Pascoli" e secondaria di primo grado "C.Viali" a S.Alberto - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 151/2011 e miglioramento igienico sanitario	R		230.000,00
96.0	Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi meteo climatici del 5 - 6 febbraio 2015 in vari edifici scolastici	R	35.000,00	
90.0	Nuovo Polo Scolastico Lido Adriano - 1° Stralcio e palestra CUP C64H13000100000	C	3.500.000,00	
95.0	Scuola secondaria di primo grado "M.Valgimigli" di Mezzano - Adeguamento ai disposti del D.P.R. 151/2011 e meccanizzazione dei percorsi verticali	R		200.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015		2016		2017	
81.0	Costruzione muro di protezione per messa in sicurezza area cortilizia scuola materna Freccia Azzurra di Via Antiene	C					120.000,00	
82.0	Miglioramento sismico scuola elementare Mordani	C	500.000,00					
		R	250.000,00					
79.0	Scuole - Manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna - Adeguamento norme sicurezza e DPR 151/2011. Accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti anche con interventi in economia	C	800.000,00		800.000,00		800.000,00	
		R			60.000,00			
82.0	Nuovo Polo Scolastico Ponte Nuovo - Elementare, Materna, Nido CUP:C69H11000540000	C			3.300.000,00			
		C Pe			8.300.000,00			
Totale 2 - SCUOLE E NIDI								
		C	5.320.000,00		4.100.000,00		920.000,00	
		R	2.335.000,00		60.000,00		680.000,00	
		S	455.000,00					
		C Pe			8.300.000,00			
	Totale		8.110.000,00		12.460.000,00		1.600.000,00	



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.		
		2015	2016	2017

3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

129.0	Fondo progettazioni Servizio Geologico per: Rilievi topografici e batimetrici, studi, analisi, modellazioni, verifiche progetti, caratterizzazione sedimenti e materiali, propedeutici a interventi di difesa della costa	T	97.777,48	100.000,00	100.000,00
130.0	Realizzazione argine in sabbia a protezione di varie località dall'ingressione marina	T	500.000,00	500.000,00	500.000,00
131.0	Rinforzo della difesa esistente dall'ingressione marina in località Primaro	T	400.000,00		
132.0	Dragaggio della spiaggia sommersa e modifica della spiaggia emersa a Lido di Savio	T	200.000,00		
128.0	Fondo per interventi urgenti di difesa della costa (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria realizzati anche in economia, ciascuno di importo non superiore a 100.000,00 euro)	T	300.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
15.0	Verifica sicurezza ed interventi alberature stradali	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00
17.0	Arredo aree verdi	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00
14.0	Manutenzioni straordinarie verde urbano (fondo)	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		T	80.000,00	80.000,00	80.000,00
13.0	Interventi di gestione e conservazione delle zone naturali - Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria	T	500.000,00	500.000,00	500.000,00
12.0	Piani di gestione delle zone naturali e loro attuazione (Fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		T	100.000,00	100.000,00	100.000,00
16.0	Interventi di messa a norma aree gioco	C	15.000,00	15.000,00	15.000,00
11.0	Manutenzioni straordinarie zone naturali (fondo)	C	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		T	40.000,00	40.000,00	40.000,00
125.0	Somma urgenza a seguito eventi meteo climatici del 5 - 6 febbraio 2015 per la ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Dante, Lido Adriano e Lido di Savio	T	250.000,00		



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015		2016		2017	
127.0	Somma urgenza a seguito eventi meteo climatici del 5 - 6 febbraio 2015 per la produzione e distribuzione dei sacchi di sabbia e messa in sicurezza argini e varchi arenile	R	42.222,52					
126.0	Somma urgenza a seguito eventi meteo climatici del 5 - 6 febbraio 2015 per la ricostruzione dell'argine in sabbia a protezione delle località di Lido di Savio e Lido di Classe	R	97.777,48					
		T	152.222,52					
Totale 3 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO								
C	Comune		195.000,00		195.000,00			195.000,00
R	Regione		140.000,00					
T	Terzi		2.620.000,00		3.720.000,00			3.720.000,00
	Totale		2.955.000,00		3.915.000,00			3.915.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015	2016	2017

4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

71.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano: collettore Via del Marchesato (1° stralcio)	T		1.850.000,00	
72.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano Zona Sapir	T		1.800.000,00	
73.0	Sistema fognario depurativo dx Canale Candiano - completamento impianto chimico fisico	T		1.150.000,00	
22.0	Trasferimento al Consorzio di Bonifica per intervento di arginatura dello scolo Lama davanti al Pala De André	T	195.200,00		
70.0	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00
75.0	Potenziamento idrovora Sapir 1° stralcio.	R		2.500.000,00	
76.0	Tombamento fosso a Casemurate	C		200.000,00	
21.0	Trasferimento di capitale al Consorzio di Bonifica per monetizzazione vasche di laminazione	T	74.611,29		
77.0	Interventi eseguiti da HERA per implementazione impianti case sparse	C	150.000,00		
78.0	Fognatura bianca in Via dei Mille a Marina di Ravenna CUP:C61B13000580000	C	500.000,00		
74.0	Collettore di Via Fusconi	C		240.000,00	
Totale 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		C	750.000,00	540.000,00	100.000,00
		R		2.500.000,00	
		T	269.811,29	4.800.000,00	
Totale			1.019.811,29	7.840.000,00	100.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	
		2015	2016

2017

5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE

109.0	Fondo per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Teatro Rasi	C	50.000,00	50.000,00	50.000,00
115.0	Museo archeologico di Classe - Completamento arredi	R	750.000,00		
114.0	Complesso monumentale Biblioteca Classense - Restauro affresco "Nozze di Cana"	T	55.000,00		
113.0	Interventi di allestimento ed arredo di contenitori culturali siti in centro città: Palazzo Dalle Teste, Teatro Rasi e Biblioteca Classense	S	250.000,00		
112.0	Interventi di allestimento ed arredo delle aree museali del Museo della Città e del Territorio sito nell'Ex Zuccherificio di Classe	S	200.000,00		
110.0	Interventi di consolidamento strutturale sulla Torre Civica	C	250.000,00	500.000,00	
108.0	Interventi per il decoro dei monumenti e edifici di proprietà comunale - eliminazione graffiti e scritte	C	5.000,00	5.000,00	5.000,00
107.0	Chiesetta Ca nova - Completamento lavori di restauro	C	95.000,00		
106.0	Interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza Mura Cittadine	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00
105.0	Pinacoteca - Restauro per rifunionalizzazione e adeguamento alle norme di sicurezza- Intervento a stralci funzionali - climatizzazioni locali. CUP: C64B12000050000	C		100.000,00	
104.0	Biblioteca Oriani - Restauro per adeguamento funzionale e normativo	C		750.000,00	750.000,00
111.0	Residenza Municipale - restauro, adeguamento strutturale e miglioramento sismico	R	1.926.698,26		

Totale 5 - PATRIMONIO STORICO/CULTURALE

C	Comune	500.000,00	1.505.000,00	905.000,00
R	Regione	2.676.698,26		
S	Stato	450.000,00		
T	Terzi	55.000,00		
Totale		3.681.698,26	1.505.000,00	905.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog

Intervento

Tipo Fin.

2015

2016

2017

6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE

97.0 Recupero edificio in Via Girolamo Rossi (eredità Minardi). CUP:C62E11000080004

98.0 Nuova sede servizi di quartiere e "Casa del Volontariato"

C Pe	1.000.000,00		
C		600.000,00	
C Pe		5.200.000,00	
C			600.000,00
C Pe			5.200.000,00
C			600.000,00
C Pe		1.000.000,00	5.200.000,00
Totale	1.000.000,00		5.800.000,00

Totale 6 - STRUTTURE A RILEVANZA SOCIALE



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015	2016	2017
7 - SPORT					
102.0	Manutenzione straordinaria stadio Bruno Benelli CUP: C61H13001180000	C	250.000,00	250.000,00	250.000,00
24.0	Trasferimento canoni telefonia a società sportive	FO	159.109,00	159.109,00	159.109,00
99.0	Impianti sportivi - Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011 vari interventi inferiori a 100.000 euro	C	120.000,00	120.000,00	120.000,00
101.0	Contributo a Comune di Cervia per realizzazione tensostruttura in località Savio	C	40.000,00		
103.0	Adeguamento impiantistica al Pala de André	C	300.000,00		
23.0	Contributi a società sportive per realizzazione impianti	C	100.000,00	100.000,00	100.000,00
100.0	Manutenzione straordinaria pista di atletica al campo scuola di Via Falconieri	C		600.000,00	
Totale 7 - SPORT					
		FO	159.109,00	159.109,00	159.109,00
		C	810.000,00	1.070.000,00	470.000,00
	Totale		969.109,00	1.229.109,00	629.109,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.	2015		2016		2017	

8 - POLIZIA MUNICIPALE

3.0	Attrezzature informatiche per Polizia Municipale	C	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		
4.0	Acquisto nuove strumentazioni tecniche, sostituzione strumentazioni obsolete (es. telelaser, autovelox, etilometri, narcotest, ecc)	C	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
118.0	Incarico per studio di fattibilità nuova caserma di Polizia Municipale e riqualificazione area ATM in Via delle Industrie	T	185.000,00					
2.0	Attrezzature varie per la Polizia Municipale - sostituzione armi	FO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00		
1.0	Acquisto sistema protocollo TETRA - Sistema di radio comunicazione digitale - Integrazione accessori	FO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
117.0	Acquisto automezzi, motomezzi, biciclette, ecc. per Polizia Municipale	C	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00		

Totale 8 - POLIZIA MUNICIPALE

FO	Entrate correnti	6.000,00
C	Comune	110.000,00
T	Terzi	185.000,00
Totale		301.000,00

116.000,00

116.000,00

6.000,00

110.000,00

185.000,00

116.000,00

116.000,00

6.000,00

110.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.		
		2015	2016	2017
9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI				
121.0	Intervento di installazione impianto idoneo a favorire un uso razionale della risorsa idrica potabile	T 20.000,00		
135.0	Manutenzioni immobili del Servizio Patrimonio	C 30.000,00	C 30.000,00	C 30.000,00
144.0	Palazzo di Giustizia:manutenzione straordinaria struttura edilizia - riqualificazione tecnologica e adeguamento ai disposti del DPR 151/2011	C 300.000,00	C 150.000,00	C 150.000,00
122.0	Interventi di recupero, riuso temporaneo ed arredo di spazi siti nell'area della Darsena di Città da destinare ad attività culturali ed alla valorizzazione della creatività giovanile	S 150.000,00		
120.0	Interventi per l'efficienza e il risparmio energetico nelle scuole e in altri edifici pubblici (Fondo aggregato interventi di manutenzione straordinaria realizzati anche in economia, ciascuno di importo non superiore a 100.000,00 euro)	T 270.000,00	C 300.000,00	C 300.000,00
116.0	Edifici di proprietà del Comune di Ravenna - Manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti e adeguamenti normativi	C 600.000,00	C 600.000,00	C 600.000,00
7.0	Acquisto licenze software	C 70.000,00	C 70.000,00	C 70.000,00
134.0	Acquisto magazzino proprietà ARPA confinante Teatro Rasi	C		C 250.000,00
5.0	Realizzazione sottosistemi reti fibra ottica	C 50.000,00	C 50.000,00	C 50.000,00
145.0	Spese relative ad attrezzature, mobili, ecc.	T 200.000,00		
6.0	Acquisizione attrezzature informatiche per Servizi vari	FO 607.568,00	C 505.949,00	C 495.889,00
		C 175.000,00	C 175.000,00	C 175.000,00
Totale 9 - SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI				
FO	Entrate correnti	607.568,00	C 505.949,00	C 495.889,00
C	Comune	1.225.000,00	C 1.075.000,00	C 1.325.000,00
S	Stato	150.000,00		
T	Terzi	490.000,00	C 300.000,00	C 300.000,00
	Totale	2.472.568,00	C 1.880.949,00	C 2.120.889,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog	Intervento	Tipo Fin.		2015	2016	2017
99 - ALTRI						
9.0	Demolizioni di opere abusive	C		30.000,00	30.000,00	30.000,00
10.0	Rimborso oneri di urbanizzazione	C		150.000,00	100.000,00	100.000,00
20.0	Manutenzione straordinaria nei PEEP del forese, dei PIP e delle Bassette	C-fr		20.000,00	20.000,00	20.000,00
119.0	Progetto "Mi Nuovo Elettrico - Free Carbon City" Acquisto veicoli elettrici a servizio delle P.A	R		165.000,00		
123.0	Trasferimento alla Regione ed alla Provincia dei proventi delle cave	FC		45.000,00	45.000,00	45.000,00
124.0	Verifica attività estrattive - LR. 17/91	C		10.000,00	10.000,00	10.000,00
133.0	Contributo per realizzazione interventi Giardini Pubblici e Parco Teodorico come da previsione del contratto di servizio	C		82.500,00	83.800,00	85.000,00
136.0	Manutenzione straordinaria Ostello della Gioventù	C		52.000,00	50.000,00	50.000,00
137.0	Acquisto nuovo sistema informatico per la gestione degli immobili	C		40.000,00		
141.0	Fondo per accordi bonari di cui all'art. 31/bis della L. 109/94	C		200.000,00	200.000,00	200.000,00
142.0	Progettazioni Area Infrastrutture Civili - Studi di fattibilità e analisi ambientali - Progettazioni e concorsi di progettazione nell'ambito delle Infrastrutture Civili e prestazioni professionali per adeguamento normativa incendi di cui al DPR 151/2011	C		100.000,00	100.000,00	100.000,00
143.0	Acquisizione programmi e attrezzature per servizi dell'Area Infrastrutture civili	C		10.000,00	10.000,00	10.000,00
8.0	Oneri di urbanizzazione (7% u2) per chiese ed altri edifici per servizi religiosi	C		70.000,00	50.000,00	50.000,00



Comune di Ravenna

Piano degli Investimenti

Nr. Prog

Intervento

Tipo Fin.

2015

2016

2017

Totale 99 - ALTRI

FC	Fondi Cave	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
C	Comune	744.500,00	633.800,00	635.000,00	635.000,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
R	Regione	165.000,00			
	Totale	974.500,00	698.800,00	700.000,00	700.000,00

Totale Generale

FC	Fondi Cave	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
FO	Entrate correnti	772.677,00	671.058,00	660.998,00	660.998,00
C	Comune	16.124.500,00	15.938.800,00	15.583.609,00	15.583.609,00
C-fr	Comune - F. Rotaz.	445.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
P	Provincia		280.000,00		
R	Regione	7.446.698,26	4.560.000,00	4.280.000,00	4.280.000,00
S	Stato	1.055.000,00			
T	Terzi	8.099.811,29	13.550.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00
C Pe	Permute	1.000.000,00	8.300.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
	Totale	34.988.686,55	43.464.858,00	30.009.607,00	30.009.607,00